

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 19

8 - 14 MAGGIO 1966 L. 70



DORELLI CON LA BIONDA «VAMP» DI JOHNNY SERA

Johnny Dorelli è tornato quest'anno alla televisione con il suo consueto varietà scegliendosi una partner d'eccezione: Margaret Lee. Inglese di nascita, italiana d'adozione, la giovane e bionda attrice era nota al nostro pubblico per aver interpretato, in numerosi film, il personaggio — che fu caro a Marilyn Monroe — della «svaporata». Ora, sui teleschermi, accanto al «cantante confidenziale» numero uno, sta dando prova di una notevole versatilità: balla, canta, recita con la disinvoltura d'una esperta «soubrette». Dorelli, dal canto suo, conferma d'essere ormai un autentico «mattatore», capace di animare un intero spettacolo (Foto Bosio)

dal 8 al 14 maggio

8 - **Domenica** - Apparizione di S. Michele Arcangelo
Altri santi: Vittore martire, Bonifacio IV papa.
Il sole a Milano sorge alle 5,03 e tramonta alle 19,37; a Roma sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,15; a Palermo sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,03.

Pensiero del giorno. All'idea del dovere l'uomo non può sottrarsi; egli non può non sentire l'importanza di questa idea. Il dovere è attaccato inevitabilmente al nostro essere; ce ne avverte la coscienza sin da quando cominciamo appena ad avere uso di ragione. (Silvio Pellico).

9 - **Lunedì** - S. Gregorio vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Erma martire, Gregorio vescovo e confessore.
Il sole a Milano sorge alle 5,01 e tramonta alle 19,39; a Roma sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,16; a Palermo sorge alle 5,03 e tramonta alle 19,04.
Pensiero del giorno. Se ci bastasse d'esser felici la cosa sarebbe facilissima: noi non vogliamo essere più felici degli altri, e questo è quasi sempre impossibile, poiché non crediamo gli altri assai più felici che non siano in realtà. (Montesquieu).

10 - **Martedì** - S. Antonino vescovo e confessore

Altri santi: Gordiano, Nazario e Celso martiri.
Il sole a Milano sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,40; a Roma sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,17; a Palermo sorge alle 5,06 e tramonta alle 19,06.
Pensiero del giorno. La profondità del sentimento è beatitudine. (L. Scheler).

11 - **Mercoledì** - S. Filippo apostolo

Altri santi: Giacomo apostolo, Fabio e Massimo martiri.
Il sole a Milano sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,41; a Roma sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,18; a Palermo sorge alle 5,01 e tramonta alle 19,06.
Pensiero del giorno. La felicità appartiene a quelli che bastano a se stessi, perché tutte le fonti esterne della felicità e del godimento sono secondo la loro specie incerte, manchevoli e caduche al massimo e sottoposte al caso. (Schopenhauer).

12 - **Giovedì** - S. Nereo martire

Altri santi: Achilleo martire, Flavia Domitilla, Pancrazio fanciullo martire.
Il sole a Milano sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,42; a Roma sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,19; a Palermo sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,07.
Pensiero del giorno. Si deve essere povero, per apprezzare la gioia di donare. (George Eliot).

13 - **Venerdì** - S. Roberto Belarmino cardinale, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Gliceria vergine e martire, Muzio martire.
Il sole a Milano sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,44; a Roma sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,20; a Palermo sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,08.
Pensiero del giorno. Le grandi anime non vogliono se non cose grandi. I grandi uomini sembrano vergognosamente piccini a chi naviga nell'infinito. (H. F. Amiel).

14 - **Sabato** - S. Bonifacio martire

Altri santi: Giusta e Giustina martiri, Fortunato vescovo.
Il sole a Milano sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,45; a Roma sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,21; a Palermo sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,04.
Pensiero del giorno. Nuoce alla fama della maggior parte degli uomini l'esser troppo innamorate conosciuti; a quella degli uomini veramente grandi, giova. (A. Graf).

Divieto di pesca



specie, in ordine alfabetico: Agone, Alosa, Cheppia, dal 15 maggio al 15 giugno. Agone: in prov. di Como dal 28 maggio al 15 giugno; in prov. di Viterbo dal 1° al 30 aprile; nel lago d'Isèo dal 5 maggio al 5 giugno. Agone, Alosa, Cheppia: nel lago di Garda dal 5 al 10 giugno e dal 1° al 6 luglio. Alborella: solo in prov. di Como dal 15 maggio al 15 giugno; in prov. di Mantova dal 15 maggio al 14 giugno. Carpione: dal 15 dicembre al 15 gennaio e dal 1° al 31 luglio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 31 gennaio e dal 20 giugno al 5 agosto. Coregone: dal 15 dicembre al 15 gennaio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 10 gennaio al 10 giugno; nel lago di Caldanzogno (Trento) dal 1° al 31 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 15 novembre al 15 dicembre. Gambero: dal 1° aprile al 30 giugno. Lascia: solo nella prov. di Perugia dal 15 aprile al 30 giugno. Luccio: nel lago di Garda dal 20 marzo al 10 aprile; nelle altre province (esclusi i laghi di Garda ed Isèo) dal 15 febbraio al 15 marzo. Pesce Persico: dal 1° al 31 maggio; nel lago di Garda dal 25 aprile al 10 maggio; nella prov. di Mantova dal 15 marzo al 15 aprile; in prov. di Viterbo dal 21 aprile al 20 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia (escluso il lago di Idro), Como, nel lago Trasimeno (Perugia), nel lago di Caldanzogno, dal 15 aprile al 15 maggio; nella prov. di Varese (escluse le acque soggette alla convenzione italo-elvetica) dal 25 aprile al 25 maggio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° al 30 aprile; nei laghi Lungo e Ripostille (Rieti) non esiste alcun periodo di divieto di pesca del Pesce Persico; nel lago di Viverone (Torino, Vercelli) dal 15 aprile al 15 maggio. Persico Trota: nelle prov. di Mantova e Genova, dal 10 maggio al 10 giugno; nella prov. di Como, dal 15 maggio al 15 giugno; nelle prov. di Bergamo e Brescia dal 10 novembre al 10 dicembre; nella prov. di Genova dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 15 dicembre; nella prov. di Como dal 15 novembre al 15 febbraio. Temolo: dal 16 gennaio al 15 aprile; nel lago di Garda dal 1° marzo al 31 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, dal 15 dicembre al 16 marzo. Tinca: (esclusi i laghi di Campotosto, Garda, Idro, Scandarello) dal 1° al 30 giugno; nella prov. di Mantova dal 15 maggio al 15 giugno. Trota di fiume: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota di lago: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 15 settembre al 15 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota Iride: solo nelle prov. di Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bologna, Bergamo, Brescia, Campobasso, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Genova, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Livorno, Macerata, Mantova, Massa, Milano, Modena, Parma, Pesaro, Piacenza, Pisa, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Savona, Siena, Terni, Torino, Udine, Varese, Vercelli, Viterbo, dal 15 ottobre al 15 gennaio.

Lingue estere

«Io seguo i corsi di lingue estere alla radio e, per curiosità, vorrei sapere se i corsi sono seguiti da molti, quale lingua ha la maggiore preferenza e come sono i risultati medi. Io, oltre il francese, che ho studiato a scuola e quindi ho ripassato efficacemente, debbo dire che anche il tedesco e l'inglese, malgrado sappia ancora pochino, non sono più un mistero per me e quintamente l'esperienza mi è interessante» (Maria Penati - Milano).

I corsi radiofonici di lingue riscuotono un largo successo, sempre in aumento, come dimostrano le frequenti lettere di consenso, oltre al numero ed alla elevata qualità degli elaborati che pervengono alle redazioni dei corsi. Le lingue sono oggi necessarie all'esercizio di molte professioni; le occasioni e le possibilità di viaggiare, inoltre, si moltiplicano per un pubblico sempre più vasto e, in questi fortunati contatti con l'estero, che anche il cinema, la letteratura e la televisione alimentano senza sosta, stimolano a questo studio, il quale, se intrapreso con entusiasmo e intelligenza, è tra i più utili ed avventurati. L'inglese, naturalmente, è l'ingestimento che riscuote il maggiore ascolto, la frequenza

«In una trasmissione del mattino sentii accennare ai divieti di pesca di alcuni pesci d'acqua dolce. Vi prego di pubblicarne sul Radiocorriere-TV la lista completa, che sarebbe assai utile a tutti gli appassionati» (Valentino P. - Milano).

Secondo il Decreto Ministeriale vigente, il periodo di divieto di pesca ha inizio alle ore 12 del primo giorno indicato e termina alle 12 dell'ultimo giorno. Pubblichiamo di seguito la lista delle varie specie, in ordine alfabetico: Agone, Alosa, Cheppia, dal 15 maggio al 15 giugno. Agone: in prov. di Como dal 28 maggio al 15 giugno; in prov. di Viterbo dal 1° al 30 aprile; nel lago d'Isèo dal 5 maggio al 5 giugno. Agone, Alosa, Cheppia: nel lago di Garda dal 5 al 10 giugno e dal 1° al 6 luglio. Alborella: solo in prov. di Como dal 15 maggio al 15 giugno; in prov. di Mantova dal 15 maggio al 14 giugno. Carpione: dal 15 dicembre al 15 gennaio e dal 1° al 31 luglio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 31 gennaio e dal 20 giugno al 5 agosto. Coregone: dal 15 dicembre al 15 gennaio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 10 gennaio al 10 giugno; nel lago di Caldanzogno (Trento) dal 1° al 31 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 15 novembre al 15 dicembre. Gambero: dal 1° aprile al 30 giugno. Lascia: solo nella prov. di Perugia dal 15 aprile al 30 giugno. Luccio: nel lago di Garda dal 20 marzo al 10 aprile; nelle altre province (esclusi i laghi di Garda ed Isèo) dal 15 febbraio al 15 marzo. Pesce Persico: dal 1° al 31 maggio; nel lago di Garda dal 25 aprile al 10 maggio; nella prov. di Mantova dal 15 marzo al 15 aprile; in prov. di Viterbo dal 21 aprile al 20 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia (escluso il lago di Idro), Como, nel lago Trasimeno (Perugia), nel lago di Caldanzogno, dal 15 aprile al 15 maggio; nella prov. di Varese (escluse le acque soggette alla convenzione italo-elvetica) dal 25 aprile al 25 maggio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° al 30 aprile; nei laghi Lungo e Ripostille (Rieti) non esiste alcun periodo di divieto di pesca del Pesce Persico; nel lago di Viverone (Torino, Vercelli) dal 15 aprile al 15 maggio. Persico Trota: nelle prov. di Mantova e Genova, dal 10 maggio al 10 giugno; nella prov. di Como, dal 15 maggio al 15 giugno; nelle prov. di Bergamo e Brescia dal 10 novembre al 10 dicembre; nella prov. di Genova dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 15 dicembre; nella prov. di Como dal 15 novembre al 15 febbraio. Temolo: dal 16 gennaio al 15 aprile; nel lago di Garda dal 1° marzo al 31 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, dal 15 dicembre al 16 marzo. Tinca: (esclusi i laghi di Campotosto, Garda, Idro, Scandarello) dal 1° al 30 giugno; nella prov. di Mantova dal 15 maggio al 15 giugno. Trota di fiume: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota di lago: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 15 settembre al 15 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota Iride: solo nelle prov. di Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bologna, Bergamo, Brescia, Campobasso, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Genova, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Livorno, Macerata, Mantova, Massa, Milano, Modena, Parma, Pesaro, Piacenza, Pisa, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Savona, Siena, Terni, Torino, Udine, Varese, Vercelli, Viterbo, dal 15 ottobre al 15 gennaio.

La fame



«Desidererei veder pubblicata sul Radiocorriere-TV nella meravigliosa favola indiana da me ascoltata durante la trasmissione Contro la fame in

India, di qualche settimana fa» (Gian Luigi Belloni - Venezia).

La favola indiana, che venne raccontata nella trasmissione radiofonica di Aldo Salvo, a cui lei si riferisce, diceva: «L'uomo e la donna avevano fame e sete. La terra era bruciata e il fiume era secco. L'uomo e la donna dissero: se ci mettiamo in cammino per cercare l'acqua e il cibo morremo di stenti, tanto, val morire qui. Improvvisamente calò dal cielo un grosso avvoltoio e disse: ho fame anch'io. Quindi tutti dissero: abbiamo fame. E passò dell'altro tempo, ognuno guardando l'altro con apprensione. Ma si levò il vento e disse: io vengo da lontano, da terre grasse e da fiumi gonfi; volete che porti un messaggio? L'uomo, la donna e l'avvoltoio dissero: non portare laggiù parole, porta solo l'odore della fame. Essi lo sentiranno e mangeranno più lentamente, si commuoveranno e, forse, tra loro saranno più tolleranti e in pace. Così la fame ucciderà noi e salverà loro».

Tredici anni



«Durante l'avvilente telecronaca della recente Milano-Sanremo, Adriano Dezan ha ricordato i vincitori stranieri di questa corsa, la cui lista si allunga ogni anno, senza pietà per i nostri cuori. Vi prego di pubblicare quei nomi, che tutti speriamo non debbano aumentare ancora» (Vanni B. - Lecco).

Anche quest'anno la sorte non ci è stata favorevole alla Milano-Sanremo. Eppure, povera la memoria buona, quando, dopo anni di pausa, di mediocrità sulla scena agonistica italiana, seguiti ai trionfi di Coppi, Bartali e Magni, la nuova generazione di giovani è prontamente balzata alla ribalta, ed aspira ad allora, decisi, Gimondi, Adorni, Motta, Zilioli, Dancelli, Durante, e tanti altri, nello scorso 1965 hanno alimentato molte speranze, anche per questa tradizionale ed affascinante galoppata lungo la riviera ligure, che da tanti anni vede i nostri colori inesorabilmente sconfitti. Sembrava l'occasione favorevole, ma le poche ore della gara hanno fatto naufragare le nostre aspettative. Il nome del belga Merckx si è aggiunto a quelli di Van Steenberghe, De Rijck, De Bruyne, Pobel, Van Looy, ancora Pobel, di Privat, Poulidor, Daems, Grusard, Simpson e Den Hartog. Belgi e francesi, uno spagnolo, un inglese, un olandese hanno iscritto le loro vittorie nell'albo d'oro della famosa «classica» d'apertura, dopo l'ultimo successo italiano conquistato nel 1953, il 19 marzo, da Loretto Petrucci, il quale ha avuto tempo, col trascorrere delle stagioni, di diventare un personaggio perché è stato l'ultimo degli italiani a trionfare sul traguardo della città dei fiori. Non ci resta dunque che rinfocolare i nostri voti per il prossimo anno, quel 1967 che ci auguriamo, mettendola fine alla tradizione ostinata avversa ai nostri ciclisti.

ARIETE - Venere e Giove, ben appoggiati dal Sole, vi atterranno molte amicizie e simpatie. Saprete come trattare il prossimo, otterrete i favori che chiedete. Sappiate regolarsi sempre con la dovuta diplomazia. Giorni positivi: 8, 10 e 14.

TORO - Con i familiari state pazienti e sappiate regolarsi con saggio criterio. Per il lavoro perseverate sullo stesso piano della settimana precedente. Graduevoli notizie in rapporto ad uno spostamento. Giorni favorevoli: 9, 11 e 13.

GEMELLI - Protezione contro le invidie, e soluzioni inattese per una situazione oscura. Create un'atmosfera di serenità e di benessere spirituale. Potrete far valere le vostre doti organizzative. Osservate con prudenza per incamerare guadagni. Mediocri i giorni 8 e 14.

CANCRO - Avrete un periodo favorevole: sappiate approfittarne. Gradevole influenza di un incontro a metà settimana. Dovrete adattarvi al destino che, nel caso vostro, è particolarmente buono. Giorni propizi: 9, 11 e 12.

LEONE - Anche se la vostra attesa non è stata corrisposta, non importa; proseguite perseveranti sulla strada che vi siete tracciata. Lo spirito sarà influenzato in senso positivo. Sarà possibile, evadete dalla gabbia della monotonia. Giorni mediocri: 8 e 14.

VERGINE - Le ore serali saranno le migliori per quararvi dal tormento che opprime il morale. Riscuovrete a piazzare alcune idee che miglioreranno il futuro. Osservate. Avrete il vostro momento a fine settimana. Agite nei giorni 9, 10 e 13.

BILANCIA - Salute instabile, e necessità di rafforzarsi con una dieta appropriata. Il contributo di un'amica fidata sarà efficace nei rapporti amorosi. Allegrezza al cuore per un felice incontro. Mercurio vi aiuterà a capire molte cose del cuore umano. Giorni positivi: 10, 11 e 14.

SCORPIONE - Si verificheranno dei fatti nuovi e appuntamenti graditi. Vantaggi da aziende filologiche. Dovrete aiutare chi vi chiede una mano a suo tempo. Superate ogni pregiudizio. Ondata di bene e di sicurezza. Giorni utili: 10 e 13.

SAGITTARIO - Dichiarazione sincera che è bene esaminare con attenzione. Troverete facilità nell'affermarvi, grazie all'affiatamento con due care persone. Positivi i giorni 12, 13 e 14.

CAPRICORNO - Situazione affettiva consolante. Nuovi avvenimenti muteranno in meglio la situazione lavorativa. Per i viaggi e gli spostamenti il periodo è arioso. Potrete cogliere le benefiche influenze di Venere e Mercurio. Giorni fausti: 8, 10 e 14.

ACQUARIO - Certe notizie potranno urtare la vostra sensibilità, ma cercate di non farne materia di tormento. Gli affari si metteranno su una strada sana e diritta che porterà al sicuro benessere. Giorni fausti: 9 e 14.

PESCI - Avrete più successo aggirando l'ostacolo, piuttosto che prenderlo di petto. Osate in tutti i campi della vostra vita sociale, ma lasciate perdere certi consigli pseudo-amichevoli. Concedete al vostro organismo il riposo di cui necessita. Giorni favorevoli: 8, 9 e 10.

Tommaso Palamidessi



la mia automobile



le chiedo molto: per questo scelgo BP LONGLIFE

BP LONGLIFE. Lunga vita, lunga vita per la mia automobile. Un grado di protezione mai raggiunto. BP LONGLIFE può rimanere nel motore anche un anno intero. BP LONGLIFE è l'unico lubrificante che raddoppia il chilometraggio fra un cambio d'olio e l'altro.
ogni automobile ha le sue esigenze e BP lo sa



L'avvocato di tutti

Eccellenza

«Avvocato, mi pareva di sapere che il titolo di "eccellenza" fosse stato abolito. Invece me lo ritrovo davanti, ad ogni piè sospinto, sia nella vita di società, che sui giornali. Di più: un "eccellenza", davanti alla quale mi ero permesso di sostenere che il suo titolo non valeva più, mi ha seccamente replicato che quella che non vale più è proprio la legge (credo, di una decina di anni fa) che tolse via l'"eccellenza" Francamente, non mi ci raccapezzo. E lei?» (Santo N. - Catania).

Anch'io mi ci raccapezzo poco di fronte alla pervicacia con cui talune persone pretendono di insignorarsi del titolo di «eccellenza» ed infinite altre si prosternano davanti alle prime, appellandole riverentemente con quel titolo. Il nostro è uno strano Paese, in cui «pare brutto» chiamare una persona, semplicemente, «signore»: tutte eccellenze, conti, professori, avvocati, almeno alcuni, dottori. Comunque, venendo all'"eccellenza", sta in fatto che il titolo in questione è stato spazzato via (era ora) dal decreto legislativo luogotenenziale 28 giugno 1945 n. 406 (venti anni fa) con queste precise parole: «Il titolo di eccellenza, attribuito con il regio decreto 16 dicembre 1927 n. 2210, e successive modificazioni ed integrazioni, è abolito». Per verità, taluni sostengono che questo decreto legislativo abbia perso efficacia perché non è stato convertito in legge dal «nuovo Parlamento», cioè dal Parlamento entrato in funzione in base alla Costituzione. Ma si è giustamente replicato, a mio parere, che una conversione in legge era richiesta (dal decreto legislativo luogotenenziale del 4 settembre 1944 n. 185) solo per i decreti-legge, non per i decreti legislativi, i quali sono (domandi, domandi) ben altra cosa. Dunque, il decreto legislativo del 1945 è tuttora in pieno, pienissimo vigore. Chi, malgrado il suo preciso disposto, usa il titolo di «eccellenza» per sé o per altri viola una legge dello Stato.

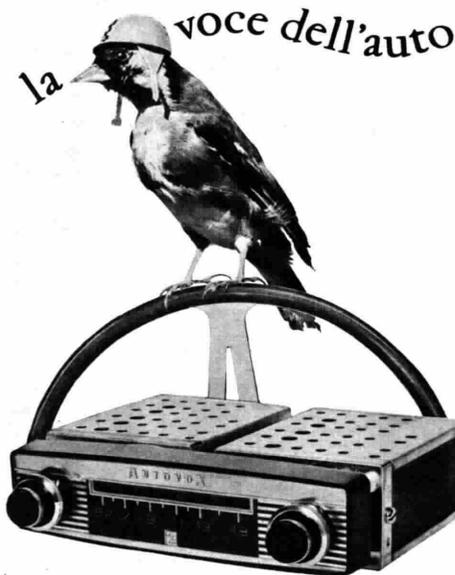
Il pagamento delle pensioni

«Sono una vecchietta di circa ottant'anni, pensionata da un ente pubblico, e mi trovo in gravissime difficoltà quando, ogni mese, devo recarmi ad esigere personalmente la modesta pensione che mi è stata assegnata. Non è possibile ottenere il pagamento della pensione a casa?» (Anna V. - Potenza).

Nei casi di malattia o di impedimento è prevista la possibilità di delegare altra persona alla riscossione della pensione. Peraltro, bisogna riconoscere che la procedura relativa è piuttosto gravosa: occorre, infatti, compilare un apposito modulo, ottenere l'autenticazione della firma da parte del sindaco o dell'autorità di pubblica sicurezza e, insomma, sottoporsi a formalità piuttosto gravose, che non sempre possono essere eseguite senza egualmente venir costretti ad uscire di casa. Appunto perciò è stato recentemente proposto alla Camera dei deputati il varo di una legge, la quale autorizza l'Amministrazione dello Stato e gli istituti previdenziali erogatori di pensioni a provvedere al pagamento dei relativi importi mediante assegni circolari da inviare, a mezzo posta, all'indirizzo indicato dagli interessati che ne facciano richiesta.

a. g.

autoradio AUTOVOX



nuova autoradio BIKINI L
all'eccezionale prezzo di

lire **29.900**

TUTTO COMPRESO

accessori e antenne; esclusi montaggio, dazio e ige

BIKINI L
a scala lineare tutta transistor
RA 4G1/FM
la prima autoradio economica
con Modulazione di Frequenza tutta transistor
RA 114
con ricerca elettronica delle stazioni,
a doppio comando
TRANSMOBIL 6
la radio portatile installabile anche in auto
oltre alle numerose e già affermate autoradio
che soddisfanno tutte le esigenze per le auto
italiane e straniere.

AUTOVOX

il tecnico

Una buona antenna

«Ho recentemente acquistato un sintonizzatore AM-FM stereo ed ho utilizzato, momentaneamente, come antenna, un dipolo costruito con normale piattina da 300 Ohm, nell'interno del mio alloggio. «La ricezione però presenta i seguenti difetti:

— ricezione FM disturbata talvolta da crepitii dovuti al passaggio di auto su una strada distante 25/30 metri dalla mia abitazione;

— ricezione FM stereo disturbata anch'essa dal passaggio di auto e che presenta inoltre rumori di fondo simili a fruscii; a tratti sia la musica che le parole sono distorte.

«Ritengo che tali inconvenienti siano dovuti al basso rapporto segnale-disturbo e comunque alla ricezione di un segnale debole e che un efficiente impianto di antenna, magari con discesa schermata, dovrebbe eliminarli.

«Vi pregherei pertanto di precisarmi le caratteristiche dell'antenna da installare (numero di elementi e orientamento) per avere la migliore ricezione FM e FM stereo. Vorrei inoltre sapere che tipo di discesa si ritiene più idoneo, nonché gli eventuali adattamenti di impedenza da utilizzare» (Sig. Renato Pollaro - Vercelli).

Data la distanza della sua località di ricezione dal trasmettitore stereofonico (Torino), consigliamo l'impiego di un buon impianto di antenna costituito da un'antenna direzionale da tre elementi aventi un guadagno di circa 5 dB e direttività di circa 14 dB.

Nei luoghi in cui la ricezione è particolarmente difficile per la presenza di disturbi provenienti dalla strada, è bene erigere l'antenna alta sul tetto possibilmente ricorrendo ad una combinazione di due antenne del tipo su descritto, in modo da formare con esse due piani. Con questa disposizione si ottiene un miglioramento della direttività dell'an-

tenna sul piano verticale e quindi una riduzione dell'influenza dei disturbi provenienti dal basso.

L'antenna sarà poi collegata al ricevitore con una linea di discesa di tipo coassiale di 60/75 Ohm di impedenza.

Per l'adattamento antenna-linea si impiegano traslatori di antenna adatti per la banda MF.

Meglio la MF

«Recentemente ho acquistato un ricevitore a transistori, ma fin dal primo giorno ho notato che l'ascolto lasciava molto a desiderare, in quanto notevolmente disturbato da frequenti colpi. Ho provveduto a restituire l'apparecchio non presentando esso caratteristiche tali da soddisfare le giuste richieste dell'acquirente e cioè una ricezione esente da qualsiasi difetto derivante dal cattivo funzionamento del circuito o da altri motivi.

«Quali consigli mi si possono dare nell'eventualità di acquistare un altro ricevitore?» (Sig. Giuseppe Calarco - Gallico Superiore, RC).

Non si può pretendere da un piccolo ricevitore a transistori una ricezione di altissima qualità e completamente priva di disturbi. Per ottenere una ricezione praticamente perfetta, occorre abbandonare le onde medie che sono notoriamente disturbate per varie cause (interferenze, disturbi locali, ecc.) per ricorrere alla ricezione della modulazione di frequenza.

Per ottenere una adeguata protezione dai disturbi provocati da autoveicoli, sarà opportuno ricorrere ad un'antenna esterna la cui composizione andrà proporzionata sia alla distanza di ricezione che alla situazione locale.

Si potrebbe, per esempio consigliare un'antenna direzionale costituita da tre elementi aventi un guadagno di circa 5 dB ed un rapporto avanti-indietro di circa 14 dB.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 6.125	9.350 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a dicembre	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a dicembre	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a dicembre	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio a dicembre	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno a dicembre	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio a dicembre	6.125 a settembre	4.875	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

si può migliorare ancora il gusto del caffè fatto in casa?



Bialetti vi invita a fare subito la prova Termocrem

Fate
il caffè con la
caffettiera che
avete in casa

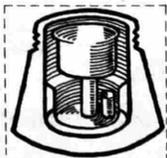


Confrontatelo con
quello fatto
nella Moka Express
con Termocrem

Ora sapete che si può fare un caffè
più aromatico, fragrante,
dal vero gusto di crema-caffé



il TERMOCREM-brevettato
è all'interno della caffettiera



è una novità
BIALETTI

Caffettiera
MOKA EXPRESS
con
TERMOCREM

il brevetto del buon caffè



di quante attenzioni avrà bisogno adesso?

JOHNSON'S LO SA

Johnson's conosce bene i problemi del vostro bambino perché Johnson's si occupa di bambini da tanto tempo (e in tutto il mondo). Per esempio:

Come lenire le irritazioni della sua pelle delicata?

La risposta Johnson's è BABY OLIO, il purissimo olio alla lanolina, emolliente e antiirritante: da usare costantemente, fin dai primi giorni di vita. Spalmato fra le piegoline della pelle (specie quelle soggette a irritazioni) il Baby Olio è una garanzia di benessere. Ed è anche indicatissimo contro la crosta latteata.



Flacone grande L. 500

Sono tanti i prodotti specializzati Johnson's: una mamma non può non conoscerli tutti!

BABY TALCO finissimo e delicatamente profumato; BABY CREMA contro irritazioni e infiammazioni; BABY CREMA LIQUIDA delicata lozione detergente; BABY SAPONE neutro, per le pelli più delicate; BABY SHAMPOO neutro, che non irrita gli occhi; BABY COLONIA dal profumo delicato e rinfrescante; BUBBLE BATH bagno di schiuma tonificante; COTTON FIOC bastoncini per pulire orecchie, naso, ecc.



Johnson & Johnson

LINEA COMPLETA PER L'IGIENE DEL BAMBINO

mondomotori

La sicurezza, oggi

Cercare l'auto sicura è come cercare la buona letteratura negli annunci economici del giornale. Perfettamente inutile. Ma allora, l'auto sicura non esiste? Non esiste. Tutt'al più, crediamo, è possibile parlare di automobili « non troppo pericolose ». Qualcuno facendosi sopra dell'ironia di tipo patibolare afferma: l'automobile sicura, il « safety car », c'è signori miei, e come; però si chiama « tank » e costa almeno mezzo milione di dollari al pezzo. E' rivoltante. Ascoltiamo invece le parole del presidente Johnson: « La morte e la distruzione, l'insensata carneficina sulle strade costituiscono un problema che per la sua gravità è secondo soltanto alla guerra nel Vietnam ». Frammento di una lucida arringa che ha dato il via alla guerra ideologica contro il fenomeno del « murder by auto », assassinio per mezzo d'automobile, e che si è concretata negli ormai famosi diciassette punti per prevenire il determinarsi delle sciagure stradali. Johnson se la prende senza mezzi termini con quei costruttori che trascurano la non pericolosità per tenere nel massimo conto i vantaggi commerciali e basta. « Velocità e cromature — aggiunge poi rincarando la dose il senatore Robert Kennedy — fanno certamente vendere di più che non la sicurezza. Ecco perché le industrie sono sempre disposte a spendere dollari in croma piuttosto che pochi cents nella sicurezza ». Sembra uno di quegli acuti interventi dell'avvocato Barney Greenwald al processo per l'ammutinamento del Caine. A questo punto le « figlie del Michigan », cioè le grandi industrie automobilistiche di Detroit, hanno accusato il colpo e stanno facendo della sicurezza il tema dominante della loro produzione futura. Ad esse si affianca un numero imprecisato di associazioni, club, università, fondazioni scientifiche quali la Ford e la Rockefeller, centri sperimentali, laboratori (primo fra tutti quello dell'Istituto di Tecnologia del Massachusetts), illustri Massa-

In questo senso è fuori discussione che gli Stati Uniti (e qui dobbiamo ricordare i contributi italiani « ante litteram », cioè la *Sigma* e la *Secura*) sono attualmente i più impegnati. Il Paese che ha inondato il mondo con quella disarmante neutralistica dai titoli (ad esempio) *Come dominare il proprio destino*, *Come avere ragione delle difficoltà*, pubblica oggi gli studi, le inchieste, i progetti più seri in tema di prevenzione degli incidenti e realizza al tempo stesso prototipi e vetture sperimentali abbastanza attendibili e traducibili (in un prossimo futuro) in realtà concreta.

La politica automobilistica americana sotto la spinta del Presidente si muove compatta lungo questo versante: « Gli automobilisti preferiscono la linea? non comprano ancora sicurezza? Ebbene, bisogna vendergliela per forza ». Certo è che il pubblico non si è mai preoccupato abbastanza della propria incolumità. In un rapporto americano dal titolo significativo *Unsafe at any speed*, « Insicure a qualsiasi velocità », e riportato da Athos Evangelisti in un suo documentatissimo studio sulla infortunistica stradale, è scritto: « L'automobile è il solo prodotto negli Stati Uniti che continui ad essere venduto anno dopo anno, nonostante che ogni anno uccida migliaia di persone e ne ferisca milioni ». Ma il pubblico (di tutto il mondo) non si scompone. Dice: sono cose che succedono. Al massimo, per consolarsi, corre a vedere un film a colori di cartoni animati dove gli esseri umani, debitamente travestiti da gatti, cani, orsi e maiali, si torturano con sadismo, se ne fanno di ogni colore, si scannano a vicenda. E, naturalmente, il pubblico si diverte un mondo. Occorre che la sicurezza, o meglio, la « minore pericolosità » delle automobili entri al più presto in tutto il mondo, come già in America, in una fase legislativa precisa, severa, tassativa che sostenga in modo organico con le sue formulazioni, l'iniziativa e lo scrupolo dei costruttori.

Gino Baglio



Un contributo al problema della sicurezza passiva viene dalle veloci granturismo. Questa è la Bizzarrini « 5300 Strada » che, mossa da un motore Chevrolet Corvette, tocca i 280; basso baricentro, larga carreggiata, sedili fissi, struttura a resistenza differenziata (cioè le parti anteriori e posteriori assorbono la forza d'urto attutendone l'effetto al centro)

La signora Torsello è un'esperta di bianco perché nel suo ristorante si usano più tovaglie in un giorno che in una casa privata in tre mesi. La signora è un giudice ideale per la prova Dash.



È pronta signora? Lei mi dovrà dire quale tovaglia è più bianca: quella lavata solo con Dash o quella lavata con Dash più candeggio.



Ma qui, signor Mike, non c'è proprio nessuna differenza.

TOVAGLIE LAVATE IN LAVATRICE: A SINISTRA SOLO DASH; A DESTRA DASH PIU' CANDEGGIO. LA SIGNORA NE ESAMINA UNA PER OGNI PILA, CONFRONTANDOLE.



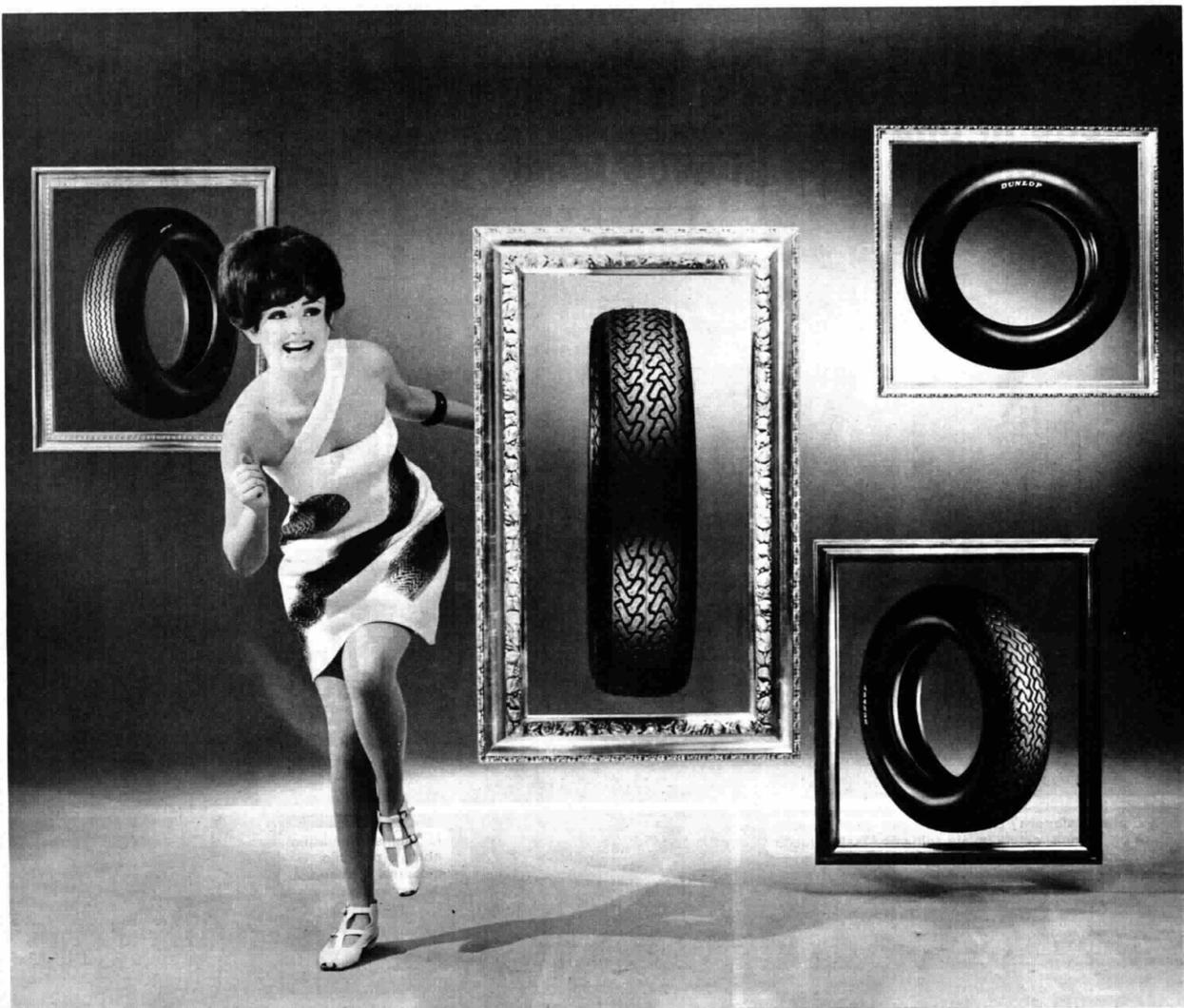
Ecco confermato che Dash lava così bianco che più splendente non si può, nemmeno col candeggio.



C'è una ragione. Dash contiene una esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che più bianco non si può. E come ravviva i colori! Provate Dash!



DUNLOP ART

**quattro
capolavori
per
la vostra
guida.**

A voi scegliere.

Guida leggera, guida sciolta, guida briosa - guida riflessiva,
guida al limite - guida morbida, derapante, corsaiola, riposata...
qual è il vostro modo di "portare" la vostra automobile?
Ditelo al vostro gommista di fiducia: vi aiuterà a scegliere
il pneumatico Dunlop creato per voi.

Anche per la vostra auto - qualunque modello di auto -
ci sono 4 tipi di Dunlop secondo il vostro modo di guidarla.

DUNLOP
i pneumatici piú vittoriosi del mondo



dischi nuovi

Un disco per l'estate

IL PUBBLICO SARA' IL MIGLIOR CRITICO DEI MOTIVI in gara



a « Un disco per l'estate ». Tuttavia pensiamo che qualche accento riassuntivo, di quando in quando non guasterà. Apriamo la breve rassegna questa settimana con i tre cantanti che difendono i colori della « Cetra »: Franco Tozzi, Fred Bongusto e la giovane esordiente Mara



Danesi. Tozzi, che lo scorso anno aveva colto una grossa affermazione con *I tuoi occhi verdi*, non fa mistero delle sue ambizioni. Del resto, *Non vorrei volerti bene* contiene gli ingredienti necessari per piacere ai giovani, i migliori sostenitori di Tozzi, ai quali, in particolare, è dedicato il verso dello stesso 45 giri con un pezzo di stile « yé-yé », intitolato *Uno come me*. Bongusto, dal canto suo, rimane fedele allo stile romantico con *Prima c'eri tu*, una canzone che contrasta con quella, di intonazione ironica, registrata sull'altra facciata del disco. Sorprendente invece Mara Danesi, arrivata dritta da Pisa per rovesciare, con l'entusiasmo dei suoi diciotto anni, una cascata di note dentro il suo primo disco. Confida in *Quando non sorridi* più per diventare popolare attraverso il concorso radiotelevisivo, ma tiene d'occhio i « juke-box » con la facile canzoncina *Ringo bar*, che ha inciso sullo stesso disco.

Musiche alla TV

ORNELLA VANONI A « STUDIO UNO » HA LANCIATO DUE NUOVE CANZONI. Le abbiamo ascoltate per quattro sabati di fila e sono ormai passate nella nostra memoria, sicché il loro motivo ci è estremamente familiare. Perciò fa piacere riascol-

tarle sul giradischi di casa arricchite di molte sfumature che il 45 giri rivela e che ci erano sfuggite un po' guardando lo spettacolo. I due pezzi di cui sono autori maestro Bruno Canfora e Lina Wertmüller, sono presentati dalla « Ricordi ».

Musica leggera

LO « SHOW » TELEVISIVO DI CUI E' STATA MATTATRICE ha



ridimostrato ad usura le qualità di Caterina Valente attrice, ma soprattutto cantante, appartenente alla razza estremamente rara dei sempreverdi. Una categoria, questa, che dopo le difficoltà iniziali di affermazione, migliora con il trascorrere degli anni e sembra non avvertire i bruschi salti di moda, collocandosi al disopra del tempo e dello spazio. Proprio come Caterina, che colleziona, uno dopo l'altro dei grandi microscolchi su cui incide canzoni anch'esse sempreverdi. Questa volta la « Decca » (mono e stereo) ce ne presenta altre dodici, da Amapola a Estrellita, da Besame mucho a More da Malagueña a La Paloma, che dimostrano come Caterina Valente sia un'interprete che non fida soltanto sulla potenza delle corde vocali, ma soprattutto sull'espressione. Perché tutti i pezzi recano un'impronta personalissima, nuova, originale: quasi che fossero stati scritti soltanto ieri e soltanto per lei. L'accompagnamento è fornito in modo eccellente dall'orchestra di Werner Müller.

TONSILLE D'ACCIAIO, voce elettronica, torna alla ribalta la coloratissima negretta Millie (l'invenzione del « blue-beat ») in un 45 giri « Fontana » che deve certo essere molto atteso dai giovanissimi come gradevole variante all'imperversare dei coretti. Millie canta « Bloodshot eyes » e « Tongue tied », due pezzi indiatolati che staranno bene al fianco del gettonatissimo « Do-re-mi ».

Gioielli classici

AMMIAMO L'ELASTICITA' DEL REGISTRO DI GRACE BUMBRY e il fuoco delle sue interpretazioni, sconosciuto a molte cantanti europee. Il programma che essa presenta in un disco « DGG » comprende il ciclo dei Canti degli zingari e altri



lieder di Brahms e una serie di capolavori di Schubert. In questi ultimi (Viaggio all'Ade, Il viandante, Notte e sogni, ecc.) appare chiara la necessità di una concezione classica della musica vocale: la tristezza desolata del Viandante, le allucinazioni del viaggio nell'al di là e l'estasi della notte romantica richiedono una disciplina dei sentimenti, un equilibrio dell'espressione di cui la cantante non sempre dà prova. In compenso raggiunge intensità drammatiche tanto più eccezionali in quanto non alterate da un eccesso di raffinatezza, come nel grido « Dove sei, paese dei morti che risorgono? ».

LA TECNICA COMPIE PROGRESSI COSI' RAPIDI anche nel campo dei dischi da giustificare l'incisione di opere, come la Lucia di Lammermoor, di cui esistono numerose versioni. In ogni caso, anche dal punto di vista artistico, questa Lucia



RCA-Vietrola » in due microscolchi presenta notevoli pregi, a cominciare dal luminoso virtuosismo vocale di Roberta Peters che unisce al timbro cristallino un'espressione delicata. La Peters, tenore lirico che ha affrontato generi diversi, interpreta Edgardo con l'impeccabile necessario. Molto meno noto, Philip Maero supera brillantemente le difficoltà del ruolo di Athlon. Completano il complesso dei cantanti il basso Giorgio Tozzi e il tenore leggero Piero di Palma. Dirige l'orchestra Erich Leinsdorf.

LA SESTA SINFONIA DI SIBELIUS (« Decca Ace of Clubs ») è un'opera singolare, meno pittoresca delle altre sinfonie di quest'autore perché scritta in un linguaggio più intimo, da iniziati. Gli effetti esteriori sono ridotti, benché lo stile di Sibelius sia riconoscibile. Opportunamente la seconda facciata è stata

completata con quattro delle otto parti della musica di scena per « Pelléas et Mélisande » di Maeterlinck: tra queste figura la Morte di Mélisande, basata su una melodia di una tenera squisita. L'orchestra sinfonica di Londra è diretta da Anthony Collins, conosciuto come uno specialista di Sibelius.

H. F.

bevete dal frutto bevete S. Pellegrino



Questa o quella... veramente bere S. Pellegrino è come bere direttamente dall'arancia. Un concentrato di dolce, saporoso succo di arance ben mature, di prima scelta, ricco di vitamine. Sempre, ovunque, l'Aranciata S. Pellegrino vi garantisce una qualità costante e il fragrante vigore delle arance più gustose.

...ecco perchè l'aranciata
S. PELLEGRINO
è un'altra cosa!





risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Il concorso di «Studio Uno»

Cari lettori, mi scuso per essere mancato al nostro appuntamento del mese scorso. Chi ha visto la puntata di *Studio Uno* di un ormai lontano sabato di marzo, si ricorderà che ero raffreddato. In realtà non si trattava di un semplice raffreddore, bensì di una vera bronchite, che mi portai addosso per un paio di settimane e che raggiunse il suo acme proprio nei giorni in cui avrei dovuto consegnare il mio « pezzo » al *Radiocorriere-TV*. Con tutta la buona volontà, non ce la feci, anche perché tormentato da un acutissimo dolore nevralgico alla tempia e dovetti, mio malgrado, saltare la puntata. Finalmente rieccomi a voi, alle vostre domande, alle vostre critiche, alle vostre lodi e ai vostri biasimi. Devo dire anzitutto che numerose lettere riguardanti il quiz di *Studio Uno* mi hanno lasciato perplesso. E non tanto per il loro tono di protesta, quanto per la loro ingenuità. E siccome l'ingenuità non è affatto un sentimento deteriorante, ma anzi una forma mentale atta ad ispirare semmai un sorriso di tenera indulgenza, trovo che le lettere in questione (circa un centinaio) hanno diritto a un esauriente chiarimento da parte mia. Esse si dividono in due gruppi: quello dei « vincitori non premiati » e quello delle « zone trascurate ». I primi sono coloro che, oltre a commettere l'errore di scrivere a me anziché alla direzione generale della RAI, mi chiedono come mai, pur avendo riempito la scheda esattamente, non si sono visti arrivare nessun premio. Ma è possibile, dico io, che ci siano ancora anime così candide?

Quando io, in una delle prime puntate di *Studio Uno*, inventai scherzosamente un equivoco di questo tipo con mia zia Alida (che non se ne ebbe a male, anche perché mi vuole molto bene) non potevo immaginare neanche lontanamente che casi del genere appartenessero alla realtà. Ma come, amici miei, vi è potuto sfuggire il particolare che i dodici vincitori dei premi vengono « sorteggiati » tra centinaia di migliaia di concorrenti che hanno inviato la cartolina



e dei quali la maggioranza (credo) ha indovinato la soluzione esatta?

A queste « anime candide » va aggiunta un'altrettanto candida sottospecie. Essa comprende coloro che, adducendo motivi di personale indigenza, mi chiedono di intercedere affinché la TV li « favorisca » nel sorteggio.

E lo stesso vale anche per il secondo gruppo, da me accennato poc'anzi: quello degli abitanti delle presunte « zone trascurate ». Essi, a qualunque regione italiana appartengano, di qualunque città, capoluogo, frazione o villaggio siano figli, sono convinti che i responsabili di questo e di tutti i concorsi a premi « combinino » le cose in modo da danneggiarli, a favore di qualcun altro.

Ora io non ho mai assistito allo spoglio delle schede, né all'estrazione dei vincitori, ma mi sembra che il credere ai rappresentanti della legge e agli Intendenti di Finanza, in un caso come questo, sia, se non altro, una questione di buon senso. Perché, amici, siamo così riluttanti ad affidarci alla sorte, al caso, al destino, alla Provvidenza, quando la nostra stessa vita è un continuo gioco, e spesso d'azzardo?

Ammiratori di Pitney



Ammiratori di Gene Pitney, di Morandi, di Rita, di Mina e di altri cantanti o personaggi dello spettacolo.

Non sollecitate da me l'intervento dei vostri beniamini a *Studio Uno*, perché non faccio parte (come ho già detto anche troppe volte) del « collegio direttivo » della trasmissione. Comunque, prima di condannarci perché, ad esempio, non vedete apparire Gene Pitney al sabato sera, pensate che ciò può dipendere anche dall'assoluta indisponibilità del vostro divo, e non solo dalla cattiva volontà degli organizzatori.

Grazie a Elisabetta

Elisabetta. Che debbo dirti, Elisabetta, se non « grazie »? Tu mi lusinghi, con le tue reiterate manifestazioni di

stima e di affetto, ma ho io il diritto di dedicarti più spazio che alle miriadi di altri lettori? Quanto spazio ci vorrebbe, Elisabetta, per dire a tutti « Vi voglio bene »? Uno spazio infinito, Elisabetta, che io, forse, non avrò mai.

Ad una maestra

Abbonata n. 366376 - Vicenza. Cara, buona e gentile signora maestra, la ringrazio di cuore della sua bellissima, umanissima lettera, che conserverò tra i ricordi più cari. Grazie, grazie, grazie!

I « Mattison »



«...Vorrei sapere se il balletto, composto di due uomini e una donna, che lei presentò a Studio Uno dell'11 aprile, quando batteva il tappeto, ne produceva il rumore veramente coi piedi, oppure ne effettua-

va soltanto le figurazioni, facendosi aiutare, per i battiti, dalle bacchette » (Alba Barozzi Scala - Salerno).

Gentile signora, le affido un segreto e rischio di venir sgridato da chi so io. Fa niente. « Memento audere semper » disse il Poeta.

Alla TV, onde evitare che le « giraffe » entrino in « campo » quando esso è « lungo », per non perdere la presenza dei suoni, si fa il cosiddetto « play back ». Nel caso specifico, i « Mattison » si « doppiavano » il suono dei piedi, inciso in precedenza. Ma era, quello che lei sentiva, il suono autentico delle loro suole, rinforzate (come d'uso presso tutti i « claquettisti ») con piccole lunette metalliche.

I patiti del « Piper »

« Dica per piacere ai signori genitori che non facciamo niente di male, se alla domenica andiamo a ballare in qualche locale tipo « Piper ». Non la vogliono capire che ci troviamo più a nostro agio tra giovani, con delle idee in comune?... ecc... ecc... » (Mary Postiglione - Napoli).

Dichiaro, per esperienza diretta, che i locali tipo « Piper » presentano, per una ragazza dai quindici ai vent'anni, meno pericoli di molti al-

tri ambienti e situazioni, proprio perché nei « Piper » si scatena il demone del ritmo, violento quanto innocuo, perché fine a se stesso. Ciò che conta non è quello che una ragazzina può fare al « Piper », ma bensì nello spazio di tempo che intercorre tra il « Piper » e il ritorno a casa. E direi che, alla luce di questa verità, « Piper », scuola, museo, piscina o tennis club si equivalgono. Comunque quei genitori che preferiscono non perdere il controllo diretto delle loro figliolette, facciamo come me, che accompagniamo settimanalmente mia figlia Donatella al « Piper » e, mentre lei si scatenava nella mischia, io, dal mio « patriarcale » tavolo d'osservazione attorniato da grappoli di adolescenti, con i quali discuto animatamente, seguo attentamente la situazione, mi godo lo spettacolo e mi diverto pazientemente. Anzi, a questo punto, mi viene voglia di unire un altro grido a quello usato a proposito del cinema e che era (vi ricordate?): « Viva il cinema della speranza! ». Ed è questo: « Viva i giovani! ».

Biblioteca e alimentari



« Gentilissimo signor Luttazzi, sono molto contento della vincita al concorso Studio Uno, ma desidererei, nell'ambito del possibile, una cortesia. Siccome possiedo una biblioteca molto favolosa (sic), le chiedo se fosse possibile sostituire il buono-libri col buono-viveri » (Fortunato Giampaolo - Brindisi).

Nell'inviarla per la sua biblioteca « molto favolosa », la invito a indirizzare la sua richiesta a « Concorso Studio Uno » - Casella postale 400, Torino. Le chiedo scusa, ma pretendere che io m'interessassi nel meccanismo del quiz, o influenzi i creatori dello « show », equivale a pretendere che uno degli annunciatori del telegiornale faccia cessare la guerra nel Vietnam.

Auguri e critiche

A tutti. Grazie, sia pure in ritardo, degli auguri pasquali e grazie anche delle critiche rivolte a me o, attraverso me, a *Studio Uno*. Esse non influenzeranno la fisionomia delle future puntate, ma saranno per me una preziosa eredità di esperienze per il mio futuro lavoro e per la mia vita.

la settimana prossima
risponde Padre Mariano

**a minuti
Si mangia...
e si mangia di lusso**



AETERNUM



Gli aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM, le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca.

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

"NO, OGGI NON POSSO..."



«No, non è possibile. Infatti l'abbonamento alle radiodiffusioni, oltre ad essere personale, è valido, per legge, per il domicilio precisato sul libretto. Può quindi comprendere come non sia possibile tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento. Questo, peraltro, è richiesto per il solo fatto della detenzione del televisore, indipendentemente dall'uso che se ne può fare. Ella dovrà pertanto, nel caso ipotizzato, contrarre due distinti abbonamenti, salva la possibilità di chiedere, nei termini prescritti, il suggellamento dell'apparecchio che tiene in campagna, essendo così esonerato dal pagamento di un abbonamento sino a quando interenderà riprenderne l'uso.»

Con uno sfogo così non potete certo uscire, ma in un paio di giorni soltanto, Valcrema "pulvis" quella brutta pelle.



Non c'è niente meglio di Valcrema per allontanare e tenere lontani dal vostro viso sfoghi macchie irritazioni. Questa famosa crema antisettica prima combatte i microbi che causano questi disturbi, poi risana la pelle. È proprio questa duplice azione che rende Valcrema così sicura, efficace anche in quei casi in cui altri preparati non servono a nulla. Usate Valcrema ogni giorno, anche sotto il trucco, e la vostra pelle resterà sempre sana e fresca. Nelle farmacie e profumerie a L. 300 (il tubo grande a L. 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema.

sportello

«Sono un abbonato del vostro settimanale ed anche abbonato alla televisione. Vi pregherei di citarmi il numero del giornale in cui avete trattato il caso del rinnovo della dichiarazione necessaria per l'uso degli apparecchi portatili. Mi pare, infatti, di aver letto qualcosa al riguardo, ma non sono riuscito a rintracciarlo.» (L. Z. - Ancona).

Più volte siamo intervenuti su questo argomento, tuttavia, dato il numero delle richieste che continuano a pervenirci al riguardo, ricordiamo che la dichiarazione per gli apparecchi portatili prevista dal D.P.R. n. 121 dell'1-3-1961 ha validità annuale e deve essere esplicitamente richiesta dall'abbonato, al quale è rilasciata dopo il regolare pagamento dell'ammontare del canone (che è comprensivo della T.C.G.) per l'apparecchio installato nell'abitazione privata.

Gli abbonati alla televisione devono richiederla all'URAR di Torino, casella postale 22, mentre gli abbonati alle sole radiodiffusioni devono rivolgersi all'Ufficio del Registro ove risultano iscritti.

«Ricordo di aver letto più volte sulla vostra rubrica che è concesso trasportare il televisore da una dimora all'altra per brevi periodi, alla condizione di comunicare la località del temporaneo trasferimento ed il periodo. A queste norme mi sono attenuto per due anni durante l'estate, quando, trasferendo la famiglia in vacanza, traslocavo anche il televisore. Quest'anno, però, vorrei acquistare un altro apparecchio, portando quello vecchio stabilmente nella casa in campagna. In tal caso è possibile continuare a pagare un solo abbonamento?» (B. I. - Vicenza).

No, non è possibile. Infatti l'abbonamento alle radiodiffusioni, oltre ad essere personale, è valido, per legge, per il domicilio precisato sul libretto. Può quindi comprendere come non sia possibile tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento. Questo, peraltro, è richiesto per il solo fatto della detenzione del televisore, indipendentemente dall'uso che se ne può fare. Ella dovrà pertanto, nel caso ipotizzato, contrarre due distinti abbonamenti, salva la possibilità di chiedere, nei termini prescritti, il suggellamento dell'apparecchio che tiene in campagna, essendo così esonerato dal pagamento di un abbonamento sino a quando interenderà riprenderne l'uso.»

Il lettore P. C. di Lodi, che ha acquistato da un conoscente un apparecchio radio, non può usufruire dell'abbonamento del vecchio proprietario, poiché tale abbonamento è strettamente personale e non cedibile. Deve invece contrarre a proprio nome un nuovo abbonamento con decorrenza dal mese in cui è venuto in possesso dell'apparecchio, a prescindere dai versamenti già effettuati dal precedente proprietario.

In Provenienza DIRETTA dalla Germania

Ecco la macchina fotografica dei reporters ultra segreti
15 giorni di prova gratis



«Che cosa appassionante poter eseguire delle foto senza che gli altri se ne accorgano? Senza che nessuno possa nemmeno sospettarlo? Potete fare qualsiasi fotografia. E' IMPENSABILE che gli altri possano vedervi mentre state fotografando, poiché l'apparecchio è completamente nascosto nella mano. Piccolo e preciso come un cronografo svizzero, esso è l'esatta riproduzione del modello utilizzato dagli inviati speciali per i "reportage" segreti. Talmente minuscolo da poterlo sistemare nel portamonete! Qualità e precisione della tecnica tedesca, lenti ad alto potere d'ingrandimento, otturatore a doppia velocità: minimo e fuoco fissi. Automatica al 100%. Non occorre calcolare né la distanza né la luce. Basta premere semplicemente lo scatto, questo è tutto. L'operazione completa non richiede che 1/60° di secondo! La fotografia risulta chiara, nitida, esattamente come quella eseguita da un professionista e ciò perché sia la luce che la distanza vengono calcolate e regolate automaticamente: il fotografo che ad un bambino può utilizzare l'apparecchio. Dieci foto possono essere prese senza bisogno di cambiare la pellicola. Regalo GRATIS, un lussuoso astuccio di pelle nera e tre rotoli di pellicola. Escusivi offerte mille nuove possibilità insospetite di fotografare, che nemmeno osate sognare prima! Grazie al M.E.C. (Mercato Comune) che si permette di acquistare direttamente in Germania, senza NESSUN INTERMEDIARIO, pagature il prezzo ASSOLUTAMENTE INCREDIBILE di 4.950 L. per procurarsi l'autentico "BETIE" X2R1.

Vi consigliamo però di ordinarlo immediatamente che questo prezzo speciale non verrà praticato che durante il periodo di lancio (periodo che sia per terminare).

A SAN CARLO CON AL. 30 (come per l'intero).

15 GIORNI DI PROVA GRATIS
Da ritagliare e da rinviare a: OI V.M.P. GmbH
Bismarckstr. 3, FRANKFURT am MAIN, GERMANIA O.C.

Si invierete immediatamente un X2R1 "BETIE" (apparecchio dei reporters ultra segreti), se non sarete assolutamente soddisfatti di questo apparecchio, ve lo rispedito entro 15 giorni a partire dalla data di ricevimento e vero, in questo caso - immediatamente rimborsati. Riceverete inoltre come regalo assolutamente GRATIS un astuccio di vera pelle e 3 rotoli di film.

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____ PROV. _____

IMPORTANTE: Non spedite danaro! Pagherete contrassegno al portatore all'atto della consegna del prezzo postale Lire 4.950, in tutto, senza altra spesa (né spese di spedizione, né spese di dogana). Tutte e comprese nelle Lire 4.950.

Mettere una crocetta nella casella qui accanto, nel caso desideraste ricevere il modello GRAN LUSO, detto "Modello Gollinger". Lire 6.450.

dimagrite
dove volete



Finalmente un metodo efficace per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti di magraniti Bowman eliminerete il grasso superfluo esattamente dove desiderate. Senza diete, senza noiosi esercizi, senza medicamenti, otterrete sorprendenti risultati anche dove altri metodi sono falliti!

È il metodo adottato con successo anche da numerose stelle del cinema e indossatrici: gli indumenti Bowman, infatti, non solo eliminano l'eccesso di grasso, ma sono anche utilissimi per mantenere una linea sempre perfetta!

Come agiscono: fatti di Cellulpan, materiale speciale che stimola la traspirazione, i Bowman creano un vero e proprio bagno di vapore localizzato.

In pochi giorni, tanto grasso superfluo, tanta cellulite e tante tossine eliminate! (... e in più, una pelle morbida ed elastica, meravigliosamente tonificata!).

È un metodo naturale e sano, approvato dai medici.

Nessun ingombro, nessun disturbo! I Bowman, privi di cuciture, sono così soffici e leggeri che vi dimenticherete di averli indossati! Ma potete portarli anche di notte: dimagrite dormendo!

14 modelli per tutte le esigenze e così economici! (Colletta L. 2.750; Gambinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc.). Un Bowman costa come una "seduta" dal parrucchiere! Vale la pena di provarlo, vero?

Per risolvere i vostri problemi, consultate Stephanie Bowman, via Bragadino 6, Milano (tel. 46.96.795); oppure chiedete subito la documentazione gratuita inviando il buono in calce o la sua copia.

STEPHANIE BOWMAN IT.
(Servizio RC 19)
Via Bragadino, 6 - Milano. Inviare gratis e senza impegno di acquisto il vostro opuscolo ill. Nome _____

Indirizzo _____ (in stampatello)

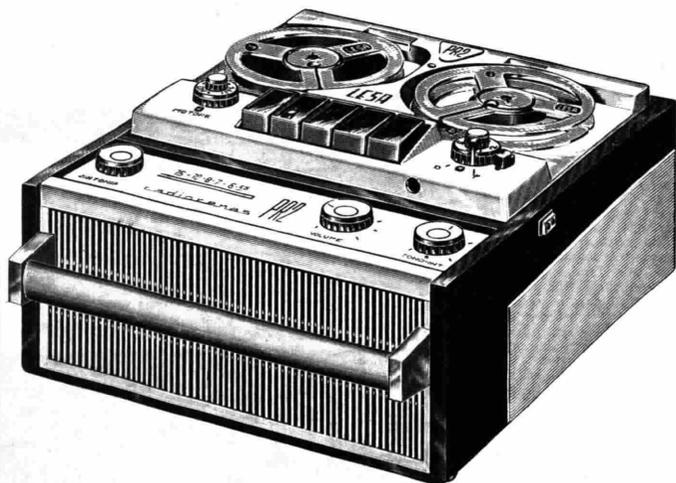
Esigete la garanzia del nome
STEPHANIE BOWMAN

P. C. Z.

registratore + radio

una straordinaria
novità

LESA



radiorenas PR2

L. 83.500

+ taxa radio

RADIORENAS è costituito da un registratore a nastro e un radiorecettore in unico elegante cofano portatile.

RADIORENAS consente di registrare le radio-trasmissioni senza interrompere l'ascolto; può anche essere usato solo come registratore.

RADIORENAS impiega bobine da 127 mm di diametro, registra su due tracce alla velocità di 9,53 cm/s. Potenza di uscita: 3 Watt indistorti.

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO

LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i/Br. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 19 - DALL'8 AL 14 MAGGIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Gli Italiani e l'industria di Weiss Ruffilli	13
Marilyn indimenticabile e sfortunata di Fernaldo Di Giammatteo	14
La spesa quotidiana di Carlo Fusconi	15
Le telecamere al « Derby » 1966 di Alberto Giubilo	16-17
Addio a Gilberto Govi di Enrico Bassano	18-19
Nel fantastico mondo delle follie « macumbere » brasiliane di Giorgio Moser	20-21
Costretti a tornare goliardi per difendere la loro eredità di Enzo Maurri	22-23
Farinata degli Uberti di Giorgio Petrocchi	24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Francesco di Assisi - Gli Addams: L'anima gemella - Le comiche di Langdon	40-41
Lunedì: Ricordo di Marilyn Monroe: « Niagara » - S.O.S. Polizia: La rete si chiude - Il festival di Cannes in « Anteprima »	44-45
Martedì: Un film: « Il segno di Venere » - L'Approdo - Sprint	48-49
Mercoledì: Dal fascismo alla Repubblica - Avventure di mare e di costa - Tecnica e scienza: Il broncoscopio	52-53
Giovedì: « Johnny sera » - Cordialmente - Un caso di coscienza per un generale	56-57
Venerdì: « Se no i xe mati, no li volemo » - Camera 22: Comiato dei fratelli Plisu - Alle soglie della scienza	60-61
Sabato: Studio Uno - Un recital: Panni-Miranda Ferraro - Gli Italiani e l'industria: la casa	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Gui dirige il « Requiem tedesco »	28
L'orecchio di Dionisio - Berlioz e « i pescatori di perle »	29
Le grandi stagioni d'opera - Un personaggio misterioso	30
Le amare avventure di Goupil e Margot	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Mondomotori	6
Dischi nuovi	9
Risponde Lello Luttazzi	10
Sportello	11
Lingue estere alla radio: corso di francese	26
Leggiamo insieme	32
Piante e fiori	33
La donna e la casa	33-34-35-37
Vi parla un medico	37
Personalità e scrittura	39
Qui i ragazzi	70-72

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalè, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lira 70 - Arretrato Lire 100

ESTERO: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Adzioni
Direzione Generale: Torino Via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 14 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

AutORIZZ. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalle



Istituto
Accertamento
Diffusione

Alla televisione in sei puntate un panorama del mondo della produzione

Gli italiani e l'industria

L'Italia sta cambiando e noi, insensibilmente, inavvertitamente, cambiamo con essa sotto l'urto sempre più possente e inarrestabile della scienza e della tecnica mosse, eccitate, sfruttate dall'industria. Di questo cambiamento, che ci ha già portato tanto lontano dagli schemi prima consueti, ci darà la prova la trasmissione in sei puntate *Gli italiani e l'industria* che partirà da sabato prossimo.

Sarà, per molti, una rivelazione perché impareremo a conoscere un'Italia ignota ai più: quella che produce, trasforma, costruisce, inventa, che ci offre macchine per camminare, per lavorare, per viverci, persino per pensare, che entra in casa nostra con cento sistemi diversi e nella nostra vita in mille modi imprevedibili, che si preoccupa della nostra salute e provvede alla nostra cultura, che ci nutre e ci abbiglia, che — in una parola — soddisfa le nostre diverse, molteplici esigenze di vita.

Il programma che ci presenterà il volto di questa Italia pressoché sconosciuta non sarà una elencazione arida di cifre, di risultati raggiunti, di traguardi posti in lontananza: sarà, invece, una esplorazione precisa, serena, sensata degli sforzi che l'industria italiana ha compiuto per stare al passo con i fermenti e le esigenze del nuovo tipo di vita che ci siamo dati, degli studi che essa ha effettuato ed applicato per anticipare addirittura i nostri desideri o le nostre necessità. E che nel suo operare l'industria si sia mossa su di un terreno validamente e rigidamente scientifico lo dimostra un fatto nobilissimo ma ignorato: che, cioè, fra le molte merci che figurano elencate nei bollettini dell'esportazione, una sfugge alla valutazione comune: è quella che si potrebbe chiamare «l'esportazione del cervello»: infatti ogni anno l'Italia vende all'estero brevetti per circa venti miliardi di lire.

Scoperte e consumi

La trasmissione giunge nel momento opportuno, più preciso, mentre fra feconde scoperte scientifiche e larga base di consumo, si è rinsaldata una profonda connessione dalla quale sprizzano i risultati che in alcuni casi potrebbero essere definiti addirittura alluvionali: come quello raggiunto dagli elettrodomestici divenuti fatto essenziale e insostituibile del nuovo «standard» di vita, o come quello delle confezioni visto che già og-

gi, a detta dei tecnici, il 48 per cento degli italiani indossa abiti fatti. Ed a queste acquisizioni si potrebbe aggiungere una somma nutrivissima di ritrovati, ieri ignoti e oggi di comune uso, figli di una tecnica in perenne evoluzione.

Il ciclo di trasmissioni, oltre a confermarci che abbiamo superato l'era della mitologica attesa di quei beni di consumo di cui, in altri tempi, il cinema era stato così generoso propagandista, si muove su di un piano nel quale troviamo fuse sociologia e filosofia: perché esso ci offre la plastica dimostrazione che, nel momento stesso in cui captava i nostri desideri e realizzava i nostri sogni, l'industria andava plasmando una società diversa, nuova, mai esistita in passato.

La forza del lavoro

Infatti, quando ci abbandoniamo all'illusione di aver compiuto una scelta per soddisfare una nascosta esigenza alla quale ci stupiamo di non aver prestato ascolto prima d'ora, forse non meditiamo abbastanza su una realtà alla quale ci è sempre più difficile sfuggire: che una certa tradizionale prospettiva, quella che ha sempre visto il cliente scegliere i beni da consumare, sta mutando insensibilmente. È un fatto che l'industria di massa, quella che provvede a larghe esigenze, già si muove su due linee parallele: e mentre sforna il prodotto con il quale si propone di conquistare il mercato, «fabbrica» nello stesso tempo il consumatore di quel formaggio, di quella automobile, di quel vestito. Così l'uomo sembra farsi condizionare pian piano dal dinamismo di questa contingenza.

Non è un paradosso né una prefigurazione avvenire: infatti, sta avvenendo senza quasi che ce ne accorgiamo anche se noi stessi, oltre che spettatori e «vittime», di questo stato di cose siamo gli attori visto che, secondo la ben nota formula kantiana, «l'uomo è l'unico animale che deve lavorare»; e tanto più dobbiamo lavorare noi italiani che, ricchi di «piacevolezza della terra e serenità del cielo» ma poveri di risorse concrete, viviamo in un'epoca in cui «la virtù della contemplazione e della meditazione sono disprezzate» ed hanno lasciato il posto ad una prospettiva complessa ed accelerata nella quale la scienza e la tecnica sono e saranno sempre più l'asse su cui ruota il divenire moderno.

Romolo Marcellini, autore del programma, è andato in



La catena di montaggio di una grande industria automobilistica italiana. Alle comunicazioni ed ai trasporti è dedicata la quarta puntata dell'inchiesta televisiva

giro per oltre un anno a vedere all'opera la forza creativa del lavoro, a raccogliere decine di interviste, a filmare centinaia di scene, a respirare il ritmo produttivo che dà realismo moderno alla «terra dei fiori, dei suoni e dei carni». Ne è uscita non un'inchiesta ma una constatazione, perché il lungo viaggio nell'industria italiana è servito a mettere in luce una magnifica fioritura di attività. Non si è trattato di esaminare il «boom» o la congiuntura, l'espansione o la recessione; si è osservato, invece, l'apparato produttivo come fenomeno di quella dinamica di progressivo inciviltamento al quale le macchine sembrano condurci per mano, facendoci subire un graduale ineluttabile processo di modificazione a seguito dell'intervento impetuoso e condizionante della scienza e della tecnica.

La misura di tutto, comunque, resta sempre l'uomo, con la sua forza e la sua speranza, con il suo assillo e le sue dimensioni, con la sua ansia di riscatto e la coscienza della sua maturazione; l'uomo che si crea i problemi e li risolve camminando sul passo del

progresso. Questo dimostrano le sei puntate, la prima delle quali dedicata alla casa, non vista soltanto sotto il profilo delle quattro mura che costituiscono la dimora «casta e pura» resa celebre dalla romanza di Faust, ma intesa come una «macchina per abitare» nella quale l'irrompere dei nuovi strumenti ha assolto una funzione di chiaro significato sociale.

All'estero

I problemi dell'abbigliamento, della salute e della cosmesi saranno trattati nella seconda puntata. Non sembri un accostamento forzato, perché siamo di fronte a tre voci che hanno una derivazione comune: la chimica. Terzo tema: l'alimentazione e l'agricoltura. Un quadro complesso che comprende i dadi da brodo e i trattori, i formaggi e l'industria del freddo, la carne in scatola e i succhi di frutta e via via lungo una gamma di prodotti che non ha praticamente confini.

Gran regina della quarta puntata, dedicata alle comunicazioni e ai trasporti, è

l'automobile. Essa è il volano che mette in moto quasi tutta l'industria ed è lo strumento che propizia il rapido cambiamento della nostra vita. Ed ecco, alla quinta puntata, la cultura: esiste, infatti, anche una industria della cultura, quella che soddisfa il bisogno, sempre più largo e diffuso, di elevarsi. Infine, il lavoro italiano all'estero, non inteso come emigrazione ma come presenza del nostro Paese nel mondo, presenza che i nostri prodotti hanno affermato e vanno affermando ovunque.

Un panorama completo, insomma, di ciò che l'Italia fa, ed anche di ciò che si propone di fare. E sarà sul filo delle dichiarazioni rilasciate dai «capitani d'industria» davanti alle telecamere, che si snoderà sui nostri teleschermi l'immagine di questa sconosciuta Italia per la quale «la gioia del produrre è vita».

Weiss Ruffilli

La prima puntata di *Gli italiani e l'industria* va in onda sabato 14 maggio, alle ore 22.05 sul Programma Nazionale televisivo.

Comincia alla televisione una serie di film dedicati all'attrice scomparsa

Marilina indimenticabile e sfortunata

Mori a trentasette anni, suicida con i sonniferi, nella casa di Hollywood che s'era comprata da poco. Era agosto, nella notte fra il 4 e il 5. Quattro anni fa. Come per tutti gli attori, si fa presto a dimenticare. E, come per gli attori che hanno lasciato qualcosa (la propria arte o la propria presenza o il proprio mito), se ne riparerà, vedrete, fra dieci o venti anni. Verrà qualcuno che dedicherà un film alla sua vita. Sta capitando ora a Jean Harlow, capiterà a Marilyn Monroe. E, allora, se ne parlerà con nostalgia e precisione, e si darà un'idea del mondo hollywoodiano degli anni Cinquanta, si farà un po' di moralismo e di sociologia rievocando abitudini « preistoriche ». I testimoni superstiti saranno, forse, intervistati. I tre mariti se avranno voglia parleranno della bionda che ebbero accanto: Jim Dougherty poliziotto in pensione racconterà di un matrimonio avventato; Joe Di Maggio, ex campione di baseball, rievoccherà una tenera amicizia che si rinverdi proprio negli ultimi mesi della vita di Marilyn; solo Arthur Miller, scrittore e intellettuale, non dirà nulla avendo già detto tutto subito dopo, con un dramma di grande successo.

Una leggenda

Qualche immagine l'abbiamo raccolta da un documentario di Terry Sanders (commento di John Huston) che si intitola *La leggenda di Marilyn Monroe*. Sono queste: le carote e i piselli, un pianoforte bianco, un appartamento nel quartiere di Sutton Place a Manhattan, una quantità spaventevole di « pills » per dormire, un telefono sul tavolino da notte. Huston, in questo film piuttosto peloso e squallido, finisce dicendo, come un qualunque fumettario di lusso: « Anche le bambole possono morire ». Sulla pelle di Marilyn è stata fatta tanta letteratura e tanto cattivo gusto che non è più il caso di stupirsi, ma quelle parole melense danno un fastidio fisico difficile da scacciare. Huston stava già lavorando alla sua *Bibbia* italo-delaurentisiana quando scrisse il commento delle bambole che muoiono, e come non pensare all'ombra

della struggente Luciana Peverelli protettrice involontaria di quello che fu un grande regista? Dio mio, povera Marilyn che cosa ti doveva succedere? Sono passati appena quattro anni, un ex marito intellettuale l'ha già messa in scena per scaricare la propria nevrosi (che è un procedimento legittimo, nulla da dire) e da scandalizzarsi, ma bisogna che riesca, e *Dopo la caduta* non sembra proprio che sia riuscito), un regista ha cantato le sue lodi con la lacrima sul ciglio, che altro ancora dovrà saltar fuori prima che la lascino tranquilla? Niente paura, sono fuochi di paglia, anche se fanno fumo che brucia gli occhi. Il silenzio è arrivato. Se ne riparerà fra dieci o venti anni.

Un buffo pasticcio

La gente, in Italia, diceva Marilin (con l'accento sulla i) o, addirittura, Marilina. Un personaggio di famiglia, la ragazza sotto casa, la cassiera del supermarket, ma ingrandita e lustrata nei bei colori plastici delle riviste di moda, mezza reale e mezza irreale, una che puoi prendere subito sottobraccio ma poi esiti perché ti mette soggezione. Una diva che è di tutti, una donna che tutti avrebbero voluto conoscere, senonché il guaio sarebbe venuto subito dopo: che fare con la bionda svanita e neurotica, proteggerla, coccolarla, amarla, curarla? Un buffo pasticcio, insomma.

I frammenti di immagini raccolti nel documentario di Terry Sanders non spiegano molto. Le carote e i piselli erano i legumi che Marilyn sedicenne, quando si chiamava Norma Jean Dougherty e cercava di essere una buona moglie per il suo primo marito pasticciando in cucina, mischiava sempre, in ogni piatto, per via del contrasto di colori. Una immagine stravagante, da romanzo rosa. Poi, c'è il pianoforte bianco che Norma Jean si trovò in casa, a nove anni, quando riuscì a vivere per tre mesi con sua madre, prima che costei finisse pazza in una clinica; questo pianoforte Marilyn se lo portò sempre dietro, c'era anche nella casa di Hollywood dove morì. Un'immagine poetica e da psicoanalisi. L'ap-



Marilyn Monroe ci piace ricordarla così, serena e sorridente come nei suoi film. E così la rivedremo nella serie che le dedica la televisione, e che si apre con « Niagara »

partamento di Sutton Place è quello dove visse con Arthur Miller, in un quartiere chic, fra strade larghe fiancheggiate da palazzi alti ma non grattacieli, abbastanza silenziosa in mezzo al gran frastuono di New York. Qui vivono i miliardari intelligenti, avendo davanti agli occhi l'East River e un piatto paesaggio lontano, oltre il fiume. Un'immagine utilizzabile per la sociologia. Le pillole e il telefono erano accanto a lei morta, quando la trovarono nella notte e si accorse che non c'era più niente da fare. Un'immagine drammatica, per un romanzo aspro e molto americano, alla Mary MacCarthy. Ecco, è proprio tutto. Non basta per capire nemmeno la superficie di quella « essere umano che si chiamava Marilyn Monroe, attrice di Hollywood ».

L'attrice, al contrario, è facilissima da capire. Cominciò che era niente, la solita bionda con sporgenze e faccia scema che riempie l'inquadratura con quello che ha, persino un po' goffa a

rivederla adesso che certe mode (vestiti, atteggiamenti, sorrisi) sono finite. Era l'epoca di *Niagara* di Henry Hathaway, l'attrice aveva ventisei anni. Due anni prima, in una partecina di amica del cuore di un avvocato di gangsters (*Giungla d'asfalto*), aveva fatto comprendere di avere stoffa, ma pochi se n'erano accorti.

I film migliori

Nel '53, subito dopo *Niagara*, scopriamo la caricatura della bionda procace, autoironia di una tonta che sfrutta quello che ha per sistemarsi: *Gli uomini preferiscono le bionde* di Howard Hawks. Ci siamo: Marilyn Monroe si accorge di essere qualcosa di definito sullo schermo, le sue corde di attrice sono in evidenza, quelle e non altre, ora è sufficiente insistere. Infatti: *Come sposare un milionario* di Jean Negulesco, *Quando la moglie è in vacanza* di Billy Wilder, *Fermata d'autobus* di Joshua Logan, *Il princi-*

pe e la ballerina di Laurence Olivier, *A qualcuno piace caldo* di Billy Wilder, *Facciamo l'amore* di George Cukor. Tra *Quando la moglie è in vacanza* e *Fermata d'autobus* c'è stata l'assidua frequentazione dell'« Actor's Studio » di Lee Strasberg, per imparare una tecnica più scaltrita. Nacquero lì, e con la vita al fianco di Arthur Miller, ambizioni di maggiore approfondimento psicologico, che si sarebbero poi realizzate, benissimo, nell'ultimo film, *Gli spostati* di John Huston. Ma l'attrice nella sua figura più nitida è quella di mezzo, la svagata di sensualità naturale e di intelligenza autoironica che si vide in alcuni film assai divertenti, fra il 1953 e il '60.

Fernaldo Di Giammatteo

Con il film *Niagara*, in onda lunedì 9 maggio alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo, ha inizio la serie dedicata a Marilyn Monroe.

«Quattrostagioni» riprende a trattare i problemi dei consumi alimentari

La spesa quotidiana

Nell'Italia «che cambia», che diventa industriale, che fa suoi i moderni problemi della società del benessere (rischi e strutture compresi), la spesa per mangiare rappresenta ancora oggi la voce più importante del bilancio familiare: spendiamo nei consumi alimentari quasi la metà di quello che guadagniamo.

Ma spendiamo bene i nostri soldi? Potremmo spendere meno? E, soprattutto, potremmo spendere meglio?

Questi interrogativi costituiscono il punto di partenza della nuova fase di *Quattrostagioni* (la rubrica del giovedì) che dal 5 maggio ha allargato i suoi temi: oltre che ai produttori agricoli (agricoltori, coltivatori, contadini), si rivolge infatti anche al grosso pubblico dei consumatori di prodotti alimentari e alle donne in particolare.

Il bilancio familiare

Per l'agricoltura saranno perciò scelti quei temi capaci di interessare tutta l'opinione pubblica. Per esempio, saranno affrontati i principali temi di politica agraria (MEC - Enti di sviluppo - Piano Verde n. 2, ecc.) e saranno discussi i problemi delle nostre produzioni fondamentali: grano, vino, riso, carne, zucchero, frutta, ortaggi, latte, tenendo presente l'interesse del consumatore. Potranno anche essere toccati temi diversi di particolare interesse o curiosità come: l'atomo e l'agricoltura, oppure gli animali da pelliccia in Italia, eccetera.

In altri termini, dopo aver analizzato (durante i primi quattro mesi del 1966) lo sforzo di modernizzazione delle nostre campagne e aver indicato i criteri per una agricoltura redditizia e competitiva, *Quattrostagioni* cercherà adesso di collegare questi problemi a quelli più vasti della politica agricola comunitaria nel MEC e a quelli più generali dello sviluppo nazionale.

Per quello che riguarda direttamente i consumi alimentari, il punto di riferimento della trasmissione sarà la famiglia, così come per l'agricoltura era stata la azienda.

Abbiamo detto che la famiglia italiana spende circa la metà del suo reddito per i consumi alimentari: si tratta da un lato di orientare questi consumi, dall'altro di difendere il consumatore da tutti i possibili nemici.

Per l'orientamento, si tratterà di vedere, innanzi tutto, come esso si forma nell'Italia di oggi (pubblicità, nuo-



La famiglia italiana spende circa la metà del suo reddito per i consumi alimentari. Ma spendiamo bene i nostri soldi? «Quattrostagioni» si propone appunto di orientare i consumatori e di difenderli da tutti i possibili nemici

vo ritmo della giornata, elettrodomestici, ecc.) e poi di indirizzare i consumi attraverso l'esempio di «come si compra» correttamente, attraverso i consigli del nutrizionista e le dimostrazioni del cuoco, attraverso la spiegazione dei nuovi sistemi di conservazione e dei ritrovati tecnologici in cucina.

Per la difesa, si tratterà di svelare le sofisticazioni alimentari più comuni (sia quelle d'ordine sanitario sia quelle commerciali), indicare i principali difetti del sistema distributivo che fa gravare sul consumatore le sue carenze, di difendere il consumatore dai suoi stessi pregiudizi.

Rispetto alla formula dell'anno scorso (che pur incontrò un notevole gradimento)

la novità principale è costituita dal cuoco. Di settimana in settimana, l'esperto di cucina mostra come si preparano i piatti più gustosi, senza dimenticare l'esigenza di spendere poco.

Pane, latte e vino

Torna a dar consigli alle signore il nutrizionista, dottor Del Toma, con la presentatrice Silvana Giacobini, a fare da «padrona di casa».

Nelle prime trasmissioni del nuovo periodo *Quattrostagioni* mette sotto inchiesta tre argomenti basilari della nostra alimentazione: il consumo del pane, la produzione del latte, le frodi del vino.

In Italia ancora oggi si

consumano oltre ottantaquattro milioni di quintali di frumento, in gran parte destinato alla panificazione. Il consumo per persona è di centosessantacinque chilogrammi all'anno di frumento, una cifra leggermente inferiore a quella di dieci anni fa, ma superiore a quella del 1960, anno in cui il consumo di frumento ha ripreso a salire. Oggi però, sul mercato, il pane viene presentato in una infinità di tipi. Come orientarsi?

Il consumo del latte in Italia è ancora molto basso, specie se confrontato con quello degli altri Paesi europei; non supera infatti i sessantatré chili all'anno «pro capite». In questo caso i problemi sono molti a cominciare dalla produzione,

che deve migliorare la qualità e diminuire i costi, per finire ai pregiudizi dei consumatori che vedono nel latte soltanto un alimento per i vecchi e i bambini.

Per quello che riguarda il vino, infine, basti sottolineare questo fatto: con i suoi settanta milioni di ettolitri all'anno, l'Italia è il primo Paese del mondo nella produzione del vino, e si tratta spesso di ottimo vino. L'assurdità della frode e della sofisticazione, appare ancora più evidente.

Carlo Fuscagni

Il settimanale *Quattrostagioni* va in onda giovedì 12 maggio, alle ore 19.15 sul Programma Nazionale televisivo.

Galoppo dall'ippodromo delle Capannelle in Le telecamere



25.000 OROLOGI ESPOSTI ALLA FIERA DI BASILEA

La più grande rassegna mondiale di orologi, la Fiera Svizzera dell'Orologeria, che presenta tutte le novità tecniche e le creazioni della moda dell'anno, ha avuto luogo a Basilea dal 16 al 22 aprile.

La Fiera dell'Orologeria è uno dei poli d'attrazione della Fiera Campionaria Svizzera. Quest'anno sono stati battuti tutti i records: 235 espositori, oltre 25.000 orologi in mostra, mentre i fabbricanti svizzeri annunciano che le esportazioni hanno superato nel 1965 i 53 milioni di pezzi, con un incremento dell'11% rispetto al 1964.

Le novità sono molte, specie sul piano estetico: l'orologio si va trasformando sempre più in un accessorio intimamente legato all'eleganza, alla personalità, alla moda. E non è più portato esclusivamente al polso, ma nella tasca, nel taschino, come spilla, come anello, come pendaglio...

La moda attuale dell'orologio, specie nei modelli per signora, assiste a un ritorno allo stile « Belle Epoque »: linee morbide, arrotondate, quadranti ovali, circondati a volte da una cassa rettangolare. E in tutti i modelli, si intende, i meccanismi che hanno reso famosa nel mondo la precisione svizzera.

Nella foto: un cronometro Omega della nuova serie « Nult speciale ».

INAUGURAZIONE DEL NUOVO STABILIMENTO BERTOLLI DI LUCCA



Il Cardinale Tisserant, con a fianco il sig. Alberto Bertolli Presidente e Consigliere. Delegato della Francesco Bertolli S.p.A., taglia il simbolico nastro tricolore.

PRESENTATA LA WISTEL

Con un cocktail party all'Hotel Excelsior Gallia, al quale sono intervenuti numerosi rappresentanti della stampa italiana, la Snia Viscosa ha presentato la nuova fibra poliestere Wistel nella sua prima applicazione: « Impermeabili ».



Nella foto da destra: Dr. G. Masci, Direttore Vendite Fibre Corte Snia Viscosa; sig. M. Simonetto, Direttore Servizi Pubblicitari Snia Viscosa; Dr. M. Paleari, Direttore Generale Commellare Snia Viscosa; sig. M. Martinelli, Dr. R. Fedeli e Comm. Bellavista dell'Agencia Pubblicitaria Sigla.

NUOVI FRIGORIFERI CGE 1966

La CGE ha di recente lanciato sul mercato italiano ed internazionale la nuova serie di frigoriferi « a spazio intelligente ». Lo spazio intelligente rappresenta il risultato di laboriosi studi e di accurate ricerche che hanno permesso alla CGE di realizzare un frigorifero nel quale è possibile riporre ogni tipo di cibo per quanto voluminoso o di forma complessa esso possa essere, garantendo in tal modo le più agevole condizioni di uso da parte del consumatore.

Il lavoro di « design » ha dato ottimi risultati anche per quanto riguarda l'estetica dei nuovi frigoriferi CGE suscitando i più vivi consensi del pubblico.

Ritorna il pomeriggio del Derby, la corsa più classica che un purosangue possa disputare, sempre nel terzo anno di età, e quindi una sola volta nella carriera e non più. Chi vince la corsa diviene, automaticamente, il miglior puledro di quella certa generazione. Le sue quotazioni salgono in misura a volte vertiginosa sul mercato interno e internazionale; la sua attività di riproduttore è pressoché assicurata da quell'unico biglietto di presentazione.

Contrariamente a quanto avviene per molte altre prove ippiche sia pure importanti, non sempre tutti i migliori puledri in senso assoluto possono prendere parte al Nastro Azzurro. Perché un cavallo scenda in pista, e si allinei in partenza, è infatti necessario che l'allevatore-proprietario lo iscriva molto per tempo, una volta addirittura iscrivendo al Derby la madre del puledro che doveva nascere. Da qualche anno, in Italia, viene iscritto il puledro, al 31 dicembre dell'anno in cui è nato.

Duecentodieci iscrizioni

Per la corsa di quest'anno, duecentodieci iscrizioni sono state depositate a quella data alla Segreteria del Jockey Club Italiano, l'Ente tecnico che, alle dipendenze della Unione Nazionale per le Razze Equine (UNIRE), sovrintende all'andamento tecnico e regolamentare del nostro galoppo. Di questi duecentodieci puledri, centocinquantaquattro erano ancora in balottaggio dopo la conferma del giugno 1965, e centodieci lo erano fino al 6 maggio scorso, essendosi avuta una seconda conferma al 31 dicembre scorso. Tra i cavalli confermati venerdì 6 maggio, quelli che verranno impegnati in corsa dalle rispettive scuderie sono dichiarati partenti due giorni prima del giovedì del Derby, giovedì che quest'anno cade il 12 maggio.

La semplice elencazione delle « formalità burocratiche » alle quali le scuderie devono sottostare per correre il Derby* con un loro puledro dicono della straordinaria importanza che la prova riveste e comportano a volte, e purtroppo, l'esclusione di qualche cavallo di prima grandezza, non iscritto nei termini stabiliti dall'allevatore o dal proprietario, forse eccessivamente pessimista sulle possibilità future del proprio puledrino.

I duecentodieci iscritti al Derby di quest'anno alle Capannelle non costituiscono un primato per il nostro galoppo: nel 1951 si era infatti toccata la cifra di ben trecentodieci iscritti,



Orsenigo, vincitore dell'edizione del 1943, è il primatista assoluto del « Derby » italiano del galoppo. In sella al tre

anche se va subito aggiunto che agli ordini dello starter, nel Derby di quell'anno, non si schierarono più di sei cavalli.

Come numero di partenti, nelle ottantadue edizioni fin qui disputate, quello maggiore — quattordici — si ebbe nel 1896, nel 1952 e nel 1962. Soltanto quattro cavalli furono invece ai nastri nel 1924, anno della vittoria del « romano » Manstee della Razza Villa Verde, e nel 1948, in quel non dimenticato Derby vinto da Leon de San Marco della Scuderia Mantova, in un pomeriggio che segnava la disfatta dei dormelliani Naudide ed Eudorus, disfatta che non convinse Federico Tesio, arrivato a dire che i suoi cavalli erano stati vittime d'una qualche macchinazione.

Come numero di vittorie,

sempre per restare alle curiosità che più possono interessare il grosso pubblico, ricorderò che la Razza Dormello Olgiate, sia pure con diverse ragioni sociali, ha vinto il Derby ventitré volte, mentre a quota sette sono la scomparsa formazione di Sir Rholand e la Razza del Soldo, che ha oggi in Daman un puledro potenzialmente in grado di allungare la già gloriosa serie della giubba nero e viola dei signori Crespi di Morbio.

Regoli: otto vittorie

Sempre tra le scuderie oggi in pista, quattro vittorie vanta la Mantova. Le altre, al massimo, sono a quota uno.

Nel campo dei fantini, primatista è Federico Regoli, attualmente allenatore, con

Roma: l'83ª edizione dell'appassionante corsa al «Derby» 1966



anni di Giuseppe de Montel, il fantino Enrico Camici. Orsenigo vinse correndo il miglio e mezzo in 2'27"1/5. La prima edizione del «Derby» fu vinta dalla puledra Andreina

otto vittorie, cinque delle quali consecutive, sempre per i colori di Federico Tesio, dal 1919 al 1923. Lo seguono Paolo Caprioli, oggi starter per le corse a ostacoli, con cinque vittorie, l'ultima delle quali ottenuta a oltre cinquant'anni nel 1955; Saverio Pacifici e Pietro Gubellini; ed Enrico Camici, ancora sulla breccia, con quattro.

Il vincitore delle due ultime edizioni del Derby è Marcello Andreucci, nato a Tarquinia, oggi in sella a Damantina della Razza del Soldo. Altri colori sicuramente in pista sono quelli della Razza Dormello Olgiate, della Scuderia Mantova, della Scuderia Diamante, della Razza della Sila; probabili quelli della Razza Spineta, dei signori Antonio e Wanda Campomizzi, dell'avv. Paolo Mezzanotte, del signor Ettore

Tagliabue, della Scuderia Ciefedi. Manca, nella classicissima di oggi, il puledro che domini tutti gli altri come carriera: è tale elemento, se è negativo ai fini di un eventuale buon comportamento d'un nostro tre anni in campo internazionale, è invece positivo ai fini della riuscita spettacolare del Nastro Azzurro.

Il pubblico così folto ed elegante dell'ippodromo, e quello ben più numeroso dei telespettatori, assisterà senza dubbio a una prova di grande contenuto agonistico, con una dirittura d'arrivo che si prevede serrata, combattuta, incerta per l'esito fino all'ultimo dei duemila-quattrocento metri, ancora il classico miglio e mezzo del primo Derby in senso assoluto, quello di Epsom (1780). Quel miglio e mezzo che il baio Orsenigo, appar-

tenente a Giuseppe de Montel e montato da Enrico Camici, coprì nel 1943 nel tempo primato di 2'27"1/5, un limite mai più superato e che, tale almeno è il nostro convincimento, appare destinato a rimanere a lungo nel libro d'oro della più classica delle corse italiane.

Libro d'oro che ha, come primo nome, quello ormai leggendario di Andreina: la «Tota Andreina» dei torinesi, la stessa Andreina per la quale, avendola il fantino Wright toccata una volta con la frusta, il pubblico di Torino minacciò il linciaggio per l'autore di così nefando incredibile gesto.

Alberto Giubilo

Cronache dirette del «Derby» saranno trasmesse il pomeriggio di giovedì 12 maggio sul Secondo Programma radio e sul Nazionale TV.

AC1

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLA LETTERATURA ITALIANA DI LATERZA UNEDI

presenta tutti gli scrittori italiani, maggiori e minori, dalle origini ai nostri giorni / tutti gli autori stranieri e dell'antichità classica che abbiano influenzato direttamente o indirettamente la letteratura italiana / tutte le opere anonime / i periodici letterari, dai primi esempi di giornalismo fino alle riviste contemporanee / le tendenze e i movimenti culturali / la terminologia tecnica della creazione letteraria e del giudizio critico / le parole d'uso comune che, quando si applicano a fenomeni letterari, assumono un significato diverso da quello che hanno nel linguaggio corrente / le accademie e biblioteche / le imprese tipografiche ed editoriali / le collezioni e raccolte di testi letterari / ecc.
In 6 volumi rilegati, 4000 pagine, 900 illustrazioni.



L. 72.000 PREZZO COMPLESSIVO DEI SEI VOLUMI. L. 60.000 PREZZO SPECIALE DI PRENOTAZIONE PRESSO TUTTE LE LIBRERIE, FINO AL 10 MAGGIO. DATA DI USCITA DEL PRIMO VOLUME. GLI ALTRI SARANNO PUBBLICATI CON UNA SCADENZA PERIODICA QUADRIMESTRALE.

Per ricevere il dépliant illustrativo dell'opera inviare il tagliando alla:

Unione Editoriale S.p.A.
Piazza dei Caprettari 70 - Roma
Dizionario Enciclopedico della Letteratura Italiana

Nome Cognome

Indirizzo

Città Provincia

Regolamento del concorso

«Un disco per l'estate»

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi abbinato ad una serie di trasmissioni dal titolo « Un disco per l'estate ». Il concorso si svolgerà secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Art. 1

PREMI — Il concorso è dotato dei seguenti premi: — n. 5 automobili Fiat 500 berlina.

I premi verranno assegnati mediante sorteggio.

Art. 2

Nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche e televisive nel periodo dal 20 aprile al 31 maggio 1966 saranno programmate 46 nuove canzoni, 20 delle quali, scelte con le modalità stabilite negli artt. 3 e 4, saranno presentate nel corso di tre trasmissioni radiotelevisive che avranno luogo a Saint Vincent il 9, 10 e 11 giugno 1966.

Art. 3

La scelta delle 20 canzoni sarà effettuata in base ad una duplice votazione: quella del pubblico mediante le preferenze pervenute nel termine stabilito all'art. 5 e quella di 21 giurie, costituite presso località fissate a giudizio insindacabile dalla RAI e composte ciascuna di 50 membri scelti tra gli abbonati alle radiodiffusioni mediante sorteggi effettuati presso le Sedi della RAI.

Le 46 canzoni verranno suddivise in tre gruppi rispettivamente di 15, 15 e 16 canzoni ed a ciascun gruppo sarà dedicata una trasmissione radiofonica a seguito della quale sette delle 21 giurie esprimeranno le loro preferenze.

Ciascun componente le giurie esprimerà la sua preferenza per una delle canzoni ascoltate.

L'abbinamento delle giurie al relativo gruppo di canzoni sarà fissato a insindacabile giudizio della RAI.

Art. 4

Le preferenze del pubblico saranno calcolate, per ciascuna canzone, in base alla formula seguente:

$$\frac{1050 \times Y}{Z} \times 0,30$$

dove Y rappresenta il numero delle preferenze conseguite dalla canzone e Z rappresenta il numero totale delle preferenze pervenute per le 46 canzoni in gara.

Per ciascuna canzone, al numero risultante dall'applicazione della formula suddetta, sarà sommato il numero dei voti attribuiti dalle giurie moltiplicato per 0,70.

Verrà formata la graduatoria e le 20 canzoni che avranno conseguito il maggior numero

di voti parteciperanno alla manifestazione radiotelevisiva di Saint Vincent.

In caso di ex aequo tra due o più canzoni classificate al 20° posto di graduatoria, la designazione della canzone prescelta sarà determinata mediante apposito sorteggio eseguito sotto il controllo della Commissione di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 5

Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante cartoline postali (D.P.R. 2 agosto 1948, n. 1052 e successive modifiche) inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - « Un disco per l'estate » - Casella Postale 400 - Torino.

Le cartoline dovranno contenere:

— nome, cognome e indirizzo del mittente;

— titolo della canzone preferita.

Ciascuno può inviare cartoline senza alcun limite. Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone; nel caso in cui ne contenga più di una, sarà ritenuta valida esclusivamente la preferenza espressa per prima.

Le cartoline dovranno pervenire entro le ore 18 del 3 giugno.

Art. 6

Operazioni di sorteggio — Le cartoline saranno numerate progressivamente. Fra le cartoline pervenute nel termine di cui all'art. 5 ne saranno estratte a sorte cinque ed ai concorrenti in esse indicati saranno assegnate cinque automobili Fiat 500 berlina.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate entro l'8 giugno 1966 presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato alla presenza di due funzionari della RAI e di un notaio.

Non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più cartoline. Pertanto, qualora vengano estratte più cartoline inviate dalla stessa persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima cartolina estratta.

Agli effetti dell'assegnazione del premio non saranno valide le cartoline postali che non pervenivano nei termini e con le modalità previste dal presente regolamento.

Le cartoline verranno conservate per un mese dalla data di estrazione a cura degli Uffici della RAI.

Art. 7

Sorteggi di riserva — Al fine di evitare la mancata assegnazione dei premi, si provvederà al sorteggio di un congruo numero di cartoline di riserva. I sorteggiati di riserva surrogheranno, nell'ordine di estrazione, i concorrenti sorteggiati non in regola con le norme del concorso o irripetibili.

Art. 8

Comunicazione dei risultati dei sorteggi — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul *Radiocorriere-Tv* e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Art. 9

Termini e modalità di consegna dei premi — La consegna dei premi ai vincitori avverrà a cura della RAI entro il 90° giorno dalla data del sorteggio.

Il premio verrà assegnato esclusivamente alla persona indicata sulla cartolina di partecipazione al concorso.

La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà, non possa effettuare la consegna del premio all'avente diritto, avrà facoltà di consegnargli altri premi scelti tenendo conto dei desideri espressi dal vincitore, di valore equivalente, prendendo come base i prezzi di listino stabiliti dai fornitori.

Art. 10

Disguidi — La RAI non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi che potessero derivare da imprecisione, non chiara o incompleta compilazione delle cartoline o da altri motivi.

Art. 11

Modifiche — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Art. 12

Esclusione dal concorso — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 13

L'invio delle cartoline e la partecipazione al concorso implicano la conoscenza e l'integrale accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 14

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

Per mezzo secolo era stato

Addio a

Da queste stesse pagine, sei mesi fa, porgevamo il saluto a Gilberto Govi che aveva toccato gli ottant'anni. Govi si era ritirato dalle scene — senza particolari cerimonie — da sei anni, cioè dopo l'ultima « tournée » tra il 1960 e '61. Qualche apparizione in televisione, qualche carosello pubblicitario, poi il silenzio. Improvviso. Allo scendere del grosso traguado delle ottanta primavere (lui diceva: sarebbe più giusto chiamarle inverni...), la festa attorno al compleanno, il ricevimento in municipio, la medaglia d'oro, l'abbraccio commosso del sindaco, gli auguri dei genovesi, la gente che lo fermava per la strada, gli oscuri cittadini che gli telefonavano, le « corbeilles » di fiori, i regali degli anonimi... Poi ancora il silenzio. Govi, a lunghi tratti, spariva. Si abituava forse al distacco dal pubblico.

I personaggi

Un attore che ha vissuto per quasi mezzo secolo a contatto con le folle — e innanzi a Govi, quando recitava, c'erano sempre le folle — non può, di schianto, isolarsi, circondarsi di silenzio e di deserto. Così, pian piano, Govi era riuscito a distaccarsi dal pubblico, e a distaccare fisicamente il pubblico dalla sua persona, dai suoi personaggi.

Anche i suoi personaggi erano — e restano — una gran folla. Non occorrono sforzi di memoria, per vederli davanti a noi, ammassati su un grande palcoscenico, coi trucchi vistosi, con le parrucche, coi nasi d'ogni foggia, con quelle maschere che per tanti anni ci sono state amiche, fraterne, come di famiglia. E rivediamo Steva, Tommaso, Felice Pastorigio, Gio Batta Parodi, Pellegro, il maestro Novaro, Bernardo, Faustin Caviglia, Tiscornia, Sua Eminenza Manegna Larga, Luigi Pittaluga, Giustin Paciocchi, o Sciu Narciso, Leone, Nicola Casaccia, e tanti tanti altri; e, tra i personaggi, lui, Govi, con la sua maschera umana, schietta e serena, di uomo che ha vinto la sua battaglia, e che la vittoria ha conquistato senza sgambetti, senza colpi mancini, non per vie sotterranee, ma con un lavoro continuo, sereno, inflessibile, severissimo.

Così noi vogliamo ricordare Gilberto Govi. E ricordarlo come artista che ha fatto alla sua terra e alla sua gente un dono grande, inestimabile: il dono di un teatro. Senza Govi, Genova sarebbe ancor oggi la Cenerentola, priva di quella tradizione teatrale che ha arricchito Venezia, Napoli, Roma, Milano, Firenze, Torino,



Gilberto Govi con il fedele

la Sicilia, tutte regioni che hanno avuto e ancora conservano e alimentano un teatro in vernacolo che in qualche caso, come per il Veneto e la Campania, è diventato patrimonio della storia del teatro italiano.

Sul video

Mezzo secolo circa di vita col teatro. Cinquant'anni non di battaglie — come si è costretti a scrivere spesso per altra gente di teatro — ma di continui successi. Mai una commedia caduta, mai

uno dei beniamini del pubblico di tutta Italia

Gilberto Govi



pastore tedesco nella villa di Santa Margherita dove trascorreva lunghi periodi di riposo

un dissenso davanti ai personaggi goviani. Una enorme ondata di buonumore, di risate, di divertimento teso, incessante. Pare impossibile, mentre scriviamo queste note, una vita d'attore che non ha conosciuto un solo insuccesso. Pare un anacronismo, in tema di teatro, dove le battaglie sono state per tutti, con rare eccezioni (un Ferravilla, uno Zago, forse un Benini, e, pensiamo, nessun altro); eppure Govi non ha avuto che successi, tutti suoi, tutti creati dalla sua immane « vis comica », tutti inchiodati alla

sua formidabile potenza di attore.

Dal palcoscenico, l'incandescente personalità artistica di Govi è passata alla televisione. Le folle dei teatri sono diventate i milioni e milioni di spettatori della TV. Gli indici di gradimento sono stati chiari ed espliciti: puntate al vertice, ferme, incrollabili. Di colpo, Govi è arrivato in ogni angolo della penisola, ed ha lasciato il segno. E' stata, quella dell'immane platea televisiva, la più grande vittoria della sua carriera. Ne era egli stesso stordito e

quasi incredulo. La straripante affermazione ha concluso, in grande bellezza, la sua gremita felice carriera.

Non si può parlare, oggi, di una eredità artistica di Gilberto Govi; l'eredità Govi la lascia al pubblico. In scena, oggi, resta solo il suo grandissimo ricordo. Il ricordo di un gigante. Per ora, è a questo che dobbiamo rivolgere il nostro commosso e fraterno riconoscente pensiero: augurandoci che nessuno, senz'averne né il diritto né i mezzi d'arte, ne turbi la memoria e la grandezza.

Enrico Bassano

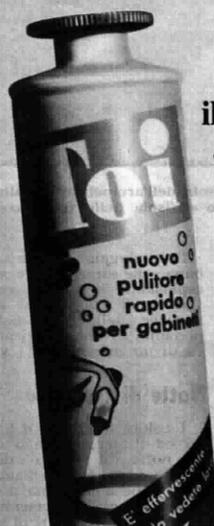
pubblicher 1.96

Gabinetto?
pulito
è splendente...
sempre
come nuovo!

alla
casa
pensate
Voi
ma qui...

qui

qui
lavora
Toi
il pulitore rapido

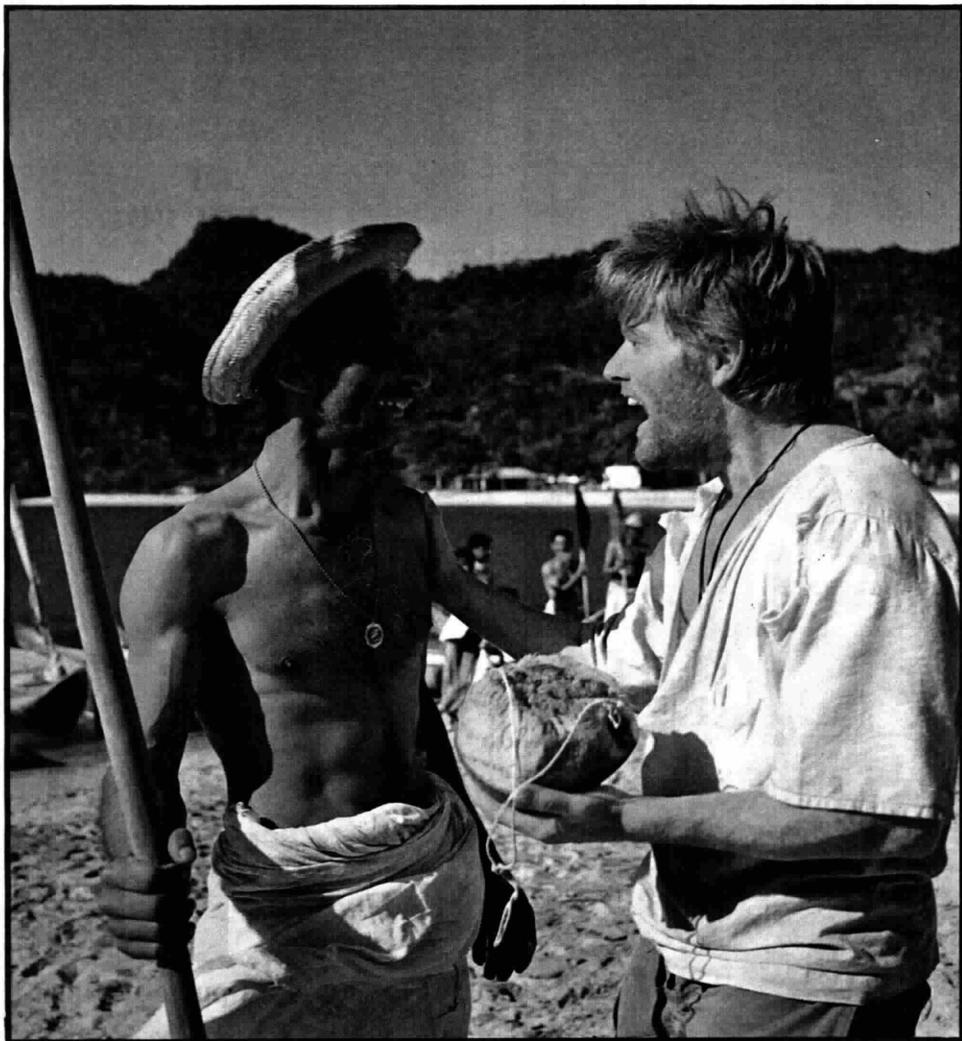


TOI, così facile e comodo. È il nuovo pulitore rapido ed effervescente. TOI non solo scioglie ogni incrostazione e disinfetta nei punti più difficili: TOI toglie anche il "vecchio" dalla porcellana e ridona allo smalto tutto il suo primitivo splendore.

è effervescente...
lo vedete
lavorare

Concessionario Esclusivo
L. Manetti - H. Roberts & C.
Firenze

Il regista Moser ha trovato nell'arcipelago di Angra dos Nel fantastico mondo delle



Sulla spiaggia di Tanguá, un'isola dell'arcipelago brasiliano di Angra dos Reis, uno dei pescatori che hanno preso parte alla realizzazione del racconto «L'isola delle voci» conversa con il protagonista della serie, l'attore Marco Guglielmi

La «macumbra» traccia il cerchio magico della «macumba». È l'inizio del rito. Un cerchio magico tracciato sulla sabbia da un tizzone ardente. Il cerchio magico della vita. Oppure quello della morte.

L'ho visto fare ai margini della foresta del Rio San Francisco, sulla spiaggia di Salvador, tra gli scogli di Tanguá. L'ho visto fare anche sull'asfalto di Rio in quella notte di Capodanno, mentre mi accingeva ad iniziare le riprese del tele-racconto *L'isola delle voci*.

La spiaggia di Copacabana, che di giorno è una esplosione di vita, di entusiasmi, di suggestioni cromatiche, nella notte di Capodanno diventa l'anticamera di un inferno per i vivi.

Notte di tregenda

I colori sono solo il bianco ed il nero: il buio della notte, il bianco delle ampie vesti delle «macumbere» che a centinaia, a migliaia si agitano forsennate intorno ai loro altari di sab-

bia. Il sapore di quella notte è la salsedine dell'Oceano e l'incenso dei turiboli proiettati verso il cielo. Ogni «macumbra» ha il suo cerchio magico e dentro quel cerchio intere famiglie, bianche nere mezzosangue, si lasciano prendere dalla follia del soprannaturale, cercano comprensione nell'incontro con un dio terribile e vendicativo. Ma quale Dio? Quello che gli schiavi si sono portati dietro dalle foreste dell'Africa, quando in catene venivano trascinati sulle coste del Brasile? Op-

pure quello che i conquistatori portoghesi imponevano con le armi, con la malizia, con la corruzione dell'anima quando sbarcavano trionfanti su questa terra incantata? Oppure quel dio misterioso, pudico, timoroso che gli «indios» in fuga celavano nel cuore, invocandolo disperatamente? Nessuno dei tre o — meglio — tutti e tre in una mistura iconoclasta, dove le stratificazioni culturali, umane, religiose si sono sovrapposte alle ancestrali paure dell'uomo. Ed è nato il dio

della «macumba», dove si invoca la Madonna ma a ritmo di tam-tam, dove si usano arredi della liturgia cristiana ma si compie il sacrificio di sangue di un gallo o di un agnello, dove si chiamano in causa San Pietro oppure San Giorgio ma si cerca di provocare la morte, vicina o lontana, di un parente o di un conoscente. Dove soprattutto si cade in «trance», in delirio e grandi e piccoli perdono sembianze umane e si trasformano in mostri tra le contorsioni terribili, tra i sussulti isterici, nelle mani invisibili di questo dio che non dà pace.

Stregoneria

Non posso negare che durante nove mesi di Brasile siamo stati anche noi influenzati dalla «macumba». È un clima, infine, al quale finisci per soggiacere, perché le capacità umane di resistenza al soprannaturale sono limitate. Non passava giorno che non ti offrissero una «macumba», che non si parlasse della «macumba» o dei suoi effetti. Potrei elencare decine di casi, dove con mano mi hanno fatto toccare i risultati positivi o negativi di una «macumba» e posso confessare che più volte mi è stata offerta una «macumba» per risolvere miei casi personali. Tra l'altro mi è stato riferito che in una delle isole di Angra dos Reis, dove stavo girando, è stata fatta una «macumba» contro di me.

Ebbene, non potevo trovare clima più congeniale per immergervi il magico racconto di Robert Louis Stevenson *L'isola delle voci*. Dei e maghi, stregoneria e superstizione, un racconto tessuto sul sottile filo che divide il mondo reale dall'irreale, personaggi che balzano fuori dalla realtà per perdersi nelle nebbie di un fantastico mondo di magia: tutto questo mi offriva la tematica stevensoniana. Nella nostra libera riduzione televisiva questo mondo di Stevenson ha trovato sulle coste del Brasile, tra le isole di Angra dos Reis, tra le «macumbere» e i loro riti, una sua moderna collocazione. Ci è sembrato che la follia del protagonista, il suo lungo sonno nell'alcool, le sue paure, i suoi sogni insidiati da fantasmi, abbiano così raggiunto accenti di attuale ed inconsueta drammaticità.

Giorgio Moser

L'isola delle voci, ultimo racconto della serie Avventure di mare e di costa va in onda mercoledì 11 maggio, alle ore 21.15 sul Secondo Programma.

Reis lo scenario ideale per il racconto «L'isola delle voci» folli «macumbere» brasiliane



L'attrice brasiliana Wilma Lindamar, che già era stata fra i protagonisti di «Il diavolo nella bottiglia», ritorna questa settimana sui teleschermi nell'ultimo racconto della serie realizzata da Giorgio Moser: «L'isola delle voci». E' la vicenda allucinata e irrealista di un uomo in preda all'alcolismo

Aut. Min. San. N. 1047 del 24/02/65 - Aut. Min. San. N. 1085 del 23/04/64



buongiorno caro
come stai?



adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina

contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

MILIA INTERNATIONAL

Rivedremo Cesco Baseggio alla televisione, protagonista di «Se no i xe

Costretti a tornare goliardi



Andreina Paul, nella parte di Irma, e Cesco Baseggio, in quella di Momi Tamberlan, in una scena della commedia «Se no i xe mati, no li volemo» che vedremo alla televisione in un nuovo allestimento con la regia di Carlo Lodovici

«Il Rocca ingegno ne ha certo. Ma bisogna dirgli con severità che per ora è più nell'imitazione del teatro, che nel teatro. Egli stesso se ne avvedrà e ci darà qualcosa di meglio». Così scriveva Renato Simoni nel 1914 a proposito di *El sol sui veri*, la prima commedia dell'autore; commedia, non va dimenticato, che stava ottenendo un vero successo di pubblico.

Una profezia

Ci è parso interessante rammentare queste parole di ammonimento e di sprone rivolte da Simoni al giovane commediografo — Rocca aveva appena ventitré anni — per accostarle a quelle scritte dallo stesso critico all'indomani della prima rappresentazione di *Se no i xe mati, no li volemo*: «Qui c'è davvero un autore drammatico; non solo perché in quasi tutte le scene la tecnica è esperta e dignitosa e sicura, ma perché sentiamo in ogni battuta quel "quid" indefinibile che d'un brano di prosa fa un dialogo e d'ogni episodio fa, senza malizia, per spontaneo istinto plastico, una scena». La fiduciosa profezia del 1914 s'era dunque avverata.

Gino Rocca era nato a Mantova nel 1891. Aveva studiato a Treviso, a Venezia, a Padova, concludendo le sue fatiche scolastiche con una laurea in legge che in seguito gli sarebbe servita per divenire cronista giudiziario all'*Avanti!* ed a *Il Popolo d'Italia*. Al teatro, s'è detto, era giunto ben presto. Ma, poco dopo quel primo incontro, era scoppiata la guerra e Rocca, alto e magro nella sua uniforme di granatiere, la guerra se l'era fatta davvero, sul Carso, ritornando a casa con una ferita e con alcune medaglie.

Vita di provincia

Naturalmente, la dura esperienza, per quanto affrontata con entusiasmo, gli era molto costata e non era passata senza tracce; e poiché l'uomo aveva animo di artista autentico, subito aveva sentito il bisogno di far conoscere agli altri quel groviglio di sentimenti e di passioni che allora l'avevano esaltato e torturato in un succedersi di speranze e di amarezze. Per esprimersi si era volto alla narrativa ed aveva scritto un romanzo per certi versi autobiografico, *L'uragano*, grande successo editoriale del 1919, documento preciso della sua ge-

mati, no li volemo», la famosa commedia in dialetto veneziano di Gino Rocca

per difendere la loro eredità



La scena chiave di « Se no i xe mati, no li volemo ». Alla presenza di Ginetta (Marina Dolfin), i due « ex-mati » Momi (Cesco Baseggio, a destra) e Bertolo (Gino Cavallieri, al centro) sono avvertiti dall'avvocato Giostra (Mario Bardella, a sinistra) che non hanno più diritto all'eredità del loro vecchio compagno di baldorie, il conte Bardonnazzi, perché non ottemperano alle condizioni del lascito. La commedia fu rappresentata la prima volta nel 1926

nerazione, della sua epoca.

Ne *Luragano*, come notò felicemente Eugenio F. Palmieri, c'è l'annuncio del teatro di Rocca; vi si possono scoprire temi e notazioni che riappariranno poi nelle sue commedie. Oggi che particolarmente c'interessa *Se no i xe mati, no li volemo*, diremo che in quel romanzo è presente il ricordo della goliardia ed è sapientemente disegnato un certo mondo provinciale, meschino ed astioso: due temi fondamentali di questi singolari, felicissimi tre atti.

Fra *Luragano* e *Se no i xe mati* intercorrono pochi anni, sette, e molte, moltissime commedie, almeno una ventina. L'affermazione ottenuta con il romanzo non aveva dunque distratto Gino

Rocca dal suo primo amore, il teatro.

Anni più tardi, commediografo ormai celebre, a Sacha Guitry che disinvoltamente gli confidava di non aver mai faticato a comporre né una scena né una battuta, egli avrebbe laconicamente risposto: « Beato lei! ». Il teatro dunque gli costava fatica. Ma con quale lieta operosità l'aveva presto affrontato, alternando brevi atti unici ad opere di più ampio respiro, mutando stile e campo d'indagine, ma sempre rivelando l'intima necessità di studiare la vita nelle sue molteplici forme, per meglio riuscire a comprenderne le gioie ed i dolori!

In tanto variare di temi e di stili *Se no i xe mati, no li volemo* rappresentò,

nel 1926, il ritorno dello scrittore ad una sua vena particolare, quella dialettale. Rocca rinnovava così l'incontro con i modi e le genti della sua adolescenza e della sua giovinezza. Il lavoro fu portato sul palcoscenico da quello stesso capocomico che aveva propiziato l'esordio del giovane autore di *El sol sui veri*: Gianfranco Giachetti.

Anche sugli schermi

Se no i xe mati conquistò d'impeto sia il pubblico che la critica. Di Simoni s'è detto. Marco Praga scrisse che la commedia aveva « dei trappassi dal comico al drammatico di una delicatezza squisita ». Fausto M. Mar-

tini riconoscendole « una risonanza universale ed un valore di verità umana » la definì « una riuscita opera di teatro ».

Pochi mesi dopo *Se no i xe mati* veniva anche rappresentata dalla Compagnia diretta da Carlo Micheluzzi e da allora non c'è stata sì può dire Compagnia veneta che non l'abbia avuta nel suo cartellone. La volle, tradotta in siciliano, anche Angelo Musco.

Fu portata poi sullo schermo, in una memorabile interpretazione di Ruggero Ruggeri, Armando Falconi, Antonio Gandusio.

Nella presente edizione televisiva, diretta da Carlo Lodovici, i personaggi principali sono affidati a Cesco Baseggio (che abbiamo recen-

tamente visto ne *La famegia del santolo* di Giacinto Galina e che presto rivedremo ne *Il nostro prossimo* di Alfredo Testoni), a Sergio Tofano e a Gino Cavallieri. Tre attori, non c'è bisogno di rammentarlo, di rara incisività e di straordinaria potenza espressiva per i tre « vecchi mati » di Gino Rocca, pietose figure di un mondo perduto, che, passando dal comico al tragico, tentano strenuamente di resistere alla vita che preme e incalza.

Enzo Maurri

La commedia *Se no i xe mati, no li volemo* va in onda venerdì 13 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

FARINATA DEGLI UBERTI

Come di consueto, pubblichiamo in questa pagina il commento del professor Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana al canto X dell'Inferno. I versi saranno letti dall'attore Arnoldo Foà.

Per entrare nella città di Dite i due poeti, Virgilio e Dante, hanno dovuto superare l'opposizione dei diavoli, ma finalmente un messo celeste è venuto a spalancare la porta della città infernale.

Un'immensa spianata si presenta allo sguardo di Dante, costellata di tombe spalancate e avvolte in cortine di fumo.

Si odono lamenti di dannati, ma non si scorge nessun'ombra.

**Or sen va per un secreto calle,
Tra il muro della terra e li mariliri,
Lo mio maestro, e io dopo le spalle.
«O virtù somma, che per gli empi giri
Mi volvi,» cominciai, «come a te pi piace,
Parlami e satisfammì a' miei desiri.
La gente che per li sepolcri giace
Potrebbebbi veder? Già son levati
Tutti i coperchi, e nessun guardia
[face.]»**

**E quelli a me: «Tutti saran serrati,
Quando di Josafat qui torneranno
Coi corpi che lassù hanno lasciati.
Suo cimitero da questa parte hanno
Con Epicuro tutti i suoi seguaci,
Che l'anima col corpo morta fanno.
Però alla dimanda che mi faci,
Quinc'entro satisfatto sarà tosto,
E al disio ancor che tu mi taci.»**

**E io: «Buon duca, non tegno riposto
A te mio cor se non per dicer poco,
E tu m'hai non pur mo a ciò disposto.»**

Virgilio ha spiegato a Dante che dentro le tombe gemono le anime degli eretici, e cioè dei seguaci del filosofo greco Epicuro che non hanno creduto all'immortalità dell'anima. Il poeta è tutto intento alla lezione del suo maestro, quando una voce irrompe in mezzo a loro e chiede imperiosamente che Dante, riconosciuto come toscano dalla parlata, si fermi.

E Farinata degli Uberti, il capo di una delle più potenti famiglie nobili di Firenze, e per venticinque anni il capo del partito ghibellino della città. Intrepido combattente, indomabile nemico dei guelfi, Farinata spicca nel panorama della storia fiorentina del Duecento per l'ardimento dell'animo e la fermezza degli ideali politici. Esule per qualche anno, seppe organizzare una potente armata ghibellina, con la quale sbaragliò i guelfi fiorentini nella battaglia di Montaperti. Ma, non cedendo alle pressioni e ai consigli di chi voleva che Firenze venisse distrutta, nel convegno di Empoli difese «a viso aperto» la sua città, salvandola dalla distruzione se non dal saccheggio.

Dante si avvicina rispettosamente all'avello infuocato, e Farinata, con fare quasi sdegnoso, gli chiede il nome della sua famiglia. Nel sentirlo Farinata non nasconde il suo disprezzo, che la gente degli Alighieri era di parte guelfa. E rinfaccia a Dante d'aver due volte battuti e dispersi i suoi antenati. Ma il poeta prontamente rinfaccia a Farinata che i suoi familiari sono riusciti a ritornare in patria, mentre ora gli Uberti sono ancora in esilio.

Il colloquio è interrotto da un altro dannato, che ha riconosciuto Dante e chiede notizie del proprio figlio, Guido Cavalcanti, amico di Dante, e si stupisce di non vederlo lì accanto, se Guido non meno di Dante è meritevole, «per altezza d'ingegno», di visitare ancora i regni dell'oltre tomba. Ma un oscuro parente di Dante al «disdegno» di Guido per le cose della religione, fa credere al vecchio Cavalcante dei Cavalcanti che suo figlio è morto, ed egli ricade disperato nel sepolcro. Farinata non ha preso parte a questo dialogo. Tutto presso, dall'angoscia nel sentirsi confermare che i suoi familiari sono ancora dispersi nell'esilio, chiede a Dante il perché di questo feroce accanimento dei fiorentini verso i suoi discenden-

ti. E Dante non glielo nasconde: la strage di Montaperti, lungo il corso del fiume Arbia arrossato di sangue, fa ancora pregare i fiorentini che i discendenti di Farinata non tornino mai più in patria.

Il vecchio capopartito ghibellino dichiara le sue benemeritenze di patriotta per aver difeso la città dalla distruzione, e preannuncia che anche Dante conoscerà, ben presto, le amarezze e i disinganni dell'esilio.

L'altissima poesia del canto X dell'Inferno raggiunge qui i suoi toni più umani e dolenti. Dapprima Farinata e Dante si sono «fieramente» scontrati sul terreno della lotta politica, l'uno rimproverando all'altro le sventure della propria famiglia. Ma ora che Farinata ha amaramente constatato l'ingratitudine della patria verso chi l'ha difesa, nell'animo del ghibellino sembra prender posto il dolore di Dante esule, che ha sofferto quella stessa ingratitudine e vede ora se stesso e i propri figli condannati a vivere lontano dalla patria.

Il canto volge verso la fine, spegnendosi a poco a poco la possente e accorta tonalità del dialogo tra i due fiorentini. Dante si fa spiegare da Farinata com'è che i dannati sono ignari del presente, se il vecchio Cavalcante non sapeva che suo figlio era ancora in vita. Farinata dice che i dannati sono come i prebiti, che vedono bene da lontano ma non discernono chiaramente le cose vicine; e si congeda da Dante indicando qualcheuna delle anime che sono condannate in questo sesto cerchio, e nomina l'imperatore Federico II e il Cardinale Ottaviano degli Ubaldini. Poi Farinata si nasconde nel suo avvello.

Dante è turbato dalla notizia del suo imminente esilio. Ma Virgilio lo sprona a tenere ancora in serbo la dolorosa notizia, poiché in Paradiso gli sarà svelata la sua vita futura.

I due poeti si avviano per un sentiero che sbocca in una valle, dalla quale si leva un forte fetore.

**«O Tosco, che per la città del loco
Vivo ten vai così parlando onesto,
Piaciati di restare in questo loco.
La tua loquela ti fa manifesto
Di quella nobil patria natio,
Alla qual forse fu troppo molesto.»**

**Subitamente questo suono uscì
D'una dell'arche; però m'accostai,
Temendo, un poco più al duca mio.
Ed ei mi disse: «Volgiti che fai?
Vedi là Farinata che s'è dritto:
Dalla cintola in su tutto lo vedrai.»
L'avea già il mio viso nel suo fitto,
Ed ei s'ergea col petto e colla fronte
Come avesse lo Inferno in gran
[disdipito].**

**E l'animose man del duca e prone
Mi pinsar tra le sepolture a lui,
Dicendo: «Le parole tue sien conte.»
Com'io al piè della sua tomba fui,
Guardommi un poco, e poi, quasi
[disdegno],**

**Mi dimandò: «Chi fur lo maggior tui?
Io, ch'era d'ubbidir desideroso,
Non gliel celai, ma tutto gliel'apersi;
Ond'ei leve le ciglia un poco in soso,
Poi disse: «Fieramente furo avversi
A me e a' miei primi e a mia parte,
Sì che per due fiate li dispersi.»**

**«S'ei fur cacciati, ei tornâr d'ogni
[parte],
Rispuos'lo lui, «l'una e l'altra fiata;
Ma i vostri non appresser ben
[quell'arte].»**

**Allor surse alla vista scoperchiata
Un'ombra lungo questa infino al mento:
Crede che s'era in ginocchio levata.
D'intorno mi guardò, come talento
Avesse di veder s'altri era meco;
Ma poi che lo sospicciar fu tutto spento
Piangendo disse: «Se per questo cieco
Carcer vai per altezza di disegno,
Mio figlio ov'è? E perchè non è teco?»
E io a lui. «Da me stesso non vegno:
Colui ch'attende là, per qui mi mena,
Forse ch'è Guido vostro ebbe a
[disdegno].»**



L'incontro di Dante con Farinata degli Uberti in una delle famose illustrazioni della «Divina Commedia» firmate da Gustavo Doré

**Le sue parole e 'l modo della pena
M'avean di costui già letto il nome,
Però fu la risposta così piena,
Di subito drizzo, gridò: «Come
Diceasti? Egli ebbe? Non viv'egli ancora?
Non fiere gli occhi sul lo dolce lome?»
Quando s'accorse d'alcuna dimora
Ch'io faceva dinanzi alla risposta,
Supin ricadde e più non parve fuora.
Ma quell'arbitro magnanimo, a cui posta
Restato m'era, non mutò aspetto,
Nè mosse collo, nè piegò sua costa;
E: «Se,» continuando al primo detto,
«S'egli han quell'arte,» disse, «male
[lappresa],
Ciò mi tormenta più che questo letto.
Ma non cinquanta volte fia raccesa
La faccia della donna che qui regge,
Che tu saprai quanto quell'arte pesa.
E se tu mai nel dolce mondo reggi,
Dimmi, perchè quel popolo è sì empio
Incontro a' miei in ciascuna sua legge?»
Ond'io a lui: «Lo strazio e 'l grande
[scempio]**

**che fece l'Arbia colorata in rosso.
Tali orazioni fa far nel nostro tempio.»
Poi ch'ebbe sospirato e 'l capo scosso,
«A ciò non fu' lo sol,» disse, «nè certo
senza cagion con gli altri sarei mosso.
Ma fu' lo sol colà dove sofferto
Fu per ciascun di tórre via Fiorenza,
Colui che la difesi a viso aperto.»
«Deh, se riposi mai vostra semenza,»
Pregai' lo lui, «solvete mi quel nodo,
Che qui ha involupata mia sentenza.
E' par che voi veggiate, se ben odo,
Dinanzi quel che il tempo seco adduce,
E nel presente tenete altro modo.»
«Noi veggiam, come quel ch'ha mala
[luce],
Mio figlio ov'è? E perchè non è teco?»
E io a lui. «Da me stesso non vegno:
Colui ch'attende là, per qui mi mena,
Forse ch'è Guido vostro ebbe a
[duce].»**

**Quando s'appressano o son, tutto è
[vano]**

**Nostro intelletto, e, s'altri non ci
[lapporia],
Nulla sapem di vostro stato umano.
Però comprender puoi che tutta morta
Fia nostra conoscenza da quel punto
Che del futuro fia chiusa la porta.»
Allor, come di mia colpa compunto,
Dissi: «Or direte dunque a quel caduto,
Che il suo nato è co' vivi ancor
[conjungito];**

**E s'io fui dianzi alla risposta muto,
Fate i saper che il fel, perchè pensava
Già nell'error che m'avevo soluto.»
E già il maestro mio mi richiamava:
Per ch'ì pregai lo spirito più avvacio,
Che mi dicesse chi con lui lavava.
Dissemi: «Qui con più di mille lo
[giaculo];**

**Qua dentro è lo secondo Federico,
E 'l Cardinale; e degli altri mi taccio.»
Indi s'ascose; e io invèr l'antico
Poeta volsi i passi ripensando
A quel parlar che mi pareva nimico.
Egli si mosse; e poi, così andando,
Mi disse: «Perchè se' tu sì smarrito?»
E io gli satisfeci al suo dimando.
«La mente tua conservi quel ch'uidito
Hai contra te,» mi comandò quel
[saggio];**

**«E ora attendi qui!» e drizzò 'l dito.
«Quando sarai dinanzi al dolce raggio
Di quella il cui bell'occhio tutto vede,
Da lei saprai di tva vita il viaggio.»
Appresso volse a man sinistra il piede:
Lasciammo il muro, e gimmo invèr lo
[inmezzo]**

**Per un sentier ch'ad una valle fiade,
Che infin lassù faceva spiacer suo lezzo.**

La quarta puntata delle Letture di Dante va in onda martedì 10 maggio, alle ore 22 sul Secondo Programma televisivo.



**carne
bella!**



Simmenthal...talmente buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Compito per il mese di maggio

I CORSO

I. Formez des phrases comparatives:

Renee est sage - Son frere n'est pas sage.
Paola est svelte - Marisa est svelte.
Jean mange beaucoup - Je mange peu.
J'ai douze crayons et trois stylos.
Il a cinq timbres - J'ai dix timbres.
J'ai dix disques - Tu as dix disques.
Dans cette classe, il a vingt filles et dix garçons.
Yvette est forte en mathématiques - Je suis faible en mathématiques.
Il a reçu trois lettres - Tu as reçu deux lettres.
Il a beaucoup d'argent - J'ai peu d'argent.

II. Complétez les phrases suivantes, en mettant les mots:

jamais - rien - aucun - personne - plus.
Je n'ai ... oublié.
Elle n'a rencontré ... de ses amis.
Vous n'avez ... d'argent.
Il ne veut ... travailler.
... ne l'aime.

III. Mettez les infinitifs en italique aux temps indiqués entre parenthèses:

Il *protéger* ses camarades (prés. ind.).
Il *préférer* jouer aux cartes (prés. ind.).
Il ne faut pas qu'ils *céder* (subj. prés.) à ses menaces.
Ce chemin *mener* à la gare (prés. ind.).
Je ne veux pas que tu *jeter* tes livres (subj. prés.).

II CORSO

Tutti conoscono la storia di Giovanna d'Arco, ma forse non tutti sanno che l'eroina francese era una semplice pastorella che viveva in un paesino della Loira con la sua famiglia. Era povera gente: il padre faceva il macinaio e lavorava nei campi tutto il giorno con i suoi figlioli. Giovanna restava a casa: filava la lana e cuciva. Non sapeva né leggere, né scrivere, ma era buona e gentile con tutti ed era amata da tutti gli abitanti del paese. Quando le « voci » la chiamarono a salvare la Francia, non esitò ad obbedire: la decisione era presa. Nel lasciare però la casa paterna, la fanciulla provò un senso di grande amarezza. Nella poesia che abbiamo appena studiato, il poeta Léautaud descrive con versi toccanti e semplici l'addio di Giovanna ai luoghi cari alla sua infanzia dove sa di non tornare più.

Correzione del compito

del mese di aprile

I CORSO

I. Phrases au pluriel.

Les voix de ces enfants sont douces. Les oiseaux se sont posés sur des branches. Les journaux du soir n'ont pas encore paru. Nous avons acheté des parfums orientaux. Mes neveux ont fait du ski à la montagne.

II. Accord des adjectifs.

Les jeunes filles sont contentes de leur nouvel appartement. La logeuse est adorable et leur permet d'aller à la cuisine tant qu'elles veulent. Elles en ont profité pour inviter le professeur. C'est la première fois qu'il se rend chez elles et il leur offre de belles fleurs. Paola met sur la table une nappe neuve, aux couleurs vives. « Vous aurez de quoi vous régaler », dit-elle au professeur d'une voix mystérieuse. Marisa nous a préparé des spaghetti à la sauce italienne.

III. Réponses aux questions.

Oui, j'aimerais changer d'appartement. Je préférerais un appartement moderne. Les pièces d'un appartement moderne sont petites et bien éclairées. Les pièces d'un vieux appartement sont grandes et sombres. Non, je n'aimerais pas louer un garni dans le vieux Paris. Pour louer un appartement, je m'adresserais à une agence. La logeuse de la leçon XIII était hargneuse. Elle se plaignait parce qu'il n'y avait pas moyen de s'entendre avec les propriétaires. Pour ne pas se cogner aux meubles, il a fallu allumer la lumière. Non, les jeunes filles n'ont pas loué cet appartement.

II CORSO

A Paris, le métro est le moyen de transport le plus rapide et le moins cher. Paola affirme qu'elle est déjà capable de se débrouiller toute seule, même s'il y a beaucoup de lignes. Au fond, c'est facile. Dans certaines stations, il y a même un tableau lumineux qui indique automatiquement les lignes à prendre: il suffit d'appuyer sur un bouton. Naturellement Paola a voulu essayer tout de suite: elle a appuyé sur le bouton qui correspondait à la station qu'elle désirait et elle a vu s'allumer les ampoules qui indiquaient son parcours. Il y a une couleur pour chaque ligne; que c'est amusant! Mais dans son enthousiasme, elle allait oublier les billets. Quelle étourdille! Le professeur l'a avertie qu'en achetant un carnet de billets, elle pouvait économiser de l'argent et gagner du temps.

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

Caduto con l'aereo pilotato dall'on. Gex

La scomparsa di Eddy Tillot



Il radiocronista e operatore della TV Eddy Tillot

Nella sciagura aerea accaduta lunedì 25 aprile nei pressi di Castelnuovo di Ceva, in Piemonte, ha perso la vita, insieme con altri sette compagni di viaggio, il giovane giornalista ed operatore televisivo valdostano Eddy Tillot.

Figlio unico, era nato ad Aosta nel 1939. A soli diciannove anni aveva iniziato la collaborazione con la RAI, come operatore televisivo: e subito s'era conquistata la stima di superiori e colleghi per la serietà del suo carattere, l'intelligenza, l'impegno del suo lavoro. Più tardi, con l'istituzione della trasmissione radiofonica locale per la Valle d'Aosta, *La Voix de la Vallée*, la sua attività si era ampliata: nominato corrispondente dalla Valle, aveva ricevuto anche l'incarico di realizzare servizi registrati.

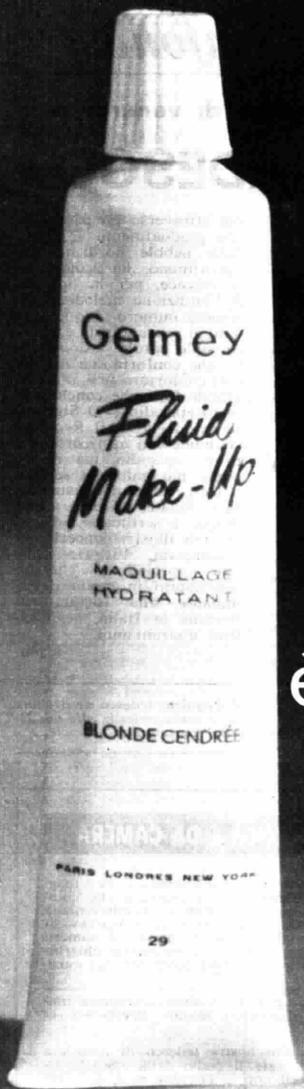
Ogni giorno, *La Voix* veniva redatta in gran parte con le sue notizie, le sue radiocronache: uno specchio vivo e preciso della vita valdostana. Per questa sua attività aveva meritato, nel 1965, il « Premio Saint Vincent » di giornalismo. Come operatore della televisione, aveva portato la sua cinepresa su tutte le più alte vette della Regione: dal Gran Paradiso al Monte Bianco, dal Cervino al Monte Rosa. I colleghi lo consideravano « l'operatore della montagna »: affrontava i problemi delle riprese più difficili e faticose con la sicurezza dell'esperto, e insieme con l'entusiasmo e il coraggio della sua giovinezza.

Il *Radiocorriere-TV* si unisce al dolore della famiglia, e di quanti ebbero caro Eddy Tillot come collega e come amico.

Il trecentesimo numero di «A Lanterna» trasmissione di vita regionale ligure



Gli ascoltatori genovesi hanno festeggiato alla Terrazza Martini di Genova il trecentesimo numero della trasmissione « A Lanterna », supplemento di vita regionale ligure, andato in onda il 17 aprile scorso. Hanno intrattenuto brevemente i presenti il direttore della Sede, dott. Guido Tassinari, ed il commediografo Enrico Bassano, che ha presentato al pubblico autori e attori. Sono autori della trasmissione, curata dalla redazione genovese del Giornale Radio, Enrico Bassano, Dario G. Martini, Vito Elio Petrucci e Aldo Rossi; ed attori Iole Gardini, Paola Comolli, Roberta Fassio, Anna Grilloni, Daniele Chiapparino, Giuseppe Marzari, Andrea Salvo, Aldo Rossi, Arnaldo Bagnasco e Franco Fama, con le voci di Lea Landi e Mario Maingamba annunciatori della Sede. L'allestimento musicale è del M° Natale Romano, la realizzazione di Vito E. Petrucci. Nella foto, da sinistra, il regista Vito Elio Petrucci, il commediografo Enrico Bassano, il maestro Romano, il direttore della Sede RAI di Genova, dott. Guido Tassinari, e alcuni attori



l'uno
è fatto per
l'altro



Fluid Make-Up Gemey

fondo tinta fluido idratante.

Dà alla pelle
una sfumatura deliziosa,
morbida, luminosa...
e non si vede.

Dernière Touche Gemey

cipria compatta "micromatizzata".
Rapida e leggera come una carezza,
si combina perfettamente
con Fluid Make-Up perché
è creato nelle identiche tinte.

...per un perfetto insieme...

Gemey

PRODUITS DE BEAUTÉ PARIS LONDRES NEW YORK



Per ricevere in omaggio un campione di Fluid Make-Up e Dernière Touche Gemey in una piccola trousse in tartaruga-splendor con specchio e piumino-ritagliate e spedite a GEMEY - Rep. (Fr) - via Balzaretti, 9 Milano, unetto 250 lire in francobolli.

Per bionda
Per bruna

(nome e cognome)

(Indirizzo)

(R)

Il capolavoro di Johannes Brahms nel concerto sinfonico di venerdì sera

GUI DIRIGE IL «REQUIEM TEDESCO»

Musica - lexicon

L'ultima sinfonia di Haydn

La Sinfonia n. 104 in re maggiore (indicata anche come London n. 7) è l'ultima di Franz-Joseph Haydn: sul manoscritto originale, conservato a Berlino, egli ha annotato di averla composta in Inghilterra nel 1795, e sulla prima pagina ha anche scritto, in italiano: « di me Giuseppe Haydn »; alla fine, poi, la partitura porta la sigla: « Laus Deo ». Si tratta di un'opera fra le più significative del grande sinfonista, composta durante il secondo viaggio in Inghilterra, che Haydn aveva iniziato nel gennaio '94.

La prima esecuzione della Sinfonia «London» avvenne nel celebre ciclo degli Opera concerts, da poco istituiti nella capitale britannica e che avevano una ricchezza organizzativa straordinaria: l'orchestra, formata da ben sessanta elementi (organico eccezionale per il Settecento), aveva come « direttori di cembalo » lo stesso Haydn e Federici; Viotti era il direttore artistico dell'istituzione, e come compositori erano stati scritturati, oltre a Haydn, i musicisti italiani Martini, Bianchi e Clementi.

La partitura mostra un organico consueto: al gruppo dei « legni » sono uniti gli ottoni (costituiti da due corni e due trombe), più il quintetto degli strumenti ad arco. I tempi sono i quattro ormai nella tradizione; ma è innegabile che si avverta, nel linguaggio di quest'opera, l'annuncio di una nuova sensibilità, quella che Beethoven (Mozart era morto nel 1791) renderà evidente con le sue Sinfonie e Sonate.

Dopo un Adagio introduttivo prende direttamente vita l'elegante Allegro, ricco di contrasti. Il secondo tempo è un Andante, esposto dagli archi e con una prima caratteristica sortita del fagotto, che apre il drammatico, imponente dialogo degli strumenti a fiato col resto dell'orchestra. A questo Andante segue il Minuetto Allegro, vigoroso nel suo andamento omofonico. Il Finale, che porta l'appellativo Spiritoso, ricorda ancora, col suo « pedale » di corni e violoncelli, certe atmosfere della musicalità beethoveniana.

I. pin.

La Sinfonia di Haydn verrà trasmessa domenica, alle ore 13,25 sulla Rete Tre

Il *Requiem tedesco* di Johannes Brahms appartiene a quel ristretto numero di capolavori che, per la loro carica emozionale, non hanno conosciuto la freddezza del primo contatto col pubblico. Altre opere di Brahms, com'è noto (e fra queste anche le sue famose Sinfonie) entrarono lentamente, e soprattutto nei paesi mediterranei, nel repertorio più consueto: una musicalità malinconica, meditata, ricca di digressioni e di parentesi, faceva apparire questo singolare artista fra gli autori « moderni » e « difficili », se non provocava addirittura il giudizio stravagante di un Nietzsche che, tutto preso nella sua esaltazione della sensibilità mediterranea, aveva scritto di Brahms: « Ha la malinconia dell'impotenza; la sua musica non è un effetto ma una ricerca della pienezza ».

Un giudizio stravagante di Nietzsche

Sfuggiva evidentemente anche a Nietzsche che proprio in quella « ricerca » era la grande poesia di Brahms, appunto perché specchio del suo tormento di uomo e di artista. Ma il *Requiem tedesco* fu accolto invece con favore, e più dal pubblico che dalla critica, forse proprio per essere espressione profonda e spontanea di una religiosità che si riallacciava a radicate tradizioni del popolo germanico, alla spiritualità del mondo protestante e al suo costume musicale.

Brahms presentò i primi tre brani del *Requiem tedesco* a Vienna, nel 1867; poi lo completò delle altre quattro parti e ne diresse la prima esecuzione integrale a Brema, il 10 aprile 1868.

La scomparsa del violinista Montelli

Il 14 aprile scorso, si è spento a San Domingo, il violinista romano Francesco Montelli, artista di chiara fama che aveva fatto parte del celebre Quartetto di Roma (Oscar Zaccari, Francesco Montelli, Aldo Ferini, Tito Rosati) e dell'Orchestra dell'Augusteo.

Fu per vari anni primo dei Violini secondi dell'Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana.

Da tempo si era trasferito nella Repubblica Dominicana (mantenendo la cittadinanza italiana) e aveva dedicato la sua attività al settore radiofonico oltre che a quello artistico.

Era stata la scomparsa della madre a suggerirgli questa serie di meditazioni sulla morte, scegliendo sette versetti dal testo della Bibbia protestante: ma il loro insistere sul concetto che le anime dei giusti sono abbandonate nelle mani del Signore — l'unico che può consolare —, se si riallaccia allo spirito della preghiera protestante, di fatto non segue alcuno schema liturgico. Da un punto di vista formale, dunque, il *Requiem tedesco* è una cosa a sé, lontano non soltanto dagli schemi del *Requiem* cattolico ma anche dalla struttura di qualsiasi liturgia luterana.

I sette brani in cui si snoda l'itinerario espressivo della grandiosa composizione prendono l'avvio da una prima, dolcissima « meditazione » corale sul versetto: « Beati quelli che piangono »: Brahms, successivamente, alterna brani di severo impianto contrappuntistico con altri affidati alle voci soliste (un soprano e un

baritono). Il secondo e il terzo brano, che sono da considerare le parti più belle dell'intera partitura, sono dedicati rispettivamente alle parole « Guardate, tutta la carne è come erba » (cantate dal coro) e alla preghiera, affidata al baritono (che poi si conclude con una complessa fuga corale): « Signore, fammi conoscere la misura dei miei giorni ».

L'itinerario espressivo della composizione

Dopo questi primi tre brani, gli altri mostrano la tendenza espressiva di Brahms di liberarsi poco per volta dalla iniziale malinconia per disporsi in un atteggiamento di più semplice e serena preghiera: sembra che le pagine, poco per volta, in un clima musicale che si riallaccia senza dubbio alle esperienze di un Bach e di un Haendel, conquistino una loro interiore luminosità, co-

me attraverso un paesaggio che gradualmente si libera dalle nebbie nordiche che l'opprimono. Particolarmente efficace, per la bellezza dell'intuizione melodica, l'episodio numero cinque, affidato al soprano solo e al coro, sulle parole: « Come colui che conforta sua madre, così conforterò te ». Dopo la grande fuga che conclude il sesto episodio (« O Signore, tu sei degno »), il *Requiem* si chiude con un ricordo del primo episodio, ma in un clima più calmo e sereno.

L'esecuzione di questa opera è affidata, nei programmi di questa settimana, ad uno dei più illustri concertatori brahmiani, Vittorio Gui: uno « specialista » che ha contribuito in modo determinante alla fortuna di Brahms in Italia, negli ultimi quarant'anni.

I. pin.

Il Requiem tedesco di Brahms va in onda venerdì, alle ore 21, sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Wolfgang Sawallisch che si è oggi affermato tra i maggiori direttori d'orchestra del nostro tempo, in un concerto che comprende vari titoli interessanti. Fra l'altro, la « Quinta » beethoveniana — un « cavallo di battaglia » del grande artista — e la « Quarta » di Dvorak: una « Sinfonia » che reca la tonalità di sol maggiore, il numero d'opera 88 e fu scritta il 1889. (A questo proposito è necessario chiarire che tale « Sinfonia » è in ordine cronologico l'ottava composta dal musicista boemo).

LUNEDI'

14,50, Rete Tre - David Oistrakh, il « mago » del violino, interpreta musiche di Tartini (il famoso « Trillo del diavolo »), Mozart, Beethoven (la Sonata « a Kreutzer »), Ysaye.

MARTEDI'

17,25, Progr. Nazionale - Un direttore d'orchestra tedesco di notorietà internazionale, Hans Schmidt-Isserstedt, sale il podio della « Scarlatti » di Napoli. Gli autori in lista sono Purcell con le *Fantasie* n. 5, 6, 7, 15; J. S. Bach, con la *Suite* n. 2 in si minore e Beethoven, con la *Sinfonia* n. 1 in do maggiore op. 21. Un concerto, questo, che richiamerà il maggiore interesse degli ascoltatori. Schmidt-Isserstedt, infatti, nato a Berlino il 1900, allievo di P. Ertel e di Schreker e laureatosi nella capitale tedesca con una tesi intitolata *Le influenze degli Italiani sulle opere giovanili di Mozart*, è particolarmente versato come interprete di autori « classici » per la sua eleganza stilistica e per la profonda penetrazione dell'opera musicale.

GIOVEDI'

18,10, Progr. Nazionale - Nella serie di concerti dedicati a musiche di Franz Liszt, le *Variazioni* su « Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen » di Bach, le *6 Consolations*, due *Studi da concerto*, « Waldstuecken » e « Gnommetzen » e, infine, la *Rapsodia* n. 11 in la minore sono affidati all'arte di un'interprete raffinata, la pianista Gloria Lanni, una attenta conoscitrice dell'opera lisztiana.

21, Progr. Nazionale - Il « Quartetto Ungherese », composto da Zoltán Szekely, Michael Kuttner (violini), Denes Koromzay (viola), Gabriel Magyar (violoncello), esegue il *Quartetto in si bemolle maggiore* op. 130 di Beethoven. Quest'opera, condotta a termine l'autunno 1825, fu eseguita la prima volta il marzo 1826 a Vienna. La grandiosa fuga conclusiva, non fu subito compresa dal pubblico, sicché Beethoven, su richiesta dell'editore, scrisse un nuovo movimento finale. La « Fuga », dopo la morte del compositore, comparve come opera a sé stante, negli anni fra il 1927 e il '30. Il « Quartetto » in programma reca sul frontespizio la dedica al principe Nicola Galitzine: di esso l'autore disse di averlo composto « unter Tränen der Wehmuth » (fra le lacrime della malinconia).

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Bruno Maderna dirige un concerto della Stagione sinfonica di primavera del « Terzo ». *Rondes de printemps*, dalle « Images » debussiane, e la « Suite » per orchestra da *Uccello di fuoco* di Stravinsky, in apertura e a chiusura di programma. Al centro due composizioni, in prima esecuzione in Italia: *Suite concertante per violino e orchestra* di Makoto Moroi (un autore giapponese, figlio del compositore Saburo Moroi, che segue le moderne correnti musicali) e *Caractères*, di Niccolò Castiglioni. La « Suite » del Moroi è interpretata, per la parte solistica, dal violinista Blaise Calame.

L'orecchio di Dioniso

«Capire la musica d'oggi»

Dall'immediato dopoguerra ad oggi si è sentito sovente parlare di «nuova musica». Su questo tema — si badi bene — si può discutere soltanto tenendo presente che con essa si è definitivamente accentuato il processo di rottura della tradizione con la creazione di nuovissimi criteri e mezzi compositivi; che non tutta la musica d'oggi va sotto il titolo di «nuova musica» o, con significato analogo, di «nuova avanguardia».

Quando nei primi decenni del nostro secolo i viennesi Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern accolsero in molte delle loro composizioni la cosiddetta dodecafonia, quel metodo cioè di composizione imperniato sulla costituzione e sulla elaborazione di una serie di dodici suoni, avendo soprattutto sentito il bisogno di svincolarsi dai vecchi sistemi tonali e di organizzare diversamente i suoni nell'ambito del cromatismo. Poi, dai loro esperimenti, nonché dalle loro vere e proprie, ormai consacrate, opere d'arte si sono avuti ben presto altri generi, sempre, però, in evidente contrasto con i metodi del passato.

Così si sente dire della «serializzazione integrale» di Messiaen e di Noë, del «puntillismo» di Maderna e di Togni, della «musica concreta ed elettronica» di Stockhausen e di Berio, delle «ampie formulazioni» di Boulez, della «musica aleatoria» di Cage e di Clementi, della «musica e gesto» di Kagel (quest'ultimo ha scritto un lavoro dal titolo *Antithèse*, per un attore, suoni elettronici e pubblico), ecc.

Si è anche tentato di dare, da più parti, l'ostracismo a queste nuove tecniche e a questi nuovi tentativi (tali da assegnare perfino al rumore un compito di specifica espressione musicale), o se ne è ammessa la divulgazione soltanto in festival spiccatamente di avanguardia.

Con il ciclo di trasmissioni sulla «Nuova musica» a cura di Alberto Pironi, la RAI mantiene viva l'attenzione su un argomento che non deve essere più «tabù», ma che merita anzi tutto l'interesse dei giovani e dei meno giovani.

I. f.

Il ciclo dedicato alla Nuova musica va in onda mercoledì alle 22,45 sul Terzo Programma.

L'opera di Bizet nella recente edizione del Teatro Massimo di Palermo

BERLIOZ E «I PESCATORI DI PERLE»



Il soprano Margherita Rinaldi, che interpreta la figura della sacerdotessa Leila nell'opera di Bizet

L'8 ottobre 1863, appariva nel famoso «Journal des Débats» un articolo di Berlioz dedicato ai *Pescatori di perle*. Il musicista francese mise mano quella volta alla penna per difendere l'opera di un autore, Georges Bizet, che aveva ancora negli orecchi i fischi del pubblico dei «Concerts Padeloup», contrario a un suo pezzo, uno «Scherzo», scritto a Roma qualche tempo prima.

Il 30 settembre 1863 l'accoglienza a una nuova opera bizetiana, appunto i *Pescatori di perle*, non sarebbe stata migliore se una battaglia schiera di amici di Bizet non avesse rialzato le sorti della prima rappresentazione, ravvivando con applausi calorosi i pallidi consensi di una platea delusa. Il giovane autore, guidato da quegli applausi che al suo desiderio parvero unanimi, ed erano invece di pochi, si presentò alla ribalta: il giorno dopo, fra gli altri bisassi che la stampa non risparmiò a Bizet, c'era anche quello di una «imperdonabile mancanza di discrezione».

Una critica favorevole

Berlioz, unico fra tutti, ebbe parole benevole, colse al volo, di là dalle manchevolezze di una partitura non tutta felice, le pagine belle, rivelatrici di un estro geniale che, passato un decennio, avrebbe donato al mondo la crudele, selvaggia, splendida *Carmen*: l'opera che Nietzsche opporrà, quale proto-

tipo di solare opera mediterranea, alle aere brumose del dramma musicale wagneriano.

Gli altri, critici illustri ma non altrettanto illustri musicisti, si radunarono in gregge per vilipendere, con apparente ragione, un compositore appena venticinquenne. I loro precipitosi schiamazzi dovevano sommergere la voce di Berlioz: i *Pescatori di perle* scomparvero infatti dai manifesti del Théâtre Lyrique di Parigi, dopo qualche rappresentazione. In un punto, tuttavia, Berlioz si accordò con gli altri commentatori musicali: cioè nel giudizio sulla mediocrità del libretto. Eppure l'avevano apprestato due abili manipolatori ai quali non mancava il gusto, e soprattutto l'esperienza, del teatro: Michel Carré (1819-1872) ed Eugène Cormon (1811-1903). I due autori avevano puntato su ingredienti sicuri e sicuramente graditi ai palati più fini come a quelli meno sensibili: il dramma d'amore, i travagli di un'amica tradita, il finale riscatto di una generosità senza pari. Ma la misura non riuscì: l'amore mancava di contrasti dialettici, il tradimento non aveva radici psicologiche, l'atto generoso era gratuito, senza ormezz che lo legessero all'azione. La vicenda, ambientata, per un tocco di colore esotico, in un villaggio marino dell'India, offrì ben pochi appigli all'invenzione musicale. Protagonisti di essa, Zurga, capo dei pescato-

ri di perle, Nadir, suo giovane amico e Leila, la sacerdotessa. Zurga e Nadir un giorno, visitando il tempio di Brahma, hanno intravisto una donna, Leila, e si sono innamorati di lei. In uno slancio di reciproca amicizia, tuttavia, hanno rinunciato entrambi alla fanciulla. In seguito Leila è condotta al villaggio e destinata al sacro ufficio di scacciare, con la preghiera, i demoni del mare che minacciano i pescatori. Una notte, però, violando i patti, Nadir si avvicina a Leila, le parla d'amore e la fanciulla risponde alle sue profferte in un colloquio fremente e sommosso. Una tempesta scoppia improvvisa, come segno manifesto della collera divina. I pescatori accorrono, gridano al sacrilegio: Zurga vorrebbe salvare l'amico, ma riconosce nella sacerdotessa la donna amata e allora condanna entrambi a morire sul rogo. Una collana al collo di Leila salverà gli amanti: essa, infatti, è un dono di Zurga alla fanciulla che un giorno aveva salvato a costui la vita. Allora, per allontanare i pescatori, Zurga dà fuoco al villaggio. Rimasto solo, perdona Leila e Nadir che fuggiranno su una barca; lui pagherà con la vita l'oltraggio agli dei e il patto violato.

Nella lunga carriera di critico musicale, il temperamento vulcanico, le foci passioni, non evitarono a Berlioz madornali errori, fra mezzo alle genialissime intuizioni: il musicista si era

scagliato contro Rossini, contro Liszt, contro «le petit polisson Bellini», e soprattutto con furia non aristocratica contro Wagner e la «musica dell'avvenire». Ma tali valutazioni movevano per lo più da considerazioni estetiche che deformavano l'immagine artistica e — sia detto chiaro — molte volte anche dal veleno di personali rancori e insoddisfazioni. Però, a proposito dei *Pescatori di perle*, Berlioz aveva visto giusto: e oggi, a distanza di un secolo, il suo giudizio è ammirabile per lucidità e penetrazione, né si potrebbe dire di più, o di meno, dell'opera bizetiana. Scriveva: «La partitura contiene un numero considerevole di bei pezzi espressivi, pieni di fuoco e di un ricco colorito... Essa onora grandemente il Signor Bizet che saremo costretti ad accogliere come compositore, nonostante il suo raro talento di pianista-lettore». Tale giudizio fu l'ultimo di Berlioz: ormai ammalato e al declino, il musicista depose la penna dopo l'articolo dei «Pescatori», si dimise dal «Journal des Débats» e concluse con il generoso commento a Bizet la sua attività di genialissimo, arroventato critico musicale.

Laura Padellaro

I pescatori di perle va in onda mercoledì, alle ore 20,25, sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21,20, Terzo Programma - Le Tableau parlant, di Grétry, in un'edizione diretta da Ettore Gracis con l'orchestra sinfonica di Milano della RAI. André E. M. Grétry, nato a Liegi il 1741 e morto a Montmorency il 1813, scrisse questa piccola opera comica su libretto di Louis Anseaume. La vicenda, assai garbata, non manca di spunti divertenti. Isabella, una bella fanciulla affidata a un vecchio tutore, si è innamorata di Leandro e, con la complicità della fida cameriera Colombina, riesce a fissare un appuntamento con il giovanotto. La cosa non sfugge al tutore che ha in animo di impalmare la pupilla di cui è invaghito. Costui escogita perciò un piano che mette in atto senza perdere tempo. Finge di partire e resta invece in casa, nascondendosi dietro un grande quadro che lo raffigura, dopo aver ritagliato dal quadro la testa. In tal modo, potrà osservare, non visto, le mosse d'Isabella. L'incontro amoroso, com'era da prevedersi, avviene poco dopo. Colombina, il servo Pierrot, Isabella e il suo innamorato Leandro entrano nella stanza ma non si accorgono di nulla. Per celia, anzi, si avvicinano al quadro e chiedono all'immagine del tutore il «consenso» per le nozze. Un «sì» proveniente dal ritratto terrorizza i quattro giovani i quali credono d'essere vittime di un'allucinazione. Come si conviene al finale di un'opera gaia, tutto si conclude lietamente: il tutore comprende «le vere leggi di natura» e acconsente alle nozze. Rappresentata la prima volta alla *Comédie-Italienne* di Parigi, il 20 settembre 1769, fu accolta con entusiastici consensi.

— *Il diario di un pazzo*, di Humphrey Searle. L'esecuzione di questa breve opera è affidata a Ferruccio Scaglia. L'opera, in un atto, si richiama alla omonima novella di Gogol che fa parte dei *Racconti degli Arabeschi*, pubblicati il 1835, ove lo scrittore russo descrive la follia di un impiegato, Aksenti Ivanovitch, vittima non soltanto delle quotidiane delusioni di una vita misera e oscura, ma soprattutto del suo orgoglio smisurato. Aksenti Ivanovitch lavora al ministero dove capita, talvolta, la giovane e graziosa figlia del direttore, Sofia. Se ne innamora, ma lei gli preferisce un certo Teplöv, un «gentiluomo da camera». Aksenti finirà i suoi giorni in un asilo per alienati, convinto di essere Ferruccio VIII, sovrano di Spagna.

Le grandi stagioni d'opera

L'« Opéra » di Parigi

Forse nessun teatro lirico al mondo ha conosciuto una storia più irrequieta del Théâtre National de l'Opéra di Parigi. Alla necessità di tenere testa alle numerose compagnie rivali, che hanno sempre fatto di Parigi un attivissimo centro di vita musicale, si aggiunsero per l'Opéra disgraziate gestioni amministrative che ne travagliarono i primi decenni, e infine disgrazie imprevedute come gli incendi che la costrinsero spesso a peregrinare da una sede all'altra, ricominciando da zero il faticoso lavoro andato distrutto in brevissimo tempo. Per ben tre volte nel corso della sua esistenza, l'Opéra di Parigi fu distrutta dalle fiamme: il 6 aprile 1763, per cui dalla sala del Palais Royal si trasferì alle Tuileries; l'8 giugno 1781, quando le fiamme che dovevano simulare il fuoco infernale in una scena dell'Orfeo di Gluck, trasformarono in un inferno il teatro stesso. Infine, nell'ottobre 1873 l'Opéra conobbe ancora la furia dell'incendio; ma due anni dopo, ripetendo per la terza volta il miracolo della fenice che rinasce dalle proprie ceneri, si inaugurò la sede definitiva del Théâtre National de l'Opéra di Parigi. Un edificio imponente, concepito dall'architetto Garnier, lungo ben 172 metri, largo 101, alto 79, assai più fastoso e più grande dell'Opéra di Berlino, attrezzato secondo i criteri più moderni, per continuare nella tradizione della « grand-opéra » che già dal 1826 aveva conosciuto magnifici allestimenti in questa sede.

L'opera scelta per la nostra settimanale rievocazione è la Hérodiade di Jules Massenet, un autore che proprio all'Opéra aveva fatto il suo felice debutto nel 1877 col Re di Lahore, ma che tuttavia non ebbe la fortuna di assistere al trionfo di questa sua altra creatura, andata in scena nel massimo teatro parigino nel 1921, nove anni dopo la sua morte. Dei quattro brani che dell'Hérodiade si presentano sono interpretati artisti di valore, come Régine Crespin, Rita Gorr, Michel Dens, Albert Lance e Jacques Mars, affiancati dall'Orchestra dell'Opéra diretta da Georges Prêtre. g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

La nuova rubrica musicale «Io e il mio amico Osvaldo»

UN PERSONAGGIO MISTERIOSO

Da un paio di settimane, amici, conoscenti e sconosciuti mi hanno sottoposto ad una bonaria ma imbarazzante inquisizione. Vogliono sapere chi è quel tale « amico Osvaldo » che prende parte senza parlare ai cinquantina minuti di trasmissione, durante i quali, ogni lunedì, presento agli ascoltatori un programma musicale in dischi. Capisco la loro curiosità, perché il « dialogo » che si svolge tra me e Osvaldo è un dialogo particolare: io gli parlo e lui mi risponde, ma non avendo l'uso della parola, è costretto ad usare un linguaggio senza suoni, noto soltanto a me: per cui io gli debbo fare da interprete verso chi ci ascolta.

Il mio barbiere ama in genere parlare di sport o, in mancanza di avvenimenti salienti in questo campo, di politica; ultimamente, invece, ha portato la conversazione appunto su Osvaldo, curioso di sapere perché non parla mai. E non avendogli io dato una risposta esauriente ha aggiunto: « Ho capito: è un robot ».

Chi è Osvaldo?

Altri pensano che questo personaggio sia capitato negli studi della RAI di via Asiago a bordo di un disco volante, mentre infine alcuni mi hanno chiesto se Osvaldo non soffra per caso di « fobia del microfono », per cui davanti a quell'ordigno non riesce ad aprir bocca. Una insegnante di Torino ha avanzato un'altra ipotesi. Mi ha scritto: « E' chiaro che il suo amico Osvaldo è un sordomuto e in questo caso credo che potrei far qualcosa per lui. Però lei mi deve spiegare come mai sente benissimo ciò che lei gli dice ».

A questo punto sarebbe logico ed anche un po' doveroso che io dicessi senza tanti misteri chi è questo benedetto Osvaldo. Lo farei volentieri, ma purtroppo non posso, perché ho promesso a questo mio inseparabile amico di non rivelarne la identità. Se lo facessi, non solo mancherei di parola, cosa già grave, ma Osvaldo mi pianterebbe. Senza Osvaldo il programma non sarebbe accettabile, non avrebbe alcun senso: la maggior parte delle lettere ricevute dopo queste prime trasmissioni sono indirizzate non a me, ma a lui. E quelle a me dirette contengono spesso rimproveri ed anche proteste perché io sono in polemica con Osvaldo e non esaudisco sufficientemente il suo desiderio di ascoltare i Beatles e i loro rumorosi epigoni.

A parte questo misterioso personaggio, « Io e il mio amico Osvaldo » è una

trasmissione essenzialmente musicale, senza alcuna limitazione sia nel genere che nelle esecuzioni scelte. A un successo di Sanremo può seguire un pezzo sinfonico diretto da Toscanini, a uno « spiritual » un assolo di chitarra. La discoteca della Rai è una miniera dalla quale non c'è che attingere: con un po' di pazienza si trova tutto.

Generalmente le rubriche musicali sono accompagnate da un testo che funziona da spunto per la musica che si vuol trasmettere. I programmatori sono sempre alla ricerca di formule nuove per offrire musica agli ascoltatori. A parte la faccenda di Osvaldo, io ho creduto di seguire un criterio diverso, intercalando alla musica qualche divagazione estemporanea tratta dalla cronaca di quel giorno o da qualche pensiero che in quel momento mi passa per la testa. Già, perché mi dimenticavo di dirvi che in quei cinquantina minuti tutto o quasi tutto è improvvisato; perciò prego chi mi ascolta di non formalizzarsi troppo se qualche volta la sintassi dei miei discorsi (e di quelli di Osvaldo, per bocca mia) lascia un po' a desiderare. E' il prezzo che bisogna pagare nei programmi non registrati in precedenza, che, come questo, vanno in onda « dal vivo »: nessuna possibilità di correggere le eventuali papere e sgarfalloni; e neppure di eliminare i brutti scherzi che mi combina di tanto in tanto l'amico Osvaldo. Un paio di settimane fa, dopo una mia lunga ed elaborata



Il cantante americano Billy Eckstine di cui la nuova rubrica «Io e il mio amico Osvaldo» ha trasmesso recentemente una delle canzoni di maggior successo

presentazione del chitarrista Les Paul e della cantante Mary Ford, Osvaldo, per farmi rabbia, trovò il modo di mettere sul giradischi una canzone cantata da Billy Eckstine, che non c'entrava per nulla, facendomi fare una figura molto meschina. Mi domanderete allora perché tollero un simile « amico »? La risposta non è semplice. La verità è che ciascuno di noi porta con sé un bagaglio di cose, di immagini, di fattori, reali e irreali, piacevoli e scomodi, belli e

meno belli, da cui non potrebbe, neppure volendo, liberarsi. Ognuno di noi io credo che abbia il suo Osvaldo. Ma mi accorgo di aver detto troppo: non vorrei che Osvaldo, per vendicarsi, me ne combinasse qualcuna delle sue.

Renzo Nissim

La rubrica Io e il mio amico Osvaldo va in onda ogni lunedì alle 9,35 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

- DOMENICA** 13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: Alighiero Noschese protagonista unico di un « microshow » in cui sono parodiati i divi del mondo dello spettacolo. 15, Sec. Progr. - *Corrado Fermo Posta*: le richieste musicali degli ascoltatori evase tra una battuta e l'altra dal popolare presentatore.
- 20,25, Progr. Naz.** - *Da cosa nasce cosa*: musiche, aneddoti e meditazioni legate dal filo della divagazione.
- LUNEDÌ** 20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: spettacolo (con collegamento esterno a sorpresa) nel corso del quale vengono presentati quiz musicali, spertivi e polizieschi. Premi in gettoni e in natura.
- MARTEDÌ** 20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: indovinelli musicali presentati da Mike Bongiorno. Gettoni d'oro in premio a chi possiede orecchio musicale.
- MERCOLEDÌ** 17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: inchieste, profili, curiosità e interviste nel mondo della musica leggera. 21,40, Sec. Progr. - *La mosca bianca*: divagazioni serali di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini.
- GIOVEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: le odierne rubriche sono: « Questo sì, questo no »; « L'angolo piccino »; « L'arte di vivere »; « Oggi al microfono » e, infine, « Piccola storia della commedia musicale ».
- VENERDÌ** 16,38, Sec. Progr. - *Cosmicobulbus*: le manie dei terrestri prese in giro da strani esseri spaziali. I testi sono del compianto Francesco Luzi. 20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: scenette, parodie, canzoni e un pizzico di « cabaret ». Protagonista Pino Locchi.
- SABATO** 17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: le ultime novità « beat » votate per alzata di bandiera da un effervescente gruppo di giovanissimi. 21, Sec. Progr. - *Sandrina Sprint*: Sandra Mondaini mattatrice nel ruolo di una ragazza moderna che agisce all'insegna del dinamismo.

Da un racconto di Armand Lanoux ispirato alle storie di animali di Louis Pergaud

LE AMARE AVVENTURE DI GOUPIL E MARGOT

Nella notte dell'8 aprile 1915, nel fango della pianura di Woëvre, scompariva in combattimento, senza che se ne trovasse più tracce, il sottotenente Louis Pergaud, nato nel 1882 a Bélmont, piccolo villaggio tra Besançon e la frontiera svizzera. Aveva vinto, nel 1910, il Premio Goncourt, battendo sul traguardo avversari ben più illustri di lui, come Apollinaire e Colette; Pergaud non era che uno sconosciuto ex-insegnante di provincia venuto a Parigi come impiegato dell'acqua potabile, dopo esser stato costretto ad abbandonare la carriera per i suoi metodi educativi anti-conformisti. I genitori dei suoi allievi, infatti, si erano ribellati e avevano proibito ai loro ragazzi di frequentare le lezioni di un maestro così moderno e simpatico. Ciò era avvenuto nel paesino di Landresse.

La volpe e la gazza

Scrivendo *La guerra dei bottoni*, Pergaud traduceva Landresse col nome immaginario ma abbastanza simile di Longeverne. Questo romanzo doveva dargli poi, tanti anni dopo la morte, una notorietà mondiale per il famoso, divertente film dallo stesso titolo. Ma il Premio Goncourt — che doveva mettere improvvisamente l'ex-insegnante Pergaud in primo piano nel mondo delle lettere — era assegnato ad una raccolta di storie di animali intitolata *Da Goupil a Margot*.

Nella campagna francese, Goupil è il nome che si dà, fin dai remoti tempi del medioevo, alla volpe, sempre

braccata con le cacce festosamente organizzate in suo onore e con le trappole; Margot è il nomignolo affettuoso che si dà alla gazza addomesticata e tenuta a passeggiare per casa, con le ali tagliate, naturalmente, perché non voli via. Parlando di cacce, di trappole e di ali tagliate già si capirà qual è l'affetto dell'uomo verso gli animali, così come drammaticamente lo descrive Pergaud.

E accanto a Margot e Goupil, c'è Guerriot, lo scoiattolo, ammazzato — immobile nella sua curiosità — per «divertimento» dal bracconiere; c'è Fuseline, la faina, amputata, per forza del proprio istinto, per strapparsi a ogni costo dalla tagliola dell'uomo; e c'è la lepre, dalle lunghe orecchie sempre all'erta, tanto che può sentire persino «la luna che si arrampica nel cielo».

Questi racconti hanno dato lo spunto ad Armand Lanoux, premio Goncourt 1963 (tra le sue opere più note *Le commandant Lautrin* e *Quand la mer se retire*, segretario dell'Università radiofonica e televisiva internazionale (recentemente Bernard Buffet lo ha ritratto in un quadro, «I dieci Goncourt»), insieme a Salacrou, Queneau, Giono, Dorgèles, Hériat ecc.) per una trascrizione, in linguaggio radiofonico, di stile rigoroso e di grande efficacia.

Nella mia traduzione radiofonica in italiano mi sono giovato delle musiche originali di Odette Gartenlaub — molto fedeli allo spirito dell'opera e alle emozioni dei personaggi — e della collaborazione, per la colonna sonora, degli «effetti» speciali dello studio di fonologia di

Milano affidati al tecnico Marino Zuccheri, indispensabile collaboratore dei maestri, pionieri in questo campo, Berio e Maderna, e degli effetti sonori «dal vivo» a cura di un veterano della Rai, Aristide Leporani.

L'«opera prima»

Il grande pubblico, che ha conosciuto Pergaud attraverso il famoso film *La guerra dei bottoni*, gradirà certo, quasi come una felice scoperta, questa sua «opera prima», amara e profonda avventura non più nel candido mondo dell'infanzia, ma in quello, ancor più candido, primitivo e sofferto della natura.

Alessandro Brissoni

Da Goupil a Margot va in onda sabato alle ore 20,25 sul Nazionale.



Elsa Merlini interpreta la parte della gazza Margot nel racconto radiofonico presentato al «Premio Italia 1965»

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

- DOMENICA** 17, Terzo Progr. - *Capo Finisterre* di Gennaro Pistilli. Regia di Giorgio Bandini. Tre vicende parallele in uno fra i più singolari e stimolanti drammi della ribalta italiana contemporanea.
- LUNEDI'** 17,45, Sec. Progr. - *L'uomo che ride* di Victor Hugo, adattamento di Giuseppe Orioli. Compagnia di prosa di Torino. Il capolavoro del romanziere francese in un fedele adattamento. Prima puntata. (La seconda, giovedì).
19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*: «Croce e la letteratura francese». Il testo di Carlo Bo analizza i contributi del Croce al progresso degli studi francesi in Italia.
21,20, Terzo Progr. - *Mancato arrivo ad Atene* di Rino Sanders, traduzione di Marianello Marianelli. Compagnia di prosa di Torino. Le diverse reazioni dei passeggeri di un aereo in gravi difficoltà.
21,40, Progr. Naz. - *Incontri con la narrativa inglese*. Giorgio Albertazzi presenta «La bicicletta» di Alan Sillitoe.
- MARTEDI'** 20,25, Progr. Naz. - *Nozze di sangue* di Federico Garcia Lorca, traduzione di Vittorio Bodini. Regia di Mario Ferrero. Musiche originali di Firmino Sifonia. Il lirico e cupo dramma del poeta spagnolo in una interpretazione di rilievo e con un cast d'eccezione.
21,45, Terzo Progr. - *Inchiesta sull'educazione musicale in Italia*, a cura di Riccardo Allorto. La trasmissione odierna tratta dell'educazione musicale all'estero.
22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Virginia Woolf. La scrittrice inglese al centro di un dibattito a cui partecipano Angela Bianchini, Giorgio Manganelli, Gianna Manzini.
- MERCOLEDI'** 18, Progr. Naz. - *Incontri con gli scrittori*: Giovanni Arpino intervistato da Luigi Silori per l'ultimo suo libro «Un'anima persa», che ha suscitato pareri contrastanti fra la critica.
22,15, Terzo Progr. - *Cicli letterari*: «L'avanguardia tedesca», a cura di Ladislav Mittner. Qual è il problema fondamentale dell'avanguardia in Germania? In quale misura è legato a condizioni sociali ed economiche e come si sviluppa fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nostro secolo?
- GIOVEDI'** 22,15, Terzo Progr. - *Tetti di Savona* di Lajos Mesterhazi. Il breve incontro di un giovane ungherese e di una ragazza italiana alla vigilia della seconda guerra mondiale.
- VENERDI'** 17,45, Progr. Naz. - *Napoleone avrebbe fatto così* di Val Gielgud e Philip Wade, traduzione di Valerio Veglio. Compagnia di prosa di Torino.
20,25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare*, a cura di Mario Francini. «Due ammiragli a Trafalgar: Nelson e Villeneuve». La battaglia che salvò l'Inghilterra nella sua lotta contro Napoleone.
22,45, Terzo Progr. - *La colpa di telefono* di Fabio De Agostini, con Renato Cominetti, Fulvia Mammì, Sandro Merli, Lia Curci. Regia di Giorgio Bandini. Un originale atto unico in linea con le più moderne esperienze del teatro europeo d'avanguardia.
- SABATO** 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: «Problemi dell'insegnamento della filosofia della scienza». La presenza della scienza nel mondo in cui viviamo costituisce il tema dominante del nostro tempo. La trasmissione prende in esame i problemi didattici relativi alla filosofia della scienza. Testo di Manlio Fancelli.



L'attore Mauro Barbagli, che recita la parte di Goupil (La volpe) nel racconto radiofonico di Armand Lanoux

leggiamo insieme

L'ultimo amore di Monti

L'anno scorso Augusto Monti pubblicò un libro, *I miei conti con la scuola* (editore l'Einaudi), che va per il mondo coperto di fama e di affetti (tanti vecchi scolari si son visti richiamare all'appello, tanti vecchi maestri si sono ripensati pellegrini per le città d'Italia!). Un gran libro, un libro tutto «montiano», nato, per così dire, come un'escrescenza da un altro suo gran libro, *I Sansossi*, l'«opus magnum» (di Einaudi anche quello): storia sua di figlio e allievo di suo padre, diventato a sua volta padre di maestri, di che cosa? Di vita moderna con l'ausilio dei classici. Quel libro dello scorso anno raccontava di una vita spesa per la scuola e di una scuola tutta adoperata per la vita; e poiché questo è il problema essenziale dell'Italia (e di ogni altro Paese del mondo) ed è il problema essenziale della nostra civiltà combattuta fra tecnica e umanesimo, cioè di creare una scuola piena di tutti i succhi della sapienza poetica e morale dei nostri classici, e quindi tale da accogliere le scienze nel suo nutrimento e da costruire uomini saldi capaci di affrontare le battaglie della società che si muove per vivere e non per sopravvivere, poiché, come dicevo, il libro di Monti era, è l'esperienza propria di quel problema, dovrebbe stare sul tavolo di tutti. Che lo leggeranno. Perché, sia detto fra parentesi, non c'è altro modo se non leggendo di onorare quest'uomo che da sessanta anni, a voce o con libri o con l'azione, ha ammassato un po' tutte le generazioni che si sono succedute.

C'era, c'è, un'altra cosa in quel libro della scuola, che io voglio sottolineare; ed è questa bella verità che il vero maestro impara anzitutto dai buoni allievi. Il vero maestro, come ricordò lui Monti parlando del suo alunno Cesare Pavese, è simile al cèrilo, o al cione maschio, di cui cantò con un bel sospiro di desiderio ancora ardito l'antico Alcamene e il Carducci riscantò l'alcione maschio che si fa aiutare nel volo dalle alcionesse. Vale a dire, non si vergogna di imparare dai più giovani e più teneri e gli piace e gli profitta.

Ora al mio caro Monti è capitato questo che sua figlia gli ha riscoperto un manoscritto di più di trent'anni fa che era andato sepolto chissà dove e davvero l'ora la firma del tesoro nascosto, o dei chicchi di grano delle tombe egiziane di tremila anni addietro che si conservano tali e quali e anzi cominciano a spigare. Rileggerlo, trovarlo buono, farne un libro, cioè trovare un editore accorto (il Mursia) e darlo alle stampe è stato un niente. Carlo Levi gli ha fatto appositamente sei disegni e una bella copertina, da piemontese comprendendo bene il piemontese Monti: ed ecco uscito il libro col titolo *Val d'Armirolo, ultimo amore*. Perché ultimo? Monti ha voluto così: è l'amore che dopo questo non ce n'è altri che riempiono altrettanto l'animo, e poiché nel tempo si allontana diventa incomparabile anche per questa ragione.

Val d'Armirolo è un luogo a un trenta chilometri da Torino. Monti ci andò in una sospirata e affinne conquistata vacanza estiva secondo il suo, e ci ritornò, negli anni intorno al '30, e ora il luogo è tutto morto e lassù non c'è rimasti che «quattro vecchi e un matto». E' la cronaca di un tempo antico, rustico, anzi rude, di un piccolo mondo di tradizionali affetti e pensieri e superstizioni e di economia primitiva: un mondo montanaro chiuso, quasi un campione del genere, che il letterato, il professore, il solo straniero andato a vivere in mezzo, cioè Monti, percorre dall'interno e dall'esterno, osserva, apprezza, ne gode e se ne

rende, soprattutto, partecipe. Mondo chiuso, ho detto, limitato, ma non reativo: un mondo che ha fede nella sua civiltà e perciò è vitale. Sente le scosse, certo, che gli arrivano dalla civiltà urbana, le novità del mondo grande, ma è saldo, fa qualche crepa, ma si riassetta senza troppe fatiche. Chi si muta a quel contatto è il letterato, il professore Monti: ma a dire il vero non si muta, si ritrova. Troppo sangue campagnuolo di Monastero e Virgilio (mai citati) e troppo sangue dentro a lui. Qui, in Val d'Armirolo, in terra più aspra, Monti ha il cuore appagato, non per amor del limite che è sempre sentimento conservatore, ma per quel che di profondo è da scavare e scoprire dentro quel limite, che sono sentimento e opera liberali, cioè di uomo vivo.

Il grido dei falchi, il parto della vacca, la caccia alle serpi, e il passar del vento buono e cattivo, e il portar delle viti, e i montanari in persona, vite e storie e caratteri e fantasie e miti: pagine assai belle di questo idillio rustico (ma idillio in senso tutt'altro che languido). Ricordi lontani, della Francia che è accosto, della prima guerra mondiale, di leggi nuove (quelle di allora, per esempio della tassa sul celibato), la politica in generale, elementarmente saggia, e quella particolare propria della montagna, di come si deve fare perché non muoia (e invece muore).

Vorrei citare: il ritratto del vecchio silenzioso e adusto Parin, le vecchie negromanti di lassù, il galletto che canta anche a mezzogiorno, «canto di confinato, canto di sperduto, canto di sopravvivuto, unico lui e canta e tutti son morti o son partiti, e può cantare fin che vuole e nessuno tornerà mai più», e le favole di Totù Ramentò e i suoi commenti: «che la luna giova in tante cose: tagliarsi i capelli, imbottigliare il vino, partorir delle donne, tosar le pecore» (Pavese lesse o, meglio, senti leggere queste cose dal suo professore?).

La scrittura di Monti è anche qui la sua tipica: una parola dotta e altre paesane, comuni, strette in un legame tra il dialettale e l'arcaico; uno scrivere parlato, ma di uomo che sa, che ha l'orecchio fino. E qui l'orecchio è più fino del solito, più attento alle cadenze di un ritmo, con qualche inflessione da prosa d'arte (che trenta e più anni fa era la suggestione degli scrittori), ma poi tutto contenuto nel perfetto equilibrio della moralità che ispira le cento pagine del libro. (Sapete quel che dovrebbe fare la Radio? Appena che fosse possibile, farglielo leggere da lui, al microfono, il libro tutto quanto: una meraviglia!).

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Romanzo. Robert Shaw: «*Situazione disperata ma non seria*». Il punto di partenza è paradossale: due militari inglesi rimangono sequestrati in una cantina, in Germania, per molti anni dopo la guerra, prigionieri di un piccolo borghese un po' matto. Quando finalmente escono alla luce del sole, trovano una Germania ricca, in pieno sviluppo, e ne deducono che proprio i tedeschi hanno vinto la guerra. Attorno a questa brillante e maliziosa invenzione si svolge tutto il romanzo di Shaw, dal quale è recentemente stato tratto un film che ha in Alec Guinness il protagonista. (Garzanti, 244 pagine, 350 lire).

* **Bernard de Kerroual:** «*Il peso della anima*». E' la storia, tormentosa e avvincente, di un austero e colto professore di seminario, opportunamente nominato provosto di una immaginaria basilica del Meridione d'Italia. Il nuovo incarico lo pone a contatto con una realtà umana misera e sofferente, con la disonestà ed il peccato: ed egli reagisce in piena coerenza con la rigidità dei suoi principi. Più tardi, chiamato a partecipare al Concilio, questa esperienza di «pastore» gli servirà per meglio comprendere gli intenti positivamente innovatori del movimento ecumenico della Chiesa. (Garzanti, 342 pagine, 2200 lire).

Il saper vivere

Chi non ricorda l'avvocato Rossi, di Lascia o raddoppia? Egli sapeva tutto in fatto di cucina, e ancor oggi, grazie alla sua erudizione, tiene cattedra di buona tavola sul maggiore dei quotidiani napoletani.

La cucina napoletana, che alcuni oggi ritengono decaduta, si avvantaggia di una nobile tradizione: sua è la pizza, che ha fatto il giro dell'orbe terraqueo, e che sembra tragga le origini dalla focaccia romana. E che dire dei famosi «maccheroni»? Un alto magistrato borbonico, Nicola Nicolini, che morì ultracentenario, soleva rispondere a chi gli chiedeva come avesse fatto ad arrivare a sì tarda età senza acciacchi: «Tre rotoli (quasi un chilo) di maccheroni al giorno e dieci ore di tavolino».

Abbiamo ora un ottimo testo della cucina napoletana dovuto alle cure della signora Ileana Carola Francesconi. S'intitola *La cucina napoletana* (ed. Fausto Fiorentino, pagg. 437, lire 5900). Non si tratta, ovviamente, di un libro di storia della cucina, sebbene la storia vi abbia la sua parte con gustosi aneddoti, ma di un ricettario «razionato» degli ingredienti che occorrono per produrre un buon piatto. Ecco, per esempio, la ricetta dei famosi vermicelli alle vongole con pelati:

«Vermicelli gr. 600, vongole kg. 1,250, olio gr. 150, pepe, prezzemolo tritato abbondante,aglio due spicchi, pelati kg. 1. Lavate le vongole e sgocciolatele. In un 'ruoto' ponete gr. 50 di olio, fatelo riscaldare e aggiungete le vongole tirandole su a mano a mano che si aprono; sgocciolatele e mettetle da parte. Fate restringere il brodo a vostra lento, lasciatelo posare e passatolo da un colino a fittissimi buchi o attraverso un panno di tela. In una casseruola fate rosolare l'olio e l'aglio. Togliete via quest'ultimo quando sarà biondo e mettetevi i pelati ben sgocciolati e il pepe. Dopo tre o quattro minuti di fuoco piuttosto vivo aggiungete il brodo delle vongole e fate cuocere finché la salsa non risulti giustamente densa. Unitevi allora le vongole e il prezzemolo e dopo tre o quattro minuti di fuoco lento spegnete la fiamma. Condite i maccheroni con i tre quarti del sugo e delle vongole, e mandate il resto a tavola in una salsiera».

L'arte di saper vivere è antica quanto il mondo. Gli uomini si preoccupano di star bene non solo godendo di una buona tavola, ma anche assegnandosi regole adatte a vari stati e circostanze in cui si possono trovare.

I trattati di Cicerone sono stati per molte generazioni veri e propri breviari di condotta. L'editore Arnoldo Mondadori, proseguendo nella pubblicazione di tutte le opere di Marco Tullio, ci ha ora dato i libri Dei doveri, delle grazie in cui si possono trovare i più celebri di quel grand'uomo, a cura di Quintino Cataudella, il quale ne ha curato l'edizione latina e l'ottima traduzione. Del De officiis scrive il curatore:

«La fortuna di quest'opera di Cice-

rone fu notevolissima. Probabilmente ne derivarono qualche spunto Ovidio, nell'Arv amatoria, e Seneca in varie sue opere (De clementia, De beneficiis, De ira, De tranquillitate animi, Epistulae...). Plinio il Vecchio diceva che il De officiis ciceroniano era cosa che doveva aversi sempre fra le mani ed imparare a memoria, Sant'Ambragio lo prese a modello, nel trattare dei doveri dei sacerdoti. Ed è noto quale posto abbia avuto quest'opera nelle scuole medievali e tra gli Umanisti, e come il Petrarca vi abbia sentito la voce di «un filosofo cristiano» più che di un filosofo pagano. Tra i giudizi dei moderni merita d'essere ricordato quello di Voltaire il quale affermava che «nulla di più saggio e di più vero e di più utile poteva scriversi»; e quello di Federico il Grande, che definiva il De officiis «la migliore opera sulla morale che sia stata scritta o che possa essere scritta». E, dei recentissimi, non va certo trascurato il giudizio di Benedetto Croce, che in vari punti delle sue opere ha parole di ammirazione per questo scritto, a proposito del quale riporta il giudizio di Hegel, secondo il quale in un tempo in cui cominciava l'ammirazione per le cose orientali, e ci si esaltava per l'alta moralità delle sentenze di Confucio, il De officiis era, in confronto, «qualche cosa di meglio e di più ragionato».

La documentazione sull'ultima guerra si accresce ogni giorno di preziosi apporti. Un libro, tuttavia, ci ha interessati particolarmente. Si tratta di un ricordo un altro, indimenticabile, di Adolfo Omodeo (Momenti della vita di guerra, ed. Laterza). S'intitola: Il volto della guerra - Lettere e testimonianze sulla guerra mondiale 1939-1945, a cura di Hans Walter Bahrt (ed. Sugarco, pagg. 294, lire 2000). Il libro è come un grande diario dei combattenti dei Paesi in guerra, senza distinzione di nazionalità, o con l'unica distinzione che tutti furono accomunati nel sacrificio. Non si può leggere senza commozione questa lettera scritta da una donna polacca, Noemi Szac-Wajnkram, morta in combattimento per le strade di Lodz, nel 1945. E diretta all'amato, irrimediabilmente perduto.

«Sochiudai gli occhi e parlo a lungo con te. Mio caro, è vero che non tornerai più, ma non è possibile che tu te ne sia andato per sempre! Alla mia vita sei indispensabile come l'acqua e come l'aria, per me sei il bene più grande».

«Mi struggo dalla nostalgia di vederti, di allungare le mani verso di te, di appoggiare la testa sulla tua spalla. Sei ciò che di più caro io abbia al mondo, ciò che ho amato sopra ogni altra cosa. Un tempo, quando pareva che nulla al mondo avrebbe potuto dividerci, tu mi hai tenuta stretta tra le tue braccia. Tutto mi addolora, la vista del cielo, delle strade che abbiamo percorso assieme di stuno dello stesso cielo, ogni cosa mi riempie gli occhi di lacrime, e il cuore di amarezza; ogni piccolezza che hai portato, la cravatta, la camicia, tutto mi fa pensare a te».

«Spesso mi appari in sogno. Questo sogno si ripete, quasi ogni notte. Sei verso di me. Poi la disperazione, e mi pieghi su di me. Ma è possibile che tu sia tornato, che io ti abbia ritrovato? Mi pervade un senso di gioia, un sentimento di un'intensità che di solito è propria solo del dolore. Il mio cuore si solleva verso di te. Allungo le mani verso di te. Poi la disperazione, e di un risveglio che giunge sempre troppo presto. Solo nel cuore di una notte fonda, solitaria sulla duna sbassosa della vita, che senza di te è deserta, allungo ogni notte le mani verso la fugace apparizione delle tue braccia tanto care. Il sogno è l'unico rifugio che cerco. E ritrovo ogni mattina, ogni giorno, un tuo sguardo, e non posso separarmi per sempre da te. Sono assediata di vederti, anche se fosse solo per un'ultima volta».

Italo De Feo

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asiago, 3 - Roma.

La signora Antonietta Dagnino da Sestri, Genova, vuole sapere come si possono conservare in casa le piante di Croton.

Il Croton è una pianta da sera caldo-umida e messa all'aperto o alle correnti perde subito le foglie come è avvenuto a lei. Per farla durare il più possibile occorre:

Luce diffusa; temperatura non inferiore a 20° senza sbalzi; frequenti vaporizzazioni di acqua a 20° sulle foglie.

Per mantenere l'ambiente umido intorno al vaso, può immergere questo in un grosso recipiente contenente sabbia sempre umida. L'evaporazione dell'acqua contenuta nella sabbia gioverà al Croton. Comunque non deve illudersi, in appartamento le piante di Croton sono destinate a perire.

La signora Gina Balugano da Modena, vuole sapere come si combattono gli Afidi delle rose e del melo.

Un vecchio, ma sempre valido, sistema di lotta contro gli Afidi è quello delle irrorazioni con soluzione saponosa di estratto di tabacco, che troverà da un buon vivaista o al Monopolo.

Usi il prodotto seguendo con scrupolo le istruzioni che troverà sull'imballaggio. Non irrori in giornate di vento forte e in ogni caso si tenga sempre sopravvento per non aspirare il prodotto che è velenoso.

Ci sono in commercio altri prodotti antiafide, ma sono pericolosi, specie per gli alberi da frutta, perché possono re-

stare tracce di veleno anche nell'aroma del frutto, mentre l'estratto di tabacco opera solo in superficie.

La signora Antonietta Smania da Venezia desidera sapere come si possono ottenere nuove piante di camelia da una vecchia pianta.

A parte la semina, che va fatta con semi raccolti da poco e che richiede molte cure diligenti che il dilettante non può sempre prestare alle sue piante, il sistema più spiccio è quello della margotta.

Il momento buono è in aprile quando il movimento della linfa facilita il distacco della cortecchia.

Sceglia un rametto ben lignificato e, con un coltello affilato, asporti un anello di cortecchia alto 2 o 3 centimetri, badando bene a non intaccare il legno.

Copra e fasci la parte scoperta con sfagno (borraccina) non vegetante e bene inumidito, copra con un foglio di plastica leggera la borraccina e avvolga bene, legando alle due estremità con rafia in modo che la borraccina risulti ben coperta, ma non troppo compressa. La plastica impedirà l'evaporazione dell'acqua di cui la borraccina è stata imbevuta e dopo 2 mesi si potranno vedere le radichette far capolino fra la borraccina.

Esattamente un anno dopo, e non prima, potrà tagliare la margotta e metterla in vaso. Sorvegli durante la stagione calda e, se occorrerà, torni a bagnare la borraccina.

Posta a dimora la margotta.

sarà bene poterla, se occorre, per adeguare la parte aerea della nuova pianta allo sviluppo radicale.

La signora Silvia Tassarò da Quero (Belluno) e A. S. da Mantova, e altre persone, seguitano a scrivervi per sapere come si debbono mantenere in casa le piante di Ficus.

Queste piante sono di difficile conservazione in appartamento perché non è sempre possibile conservarle e mantenerle come è necessario, cioè:

Illuminazione: deve essere molto forte, continua, ma non mai per raggi diretti del sole.

Innaffiamento: la pianta non vuole molta acqua alle radici ed è per questo che viene mantenuta in vasi molto piccoli. Non va innaffiata, ma la terra del vaso va inumidita per immersione e cioè tenendo il vaso ogni due o tre giorni in un recipiente con acqua per 10-15 minuti.

Respirazione: la pianta ha bisogno di mantenere le foglie pulite e quindi bisognerà spolverarle ogni giorno passando le dolcemente con un pannello morbido. Di tanto in tanto verranno inumidite con l'atomizzatore, con acqua non troppo fredda e asciugate con pannello morbido.

Temperatura dell'ambiente: il caldo delle nostre case durante l'inverno è caldo-secco e quindi nocivo alle piante.

Per ovviare bisogna tenere le piante lontane dalle fonti di calore e fare spruzzature frequenti alle foglie.

La TV degli agricoltori



Parole ingenui di bambini, dette in ogni tempo, ripetute da sempre; parole semplici, ma quale sentimento le anima quale affetto profondo e duraturo!

LA MEDAGLIA DELLA MAMMA

Il grazie più sincero e prezioso per il dono della vita.

Il dono ideale per dire alla mamma che lei si vuole e lei si vorrà sempre bene. La medaglia della mamma è conata in oro 750/1000 (18k) in quattro artistici modelli creati da medaglisti italiani e stranieri.

L'oro vero, l'oro di qualità totale porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.



Un grande complesso orafa nato dall'amore per l'arte, dalla fiducia nella tecnica.

BELLEZZA

Labbra perfette



È liquido, incolore, insapore, appena profumato. E' contenuto in una boccetta opalescente protetta da un'elegante scatoletta rosa. Ha un nome fresco, rapido, fruscante: Tullipsy.

Ma che cos'è? La risposta ci viene data dai cosmetologi americani che dopo lunghe ricerche di laboratorio hanno realizzato questo nuovo prodotto: è ciò che manca alle vostre labbra per essere perfette. E chi lo ha già sperimentato dichiara di essere pienamente d'accordo con i cosmetologi americani. I quali sono partiti dall'osservazione che il rossetto è uno degli elementi più importanti del maquillage femminile, ma anche uno dei più facili a sciuparsi. E' infatti sufficiente una conversazione, o una costanziosa masticazione al bar, o una semplice sigaretta per rovinare la lucentezza e il disegno delle labbra dipinte con tanta cura forse solo qualche minuto prima. Non è un dramma, d'accordo, ma non è neppure piacevole doversi ritozzare in pubblico, o peggio dover sopportare un rossetto striato o raggrumato. I prodotti indelebili, d'altra parte, sono talvolta irritanti e non vengono sempre tollerati.

Ecco allora entrare in campo Tullipsy. Basta usarlo in modo corretto (ed è talmente facile che nessuna

potrà dire di non esserne capace) per ottenere il risultato di una bocca perfetta per ore ed ore, anche dopo aver consumato il pasto più abbondante.

Ecco le tre facili regole da seguire:

- 1) Dopo aver applicato il solito rossetto, tamponare leggermente le labbra con un fazzoletto di carta per asciugarle (fig. 1).
- 2) Pennellare Tullipsy in modo uniforme sulle labbra tese, avendo cura di ripassare bene i contorni (fig. 2).
- 3) Lasciar asciugare le labbra socchituse per mezzo minuto.

Tutto qui? Tutto qui.

E' utile però aggiungere che, amalgamandosi perfettamente al rossetto, Tullipsy permetterà alle labbra di respirare e quindi di mantenersi morbide ed elastiche. Per toglierlo, basterà adoperare il solito prodotto detergente usato per il viso, o semplice acqua e sapone.

Un piccolo avvertimento finale per chi ha le labbra molto sensibili. Se all'atto dell'applicazione si avverte un leggero bruciore non è il caso di preoccuparsi, perché la sensazione si dissoggerà rapidamente e senza conseguenze.



Diafane e quasi incorporee, le vestali dell'alta moda, riescono ad indossare con disinvoltura ed eleganza i capi più incredibili. Ma le altre, tutte le altre donne, e soprattutto quelle che hanno qualche centimetro più del necessario, devono rinunciare ad essere eleganti? La risposta è un no deciso: oggi tutte le donne hanno il diritto e la possibilità di essere

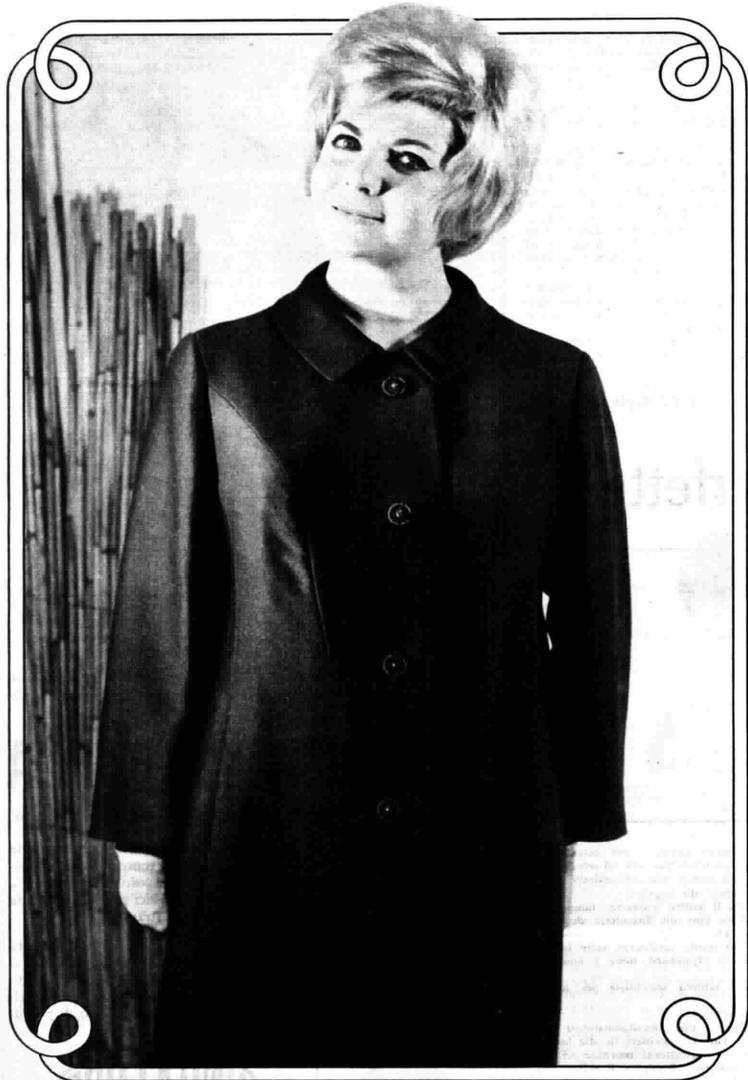
vestite bene. Il merito va soprattutto — bisogna riconoscerlo — alle case di confezioni che hanno messo sul mercato, a prezzi accessibili a tutti, una serie di modelli studiati appositamente per le cosiddette « taglie forti »: ogni loro particolare, dal tessuto, al taglio, al colore, tende a snellire.

Per le nostre fotografie ha posato la cantante Maria Doris che, con molto spirito, ri-

conosce di non avere la figura di un'indossatrice, ma non ne fa un dramma. « Sono bolognese e mi piacciono i tortellini », conviene, « che male c'è? Io sono allegra e comunicativa come i motivi che interpreto e so apprezzare la buona tavola soprattutto quando sono in compagnia. Se la linea ne risente, pazienza. D'altra parte penso che il successo delle mie canzoni sia un po'

legato a questo aspetto di ragazza cordiale e poco sofisticata ».

La scalata al successo Maria Doris l'ha cominciata in sordina qualche anno fa, con un repertorio drammatico che però non le permise di « sfondare » in quanto era troppo lontano dal suo temperamento. E' stata una canzone allegra, *La finta tonta*, che l'ha rivelata al pubblico, dandole no-



Il soprabito elegante in lana pettinata tipo raso ha un motivo di plastron tagliato sul davanti, che slancia la linea del busto e snellisce la vita



Sul soprabito di linea scivolata spiccano due pattine orizzontali. Le tasche sono però inserite verticalmente nelle cuciture dei fianchi per consentire al capo di « cadere » meglio

MODELLI PER LE «TAGLIE FORTI»

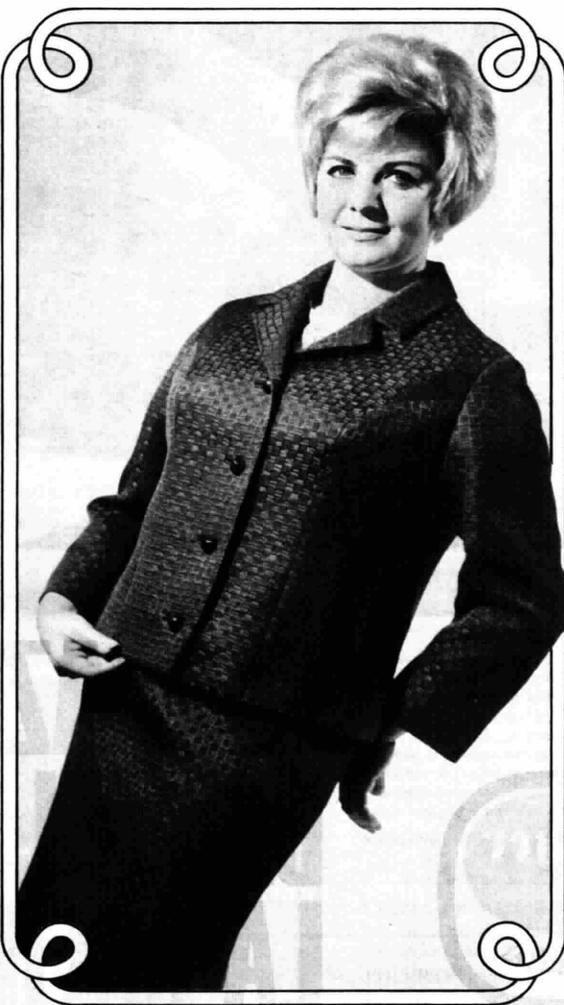


torietà anche oltre i confini nazionali; adesso sta lanciando due nuove canzoni, *Fin che la va* e *Bionda bionda*, che sembrano destinate a ripetere il successo della *Finta tonta*. « Sono orecchiabili e divertenti, dovrebbero piacere a tutti: ai giovani che le potranno ballare e ai meno giovani che non saranno disturbati da motivi troppo in contrasto con la tradizione ». Questo il giudizio

della cantante. Fra qualche mese, l'andamento delle vendite discografiche darà una risposta precisa alle previsioni di oggi.

cl. rs.

I modelli indossati da Maria Doris fanno parte della collezione Cori-Lady, appositamente studiata per le « taglie forti », e si trovano in vendita a prezzo prefissato presso i Centri della confezione Marus ed i migliori negozi di abbigliamento in tutta Italia.



Il taglio classico, l'allacciatura a un solo petto, il collo tipo uomo, la giusta lunghezza della giacca, la gonna dritta, slanciano e « assottigliano » la linea del tailleur. Ecco tre interpretazioni dello stesso modello affidate a tessuti diversi: in sobrio ed elegante gabardine (in alto a sinistra); in tessuto fantasia, con motivo di tasche tagliate in sbieco (qui accanto); in lana e seta ad effetti geometrici irregolari, per le occasioni più impegnative (qui sopra)



il rabarbaro

ZUCCA

è più di un
aperitivo!

RABARZUCCA S.p.A. MILANO



SÌ, GRAZIE DAMMI LA DREHER!

Ogni volta che gli offrite da bere, questa è la sua risposta. Da sola o col buon cibo: DREHER, la buona birra. Una birra viva, moderna, che piace alle persone dinamiche che amano la vita. Per questo vi diciamo che...

DOVE C'È UNA DREHER C'È UN UOMO

VI PARLA UN MEDICO

La psoriasi

Mamme d'Italia!

Dalla conversazione radiofonica del prof. Marcello Comel, direttore dell'Istituto di Clinica dermatologica dell'Università di Pisa, trasmessa venerdì 6 maggio, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

La psoriasi è una malattia della pelle molto frequente, la cui manifestazione è rappresentata da chiazze arrossate, ricoperte da squame e circondate da un piccolo alone di cute pallida, lucida, finemente pieghettata. Le sedi preferite dalle lesioni sono i gomiti, le ginocchia, la regione sacrale, il capo.

Non si può dire che la psoriasi costituisca un danno estetico grave: il viso in genere è risparmiato, i capelli non cadono anche se il cuoio capelluto è intensamente colpito. Inoltre le condizioni generali di salute sono buone, anzi molto sovente eccellenti, al punto che gli specialisti qualificano la psoriasi come « malattia delle persone sane ». Tuttavia coloro che ne sono affetti si preoccupano, e non si può negare che abbiano ragione. Il decorso è prevalentemente cronico, con alternative di remissioni che suscitano ottimismo, e di risvegli che fanno precipitare nel pessimismo. Le chiazze psoriasiche tendono generalmente a espandersi, mentre nuove eruzioni s'aggiungono.

Senza dubbio chi si ammalava di psoriasi ha una particolare predisposizione, talvolta a carattere ereditario. Nei predisposti bastano certe stimolazioni irritanti prolungate come quelle provocate da legacci, bretelle, giarrettiere, tinture, apparecchi di protesi, per fare insorgere le manifestazioni cutanee là dove in altri individui si avrebbe soltanto una comune reazione infiammatoria passeggera.

La causa della psoriasi è sconosciuta. Si sono fatte molte ipotesi ma nessuna è stata confermata. Si è pensato per esempio a microbi e virus, ma non è mai stata dimostrata la trasmissione della malattia da persona a persona. Dato che la psoriasi, come si è detto, colpisce di preferenza persone dall'aspetto robusto e florido si sono esaminate le particolarità del ricambio senza arrivare però a risultati conclusivi. Né si possono incolpare determinate ghiandole ormoniche, o deficienze vitaminiche. Certamente la psoriasi può essere in rapporto con fattori psichici come stati d'angoscia, preoccupazioni, ansie, timori, ma non si può dire per questo che la genesi vada ricercata particolarmente nel sistema nervoso. E' probabile però che esista un complesso equilibrio di tutti questi elementi,

cioè del ricambio, degli ormoni, del sistema nervoso.

Da ciò naturalmente derivano le difficoltà terapeutiche, e non ci si deve stupire che i rimedi proposti siano di conseguenza innumerevoli e che appaiano spesso notizie miracolistiche di farmaci nuovi, semplici e rapidamente efficaci. Questo non vuol dire, tuttavia, che la psoriasi sia incurabile: esistono cure utili, soltanto non esistono cure semplici e rapide. Come quasi sempre accade nelle più importanti malattie della pelle, anche la psoriasi è un « romanzo personale » ossia la cura deve essere studiata caso per caso, tenendo conto di tutti quei fattori sopra ricordati, ormonici, nervosi e del ricambio, che in modo diverso da un paziente all'altro concorrono a mantenere le lesioni cutanee. Perciò non si conoscono pomate infallibili né medicinali sicuri.

La terapia della psoriasi è fondata su applicazioni locali, su cure interne, su norme dietetiche. Queste ultime consistono essenzialmente nella riduzione degli alimenti grassi d'origine animale. E' una terapia lunga e complessa, ma la fiducia non è giustificata poiché, trovando la via adatta, la psoriasi può guarire.

Dottor Benassis



Milano, maggio 1966

ARREDARE

I tessuti si rinnovano

I tessuti di arredamento presentano una gamma assai ricca di disegni che possono essere interpretazioni di motivi antichi o creazioni assolutamente moderne. Nel secondo caso la scelta è più vasta e non presenta limitazioni: tessuti moderni con disegni moderni, per ambientazioni moderne; si tratta perciò di una questione di particolare sensibilità per quanto riguarda la scelta dei colori e del disegno.

Trattandosi, invece, di tessuti a motivi antichi, è necessario avere una conoscenza precisa dei vari stili e delle stoffe che vi si possono adattare. Mi sembra, perciò, cosa utile il presentare un piccolo schema, da cui appaia la corrispondenza tra alcuni particolari tessuti di ispirazione antica e l'ambientazione.

A - Un tessuto a punto fiamma nei toni verde, giallo, marrone. Stile Luigi XIII (1^a metà secolo XVII).

B - Tela greggia stampata a motivi vegetali. Stile Luigi XV (metà secolo XVIII).

C - Lampasso in seta avorio con motivi di ghirlande e fiori, intessuti. Stile Luigi XVI (2^a metà secolo XVIII).

D - Tessuto rigato, avorio, bianco, blu. Stile Impero - Luigi Filippo (inizio secolo XIX).

E - Tessuto stampato in stile Liberty. (Art nouveau). Inizi secolo XX.

Salvo eccezioni (negli esempi qui illustrati «B» può essere sostituito con «C» e viceversa) ciascun tipo di tessuto corrisponde ad un dato periodo e non è consigliabile utilizzarlo diversamente.

Achille Molteni



Il Dott. Nico Ciccarelli, che vi ha rese più belle con la « Pasta del Capitano », la ricetta che rende i denti bianchi e profuma il respiro, e con la « Cera di Cupra », specifico sovrano per ringiovanire e vellutare la pelle del viso e delle mani, farà ora più belli i vostri bambini con la nuova linea di... bellezza « PRIMI ANNI » da lui studiata e preparata con cura:

Oggi anche il bebè, come la sua mamma, ha bisogno di una propria toilette personale, di un proprio sapone, di una propria crema; per questo la Farmaceutici Dott. Ciccarelli ha creato i « PRIMI ANNI », quattro ricette indovinate, che sono vendute e consigliate dal dottore farmacista.

Queste ricette hanno trovato unanime consenso presso tutte le mamme che hanno voluto subito sperimentarle, dimostrando ancora una volta la loro fiducia nella « Ciccarelli », l'antica Casa farmaceutica famosa per i suoi prodotti genuini e semplici, che incontrano sempre il favore del pubblico.

Mamme d'Italia, eccovi dunque la nuova linea per bambini prettamente italiana, che ha un nome dolce e facile da ricordare: « PRIMI ANNI ».

SAPONE DELICATO PRIMI ANNI

a base di sostanze assolutamente genuine, le più indicate per la delicata pelle del bimbo. L. 400

CREMA PRIMI ANNI

aiuta ad eliminare l'arrossamento del sederino e delle cosce. L. 500

POLVERE ASSORBENTE PRIMI ANNI

conserva fresche e asciutte le parti più delicate e facili agli arrossamenti. L. 400

LATTE DI PULIZIA PRIMI ANNI

indispensabile per la pulizia della pelle del bimbo, sostituisce i lavaggi troppo frequenti. L. 1000

Abbiate fiducia e chiedete oggi stesso al vostro amico farmacista queste ottime ricette, che tanto gioveranno ai vostri bei bambini.

per un uomo così...



camicia

INGRAM

Tessuto
Cantoni
"terital"-cotone
65% 35%

Elegantissima, morbida, setosa.

Sarete entusiasti del suo tessuto fresco, insensibile alle pieghe.

È facile da lavare, asciuga rapidamente, si indossa senza stirare.

E tutto questo grazie al "Terital" che, unito al cotone, crea il più prestigioso tessuto dei nostri tempi.

"terital"®
—marchio registrato Rhodiatoc—

semplifica la vita



Guzzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 2 al 7 maggio)

A tavola con Gradina

PICCIONI con SALSA (dosi per 4 persone) - Preparate due piccioni per la cottura, tagliando il dorso dei poppaitelli. Lavateli, asciugateli e mescolate con un cucchiaino d'olio rosolare dalle due parti in 50 gr di margarina GRADINA e voltandoli di tanto in tanto, lasciateli cuocere per circa 25 minuti. Toglieteli e teneteli al caldo. Nel condimento rimasto mettete un trito composto di un pezzetto di cipolla, 2 funghi freschi coltivati oppure qualche fungo secco ammollato, circa 200 gr di funghi secchi pelati, mezza foglia di alloro, sale e pepe. Lasciate rosolare la salsa per circa un quarto d'ora, poi versatelo sui piccioni e servite subito.

SPAGHETTI ai TRE SAPORI (per 4 persone) - In 50 gr di margarina GRADINA fate insaporire 25 gr di funghi secchi ammollati, oppure 200 gr di funghi freschi coltivati. Unitevi 100 gr di prosciutto cotto tagliato a listerelle. Mescolate, poi aggiungete qualche cucchiaino di brodo e lasciate cuocere lentamente per circa 20 minuti. Aggiungete qualche cucchiaino di piselli freschi e dopo 5 minuti aggiungete versate il tutto su 400 gr di spaghetti che avrete nel frattempo cotto in acqua bollente. Servite con il parmigiano grattugiato.

ASPARAGI ALLA POLACCA (dosi per 4 persone) - Fate cuocere in acqua bollente salata la parte tenera di 1 kg. di asparagi. A fine cottura, in un tegame a parte, fate rosolare 80 gr di margarina GRADINA, alla quale unirete una manciata di mollica di pane sbriciolata da lasciar dorare lentamente. Togliete il tegame dal fuoco e aggiungete 2 uova sode tritate finemente con del prezzemolo, sale e pepe. Disponete gli asparagi sgocciolati sul piatto da portata, versatevi la salsa e servite subito.

COSE DI POLLO IMPANATE (dosi per 4 persone) - Mescolate 40 gr di margarina GRADINA con del prezzemolo tritato, sale e pepe, formate 4 palline e tenetele al fresco. Dissalate 4 cosce di pollo. Al centro di ognuna mettete una pallina preparata, poi arrotondate e legatela. Passatele in uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Quindi fatele dorare e cuocere in margarina vegetale. Il tempo di cottura dipenderà dalla grossezza delle cosce.

Sapori con Calvé

POLPETTONE con MAIONESE (dosi per 4 persone) - In una terrina mescolate 400 gr di polpa cruda di vitello tritata, 100 gr di prosciutto cotto tritato, un uovo intero, mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, prezzemolo tritato, formaggio grattugiato, sale e noce moscata. Formate un uovo sabbato con sale e in un tegame legatelo bene le estremità e fatele cuocere in acqua o brodo bollente per circa un'ora e mezzo. Toglietelo, lasciatelo raffreddare e servitelo a fette con maionese CALVÉ.

UOVA SODE BIPINE CON LINGUA (per 4 persone) - Tagliate a metà 6 uova sode nel senso della lunghezza. Togliete tuorli e mescolateli con qualche cucchiaino di maionese CALVÉ, dei cetriolini tritati e 100 gr di lingua tritata grossa. Riempite i bianchi d'uovo con questo composto decorateli con maionese e capperi e appoggiate su grandi foglie di insalata. Mettete tutto nel frigo per 10 minuti. Servite su piatto da portata.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.

personalità e scrittura

Probabilmente Sino

Tina — Se mi permette un paragone le dirò che lei è come un proprietario indolente di un terreno fertillissimo che non si occupa di sfruttarlo per colture di alta qualità. Le è mancata la scintilla animatrice per dare fervore e slancio all'intelligenza, e l'ha lasciata operare unicamente sul piano normale di un'esistenza a livello medio. La natura, nel dotarla di un eccellente intelletto, non le ha dato la forza, la volontà, la fiducia in se stessa per farne uno strumento di realizzazioni superiori. Non se ne fa nulla una colpa; non si è responsabili degli eccessi e carenze che formano l'elemento della nostra personalità. Del resto non è affatto vero che lei sia quella donna mediocre, fallita, inutile che il suo auto-lesionismo le fa credere. Bisognerebbe dire allora che l'amore, la maternità, le cure della famiglia, gli obblighi sociali (tutti valori ch'è andata sostituendo ad altri non raggiunti, e che ha evidentemente esplicito con signorilità ed ambiguità) siano conclusioni trascurabili. E poi, se così intenso è il rimpianto di affermazioni personali mancate, perché non tentare adesso? E' proprio nell'età buona della maturità psico-psichica, in cui si acquista piena coscienza di ciò che può e deve essere: assecondi dunque la sua aspirazione, tutto sta nell'iniziare. La graha sebbene presenti segni di mollezza e d'indiscisione è ricca di elementi pregiati di stile, gusto, cultura.

Nemmeno dovrebbe aver un

Naig 22 — Le rispondo non perché le quattro righe mandate in esame mi consentano un responso normale, piuttosto per dimostrare a lei, e ad altri come lei, restii ad un campione esteso di scrittura, che non è una pretesa di comodo del grafologo ma una norma basilare per l'analisi. Scoltano con una o due pagine (od anche più scritte) a disposizione si può stabilire se quel dato elemento grafico è casuale od abituale, predominante o secondario; se mediante l'accostamento di altri segni acquista o perde di valore. E come stabilire se l'individuo procede nella vita regolarmente o no, se sa organizzarsi o no, se resiste o cede col passar del tempo al bene od al male, e quale rendimento (continuativo o saltuario) può dare secondo le proprie capacità? Da quel pochissimo che mi ha fornito capisco, si trattarsi di un giovane volenteroso, attivo, deciso, intraprendente, teso verso l'avvenire con molte speranze e molta fiducia. La vedo pronto a cogliere l'occasione propizia, a tradurre utilmente l'idea in azione, ad ampliare la sfera dei propri interessi, senza trascurare il lato sentimentale della vita. Ma... le basta saper questo? Non credo perché è avido di chiarire, di conoscere, di risolvere intelligentemente i problemi che l'assillano, di raccogliere quanto più nozioni possibili. Ed io invece non posso dirle altro.

o quasi tengono molto

Didi — Visto che il suo unico cruccio nella vita è d'ingrassare potrei fare a meno di risponderle. C'è da chiedersi infatti quanto interessi un responso grafologico ad una ragazza che per una questione estetica sta rovinandosi la salute e l'accordo familiare. Eppure c'è qualcosa nella scrittura in esame a convincermi che il problema non è tutto lì, e ad indurmi a prendere in considerazione il suo caso. La disarmonia generale del tracciato è dovuta a cause varie; rivela: pigrizia mentale, trascuratezza culturale, complessi deprimenti, scarso equilibrio, debolezza di carattere. Si tratta forse solo di difetti basimevoli? No, davvero. Esiste in lei una disfunzione psico-psichica che può attribuirsi forse al sistema ghiandolare, ormonico, od a forme attinenti. E' logico risentirne gli effetti dannosi anche sulla volontà, sulla emotività, sulle reazioni nervose, con fenomeni di mollezza latente, d'idea fissa, che non lasciano posto a criteri e giudizi assennati. A questo punto vien fatto di domandarsi perché ricorra ad affannosi espedienti contro la sua troppo facile tendenza alla pinguinezza invece di ricorrere alle sagge cure di un medico, per un rimedio radicale, possibile solo col risalire alle origini del disturbo. Se accetterà il mio consiglio non avrà lavorato inutilmente.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

UN ABITO PER LA PRIMAVERA

Le vincitrici del quarto concorso

Il 27 aprile, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle vincitrici del quarto concorso « Un abito per la primavera ». Ad ognuna verrà inviata in omaggio una confezione Marzotto. Le vincitrici sono:

Maria Lubrano - Via Luigia Sanfelici 13, Napoli
Giuseppina Esposito - Via Risorgimento (palazzo Gentile), Marigliano (Napoli)
Bertilla Bonisolo - Viale Regina Margherita 37, Valdagno (Vicenza)
Clara Annicchiarico - Piazza S. Giorgio 4, Valgrehentino (Como)
Tamara Utasco - Via Piave 26, Livorno

NELLE EDICOLE LA BUSTA DISNEYLAND

NUMERO 38
CON IL NUOVO
PUPAZZO DI

ZIBIBBO

OGNI SETTIMANA UN
NUOVO PERSONAGGIO

"DISNEY"

L. 60
TROVERETE NELLE EDICOLE TUTTI GLI ARRETRATI
E LA BELLISSIMA SCENOGRAFIA DI BIANCANEVE

LUIGI PATUZZI EDITORE S.A.S. VIA CHIOSSETTO 18 MILANO TEL. 781141



BRINCA & BRINCATI



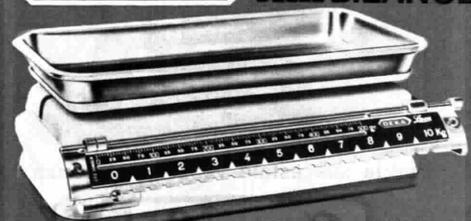
VILLA BENIA

BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor VINCENZO MASTRANGELI (balbuzie anch'egli fino al 18° anno). Dal 1° giugno al 30 settembre (ue corsi mensili di 12 giorni l'uno. Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte le nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedere programmi gratuiti a:
ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)
Abbonandovi al nostro trimestrale «L'Agorà» avrete una visione completa della nostra istituzione. Quota annua L. 1000 da inviare su c/c postale n. 4-23181.

DEKA LA REGINA DELLE BILANCE



PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA AUTOMATICA



produzione DEKA TILL
ALMASEE (Trento)

3
MODELLI

da L. 2.250

ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

QUESTA SERA IN

CAROSSELLO

IL MARCHESE DI CHATILLON

VI INVITA A SCOPRIRE CHE COSA MANCA

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12,15 Dal Santuario di Pompei

SANTA MESSA celebrata da S. E. Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei

Supplica alla Madonna del S. Rosario

Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

14,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omegnati Sasso)

La TV dei ragazzi

Dall'Antoniano di Bologna

LA FESTA DELLA MAMMA

Presenta Mago Zurlì
Regia di Giuseppe Recchia

Pomeriggio alla TV

18,10 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Crackers soda Pavesi - Organizzazione Schiumasol)
Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Confezione Italiana Tessuti - Ferrovie dello Stato - Ace - Cynar - Prodotti Vima - Guanti Playtex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Doppio brodo Star - Lavatrici Candy - Prodotti Squibb - Pneumatici Goodyear - Vafer Urrà Saivva - Magazzini Standa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Yoga Massalombarda - (2) Industria Casearia Prealpi - (3) Supercortemaggiore - (4) Chatillon - (5) Rex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Art Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione - 5) Recta Film

21 —

FRANCESCO DI ASSISI

Sceneggiatura di Tullio Pinelli e Liliana Cavani
Consulenza storica di Boris Ulianich

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:
Francesco Lou Castel
Leone Riccardo Cucciolla
Elia da Cortona

Chiara Gerard Herter
Bernardo Ludmilla Luona
Pietro di Stacia Mino Bellei

Innocenzo III Ken Belton
Silvestro

Riccardo Bernardini

Giovanni Giuseppe Campodifiori

Egidio Teodoro Cicogna

Cattani Giampiero Frondini

Corrado Franco Marchesi

Angelo Oscar Mercurelli

Il Cardinale Colonna

John Thorne

Masseo Maurizio Tocchi

Rufino Gianni Turillazzi

Scene e costumi di Ezio Frigerio

Musiche di Peppino De Luca

Regia di Liliana Cavani

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«FRANCESCO

nazionale: ore 21

Francesco, ormai, ha decine di discepoli: persone diverse che lo seguono e l'imitano. Suscitano entusiasmo, più spesso ostilità e incomprensione. Molti non capiscono cosa vogliono questi tipi strani, né preti né monaci, semplici contadini, che pretendono di predicare il Vangelo. Così, Francesco pensa di rivolgersi a Papa Innocenzo III, per sollecitargli il permesso di svolgere il suo apostolato. Il Papa s'informa. Alla fine capisce che il contadino mezzo straccione è un giovane generoso, animato da sentimenti altissimi e gli concede un permesso. Francesco e i suoi amici sono felici; si dedicano interamente, con più fervore, al lavoro, alla preghiera e a quella forma di predicazione che è più esempio concreto che parola conclamata. Una serie di episodi illustrano il modo di procedere di Francesco nell'educare i suoi seguaci e se stesso nella comprensione del messaggio di amore e di pace del Vangelo. Molti subiscono il suo fascino. Anche una donna, Chiara, che poi fonderà una comunità femminile sul modello di quella francescana. I seguaci del Santo diventano centinaia; ma la semplicità dei primi anni della comunità rischia di venir soffocata da un « sistema » che potrebbe anche distruggere il carattere squisitamente evangelico del movimento.

GLI ADDAMS:

secondo: ore 22,30

In casa Addams da un po' di tempo qualcosa non funziona come dovrebbe. Lo zio Drago è particolarmente irrequieto e, secondo Demon, si intrattiene troppo nell'educazione dei bambini offrendo loro continui regali. Demon Addams cerca con il suo consueto tatto di dissuadere lo zio dal dare al piccolo Giglio un serpente a sonagli. Il rettile, secondo lui, è troppo chiassoso. Ma zio Drago è ge-

LE COMICHE

secondo: ore 22

Ritroviamo anche questa settimana Harry Langdon in « Quelle delle torte in faccia ». L'altra volta abbiamo assistito agli esordi della sua carriera. In questa puntata, una complicata commedia del 1925, *Giorno di nozze* (*His Marriage Wow*), è diretta da Harry Edwards, che l'anno dopo dirigerà Langdon nel suo esordio nel lungometraggio. In *Giorno di nozze* la svagatezza e l'ingenuità di Harry giungono al culmine: la mattina del suo matrimonio egli arriva in ritardo, va nella chiesa sbagliata, paga per la cerimonia il ministro sbagliato e poi cerca invano di recuperare il suo denaro, infine arriva nella chiesa giusta ma teme che i parenti della sposa vogliano avvelenarlo per guadagnare i soldi dell'assicurazione. Come se non bastasse, finisce in auto con un pazzo, in una di quelle corse che era-



L'attore inglese Ken Belton interpreta la parte di Papa Innocenzo III in « Francesco di Assisi » in onda questa sera alle 21

8 MAGGIO

DI ASSISI»: SECONDA PARTE



L'attore svedese Lou Castel nella parte di Francesco, il poverello di Assisi, in una scena del racconto televisivo sceneggiato da Tullio Pinelli per la regia di Liliana Cavani

L'ANIMA GEMELLA

neroso fino all'incoscienza; regala allora al bambino un tribù di vedove nere. Quest'ultimo regalo non va giù a Demon. Ne nasce un alterco e lo zio decide allora di sposarsi e lasciare la casa dei parenti. Gli Addams approvano l'iniziativa. Essi temono però che non esista al mondo una donna tanto coraggiosa da fare coppia con lo zio. Ma ormai la decisione è presa, e Drago scrive ad un « cuore solitario » unendo al messaggio una sua

foto scattata dalla polizia mortuaria all'obitorio un giorno che si addormentò per strada e lo credettero morto stecchito. Anche i bambini sono eccitati all'idea del matrimonio dello zio e ciascuno gli prepara un dono adatto alla sua personalità. Drago non sta più nei panni; attende con impazienza l'arrivo della posta che gli annunci la visita della sua anima gemella. Ed il gran giorno arriva. Una donna bussa alla porta di casa Addams...

DI LANGDON

no la specialità dei filmetti della risata. Altro tono in *Musica, dolce musica...* (Tin Pan Alley). Qui Langdon riuscì a convincere il suo produttore Mack Sennett a confezionargli una commedia su misura, dove ci sono meno capitomboli, inseguimenti ecc. e si punta invece sul lato patetico del personaggio, un suonatore ambulante che suona così male da suscitare le violente reazioni del vicinato. Un paio d'anni dopo, Langdon fu scoperto da un giovane regista che sarebbe diventato un grosso nome del cinema americano, Frank Capra (quello de *L'eterna illusione*, *La vita è meravigliosa*, *Arsenico e vecchi merlettini*). Capra disse con Langdon un paio di film normali, poi il comico si improvvisò produttore e da quell'ingenuo che era perse tutti i suoi soldi. Rimase nel cinema, ma in posizione secondaria.

programmi svizzeri

- 15,20 HENRI DUNANT. La vita e l'opera del fondatore della Croce Rossa
- 16 TESORO DI MAMMA. Una giornata con la piccola Ingrid
- 16,30 IN EUROVISIONE DA ROMA: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE (CHIO). Premio dei vincitori. Cronaca diretta
- 18 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE
- 18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 TOTO' E MARCELLINO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Totò, Pablito Calò e Memmo Carotenuto. Regia di Antonio Musu
- 22,10 WOODY HERMAN E LA SUA ORCHESTRA. Produzione di Sheldon Cooper. Regia di John Erntman
- 22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conferenze evangeliche del Pastore Guido Rivori
- 22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

18 — CONCERTO FINALE DEL XIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE «GUIDO D'AREZZO»

- con la partecipazione dei seguenti complessi corali:
- Società corale « G. Monaco » - Arezzo
 - Orfeo de Radio Barcelona - Spagna
 - Coro della Società G. Verdi - Ronchi dei Legionari (Gorizia)
 - Collegium Cantorum Bonn - Germania Occidentale
 - Coro « Ermete Grion » del Circolo ricreativo dei Cantieri riuniti dell'Adriatico - Monfalcone (Gorizia)
 - K.U.D. « Svetozar Markovic » - Novi Sad (Jugoslavia)
 - Coro della città di Veszprem - Ungheria
 - Coro misto « Drusciba » - Sofia (Bulgaria)
 - Coro femminile « Sofia » - Sofia (Bulgaria)
 - Coro maschile « Orfeo » - Sofia (Bulgaria)

19-19,35 CONCERTO DI MUSICHE DEL TEMPO DI DANTE

Complesso Ars Antiqua di Milano diretto da Angelo Paccagnini - Presentazione di Federico Ghisi
 Françoise Rousseau: Canto, camponelle, percussioni; Angelo Paccagnini: Flauto a becco, liuto; Mauro Catalano: Violino; Carla Weber Bianchi: Organo portativo, arpetta trovadorica, percussioni
 Ripr. tel. di Walter Mastrangelo dal Refettorio di S. Croce in Firenze

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
 (Prodotti Coty - Lys-Lys Soda - Aspro - Colgate - Vetril)

21,15 LA ROSA D'ORO
 Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

22 — QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA
 a cura di Ernesto G. Laura 2° - Harry Langdon
 Giorno di nozze e Musica, dolce musica...

22,30 GLI ADDAMS L'anima gemella
 Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
 Prod.: A.B.C.
 Int.: Carolyn Jones, John Astin, Jackie Coogan, Ted Cassidy

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
 VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
 20,10 Aus unserem Studio 1 Teil
 Abschlusskonzert der Gewinner im Dilettantenwettbewerb des Bozner Rundfunks

MASSALOMBARDA

questa sera in TV

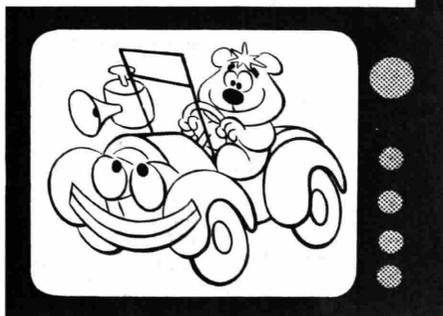
vi presenta

il suo carosello con **ORSAGHIOTTO**

il famoso personaggio che anche quest'anno vi consiglia

YOGA

il succo sano di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce dove il sole matura il meglio.

RADIO 8

maggio

DOMENICA

NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 *Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
7.55 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
9.03 L'informatore dei commercianti
9.10 *Musica sacra
9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Castelli
10.15 Dal mondo cattolico
10.27 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
10.30 Trasmissione per la Forte Armate: «Partita a sette», gara-rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Sapone Luz)
 Cronaca minima
11.25 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
11.28 Casa nostra: circolo dei genitori a cura di Luciana Della Seta
 La tubercolosi è ancora da combattere
11.55 Dalla Pontificia Basilica della S.S. Vergine di Pompei
 Supplica alla Madonna del Rosario
12.25 *Alecchino
 Negli interv. com. commerciali nell'intervallo (ore 12,27): Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 *MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO
13.55 Giorni per giorno
14 UN DISCO PER L'ESTATE
 Boncompagni-Tenco-Fontana-Peg: Cammina cammina * Spechia - Fanciulli - Bettini: Quando non sorridi più * Pieretti-Gianco: Oggi * Panzeri-Guattelli-Pace: L'uomo d'oro * Arta-Guardabassi-Cucchiara: Concerto per un addio *

Rossi-Lanati-Marrocchi: Il ponte * Moggi-Pallavicini-Loceati: Prima c'era tu * Beretta-Palocchi: Un debito di baci * Testa-Remigi: Mi credono povero.

14.14-30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Musica in piazza
15 Segn. or. - Giorn. radio
 Automobilismo: 50ª Targa Florio
 Servizio di Piero Casucci - Bollettino meteorologico
15.15 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15.45 Canzoni per tutte le mamme
16.10 (Linetti Profumi)
PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denice e Luciano Simoncini
16.55 (Stock)
CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO
 Radiocronaca di Nando Martellini
 — Bollettino per i naviganti (ACI-RAI)
18 — CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Friedrich Gulda
 W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegretto
 Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto con brio
 Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
19.15 DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 DA COSA NASCE COSA
 Un programma di Franco Antonicelli presentato da Franca Nuti
21 — Multiplex internazionale in occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa 1964
21.35 Dora Musumeci al pianoforte
21.45 Il libro più bello del mondo - Trasmissione a cura di P. Nazareno Fabretti
22 — *Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

9 — Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
9.03 (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.27 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11 — Autoradio di primavera ACI-RAI
 Trasmissione speciale in collegamento con le Regioni italiane
11.25 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 — Antepima sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15 I dischi della settimana
12.27-12.30 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cymar)
 Una donna al giorno
 10' (Amoro Cora)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilloli
14.14-30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corina - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti
 Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
17 — (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
 Nuoto: Dalla piscina Scandone di Napoli, incontro Italia-Germania
 Radiocronaca di Baldo Moro
 Tennis: Campionati Internazionali d'Italia a Roma
 Radiocronaca di Luca Li-guori
 Automobilismo: 50ª Targa Florio
 Servizio di Piero Casucci
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — Dirige Arturo Toscanini a cura di Mario Labroca
 Sesta trasmissione
21 — Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dolletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Jean-François Paillard
 Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Sonate da chiesa per archi e organo; in do maggiore K. 328 - in do maggiore K. 244 - in do maggiore K. 278 - in sol maggiore K. 274
 Basso Nicola Rossi Lemeni: Carl Maria von Weber: Il Franco Cacciatore: Aria di Gasparo * Giuseppe Verdi: 1) Nabucco: «Vien, o Levita»; 2) Ernani: «Che mal veglio»
 Pianista Margrit Weber:
 Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro * Jean Françaix: Concertino per pianoforte e orchestra: Prélude Lento - Menuet - Final (Allegretto vivo)
 Soprano Elena Rizzieri:
 Henry Purcell: Didone e Enea; «Damm tu mano» * Peter Iljich Ciaikovski: La Dama di Picche: «La mezzanotte è già»
 Direttore Hans Rösbaud:
 Jean Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112
 Tenore Mario Del Monaco:
 Vincenzo Bellini: Norma: «Meo all'altar di Venere» * Riccardo Zanussi: Giuletta e Romeo: «Giuletta, son io»
 Violinista Léonid Kogan e pianista Grigori Gounsbourg:
 Ludwig van Beethoven: Sonata in mi minore, do maggiore op. 12 n. 3: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondo
 Contralto Elisabeth Höngen:
 Richard Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: «Seit er von dir geschieden»
 Direttore Victor Désarzens:
 Albert Roussel: Le Festin de l'Archange
11.55 Musiche per organo
 Samuel Scheidt: Variazioni su «Ach der feiner Reiner» * Vincent Lübeck: Préludio e Fuga in re minore, Nicolas Bruhns: Fantasia Corale
12.25 Un'ora con Claude Debussy
 Etudes en forme de canon (dall'op. 56 di Robert Schumann) Lindero (duo pianistico Gioia Gorini-Sergio Lorenzi); Pantomime - Clair de lune, su testo di Paul Verlaine - Pierrot, su testo di Theodor de Banville (Jeanine Micheau, sop.); Antonio Beltrami, pf.); Trois Images, per orchestra; Gigue; Iberia; a) Par les rues et par les chemins; b) Les parfums de la nuit; c) Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluydens)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawalisch
 Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore; Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro con spirito * Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in do minore op. 67; Allegro con brio - An-

dante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Finale) * Benjamin Britten: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 * Anton Dvorak: 1) Scherzo capriccioso op. 66; 2) Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 38; 3) Allegro con brio - Adagio - Allegro grazioso - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.30 Musica da camera
 Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi; Allegro - Adagio - Andante; Mozart: Tre assai mi con sentimento - Con moto (David Oppenheim, clarinetto e Quartetto d'archi di Budapest; Alexander Schneider e Joseph Roisman, vli.; Boris Kroyt, vln.; Mischa Schneider, vc.)
16.05 Musiche di ispirazione popolare
16.30 Gian Carlo Menotti
 Sebastian, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz Biber)
 17 — CAPO FINISTERRE
 Tre atti di Gennaro Pistilli
 Asolino, giornalista e romanziere - Alberto Bonucci
 Lionoro, ex-esperto di pollame - Achille Millo
 Raspanti, venditore di collane - Turi Ferro
 Zappetta, uomo di esperienza - Nando Martellini
 Guglionis, commissario di polizia - Alberto Carloni
 Il vecchio zoofilo
 1) Franco Sportelli
 Il vice commissario, non fa altro che il suo mestiere
 Bruno Cirino
 Regina, donna molto ritirata - Regina Bianchi
 Cornelia, claudofila e polcantante - Claudia Giannotti
 Enzo Donizelli
 I gior. } Mario Teresa Lanri
 nalisti } Marianna Rigillo
 Nello Ritzi
 L'infermiera
 Armida De Pasquali
Regia di Giorgio Bandini
19 — Morton Feldman
 Intersection II (pf. Frederick Rzewski)
19.15 La Rassegna
 Cultura inglese
 a cura di Francesco Mei
19.30 *Concerto di ogni sera
 Johann Joachim Quantz (1697-1773): Trio-Sonata in do maggiore per flauto, violino e continuo: Affettuoso Alla breve - Larghetto - Vivace (Franz Vester, fl.; Franz Bruggen, violino; Gustav Leonhardt, clar.) * Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 3 per archi; Allegro con brio - Adagio affettuoso e appassionato - Scherzo - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vli.; Boris Kroyt, vln.; Mischa Schneider, vc.) * Beia Bartok (1881-1945): Sonata n. 2 per violino e pianoforte (1923) (Wolfgang Schneiderhan, vli.; Carl Seeman, pf.)
20.30 Riviste delle riviste
20.40 Benjamin Britten
 Simple Symphony per orchestra d'archi; Allegro ritmico - Poco lento e pesante - Prestissimo con fuoco (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 LE TABLEAU PARLANT
 Opera comica in un atto di Louis Anseaume
 Musica di André Grétry
 Isabelle - Ingy Nicolai
 Colombine - Angelica Tuccari
 Cassandre - Michel Sénéchal
 Léandre - Georges Hamel
 Pierrot - Petre Munteanu
 Direttore Ettore Gracis
IL DIARIO DI UN PAZZO
 Opera in un atto (da una novella di Nicolaj Gogol) di Humphrey Searle
 Aksenti Ivanovitch - Amedeo Berdini
 Il capo sezone - Paolo Pedani
 Il capo dell'azi - Jolanda Mancini
 Sofia

7 — Le hanno scelte per voi
 Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero
7.45 *Musiche del mattino
 Nell'intervallo (ore 7,55):
 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Canzoni nuove
 Album di canzoni dell'anno

8.50 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
9.03 (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.27 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11 — Autoradio di primavera ACI-RAI
 Trasmissione speciale in collegamento con le Regioni italiane
11.25 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 — Antepima sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15 I dischi della settimana
12.27-12.30 Comunicati per l'Autoradio di primavera ACI-RAI
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cymar)
 Una donna al giorno
 10' (Amoro Cora)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilloli
14.14-30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corina - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti
 Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
17 — (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
 Nuoto: Dalla piscina Scandone di Napoli, incontro Italia-Germania
 Radiocronaca di Baldo Moro
 Tennis: Campionati Internazionali d'Italia a Roma
 Radiocronaca di Luca Li-guori
 Automobilismo: 50ª Targa Florio
 Servizio di Piero Casucci
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — Dirige Arturo Toscanini a cura di Mario Labroca
 Sesta trasmissione
21 — Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dolletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Jean-François Paillard
 Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Sonate da chiesa per archi e organo; in do maggiore K. 328 - in do maggiore K. 244 - in do maggiore K. 278 - in sol maggiore K. 274
 Basso Nicola Rossi Lemeni: Carl Maria von Weber: Il Franco Cacciatore: Aria di Gasparo * Giuseppe Verdi: 1) Nabucco: «Vien, o Levita»; 2) Ernani: «Che mal veglio»
 Pianista Margrit Weber:
 Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro * Jean Françaix: Concertino per pianoforte e orchestra: Prélude Lento - Menuet - Final (Allegretto vivo)
 Soprano Elena Rizzieri:
 Henry Purcell: Didone e Enea; «Damm tu mano» * Peter Iljich Ciaikovski: La Dama di Picche: «La mezzanotte è già»
 Direttore Hans Rösbaud:
 Jean Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112
 Tenore Mario Del Monaco:
 Vincenzo Bellini: Norma: «Meo all'altar di Venere» * Riccardo Zanussi: Giuletta e Romeo: «Giuletta, son io»
 Violinista Léonid Kogan e pianista Grigori Gounsbourg:
 Ludwig van Beethoven: Sonata in mi minore, do maggiore op. 12 n. 3: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondo
 Contralto Elisabeth Höngen:
 Richard Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: «Seit er von dir geschieden»
 Direttore Victor Désarzens:
 Albert Roussel: Le Festin de l'Archange
11.55 Musiche per organo
 Samuel Scheidt: Variazioni su «Ach der feiner Reiner» * Vincent Lübeck: Préludio e Fuga in re minore, Nicolas Bruhns: Fantasia Corale
12.25 Un'ora con Claude Debussy
 Etudes en forme de canon (dall'op. 56 di Robert Schumann) Lindero (duo pianistico Gioia Gorini-Sergio Lorenzi); Pantomime - Clair de lune, su testo di Paul Verlaine - Pierrot, su testo di Theodor de Banville (Jeanine Micheau, sop.); Antonio Beltrami, pf.); Trois Images, per orchestra; Gigue; Iberia; a) Par les rues et par les chemins; b) Les parfums de la nuit; c) Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluydens)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawalisch
 Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore; Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro con spirito * Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in do minore op. 67; Allegro con brio - An-

dante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Finale) * Benjamin Britten: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 * Anton Dvorak: 1) Scherzo capriccioso op. 66; 2) Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 38; 3) Allegro con brio - Adagio - Allegro grazioso - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.30 Musica da camera
 Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi; Allegro - Adagio - Andante; Mozart: Tre assai mi con sentimento - Con moto (David Oppenheim, clarinetto e Quartetto d'archi di Budapest; Alexander Schneider e Joseph Roisman, vli.; Boris Kroyt, vln.; Mischa Schneider, vc.)
16.05 Musiche di ispirazione popolare
16.30 Gian Carlo Menotti
 Sebastian, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz Biber)
 17 — CAPO FINISTERRE
 Tre atti di Gennaro Pistilli
 Asolino, giornalista e romanziere - Alberto Bonucci
 Lionoro, ex-esperto di pollame - Achille Millo
 Raspanti, venditore di collane - Turi Ferro
 Zappetta, uomo di esperienza - Nando Martellini
 Guglionis, commissario di polizia - Alberto Carloni
 Il vecchio zoofilo
 1) Franco Sportelli
 Il vice commissario, non fa altro che il suo mestiere
 Bruno Cirino
 Regina, donna molto ritirata - Regina Bianchi
 Cornelia, claudofila e polcantante - Claudia Giannotti
 Enzo Donizelli
 I gior. } Mario Teresa Lanri
 nalisti } Marianna Rigillo
 Nello Ritzi
 L'infermiera
 Armida De Pasquali
Regia di Giorgio Bandini
19 — Morton Feldman
 Intersection II (pf. Frederick Rzewski)
19.15 La Rassegna
 Cultura inglese
 a cura di Francesco Mei
19.30 *Concerto di ogni sera
 Johann Joachim Quantz (1697-1773): Trio-Sonata in do maggiore per flauto, violino e continuo: Affettuoso Alla breve - Larghetto - Vivace (Franz Vester, fl.; Franz Bruggen, violino; Gustav Leonhardt, clar.) * Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 3 per archi; Allegro con brio - Adagio affettuoso e appassionato - Scherzo - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vli.; Boris Kroyt, vln.; Mischa Schneider, vc.) * Beia Bartok (1881-1945): Sonata n. 2 per violino e pianoforte (1923) (Wolfgang Schneiderhan, vli.; Carl Seeman, pf.)
20.30 Riviste delle riviste
20.40 Benjamin Britten
 Simple Symphony per orchestra d'archi; Allegro ritmico - Poco lento e pesante - Prestissimo con fuoco (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 LE TABLEAU PARLANT
 Opera comica in un atto di Louis Anseaume
 Musica di André Grétry
 Isabelle - Ingy Nicolai
 Colombine - Angelica Tuccari
 Cassandre - Michel Sénéchal
 Léandre - Georges Hamel
 Pierrot - Petre Munteanu
 Direttore Ettore Gracis
IL DIARIO DI UN PAZZO
 Opera in un atto (da una novella di Nicolaj Gogol) di Humphrey Searle
 Aksenti Ivanovitch - Amedeo Berdini
 Il capo sezone - Paolo Pedani
 Il capo dell'azi - Jolanda Mancini
 Sofia

Le cui di due anni
Luciano Gaspari
Direttore Ferruccio Scaglia
Orch. Sinf. di Milano della
RAI
(Edizione Carisch)

Tutti i programmi preceduti da
asterisco (*) sono in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a comu-
nicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione
di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napol-
li (103,9 Mc/s) - Napoli (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15,30-16,30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s, 845 pari a
m. 55 e dalle stazioni di Catina-
risetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Musica dolce musica - 24
Luna park: breve giostra di
motivi - 0,36 Panoramica nel
mondo del jazz - 1,06 Melodie
moderne - 1,36 Cantare è un
poco sognare un programma
di canzoni - 2,06 Musiche di
Burr Bacharach - 2,36 Canzoni
napoletane - 3,06 Firmamento
musicale - 3,36 Complessi car-
atteristici - 4,06 Canta Caterina
Valente - 4,36 Musica senza
passaporto - 5,06 Musica di-
stensiva - 5,36 Archi in vacan-
za - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro ven-
gono trasmessi notiziari in ita-
liano, inglese, francese e tede-
sco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni
della regione Trentino-Alto
Adige e quelle in lingua slovena.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono
trasmessi sperimentalmente anche via radio
per mezzo degli appositi trasmettitori stereo
a modulazione di frequenza di Roma
(Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino
(Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre
ripresе giornaliere, rispettivamente alle
ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa
viene trasmesso il programma previsto anche
in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento
A. VIVALDI: Sonata n. 5 in do maggiore dall'op. XIII « Il Pastor fido », per flauto e basso continuo - F. S. GAZZELLONI, clar. M. De Robertis, N. JORDANI: Sonata in do maggiore per due clavicembali (Revis. di F. Benedetti Michelangeli) - clavi. F. Benedetti Michelangeli e A. M. Parnafelli
8,30 (17,30) Tril per pianoforte e archi
F. MENDELSSOHN-BARTHOLOM: Trio in re minore op. 49 - Trio Santoliugo: pf. O. Puliti Santoliugo, vl. A. Pelliccia, vio. N. Aminteauro, M. RAVE: Trio in la - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vio. G. Cassadó
9,25 (18,25) Pagine da « Il Vascello fantasma » di Richard Wagner
Overture: « Die Frist ist um » - « Jo-ho-hoe » - « Bleib, Senta » - « Traumerzählung des Erik » - « Auf hohen Felsen » - « Mein Kind » - « Steuermann, lass die Wacht! » - « Was musst'ich hören » - sopr. E. Lear, msopr. C. Enten, ten. J. King, br. T. Stewart, bs. K. Borg, Orch. Sinf. di Bamberg e Coro dell'Opera di Berlino dir. H. Löwling

10,30 (19,30) Concerti grossi
E. KRENEK: Concerto grosso op. 25 - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore
10,55 (19,55) Un'ora con Alexander Borodin
Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Pedrotti
Al concerto - pf. M. Boesch - Nelle steppe dell'Asia Centrale poema sinfonico - Orch. Sinf. dir. L. Stokowski - Il Principe e la Zov: Danze polovetsiane, per coro e orchestra -

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA
8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religioso program (Napoli 3)

SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Canzoni in voga (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Camelli - 9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Comunicati per l'Autordioraduno di primavera indi: Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micòl (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie d'Italia e dall'estero (cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica chiesta - 14-14,30 « Carri stormi » - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno 22 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campan » - Supplemento del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Severi, L. Carpinieri e M. Ferguina - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del « Fogolar » di Udine - Collaboratori musicali di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Il Bolzano II e stazioni MF della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « In giro al Sas », Settimo gruppo Sport (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica, L. Boccherini 1) Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 (Rev. P. Carmirelli); 2) Concerto per chitarra e orchestra in mi magg. (Rev. G. Cassadó) (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Galetuarita, 9,30 S. Messa in Rito Romano,

in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Castelli il 10,30 Liturgia Orientale. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: « La festa della mamma » radiocomposizione a cura di Anna Maria Romagnoli - « Il mese di maggio in miniatura », di Liana Nicoli Pucciarelli, 20,15 Paroles pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo evanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235

14,10 « Comme il vous plaira » (Come vi piacerà) Alain Robbe-Grillet. Giornata allestita da Alain Robbe-Grillet con la collaborazione di Roger Milandrin.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

21,30 Notiziario. 22 Musica leggera e da ballo. 22,30 Canzoni di successo tedesche. 23 Harald Bander e la sua Media-Band. 23,15 Il melodico in melodia. 0,15 Concerto notturno della Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da André Cluytens, Georg Ludwig Jochum e Eugene Ormandy (solisti Zara Nelsova, violoncello). Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; Saint-Saëns: Concerto in la minore per violoncello e orchestra, op. 33; Ravel: La Valse, poema sinfonico per orchestra. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTEGENERI

(Kc/s 557 - m. 839)

19,15 Notiziario. 19,45 Texas e rodeo. 20 « Il coltello andaluso », radiodramma di Sam Fayad. 21,20 Panoramica musicale. 22 Album di musiche eully gully. 22,30 W. A. Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra (Orchestra dell'Ateneum di Milano. Direttore e solista Franco Gullì). 23 Notiziario e Sport. 23,20 Serenate al buio.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
Strayhorn: Absinthe; Forrest: Night Train; Davis: Lover man; Bishop: At the wood-chopper's ball; Brown-Zany-Fried: When Buddha smiles; Bartholomew-Domino: All by myself; Rose: Deep I do
8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Irving Berlin
Alexander Ragtime Band; Sayonara; Marie; Lazy; A pretty girl is like a melody; Cheek to cheek; They say it's wonderful; How deep is the ocean
9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Rogers-Norvo: Back talk; Maietta; Canaria; Bertini-Bechet: Petite fleur; Faith; Quia quia; Pataciami; Battagliero; Raksis; Laura; Robin-Marling Whiting: Beyond the blue horizon; Nascimbene: Estate violenta
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Caterina Valente
Brighetti-Martino: Preceptivoissimamente; Pallavicini-Reverberi-Soffici: Il mio amore; Amel-Bonifax-Buchholz; Madison al concerto; Calabrese-Bonfa: Cantata da vista; Calabrese-De Ponti: Qualcosa di te; Dominguez: Frenesi; Chiosso-Loewe: On the beach; When you love me; Liguori: Brujeria; Castaldo-Ferrio: Stanotte come ogni notte
11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

C. M. VON WEBER: Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra - fg. M. Costantini, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. La Rosa
C. DEBUSSY: La mer: A de l'aube à midi sur la mer, bi Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer - Orch. de la Suisse Romande, dir. E. Ansermet
F. SANTOLIUGO: Il profumo delle oasi Sahariane, schizzo sinfonico - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Argenteo
D. MILHAUD: Concerto d'autunno per 2 pianoforti e 8 strumenti - soli G. Gorini e S. Lorenzi, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Frezza

campionato di calcio

SCHEDA DEL TOTOCALCIO N. 37

I pronostici di GRAZIA MARIA SPINA

Atalanta - Milan	1		
Brescia - Bologna	2		
Cagliari - Napoli	1	2	
Fiorantina - Varese	x	1	
Foggia - Roma	2		
Inter - Juventus	1	x	2
Lazio - Sampdoria	x	2	
Spal - Catania	2	1	x
Torino - L. R. Vicenza	1		
Genoa - Potenza	1		
Pisa - Novara	2	x	
Marzotto - Savona	1		
Trapani - Cosenza	1		

SERIE B

Alessandria - Padova			
Lecco - Catanzaro			
Mantova - Messina			
Monza - Venezia			
Palermo - Trani			
Pro Patria - Livorno			
Reggiana - Modena			
Reggina - Verona			

SERIE C GIRONE A

Como - Triestina			
C.R.D.A. - Rapallo			
Cremonese - Trevigliese			
Entella - Legnano			
Ivrea - Treviso			
Mestrina - Biellese			
Solbiatese - Parma			
Unione - Piacenza			

GIRONE B

Anconitana - Torres			
Arezzo - Empoli			
Cesena - Pistoiese			
Lucchese - Rimini			
Massese - Perugia			
Prato - Maceratese			
Ravenna - Jesi			
Siena - Carpi			
Termana - Carrarese			

GIRONE C

Bari - Chieti			
Casertana - Avellino			
Crotone - Sambenedettese			
D. D. Ascoli - Taranto			
L'Aquila - Salernitana			
Pescara - Akragas			
Savio - Nardò			
Siracusa - Lecce			

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



**arriva UGO TOGNAZZI
a mettere i puntini sull'ù**

sull'ù di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra
di carattere, puntualizzate anche voi:

WÜHRER, proprio birra
WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

**Facile metodo
per ringiovanire**

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

**CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI**
VIA BABUINO 104 - ROMA

**LE MIGLIORI MARCHE
RADIO**
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalge, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

**CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI**
Piazza di Spagna 137 - ROMA

LENTIGGINI?

**crema tedesca del
dottor FREYGANG'S
(in scatola blu)**



IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE
non trovandola scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17 - Rimini
CONTRO L'IMPURITÀ GIOVANILE DELLA PELLE. INVECE, RICORDATE L'ALTRA
SPECIALITÀ "AKNOL - CREME, DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)



TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
GONG

(Rexona - Prodotti Fay)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Frizzina - Colgate - Lavatrice Riber - Pellicole Ferrania - Milkana - Sapone Sole)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Simmons materassa a molle - Camay - Mondra Knorr - Amaro medicinale Giuliani - Rasot Braun Sistant - Industria Dolciaria Ferrero)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Eldorado - (2) Lavastoviglie Ignis - (3) Invernizzi Milione - (4) Anonima Petroli Italiana - (5) Simmenthal

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Orion Film - 3) Studio K - 4) RP - 5) Errefilm

21

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 - ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45 S.O.S. POLIZIA

La rete si chiude

Racconto sceneggiato - Regia di Boris Sagal

Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul Newman, Mary Webster, Robert Roark

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

RICORDO DI



Joseph Cotten è uno degli interpreti del film di Henry Hathaway «Niagara»

S.O.S. POLIZIA:

nazionale: ore 22,45

«Vorrei solo sapere da che parte cominciare... Qui non c'è che un poveraccio, un certo Collins, che ha la passione delle corse dei cavalli; ha perduto e non può pagare. Poco c'è mancato che gli allibratori gli facessero la pelle!», Frank Ballinger riceve così dal suo capo l'ordine di occuparsi del racket degli scommettitori e il primo elemento dell'inchiesta gli viene dato appunto dall'aggressione subita da Collins, trovato ferito gravemente nel cortile di un bar frequentato da gente che fa parte del torbido mondo del gioco d'azzardo.

IL FESTIVAL DI



Totò in una scena del film di Pier Paolo Pasolini, «Uccellacci e uccellini», una delle novità che l'Italia presenta a Cannes

La TV dei ragazzi

17,45 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Decima puntata

Il sole sfida la scienza

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci

Realizzazione di Fernanda Turvani

b) LE AVVENTURE DI RINTIN TIN

O'Hara perde il grado

Telefilm - Regia di Earl Bellamy

Dist.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rintin Tin

MARILYN MONROE: «NIAGARA»

secondo: ore 21,15

Ha inizio questa sera una breve rassegna dedicata a Marilyn Monroe, morta tragicamente meno di quattro anni fa e il cui ricordo è ancora vivo nel pubblico. Dopo aver sostenuto alcune brevi parti in *Giungla d'asfalto*, *Era contro l'U.S.A.*, *Il magnifico peccato*, *La giostra umana* ecc., Marilyn ottenne il suo primo grande successo in *Niagara*. Con questo film, esplose, si può dire, il fenomeno della Monroe quale tipico prodotto della mitologia divistica di Hollywood. Il film, diretto nel 1953 con scaltro mestiere dal veterano Henry Hathaway, è praticamente un giallo che ha tutte le carte in regola della « suspense ». Ma, con molta probabilità, avrebbe subito la stessa sorte effimera di questo genere di film senza la presenza dell'attrice, così carica di simpatia umana anche quando è costretta a sostenere un ruolo di « malvagità ».

Due giovani sposi, Ray e Polly Cutter, sono andati in luna di miele a visitare le cascate del Niagara. Sul luogo conoscono George e Rose Lonis ed assistono al dramma che ne sconvolge la vita. George era ricco, poi gli affari cominciarono ad andar male. Ha sposato Rose — donna bellissima, ma capriciosa — con cui non va d'accordo. Ritornato dalla guerra di Corea con i nervi a pezzi, ama appassionatamente la moglie pur sapendo che ella lo tradisce. Rose ha infatti un amico con il quale un giorno concerta di uccidere il marito. Il delitto avrà luogo durante una gita alle cascate. George viene aggredito, ma nella lotta ha il sopravvento e getta il rivale nell'abisso. Ora intende vendicarsi della moglie, ma prima decide di liberarsi di Polly Cutter che è stata testimone del fatto. Il finale, dopo alcuni drammatici colpi di scena, vedrà la giusta punizione dei colpevoli. Accanto ad una splendida Monroe, sono Joseph Cotten, Jean Peters e Cassey Adams.

LA RETE SI CHIUDE

do. Il tenente Ballinger si reca nel locale ed interroga gli avventori, ma ben poco riesce a sapere. Unico indizio, alcuni numeri di telefono scritti sul muro: i recapiti dei piccoli scommettitori che, pur giocando pochi dollari alla volta, dopo qualche tempo vengono coinvolti in un pericoloso vortice di debiti. Ballinger segue la sua prima pista: un indirizzo che corrisponde ad uno dei numeri telefonici. Qui ha la sua prima sorpresa. L'appartamento è occupato da Sullivan, una giovane coppia, insospettabile. Lui, un ex-giocatore di base-ball, lei una donna dimessa. Ballinger sa che i gangsters

utilizzano, con modesti compensi, i telefoni e le abitazioni di gente povera che non ha mai avuto nulla a che fare con la polizia. Il tenente cerca inutilmente di far parlare i Sullivan informandoli che anch'essi sono in pericolo se si rifiuteranno di concedere ancora ai gangsters la loro casa e il loro telefono. Frank Ballinger teme di non riuscire a mettere le mani sulla banda, ma i gangsters commettono un errore: uccidono una povera donna che si era prestata inconsapevolmente al loro sporco traffico. L'assassino è stato visto. Ballinger sa ormai come muoversi a colpo sicuro e prepara la sua rete.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Birra Wührer - Società del Plasmon - Durban's - Super-Trade - Guf Italiana)

21,15 RICORDO DI MARILYN MONROE
a cura di Giulio Cesare Castello

NIAGARA

Film - Regia di Henry Hathaway

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Marilyn Monroe, Joseph Cotten, Jean Peters, Cassey Adams

22,40 QUELLA SERA CON TOSCANINI
I nuovi vent'anni della Scala
di Emilio Pozzi e Ilio De Giorgis



Henry Hathaway è il regista del film «Niagara» in onda stasera alle 21,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Knospen, Flachs und Prügelküche
Bildbericht von Otto Guggenbichler



programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 ORIZZONTI SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti sportivi nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 DILEMMI PER MAMMA. Telefilm in versione italiana della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

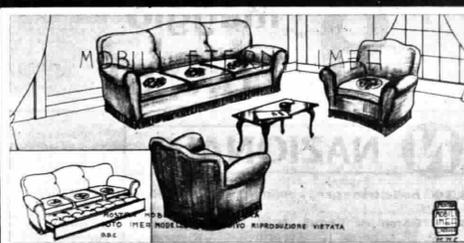
20,40 TV-SPOT

20,45 LA TRAPPOLA CIEFRATA. Gioco televisivo a premi. Presentano: Enzo Tortora e Maeta Cantoni

21,45 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenta: Piera Bolandi

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

MOBILI IMEA CARRARA



MODELLO "CARLO" (letto a un posto) L. 290.000

RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOR SALOTTI, OGNI STILE ALLA

MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA

SEZIONI SALOTTI

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Sono in formazione gli albi che la legge 12-10-1964 ha istituito in ogni provincia per diplomati e laureati

aspiranti alla professione: **CONSULENTE DEL LAVORO**

Agli interessati si precisa:
— gli esami sono sostenibili nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI seguita per corrispondenza.

Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni, scrivendo alla IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

L'AVVOCATO NEL CASSETTO

IL CONSIGLIERE LEGALE PER TUTTI

Avete un quesito da porre all'AVVOCATO? Questo libro vi risponde GRATIS!

Dopo il grandioso successo del « Medico in Casa Vostra », eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querela, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per larvi vivere in sicurezza e per larvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di ficarvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
di Enzo Casserà e Nicola D'Amico di oltre 1000 pagine rilegato in tela Linz con sovraccoperta plastificata a colori, L. 4.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume « L'avvocato nel cassetto ». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto, a spese postali, come segue:
 L. 4.900 in un unico versamento Due rate mensili da L. 2.550 cad.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE**, via dei Grimaldi 4, Milano.

CANNES IN «ANTEPRIMA»

nazionale: ore 22

Il numero di stasera della rubrica degli spettacoli si apre con un servizio dedicato al Festival di Cannes cominciato da pochi giorni in questo primo reportage, ovviamente, il panorama sarà ancora ristretto; comunque quest'anno la direzione della rassegna della Croisette — ricorrendo il ventennario della manifestazione — ha intenzione di fare le cose in grande: affiancare soprattutto, in polemica con il « rigorismo » veneziano, alla presentazione del film una cornice mondana degna della vecchia tradizione regista di fama internazionale. Sono così in programma, accanto a mostre retrospettive, « gallerie » monografiche e « tavole rotonde », corsi mascherati, molte « feste » e una massiccia partecipazione di attori e registi di fama internazionale. In ogni caso l'elenco del film in concorso, anche se destinato a qualche cambiamento mentre scriviamo, si presenta piuttosto interessante. La cinematografia italiana dovrebbe essere presente con *Signore e signori* di Germi, *Uccellini e uccellini* di Pasolini e *L'armata Brancaleone* di Monicelli. *L'Inghilterra*

si presenta con due film molto attesi, *Modesty Blaise* di Losey, le avventure di una James Bond in gonnella interpretate dalla nostra Monica Vitti, e *Mife* di Gilbert, che ha come protagonista Michael Caine, il simpatico agente segreto di *Ipcress*. Sotto i colori spagnoli è in lizza il *Falstaff* interpretato e diretto da Orson Welles, mentre verrà proiettato, sia pure fuori concorso, l'ultimo film di David Lean, *Il dottor Zhigago* interpretato da Julie Christie, Omar Sharif e Alec Guinness. La Polonia ha in concorso *Il farone* di Kawalerowicz, l'*URSS Lento* di Pirogov, *L'isola*. Nel numero di stasera di «Anteprima», oltre al consueto notiziario cinematografico e teatrale, dovrebbe trovare posto un « incontro » particolare suggestivo ed emozionante fatto da Carlo Tuzzi in Inghilterra con Patricia Neal, la coraggiosa attrice per la cui vita a lungo si temette mentre era in attesa del quarto figlio.

RADIO 9 maggio LUNEDI

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
 8 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Ravel: Introduzione e Allegro per arpa e orchestra (sol. Maria Selmi Dongellini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della lagr. dir. da Ettore Gracis)
 * R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. Torino - Cla. RAI dir. da Mario Rossi)
9.40 Edgarda Ferri: La lunga strada della lavatrice
9.45 (Dietbera)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
 10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 * Antologia operistica
 W. A. Mozart: Così fan tutte - «Un'aura amorosa» * Verdi: Il Trovatore: «Mira di acerbe lagrime» * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Tu qui, Santuzza?»
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare
 Settimanale di attualità a cura di F. Caprino, A. M. Romagnoli, G. Romano, A. M. Grippoli, e B. Maffei
 Regia di Enzo Caprioni
11 — (Sapone Lux)
Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani
11.30 Concerto del Coro «Palestrina» diretto da Pio Fernandez
 Musiche di Gian Luca Tocchi
 1) da Cantastorie d'Italia: a) «Troppo perde il tempo» a 3 voci miste, b) «Altissima luce» a 3 voci miste; 2) da Quattro canzoni corali: a) «La scala» scherzo a 3 voci femminili, b) «Canto cinese» per soli e 4 voci femminili; c) «Mara Lull!»; 3) da Otto canzoni antiche: a) «Campane» canore a 3 voci femminili; 4) da Cantastorie d'Italia: a) «Terzina l'è in prigione» canzone popolare a 4 voci miste, b) «Io vorrei che nella luna» canzone popolare a 5 voci miste
11.45 (Burro Preatpi Quadri-foglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Della Giustina-Pinchi: La colla * Beretta-Fallarino: Rapsodia del vecchio Lied * Del Comune-Musikus: Mai, mai, nessuno mai * Pallavicini-Sohl: La motoretta
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.22 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buto-
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Ecco)
 * NUOVE LEVE
13.55 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar I - Calanissetta I)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 L'eterna avventura
 Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Pacciarè
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Marilino - Regia di Maurizio Jurgens
 (Replica dal secondo Progr.)
18.25 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
18.45 Su nostri mercati
18.50 Bellosguardo
 «Sulla spiaggia e al di là del molo» di Mario Tobino, a cura di Pietro Buttitta e Mario Giudotti
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale della Rai - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO OPERISTICO
 diretto da BRUNO AMADUCCI
 con la partecipazione del soprano Maria Pia Fabbretti e del tenore Dino Formichini
 W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio; Ouverture * Verdi: 1) Rigoletto: «Ella mi fu rapita»; 2) Don Carlo: «Tu che le vanità» * Massenet: Werther: «Ah non mi ridentar» * Verdi: Un ballo in maschera: «Ecco l'urrido campo» * Rossini: Tancredi: Sinfonia * Puccini: La Bohème: «Che gelida manina» * Verdi: Aida: «Ritorna vincitor» * Auber: Fra Diavolo: Ouverture
 Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Nell'intervallo:
 Incontri con la narrativa inglese
 Giorgio Albertazzi presenta: «La bicicletta» di Alan Sillitoe
 (Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Ventures
8.50 (Cera Grey)
 b) Sil Austin al sax tenore
9 — (Invernizi)
 c) Canta Petula Clark
9.15 (Pludtuch)
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Skip)
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Mitkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03 (Cynar)
 Una donna al giorno
 10 (Landy Frères)
 Tre tastiere
 20 (Galbani)
 Zoom
 25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50 (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

22.35 *Musica da ballo
23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — UN DISCO PER L'ESTATE
 Testa-Tolu-Sclorilli: Non vorrei volerti bene * Mogol-Argento-Conti-Cassano: L'amore nei ragazzi come noi * Del Monaco-Polito: Se la vita è così * Tenco: Lontano lontano
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Fernando Previtali
 Frescobaldi: Toccata (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia) * Rota: Variazioni su un tema gioiello (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
16 — *Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo - Sì e no - I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di P. Virginio Rondini
16.38 Un italiano a New York
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
16.50 Concerto operistico
 Tenore Ennio Buoso
 Napoli: Misericordia e nobiltà: Sinfonietta * Bellini: La Sonnambula: «Prendi l'anel ti dono» * Giordano: Fedora: «Amor ti vieta» «Clea: 1) Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto secondo; 2) L'Arlesiana: «E' la solita storia del pastore» * Verdi: La forza del destino: Sinfonia
 Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da Ugo Rapalo
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
L'UOMO CHE RIDE
 Romanzo di Victor Hugo
 Adattamento di Giuseppe Orioni
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Prima puntata
 Ursus Vigilio Gottardi
 Gwynplaine Mario Brusa
 Primo gendarme Franco Riti
 Secondo gendarme Angelo Montagna
 Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
18.25 Su nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Angelo Bellanca - Storia della terra. Modelli proposti per la terra
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi

20 — (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo
 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
 Regia di Riccardo Mantoni
21 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Martin Denny, Jerry Fielding e Gino Mescoli
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — Musica sacra
 Giovanni Battista Grillo: Magnificat a dodici voci, tre cori con due organi portativi e trombone (Hans Walch, Paul Winter, organi portativi, Dietrich Moerer, ten.; Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera dir. da Bernard Beyeler) * François Couperin: Tre Mattotti: Deus virtutem convertere - Ostende nobis - Audite omnes (Helmut Krebs, ten.; Bruno Weissensfeld, Rudolf Reiprich, vt.; Richard Klemm, vla da gamba; Helma Bemmer, cc.; Fritz Demmler, fl.; Helmut Schölvogt, oboe; Wolfgang Meyer, clar.) * Wolfgang Amadeus Mozart: L'aria de venerabilis aetatis Sacramento, K. 243 per soli, coro e orchestra (Jennifer Vyvyan, sopr.; Nancy Evans, contr.; William Herbert, ten.; George James, basso; Ralph Downes, org. - Orch. Boyd Neel e Coro St. Anthony diretti da Anthony Lewis)
11 — Sonate romantiche
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa maggiore op. 4 piano - Scherzo in sol maggiore op. 41 per pianoforte e violino - Allegro vivace Adagio Assai vivace (Yehudi Menuhin, vl.; Gerald Moore, pf.); Ludwig van Beethoven: Intermezzo in sol maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con moto - Adagio con molto sentimento - Allegro fugato (Duo Enrico Mainardi-Carlo Zecchi)
11.45 Sinfonie di Anton Bruckner
 Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Introduzione - Adagio - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferdinand Leitner)
13 — Un'ora con Carl Maria von Weber
 Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per pianoforte e archi; Allegro Adagio ma non troppo - Più mosso e con fuoco, Tempo I - Minuetto - Finale: Quartetto: Violini; Luciano Ciabrella, pf.; Virgilio Brun, vl.; Carlo Pozzi, vla.; Giuseppe Petrin, vc.; Adagio e Rondò in do minore op. 35 per fagotto e pianoforte (George Zuckermann, fa., Mario Caponanni, pf.); Grand Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (sol. Lya De Barbaris - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodore Bloomfield)
13.55 IL VAGABONDO E LA GUARDIA
 Scena popolare in un tempo (Libera versione dal racconto «The cop and the them» di O'Henry)
 Musica di Federico Ghisi
 Il vagabondo Mario Bardiello
 Il narratore Mario Bardiello
 Una signora Maria Angela Bertoni
 La Guardia Elio Bortolotti
 Bedella, passeggeriatrice Maria Luisa Zeri
 Un signore con l'ombrello Paolo Modugno
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento

LO SCIOATTOLO

IN GAMBA

Opera in un atto di Edoardo De Filippo, da Luisa De Filippo

Musica di Nino Rota

Lo scotolotto Angelica Tuccari li re Angelo Nosotti li ciambellano

Domenico Trimarchi li maestro **Hossein Sarshar** l'autista **Giorgio Grimaldi** Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da **Franco Caracciolo**

14.50 Recital del violinista David Oistrakh

Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo» per violino e basso continuo * Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454; Largo, Allegro - Andante - Allegretto (p) * Vladimir Yampolski * Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 «a Kreutzer» Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Finale presto (p) * Eugene Pafy: Lev Oborin) * Eugene Pafy: Sonata in re minore op. 27 n. 3 per violino solo * Aram Kaciaturian: 1) Chanson-Poème «Aziz bardes Achouhgs»; 2) Danza in si maggiore op. 1 (p) Vladimir Yampolski

16.25 Arthur Honegger

Horace victorieux, sinfonia mitema (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor D'Arzaz)

17 Checkmate, balletto (Orch. Sinf. del Covent Garden di Londra dir. da Robert Irving)

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Karl Amadeus Hartmann

Sinfonia n. 1 «Abbozzo per un Requiem» per mezzosoprano e orchestra (Testo di Walt Whitman); Introduzione: Miseria - Primavera - Tema con variazioni - Lacrime - Epilogo - Pregiera (sol. Sonia Cervana Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Hans Werner Henze)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Roberto Giammanco

18.45 Gieseler Klebe

Sonata op. 4 per due pianoforti. Con moto - Andante con grazia - Boogie woogie (duo Luciano Petazzoni-Mario Morpurgo)

Daniel Lesur

Deux chansons de l'Étoile de Seville: Chanson de l'esclave - Chanson de la prison (Alice Gabbal, sopr.; Piera Brizzi, pf.)

19 - Nel centenario della nascita

Croce e l'idealismo italiano

XI - Croce e la letteratura francese a cura di Carlo Bo

19.30 * Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Martini (1706-1788): Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi; Spiritoso - Andante - Allegro vivace * Mirella Zuccarini - Orch. d'archi della Società Corelli * Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 200; Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto (Orch. Sinf. dir. da Joseph Keilberth) * Paul Hindemith (1895-1963): Konzertmusik op. 49 per pianoforte, ottone e archi; Ruhig schwebend Viertel - lebhaft - Sehr ruhig - Mässig schnell (p) Monique Haas - Orch. del Conservatorio di Berlino dir. dall'Autore

20.40 Johannes Brahms

Wie froh und frisch (Kirsten Flagstad, sopr.; Giorgio Fa-

varetto, pf.); Variazioni op. 23 su un tema di Schumann (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 MANCATO ARRIVO

AD ATENE

Radiodramma di Rino Sanders

Traduzione di Marianello Marianelli

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Lel **Franca Nuti**

Lad **Mario Brass**

Primo signore **Giulio Oppi**

Secondo signore **Gualtiero Rizzi**

La signora **Eni Mattagliati**

La hostess **Mariella Farguile**

Il capitano **Renzo Lori**

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

22.15 Gustav Mahler

Sinfonia n. 10 in re minore (Deryck Cooke): Andante, Adagio - Scherzo I - Purgatorio (Allegretto moderato) - Scherzo II - Finale (Lento - Allegro Moderato - Andante) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 42 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscolio - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Gualtiero Malgoni - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Canziamo insieme - 5,36 Incontro con Claude Williamson - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Jean-François Paillard; ten. Eugène Conley; ob. Alberto Caroli; msopr. Sophia van Sante; vl. Rudolf Koekert; br. Carlo Tagliarini; Cori: G. Bertazzar; pf. Kalamkarian; sopr. Renata Scotti; dir. Igor Markevitch

10,30 (19,30) Musiche per organo

T. MERULA: Sonata cromatica - org. L. F. Tagliarini; B. GALUPPI: Tre Pizzi (Revis. di S. Dalla Libera): Sonata per ripieni e flauti - Sonata con risposta di flauti - org. S. Dalla Fournier; J. S. Bach: Sonata n. 3 in re minore - org. K. Richter

11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven

Sonata in si bemolle maggiore, per flauto e pianoforte - fl. M. Deboni, pf. C. Ivadi - Triplo Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. G. Anda, vl. V. Schneiderhan, ve. P. Fourrier; Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Aldo Ceccato

F. SCHUBERT: Sinfonia n. 3 in re magg.; G. HANDEL: Concerto in sol minore op. 4, per organo e orchestra; sol. J. Grubich; J. FRANCAIX: Sei Preludi, per undici strumenti ad arco - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; B. BERLIOZ: Sinfonia IV, per soprano e orchestra - sol. I. Bozzi Lucca, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; P. LUCHA: CHAKOVSKI: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 - Orch. Sinf. di Milano della RAI

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-7.20 Musiche per request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments; Travel, itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die 12,25 «Sottovoce» musiche e chiacchiere con le ascultatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2) - 12,55 «Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Complesso Johnny Victor e i Kings Sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Freddie Morgan al banjo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Trieste - Gorizia - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Trieste - Gorizia - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale

Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

13.15 Passerella di autori Giuliani e friulani

Orchestra dir. da Alberto Casarimassa - Cantano Heiga Nari Chiussi, Stefano Lopez - Hilde Mauri, Sartori-Bevicacqua - Un giorno, un altro giorno; Paroni: «Luisella»; de Leutenberg; «Vieni a San Fiorano»; Minn-Viezzi: «E tu non ci sarai»; Mirabito-Tunzi: Il mo-

mento più bello»; Bondiani: «Luci tremanti» 13,35 «L'amicizia dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Mario Bugamelli - Mercoledì (Musichissimo per tre strumenti) - Trio «Ars Nova»: Giorgio Brezgar, clarinetto; Guerrino Bisani, violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte - 13,55 Omaggio a Ferruccio Busoni nel Centenario della nascita - 1a trasmissione - Trieste nella formazione culturale e nei ricordi del musicista - di Piero Rattalino - 14,15 «Circolo Triestino del Jazz presenta...» a teatro di Furio Dei Rossi e Fabio Amodeo - 14,35-15 «Linea retta» - Ricerche sulla cultura del secondo dopoguerra in Friuli - a cura di Domenico Cerroni Cadorese e Federico Esposito, con la partecipazione di Dino Menichini e Giuseppe Zigan - Dizioni di Eddy Bortolussi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltreconfine - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 quaderno d'italiano - 15,15-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-

rifmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2) - Bolzano 3 - Bressanone - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento - Paganello II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I e stazioni MF II della Regione).

19. Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Trento 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19,30 «n' giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro «Dolomiti» di Trento (Paganello III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - F. Mendelssohn: 1) «Ruy Blas», op. 95 (ovvero, 2) «La prima notte di Valpurga», op. 60, bozza di Valpurga» per coro e orchestra (Paganello III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - meditazione di P. Antonio Lisandrini - Glaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radioprogramme - 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Field and Far.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'8 al 14 maggio

dal 15 al 21 maggio

dal 22 al 28 maggio

dal 29 maggio al 4 giugno

Roma - Torino - Milano

Napoli - Genova - Bologna

Bari - Firenze - Venezia

Palermo - Cagliari - Trieste

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscolio

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'Autore (Gino Pal)

Il cielo in una stanza; Sassi: Che cosa c'è; Un uomo visto; La legge dell'amore; Sapere di sale; Diecimila cieli blu; Senza fine

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli Del Prete-Labrella: «Na mmanciata; Amurri-Ventura-Fisano-Panari: «E stela d'adda»; Bonagura-Rota: Lira liardi; Canno-Callitano: «O surdato mmmurrotto; Murolo-Tagliarini: «O cunto»; Mariano: Mastrovilli-D'Alzaro; Luna e Marechiaro; De Crescenzo-Ricciardi: Mandulino e Santa Lucia

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-20,15) Incontro con: Ornella Vanoni

Mogol-Donida: Abbracciami forte; Mogol-Lunera: Siamo applausi; Pini-Inci: Mogol-Reisman: C'eri anche tu; David-Mogol-Bacharach: Non dirmi niente; Gigli-Mogol: Tu si na cosa grande; Polesin-Van Farys: Un jour tu verras; Testa-Patatin: Se non c'èsti incontrato te

12,39 (18,39-0,39) Concertino

19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Dialogo della Fede»; a cura di Florino Tagliarini; * Il mese di maggio in miniatura», di Liana Nicoli Puccarella, di 20,15 Senghor et Teilhard de Chardin, 20,45 Worte des Heiligen Vaters, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Prejsnji teden na Koncitu, 21,45 La Iglesia en el mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,40 Inchieste e commenti, rassegna di attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sarrel, 20 Le idee e la storia, raccolta di saggi di Pierre Spitz, 20,30 Concerto di «Orch. Sinfonia dell'Or. K.F. diretto da Eugène Bigot con la partecipazione della pianista Aline van Barentzen, Haydn: Sinfonia n. 53 in re maggiore (L'Imperial); Beethoven: Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra, op. 37, Landowicki: «Edina», poema sinfonico - Moggi: Sinfonia 2, 22,10 Concerto di Emmanuel D'Astier de la Vigerie con Francis Cruchet, op. 37, 22,30 (21) 22,30 «L'Espresso» - trasmissione di Jacques Duchateau e Jean Lescur, 23,15 Musica da camera, 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

19,45 Reger: Due pezzi per organo e orchestra, op. 136; b) Variazioni e fuga in sol terza di Johann Adam Hiller, op. 100 (Annelies Burmeister, contralto e l'Orchestra Sinfonica di Colonia diretta da Hans-Martin Schlegel, Kriberth), 21,30 Notizien, 22 Musica jazz con Kurt Edelhag, 23 Canzoni e danza, 0,20 varietà musicale nella notte, 10,15 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,15 Notiziario, 19,45 All'ombra del «Pan di zucchero», 20 Arcobaleno sportivo, 20,30 Intermezzo, 20,40 Dal Teatro Apollo: «I Concerti di Lugano 1966. Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Vittorio Gui, Parte prima: Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore, op. 16; Johann Seb. Bach (elaboraz. Vittorio Gui); Due corali: a) «O Mensch, bewein dein' Sünde groß»; (O uomo, piangi la tua grande colpa); b) «In dir ist Freude» (In te è la gioia); Parte seconda: Joseph Haydn: Sinfonia n. 2, «La maggiore e il distratto»; Nell'intervallo: Conversazione e informazioni, 22,30 (ca.) Canzoni, 23 Notiziario-Attualità, 23,20 Luci e notte.

la Birra
PERONI



vi invita questa sera alla visione di un
piacevolissimo CAROSELLO "PERONI"
con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però
PERONI



...una signora
in cucina ...

SALVARANI®

TV

MARTEDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

- Prima classe:**
8.30-8.55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9.20-9.45 *Italiano*
Prof.a Faustina Monelli
10.10-10.35 *Italiano*
Prof.a Faustina Monelli
11.11-11.25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
Seconda classe:
8.55-9.20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9.45-10.10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10.35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11.25-11.50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12.15-12.40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13.05-13.30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
Terza classe:
11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12.40-13.05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13.30-13.55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13.55-14.20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14.20-14.40 *Educ. Fisica (f. e. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Giigliola Spada Badò

- 14.40-17 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**
- 17.30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(*Omogenati Sasso - Milky - Doris Biscotti - Giocattoli Pines*)

La TV dei ragazzi

- 17.45 a) E' VERO CHE...?**
Risposte a cura di Alberto Manzi
Regia di Luigi Di Gianni
b) Dal Velodromo Olimpico in Roma
CAMPIONI DI DOMANI
Incontro con gli allievi del Centro CONI di Ciclismo
Prima puntata
Presenta Vittorio Salvetti
Realizzazione di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

- 18.45** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione polare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Giigliola Rosmino
GONG
(*Salvelox - Brioschi*)

- 19.15 QUINDICI MINUTI CON VIRGINIA VEE**
Presenta Paolo Todisco

- 19.30 LA POSTA DI PADRE MARIANO**

Ribalta accesa

- 19.55 TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(*Alka Seltzer - Aqua Velva Ice Blue - Telesportri Brionvega - Motta - Sidol - Biancheria Triumph*)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

- ARCOBALENO**
(*Broda Novo - Camicie CIT - Frigoriferi Indesit - Caltex Italiana - Oransoda - Dixan per lavatrici*)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

- CAROSELLO**
(1) *Wafers Maggiora* - (2) *Birra Peroni* - (3) *Caffettiera Moka Express* - (4) *Copiatrici Rank Xerox*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Cinedizioni Pubblicità - 3) Paul Film - 4) Recta Film - 5) Unionfilm

21 IL SEGNO DI VENERE

Film - Regia di Dino Risi
Prod.: Titanus
Int.: Franca Valeri, Sophia Loren, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Raf Vallone

22.30 L'APPRODO

Letteratura
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 TELEGIORNALE
Edizione della notte



Alberto Sordi che vedremo stasera alle 21 nel film « Il segno di Venere »

UN FILM:

nazionale: ore 21

Cesira è una zitella che non dispera di trovare un giorno l'uomo della sua vita perché un'indovina le ha rivelato che ella è nata nel « segno di Venere ». Vive in casa della cugina Agnese, una bellissima ragazza a cui invece non mancano i corteggiatori, e pur soffrendo in silenzio la sua inferiorità non lascia nulla d'intentato per raggiungere il suo scopo. Ha così l'occasione di avvicinare Romolo, un ragazaccio che vive d'espediti, ed un maturo sedicente poeta, tale Alessio, che la conquista con il suo modo di fare distaccato. Un fortuito incidente le permette inoltre di conoscere Ignazio, un aiutante pompiero, ma appena costui conosce Agnese trascura Cesira per dedicarsi tutto alla bella cugina. Una sera tutti i personaggi del film si trovano casualmente riuniti. Dopo cena, Cesira si allontana in compagnia di Alessio.

L'APPRODO:



François Mauriac, che gli intellettuali d'Oltralpe hanno definito « una delle coscienze della Francia contemporanea », è stato intervistato per l'Approdo

L'OBIETTIVO DI

secondo: ore 21,15

A Roma, circa duecento bambini tra i sei e i dieci anni prendono lezione di judo nelle palestre della città per un'ora, tre volte la settimana. Non sono molti anche perché sono poche le palestre specializzate nell'insegnamento di questa disciplina sportiva ai giovanissimi. Tuttavia, sono cifre significative perché testimoniano della popolarità che il judo si sta conquistando anche in Italia. Una vittoria che ha del sensazionale, ottenuta nel '64 a Tokio, ha rilanciato il judo in Europa. Alludiamo al titolo assoluto conquistato da un olandese, Anton Geesink, che meritò la medaglia d'oro di fronte ad un pubblico attonito. Attonito perché i giapponesi avevano insistito tanto per includere il judo nel programma delle gare olimpiche, pensando di farla da padroni e di po-

10 MAGGIO

«IL SEGNO DI VENERE»

sio, ma il contegno dell'uomo è tutt'altro che incoraggiante. Cesira se ne ritorna a casa consolata e sul portone scopre Ignazio e Agnese teneramente abbracciati. L'ultima speranza è ora Romolo, ma il giovanotto, accusato di furto, viene arrestato. La relazione tra Agnese e Ignazio non è rimasta senza conseguenze, ma un rapido matrimonio sanerà la situazione. A Cesira non resta ormai che riprendere con animo amareggiato la solita vita.

Il film, che segue gli schemi bozzettistici della commedia all'italiana, è stato diretto con spigliatezza da Dino Risì un regista che se si esclude l'interessante *Un amore a Domo* si è in seguito con alterni risultati, da *Poveri ma belli* a *Il sorpasso*, specializzato in questo genere di film. Il cast comprende alcuni dei più popolari attori italiani da Franca Valeri a Sophia Loren, da Vittorio De Sica a Alberto Sordi.



Sophia Loren è fra gli interpreti del film di Dino Risì «Il segno di Venere»

INCONTRO CON MAURIAUC

nazionale: ore 22.30

François Mauriac ha accettato di ricevere gli inviati dell'Approdo, il giornalista Bonaventura Caloro e il regista Bernard Bertrand, e di conversare sui problemi attuali della letteratura. Lo scrittore, che è stato definito «una delle coscienze della Francia contemporanea», affronta vari argomenti, dal giudizio sul «nouveau roman» alle prospettive della narrativa. Mauriac ha detto di se stesso «sono un sopravvissuto alla mia generazione»: la sua esperienza abbraccia un arco di tempo che si spinge al di là della soglia del nostro secolo, risalendo alla fine dell'Ottocento. Una esperienza che non è rimasta deposito statico, ma risulta continuamente ravvivata e vivificata dall'esercizio di una intelligenza fra le più acute e le più agili.

Mauriac non condanna le nuove tendenze affiorate negli ultimi anni nella narrativa francese — appunto il «nouveau roman» — pur sentendosene molto lontano. La differenza con la sua generazione di scrittori consiste nella mancanza di un problema metafisico, e quindi di storie che abbiano uno sviluppo drammatico e di personaggi impegnati in una ricerca, ricchi di chiaroscuri psicologici. Le simpatie di Mauriac vanno ancora ai grandi romanzieri russi, a Tolstoj e a Dostoevskij, che sono appunto, assieme a Proust, i suoi maestri ideali. Fra gli autori contemporanei francesi egli non scorge più sensibili affinità, e per indicare una consonanza tematica deve sconfinare in un campo diverso, e citare il regista italiano Federico Fellini. Accanto a queste conversazioni con Mauriac, l'Approdo di questa sera presenta un altro servizio di notevole rilievo: un incontro con Ignazio Silone, realizzato da Franco Simongini sullo sfondo della terra della sua infanzia, l'Abruzzo dei contadini e dei braccianti.

«SPRINT» SUI CULTORI DI JUDO

ter così impinguare il loro medagliere che alla vigilia non si presentava molto ricco né di primi né di secondi posti. E, in effetti, nelle tre categorie inferiori gli specialisti giapponesi conquistarono altrettante medaglie d'oro. Ma, nella categoria assoluta, fu un europeo a portarsi via il titolo «immobilizzando» in nove minuti l'altro finalista, il giapponese Akito Kaminaga. Un risultato, dunque, che sfatava l'idea che gli europei fossero costituzionalmente inadatti al judo. Raffaele Andreassi ha curato per «Sprint» un servizio sulle giovanissime «cinture bianche» di Roma. Il servizio è nato in una delle più vecchie e gloriose palestre della capitale, la Borgo Prati, ed ha per protagonisti in misura eguale sia i campioni in erba, sia i loro genitori che vedono con piacere i loro figli battersi ad armi pari con chi è più alto o più forte.



Un incontro di judo, il popolare sport giapponese

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Segretariato Internazionale Lana - Gillette - Alemagna - Tide - Rio Tuttapolpa)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo

22 — LETTURE DI DANTE
Canti e personaggi della Divina Commedia a cura di Giorgio Petrocchi
IV - Farinata
Lettura poetica di Arnoldo Foà
Regia di Stefano Canzio

22,15 LA FEDE E GLI UOMINI
a cura di Raniero La Valle con la collaborazione di Giuseppe Alberigo
Realizzazione di Pino Pasalacqua

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Panic
«Ein Alptraum»
Abenteuerfilm
Prod.: NBC - New York

20,35 Bei uns zu Gast:
Julian «Cannoball»
Aderly und Art Blacky



programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 ALVIN SHOW. Disegni animati
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSR
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 UNA TELEFONATA NELLA NOTTE. Telefilm in versione italiana della serie «Destiny Playhouse» interpretato da Eddie Albert, Margot e Sidney Blackmer. Regia di Allen H. Miner
- 21,35 DIARIO D'EUROPA. Trasmissione d'informazione internazionale realizzata in collaborazione fra le reti televisive europee
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

...UN NONNO DINAMICO
E MODERNO DA VITA
AD UNA FAVOLA ANTICA...



CAROSSELLO WAFERS MAGGIORA

RELE

...questa sera alla stessa ora...

SENTITEVI IMPORTATORI!

Abolite i "passaggi di mano" che moltiplicano i prezzi 5-6 volte e avrete 8 prodotti garantiti pagandone 1

PACCO
GARANZIA

L. 8.900

Il pacco
comprende
TUTTI
questi articoli

1	2	3	4
5	6	7	8

1 Orologio più Massaggiatore
2 a scelta Radio transistor
3 a scelta
4 SUBSPEX
5 SVIZZERA Orologio gran marca, ideale uomo o donna. 17 rubli garantiti 3 anni PIÙ massaggiatore con pila contro caduta capelli grasso superfluo e cellulite - OPURE, A SCELTA: radio transistor con antenna e custodia a perfetta ricezione ovunque di qualsiasi programma.
6 HONG KONG Proiettore speciale con pile e molte diapositive - istruttive e interessanti in casa come al cinema.
7 MEC EUROPEO Terzo gigante con pile - luci bianco rosso e verde, più rosso intermittente per auto - modello di alta tecnica, indispensabile.
8 GIAPPONE Nuova macchina foto Reflex a due lenti, per bellissime fotografie con pellicole normali.
9 MEC EUROPEO Due bellissime miniature artistiche in cornice decorata con vetro fine novità per arredamento casa.
10 SVEVIA Due binocoli a torre ingrandimento per viaggi, teatro e partite calcio.
11 AUSTRIA Assistenza con artistica madriglia in bassorelievo, ricordo del grande Papa Giovanni XXIII.

GRATIS! OGNI PACCO CONTIENE UN MAGNIFICO OMAGGIO

Ordino pacco con orologio+massaggiatore (cancellare) radio transistor l'importo più tutti gli altri oggetti. Pagherò L. 8.900 + post+imballo

Cognome e Nome
Via
Città

Buono da ritagliare
SUBITO e spedire su cartolina postale a:

TELEMARKET
VIA ARSENALE
35
TORINO

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)

Accade una mattina
leri al Parlamento
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invermizzi)
 * Interrado
9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli
9.10 * Fogli d'album
 A. Scarlatti: Introduzione e Gavotta * Paganini: Adagio * Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore * Chopin: Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 * Navel: Pezzo in forma di habanera

9.40 * Il ballo dei sapienti: Incontro con Maria Corti
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Rossini: Il Barbiere di Siviglia * A un dottor della mia sorte * Leoncavallo: Pagliacci * Si più * Puccini: Tosca: « O dolci mani »

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 La Bibbia a colori: Il buon Samaritano
 Trasmissione-concorso a cura di Stefania Plona
 Regia di Ruggero Winter
11 - (Sapone Lux)
 Cronaca minima

11.15 * Grandi pianisti: Rudolf Serkin
 W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra: Allegro - Allegretto - Allegro assai (Orch. Sinf. Columbia dir. da George Szell)
11.45 (Chinamartini)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Fiore-Barile: Mare d'estate * Beretta-Paicchi: Un debito di bei * Taio-Valle-Imbò: Io ti dedico amore * Fallavini-Colonnello: Quando la prima stella

12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol essere Hebe...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 * CORLIANDOLI

13.55-14 Giorni per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14-15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
Ruy delle Pampas
 Radioscena di Rina Fiore Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere dei dischi: musica da camera
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da HANS SCHMIDT ISSERSTEDT
 Purcell (a cura di Herbert Just): Fantasia per archi n. 5 - 6 - 7 - 15 * J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore per flauto, orchestra d'archi e cembalo: a) Ouverture (Grave - Allegro - Lento) b) Rondò (Allegro), c) Sarabande (Andante), d) Bourrée I e II (Allegro), e) Polonaise (Moderato), f) Menuet (Allegretto), g) Badinerie (Allegro), h) Jean Claude Massi * Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (Allegro molto e vivace), d) Adagio molto e vivace
 Orch. - A. Scarlatti: di Napoli della RAI

18.45 Sui nostri mercati
18.50 SCIENZA E TECNICA
 La tecnica a servizio dell'uomo
 a cura di Alberto Mondini
 E' ancora attuale il dirigibile?

19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motiv in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 NOZZE DI SANGUE
 Tragedia in tre atti di Federico Garcia Lorca
 Traduzione di Vittorio Bolchini
 La Madre Lina Volonghi
 La Sposa Fulvia Mammi
 La Suocera Maria Fabbri
 La moglie di Leonardo Valeriano Moriconi
 La domestica Cesarina Gheraldi
 La vicina Vittorina Bensusani
 Le ragazze Ornella Cappellini
 Lily Tirinnanzi
 Il padrone Benedetto Valbrighi
 Lo sposo Giulio Bosetti
 Leonardo Luigi Vannucchi
 Il padre della sposa Olinto Cristina
 La luna Rita Morelli
 La morte La Curci
 I boscaioli Renato Cominetti
 Vittorio Congia
 Carlo Delmi
 Dante Biagnini
 I giovanotti Sergio Dionisi

Una bambina Alida Cappellini
 Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia
 Regia di Mario Ferrero
22.30 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8.25 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Marino Marini
8.50 (Canforiniana)
 b) Cliff Hammer al clavicembalo
9 (Olio Topazio)
 c) Canta Corrado Lojacono

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Joe Reisman
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Skip)
IL GIORNALE DEL VAIRIETA'
 - Parole allo specchio
 - Tempo di jets
 - Il complesso della settimana
 - Il giardino delle Esperidi
 - Primavera in casa
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
11 - Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rezona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 - (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica

12.15-12.20 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 30 * (Cynar)
 10 * (Tale Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre paesi
 20 * (Galbani)
 Zoom
 25 * (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45 * (Stimmenthal)
 La chiave del successo
 50 * (Nauze Tide)
 Il dischi del giorno
 55 * (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsolo)
 Cocktail musicale
15 - UN DISCO PER L'ESTATE
 Mogol-Pallavicini-Locatelli: Prima c'eri tu - Del Monaco-Fazzolari-Vibio: Le porte dell'amore * Boncompagni-Tenco

Fontana-Pes: Cammina cammina * Della Giustina-Pinchi: La cotta
15.45 (Italmusica)
Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Teresa Berganza
 Haendel: Giulio Cesare: « Piangerò la sorte mia » * Glück: Alceste: « Divinità infernale » * Cherubini: Medea: « Solo un piante » (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson) * Rossini: Il Barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Orch. Sinf. di Londra dir. da Alexander Gibson)

16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Delicatamente
 - Sempre in voga
 - Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 L'inventario delle curiosità
 Rassegna discografica di Tullio Formosa

16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
 Le nostre canzoni
 Album di canzoni dell'anno

18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Angelo Bellanca - Storia della terra. La composizione della crosta terrestre
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 - (Cadenett)
 Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
 Giuoco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kramer
 Regia di Pino Gilloli

21 - La RAI Compomation presenta
NEW YORK '66
 Rassegna settimanale di musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacchetti
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Antologia del blues
 - Lezzie Miles
 - Leroy Carr

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 - Musiche per chitarra
 Federico Mompou: Suite Composita; Preludio - Corral - Recitativo Canción Munera (chit. Andrés Segovia)
10.15 Antologia musicale: Set-
 cento tedesco
 Georg Friedrich Haendel: Alcina: a) Ouverture e Danze;

Ouverture - Gavotte - Sarabande - Menuet - Gavotte - Tambourin (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli; b) « Ah! mio cor! Scheretto sei » (sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge) * Heinrich Schütz (1691-1707): Concerto grosso a quattro cori: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Sinf. di Londra della RAI dir. da Richard Schumacher) * Georg Philipp Telemann: Kanariennelg, Cantata per violoncello, viola, oboe e continuo (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Helmut Heller, cl.; Heinz Kichner, f.g.; Lothar Koch, oboe; Edith Picht Axenfeld, clar.; Irmgard Poppen, cc.) Federico Il Grande (1717-1786): Sinfonia in re maggiore per due flauti, due oboi, due corni, archi e continuo: Allegro assai - Andante - Schwanenlied (Karl Heinz Zoller, fl. sol.; Wolfgang Meyer, clar.; Orch. Philharmonie di Berlino dir. Hans von Benda) * Christoph Willibald Gluck: a) Alceste: « Ah! musica, mio bene » (Kirsten Flagstad, oboe; John, ten.; Thomas Hemsley, bar.; Orch. e Coro Jeraint Jones dir. da Jean Jonsson); b) Paride ed Elena: Balletto: Ciaccona (Moderato con grazia) - Gavotta - Tempo I (Orchestra di Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) * Johann Christian Bach: Fr. a) « Vauxhall songs » per soprano e orchestra: Caese a chite ye winds to blow - Ah, sell to know - Midst silent songs (Margaret Baker - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Rainer Kuhn); b) Ignaz Holzbauer: Fantasia in sol maggiore (Revis. di Hans Henkman): Allegro spiritoso - Andante in re minore - Presto (Orch. Archiv Produktion dir. da Wolfgang Hofmann) * Franz Joseph Haydn: Tre Bravi per piano e pianoforte: Lob der Faulheit - Sailor's song - The spirit's song (Alm Borg, viol.; Antonio Beltrami, pf.; Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra: Allegro molto - Largo - Rondò - Solo: Nicanor Zabaleta - Orch. da camera dir. da Paul Kuentz); * Karl Stamitz: Orchesterquartett in fa maggiore: Allegro assai - Andante - Presto (Orch. Masterpiece dir. da Richard Schumacher) * Wolfgang Amadeus Mozart: Il Flauto magico: a) « Ach ich fühl's! » (sopr. Teresa Stich-Randow - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Laszlo Szomogyi); b) Ouverture K. 620 (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter)

13.05 Un'ora con Karol Szymanowski
 Notturno e Tarantella op. 28 per violino e pianoforte (Joanna Martzyk); Jean Antinetti, pf.; Canti dell'infanzia, su testi di Kazimierz Ilakowicz, op. 49, per voce e pianoforte; Christine s'endorf - Comment l'on chesse les Frémons, La Demeure - Le Goret Noël, La Princesse se marie - Le grillon et le hanneton - Les printemps - Berceuse aux poupées - La pie et la rouge-gorge - La visite à la vache - Berceuse de Christine - Le chat - Les souris - La Berceuse de Cheval brun - Le geal insolent (Halina Lukomska, sopr.; Lya De Barberis, pf.); Sinfonia concertante op. 35 per violino e orchestra; Moderato - Allegro - Animato - Andante molto sostenuto - Allegro non troppo (sop. Eliana Marzеду - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

14.05 Recital del pianista Byron Janis
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol maggiore K. 283; Allegro - Andante - Presto * Robert Schumann: Arabeske in do maggiore op. 18 * Franz Schubert: Improvisio in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2 * Frédéric Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35: Grave - Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto * Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore Modesto Musorgski: Quadri di una esposizione: Passaggio - Giuoco - Passeggiata - Valse - Stretto - Passeggiata - Tulleries

- Bydio - Passeggiata - Balletto nel palcoscenico loro gusto. Samuel Goldenberg e Schmyler - Piazza del mercato a Llanes - Catabonchi - La camera di Baba Yaga - La grande porta di Kiev

15.25 Poemi sinfonici

Ernest Bloch: *La voce nel deserto*, con violoncello obbligato (sol. Zara Nelsona, Orch. Filarmónica di Londra dir. da Ernest Ansermet) • *Milly Ba-* *lakirev*, Tamara (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

16.15 Trascrizioni

Claudio Monteverdi: *Musiche strumentali* dalle *Canzoni da sonare 1608 e 1634* (Trascriz. di Riccardo Nielsen): *Canzona IV* - Canzone a quattro - *Canzon II* a quattro, sopra la «Romanesca» - *Canzon V* a quattro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Verini)

16.35 Momenti musicali

Domenico Scarlatti: *Sonata in mi minore L.376* (clav. Fernando Valenti) • *Ludwig van Beethoven*, Adagio (clav. Herman Prey, br. Günther Wellensborn, pf.) • Frédéric Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore op. 39, n. 2* «*Valze brillante*» (pf. Arthur Rubinstein)

17 - Università Internazionale - Guglielmo Marconi (da New York)

John Hermann Randall: *Seminari permanenti* - *L'integrazione del sapere*

17.10 Jean Sibelius

Oceanides op. 73 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum); *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 45*, Allegretto - Tempo andante, ma rubato - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. della NBC dir. da Leopold Stokowski)

18.05 Corsi di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale) Neri

T TERZO

18.30 La Rassegna

Arti figurative a cura di Giovanni Urbani

18.45 Gianfranco Maselli

Divertimento per sette strumenti (Gruppo strumentale del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Paris)

18.55 Novità librarie

Politica e magistratura (1848-1876) di Mario D'Addio a cura di Alberto Aquarone

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Leonora n. 2*, ouverture in do maggiore op. 72 a (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet) • Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 3 in re maggiore* op. 98 (Gruppo strumentale del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Paris)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini

Quintetto n. 1 in re maggiore per archi e chitarra (José Fernandez e Emile Morene, vl.; Antonio Arlas, vcl.; Carlo Bueoni, vc.; Narciso Yepes, chit.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Interpreti a confronto a cura di Gabriele de Agostini

Il pianoforte di Chopin II - *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47*

21.45 Inchiesta sull'educazione musicale in Italia a cura di Riccardo Allorto

II - *L'educazione musicale all'estero*

22.25 Dimitri Sciostakovic

Quartetto n. 8 op. 110: Largo - Allegro - Andretto - Largo - Largo - *Quartetto Loewenguth*: Roger Roche, vcl.; Alfred Loewenguth, Jacques Godkowsky, vl.; Roger Loewenguth, vc.

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Virginia Woolf con interventi di Angela Bianchini, Giorgio Manganeli, Gianna Manzini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali e modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 10-11,2 Musica leggera - ore 15-16,2 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 600 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.**

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complezioni - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 - stazioni MF II della Regione).

FILODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

R. SCHUMANN: *Improvvisio* sopra un tema di C. Weyck op. 5 - pf. M. Abbado; C. Debussy: *Estampes*; *Pagodes* - *Soirée dans Grenade* - *Jardins sous la pluie* - pf. R. Firkušny; E. GRANADOS: *Da Goyescas*, Libro 1: *Los requebrados* - *Coloquio in la Reja* - El *Fandango del Cádiz* - pf. N. Magaloff

9 (18) Musiche di Leopold Mozart

Cassazione in sol maggiore per archi e strumenti infantili - Orch. «Bach» di Berlino, dir. C. Gorvin - *Concerto in re maggiore per tromba e orchestra*, sol. A. Scherz - Orch. della Compagnia di Sarrebuck dir. K. Ristenpart - *Sonata in do maggiore per pianoforte* - pf. G. Lanni - *Divertimento militare d'Revis*, di R. Kleiber - Orch. Scarlatti* di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

10 (19) Quartetti per archi

C. A. NELSEN: *Quartetto in fa maggiore op. 44* - *Quartetto Koppel*: vl. E. Bruun e A. Thyregod, vcl. J. Koppel, vc. J. Hansen; S. PROKOFIEV: *Quartetto in si minore op. 50* - *Quartetto Goulet*: vl. D. Goulet e B. Robbins, vcl. E. Vardi, vc. B. Helfitz

10,50 (19,50) Un'ora con Arthur Honegger

Horace victorieux, sinfonia mimata - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Deszaréens - *Tre Pezzi per pianoforte*, pf. R. Scherz - *Agnegnin*, *Pastorale d'été*, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Verizzi - *Sinfonia n. 5, D di tre re* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. E. Ansermet

11,50 (20,50) Concerto sinfonico: solista Anjorin

L. Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra*; F. J. Haydn: *Concerto in re maggiore op. 101*, violoncello e orchestra - Orch. dell'Opera

12.20-12.40 CALABRIA

Programmi per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 *Internazionale Sport News*, 7-7,10-8 *Music by request*; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Raimondo Casti alla fisarmonica - 12,50 *Notiziario della Sardegna*: Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino sardo* - 14,15 *L'isola dei sardi*, prospettive e profili ecologici coordinati da Marcello Serra; Montifioro e Pianargia - *Conversazione del prof. Giulio Prodi* - 14,35 *Canù e bellu tradizioni* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 *Canta Miranda Martino* - 19,45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 *Il programma del pomeriggio*, ind. Girardini (Trieste 1).

12,20 *Asterisco musicale* - 12,25 *Terza pagina*, cronache delle arie, lettere e schede di F. Magaloff - Nella redazione del *Giornale Radio* - 12,40-13 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 *Il juke-box* - 13,45 *Il juke-box* - «I fuochi sulle colline» - 5 tempi di Luigi Candoni - Dal secondo tempo: «La grande paura» - *Compagnia di crisi* - *Giornale di Radiotelevisione Italiana* - *Persone* - *Interventi*; Atjony: Giorgio Valsesia; Sarrica: Nini Peroni; Marco: Lino Savarini; Aladar: Oreste Rizzini; cinghia di Ruggero Winter - 14,10 I cinque solisti di Carlo Paoletti - Carlo Paoletti: Antonio Consoli, violini; Franco Russo,

organo elettronico; Gianni Safred, pianoforte e marimba; Augusto Lanzetta, contrabbasso; Mario Ciana, batteria - 14,25 *Motivi popolari triestini* - Orchestra diretta da Giuseppe Casamassima - 14,45-15 *L'arte del Settecento in Friuli* - a cura di Aldo Rizzi - Seconda trasmissione: «L'architetto»; Domenico Robustetti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 *L'ora della Venezia Giulia* - *Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera* - *Almanacco* - *Notizie dall'Italia e dall'Estero* - *Cronache locali* - *Notizie sportive* - 14,45 *Rassegna dei Circoli Italiani di Cultura* - Gruppo mandolinistico della Società Artistico Culturale «Fratellanza» di Fiume diretta da Mario Vlaziz (Dalla registrazione effettuata il 6 giugno 1965 alla Casa di Cultura di Bute durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 15 *Il pensiero religioso* - *Rassegna della stampa italiana* - 15,10-15,30 *Musica richiesta* (Venezia 3).

19,30 *Oggetti alla Regione* - ind. Serravalle - 19,45-20 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 *Corriere di Trento* - *Corriere di Bolzano* - *Cronache regionali* - *Opere e giorni nel Trentino* (Rete IV - Bolzano) - *Bressanone 2* - *Bressanone 2* - *Brunico 2* - *Merano 2* - *Merano 3* - *Trento 2* - *Paganella II* (Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - 14,20 *Trasmissione per i Ladin* (Rete IV - Bolzano) - *Bolzano 1* - *Trento 1* - *Paganella I* e stazioni MF I della Regione).

18,55 *Musica leggera* (Paganella III - Trento 3).

19,15 *Trento sera* - *Bolzano sera* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3) - *Bolzano 1* - *Bolzano 2* - *Bolzano 3* - *Trento 3* - *Paganella III* - *Trento 3*).

19,30 «n' giro al Sas» - I poeti dialettali trentini: Fabrizio Da Trieste (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 *Musica sinfonica*, B. Bartok: 1) *Danze popolari rumene*; 2) *Concerto per violino e orchestra* (Solista Tibor Varga) (Paganella III - Trento 3).

7 *Mese mariano*: *Canti alla Vergine* - *Meditazione* di P. Antonio Lisandrini - *Giaculatoria* - *Santi*: *Massa*, 14-30 *Religiosa*.

15.15 Trasmissioni estere

19,15 *Topic of the Week*, 19,33 *Orizzonti Cristiani*; *Notiziario* -

19,45 *Nelle strade di Brooklyn* - 20 *Tribuna delle voci* (discussione) - 20,45 *Varietà musicale*, 21,45 *Le musiche del «Caffè Concerto»* - 22,05 *Notizie del mondo nuovo*, 22,30 *Composizioni cameristiche di Johannes Brahms*: a) *Tempo di sonata*, per violino; b) *Valzer in re maggiore*, op. 39, n. 15 (elaborazione per violoncello e pianoforte di Chiappara); c) *Sonata*, per violino e piano in re minore per pianoforte; d) *Due lieder per contralto, viola e pianoforte*: *Geistliche Sehnsucht*, *Geistliche Wrengelied*, 23 *Notiziario* - *Attualità*, 23,20 *Ultime note*.

radio vaticana

7 *Mese mariano*: *Canti alla Vergine* - *Meditazione* di P. Antonio Lisandrini - *Giaculatoria* - *Santi*: *Massa*, 14-30 *Religiosa*.

15.15 Trasmissioni estere

19,15 *Topic of the Week*, 19,33 *Orizzonti Cristiani*; *Notiziario* -

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dall'8 al 14 maggio dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,20-20,15) Successi e novità musicali

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

8,53 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

Monti-Sandrine-Bucky: *Faubourg Saint-Martin*; Dabney: *Shine*; Fields-Kern: *Remind me*; Wayne: *Vanessa*; Palomba-Mattozzi: *Gerusalemme*; Hutcheson: *Waterbury*; *Prado*; *Mambo* da la Kenton; *Endrigo*: *La dolce estate*

9,27 (17,27-21,27) *Made in Italy*: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) *Fantasia cromatica* Von Tizler: *Oh by Jingo*; Chiosso-Paltrinieri: *Dopo la pioggia d'estate*; Bakos: *Zigeunerpolka*; Glanzl: *Sophie*; Loewe: *Get me to the church on time*; Gentile-Lentini: *Si vedrà*; Jauma: *Lover's guapacha*

10,15 (16,15-22,15) *Complessi d'archi*

10,39 (16,39-22,39) *Marechiaro* un programma di melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) *Musica per tutte le ore* Rodgers: *The lady is a tramp*; Galdieri-Bonavolonta: *Serenatella a na cupmagna*; e scota; Newman: *Again*; Mogol-Donida: *Ricorda*; Dietze: *Stephane*; Aznavour: *L'amour c'est comme un jour*; Gershwin: *Fascinating rhythm*

11,27 (17,27-23,27) *Orchestre e musica*

11,51 (17,51-23,51) *Musica operettistica*

12,15 (18,15-0,15) *Voci alla ribalta*

12,39 (18,39-0,39) *Concertino*

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,15 *Giornale di un uomo onesto* del XX secolo (15) di Jean François Noël e Jean Chouquet, 19,30 *Notiziario*, 19,40 *Inchieste e commenti*, attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandral, 20 *Rassegna della musica*, di Henri Barraud e Jean-Claude Sarrailh, 20,30 *Musica da camera*, 22 *Permanenza dell'Accademia*, di Francine Leullier, 22,05 *Notizie del mondo nuovo*, di Jacques Duchateau e Jean Lescur, 23,15 *Musica da camera*, 23,40 *Il libro notturno*.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 *Musica da camera*, César Franck: *Preludio*, aria e finale in mi maggiore per pianoforte; Gabriel Fauré: *Quartetto in sol minore* per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 45, 17,05 *Musica leggera* dopo il lavoro, 19 *Notiziario*, 19,25 *Jazz*, 20 *Francesco Rosi*, ritratto di un regista, di Uwe Nettekoven, 21 *Dischi del Signor Sanders*; il *Quartetto Stross*, 21,30 *Notiziario*, 21,30 *Musica del nostro tempo*, Stravinski; *Bläser-Sinfonie* in un solo tempo in memoria di Debussy; *Fortner*: *Mouvement pour piano*; *Wagner*: *Die Walküre*; Zimmermann: *Sinfonia* in un solo tempo per orchestra, 20,20 *Danze* dopo la mezzanotte, 1,05 *Musica fino al mattino*.

SVIZZERA

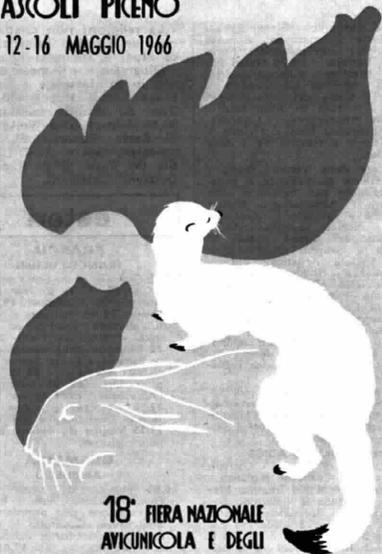
MONTECENERI

19,45 *Nelle strade di Brooklyn* - 20 *Tribuna delle voci* (discussione) - 20,45 *Varietà musicale*, 21,45 *Le musiche del «Caffè Concerto»* - 22,05 *Notizie del mondo nuovo*, 22,30 *Composizioni cameristiche di Johannes Brahms*: a) *Tempo di sonata*, per violino; b) *Valzer in re maggiore*, op. 39, n. 15 (elaborazione per violoncello e pianoforte di Chiappara); c) *Sonata*, per violino e piano in re minore per pianoforte; d) *Due lieder per contralto, viola e pianoforte*: *Geistliche Sehnsucht*, *Geistliche Wrengelied*, 23 *Notiziario* - *Attualità*, 23,20 *Ultime note*.

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

ASCOLI PICENO

12-16 MAGGIO 1966



18^a FIERA NAZIONALE
AVVICINCOLA E DEGLI
ANIMALI DA PELLICCIA

DAMIANI - TARLAZZI



OROLOGIO ELETTRICO SCHATZ ELEXACTA
A pila normale, in maiolica, L. 9.000
con garanzia specifica (franco domicilio)
Inviare importo a:
SALVINI ACRÌ - P. Da Cannobio 11 - MILANO
CATALOGO PENDELERIA da arredamento gratis

AMEDEO NAZZARI



sul
2° canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

Studio Battistella

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal

moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza
e neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,30-13,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Salvelox - Società del Plasmone - Te Star - Soave)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

Celestino mago
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

GONG

(Prodotti Giovenzana - Milky)

19,15 IL FAVOLOSO 1927

Realizzato da Marshall Flaum

Distr.: United Artists

19,40 DELACROIX, UN PIONIERE DELL'ARTE MODERNA

Un documentario di Anthony Roland

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Persil 3 - Rio Tuttapola - Brandy Stock 84 - Signal - Birra Splügen Bräu - Kodak Instamatic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Shampoo VO 5 - Innocenti - Vermouth Cinzano - I tesori dell'Arte Cristiana - Lesaphoni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Facis Confezioni - (2) Olio Bertolli - (3) Esso Extra - (4) Amarena Fabbri - (5) Dolcificio Lombardo Perfetti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera Uno - 2) Studio K - 3) Recta Film - 4) Vinder Film - 5) Fotogramma

21

DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

a cura di Humbert Bianchi
Regia di Gianni Serra

Seconda puntata

La catastrofe

22 - MERCOLEDÌ SPOT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Angelo Lombardi, che cura la trasmissione «Dite-lo voi» in onda alle 18 per «La TV dei ragazzi»

DAL FASCISMO



Pietro Badoglio che il 25 luglio 1943 ricevette l'incarico dal re di costituire un nuovo governo

AVVENTURE

secondo: ore 21,15

Un bianco, pigro, ozioso ed in preda all'alcol, il quale crede di poter risolvere i casi della propria vita con la furberia più che col lavoro e l'intelligenza, si trova al centro di una storia terribile e misteriosa: è il genero di un negro, un uomo potente, ma non avrebbe mai pensato di dover combattere con le sue sole forze contro la sua potenza. Il negro con magiche arti riesce a procurarsi dollari nuovi fiammanti, raccogliendoli sulle rive di un'isola magica e lontana. Per fare questo egli chiede l'aiuto del genero, il quale presume di poterli stare alla pari ma non di superarlo nelle sue stregonerie. Subito il suocero lo delude, abbandonandolo al centro di un vortice marino che lo attirerebbe nelle sue profondità senza risparmarne neppure le ossa, se non passasse una nave di bianchi a raccogliarlo. Il giovane è costretto al lavoro sulla nave ed infine non trova scampo se non nella diserzione. Ma — ecco Stevenson con la

TECNICA E

secondo: ore 22,25

Per la seconda volta «Orizzonti» porta le sue telecamere in un ospedale, l'Ospedale Maggiore di Bergamo, e non per seguire il corso di una malattia e la cura di essa, ma per illustrare uno strumento di diagnostica modernissimo e di estrema utilità: il broncoscopio. Si tratta, a spiegarlo con semplicità, di un tubicino metallico della lunghezza di circa 25 centimetri e del diametro di circa 3 millimetri che ha incorporato un sistema di lenti

ALLA REPUBBLICA

nazionale: ore 21

La trasmissione di questa sera rievoccherà le varie sconfitte subite dall'«Asse», sul fronte sovietico e in Libia, che aprono la strada all'idea di pace separata. Governanti italiani sembrano impegnati a «tener caro qualsiasi filo che possa essere innodato»: non sanno che Roosevelt e Churchill, incontrandosi a Casablanca con il generale Eisenhower, hanno deciso di invadere la Sicilia e di adottare il principio della resa incondizionata dell'Italia, della Germania e del Giappone. Ma se sondaggi — ai quali si sono dedicati forse all'insaputa l'uno dell'altro, il duca d'Aosta, la principessa di Piemonte, Badoglio e Ciano — non approdano ad alcunché di concreto; si alza, invece, in seno al regime fascista un vento di congiura che Mussolini cerca di fermare «licenziando» mezzo governo e mandando a casa anche il capo di stato maggiore generale Cavallero. Sul fronte interno, si allarga lo scontro: i sacrifici e le privazioni spingono gli operai del Piemonte e della Lombardia — fatto inaudito per il regime fascista — a scioperare, seguendo l'esempio degli operai della Fiat; i

partiti che erano stati sciolti, ricominciano cautamente a riorganizzarsi e stampano giornali e volantini alla macchia. Hitler e Mussolini si incontrano in Germania. «Sembrano due cadaveri» commentano alcuni del seguito. Gli anglo-americani sbarcano in Sicilia; e i due dittatori tornano ad incontrarsi a Feltre. Ma non è con i colloqui che si arresta il fatale rotolare degli eventi, né le bombe che il 19 luglio vengono lasciate cadere su Roma. Maturano decisioni drammatiche: nella notte tra il 24 e il 25 luglio il Gran Consiglio del fascismo mette in minoranza Mussolini. E' il segnale: il re fa arrestare il suo primo ministro accendendo un'esplosione di esultanza nel popolo. Ma la gioia dura poco: Badoglio, incaricato di formare un nuovo governo, proclama che «la guerra continua». I tedeschi calano in forze in Italia; in Sicilia gli anglo-americani rompono in fretta le resistenze. Poi, l'8 settembre, viene annunciato l'armistizio. Gli avvenimenti incalzano confusi e dolorosi: il re fugge, a Roma si combatte, i capi dei partiti democratici fondano il C.L.N., Mussolini viene liberato, nasce la repubblica di Salò. La catastrofe ha toccato il fondo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Helene Curtis - Gò - Vidal Profumi - Ceat Gomma - Lavatrici Triplex)

21,15 AVVENTURE DI MARE E DI COSTA

Libera riduzione dei racconti di Robert Louis Stevenson ideata e realizzata da Giorgio Moser

V - L'isola delle voci
Personaggi ed interpreti:
Marco Guglielmi nella parte
Leola
Lehua Wilma Lindamar
Kalamake Eliezer Gomes
Malama Maria Ribeiro
Frate Antonio Dos Santos
Capitano Alfredo Krosber
Capo del villaggio
Fausto Mendoca Pereira
Scenografia di Nestor De Pinho
Costumi di Walmir De Oliveira
Musiche di Franco Potenza
dirette dall'autore
Regia di Giorgio Moser

22,25 ORIZZONTI della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Laramie
«Der verlorene Sporn»
Wildwestfilm
Regie: Tay Sarnett
Prod.: NBC - New York

★

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana. Un programma a cura di Laurence Hurlin

19,15 INFORMATION SEKA. «Notizie brevi dal mondo»

19,20 TV-SPOT

19,25 IN EUROVISIONE DA BRUXELLES: FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI REAL MADRID-PARTIZAN BELGIAD. Cronaca diretta del 1° tempo

20,15 TELEGIORNALE TV-SPOT

20,30 IN EUROVISIONE DA BRUXELLES: FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI REAL MADRID-PARTIZAN BELGIAD. Cronaca diretta del 2° tempo

21,15 IL DISERTORE. Telefilm in versione italiana della serie UNDECESIMA OIRA interpretato da Wendell Corey, Jack Gime, Mai Zetterling, Gianni Foster, Lloyd Bohner e Steven Hill. Regia di Boris Sagal

22,05 350 SECONDI! Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Mattiazzi

23,10 INFORMATION NOTTE. Ultimo notiziario e 2ª edizione del Telegiornale



UN GIOVANE SODDISFATTO

lo sarai anche tu (con una semplice cartolina)

grazie alla **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** per CORRISPONDENZA che con un metodo originale e DIVERTENTE ti SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro **MEGLIO PAGATI E SICURI: ELETTRONICA e RADIO TELEVISIONE.**

Molti giovani hanno interrotto gli studi per ragioni economiche e per i metodi di insegnamento duri e superati. La **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** invece aiuta e consiglia negli anni più difficili tenendo conto che l'allievo va incoraggiato e compreso.

Iscrivendoti ad un corso della **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**, pagherai soltanto le lezioni in piccole rate e avrai **GRATIS TUTTI I MATERIALI PER COSTRUIRTI UNA RADIO O UN TELEVISORE**, i raccoglitori per rilegare le lezioni, **GLI STRUMENTI PROFESSIONALI DI ALTA PRECISIONE: analizzatore - provavolte - oscillatore - oscilloscopio e**

IL **VOLMETRO ELETTRONICO** uno strumento indispensabile e costosissimo CHE SOLO LA **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** REGALA.



NOVITA'! Il corso TV, comprende anche un gruppo di lezioni per una completa specializzazione in

TV COLORI

Se sarai tra i primi tecnici a conoscere questo modernissimo mezzo di comunicazione, buona parte del tuo glorioso successo, sarà anche tuo!



RADIO SCUOLA-TV ITALIANA
Via Pinelli 12/U
TORINO

PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, COMPILA E SPEDISCI QUESTA CARTOLINA AVRAI GRATIS L'OPUSCOLO "UN GIOVANE SODDISFATTO".

NON AFFRANCARE

Abbonatura a rate per chi desiderasse le abbonamenti sul conto di credito. Indirizzo: Radio Scuola TV Italiana, Via Pinelli 12/U, Torino. P. I. di Torino 14104. (011) 541.181-36.

Via _____
 Città _____
 Cognome _____
 Nome _____
 V. prego di inviarmi **GRATIS - SENZA IMPEGNO** il vostro opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO".
 N. _____
 Provincia _____

RADIO SCUOLA-TV ITALIANA
Via Pinelli 12/U
TORINO

DI MARE E DI COSTA

una morale — è proprio sulla remota isola dei dollari che il giovane va a nascondersi. E se da un lato egli teme le vendette metafisiche del suocero, dall'altro deve temere le reazioni degli indigeni. Cosa gli fa più paura? Sulle prime è naturale che tema di più le maledizioni degli indigeni ma poi comprende che il vero Male viene dagli stregoni, invisibili, dei quali sull'isola si sentono soltanto le voci. Egli cerca di ingraziarsi gli indigeni spiegando loro che gli stregoni vengono su quelle rive perché vi sono degli indigeni magici: lo distruggano e le voci taceranno. Quando gli indigeni accettano il suo consiglio, si scatena una battaglia impari tra la popolazione e i fantasmi. Il giovane è salvato dalla moglie che lo aiuta, con le arti magiche del padre, a fuggire sull'isola di origine. Sono passati diversi giorni dall'inizio dell'avventura, ma tutto è rimasto come prima. Per il protagonista forse è stata una realtà magica, forse un sogno. Non lo saprà mai.



Giorgio Moser, il realizzatore della serie tratta dai racconti di Stevenson

SCIENZA: IL BRONCOSCOPIO

simili a quelle di un periscopio di un sommergibile. E, infatti, introdotto come una normale sonda fin dentro i bronchi, serve ad osservare questa parte del nostro corpo, così come, se diversamente adattato, può servire per l'osservazione di altre parti interne del nostro organismo. I vantaggi che questo strumento di osservazione e di diagnostica ha per il clinico derivano dal fatto che esso permette un rilevamento ottico diretto dell'organo interno e praticamente senza disturbi

per il paziente. L'immagine che lo strumento dà è un'immagine plastica, viva e reale. I telespettatori avranno compensata la perdita del colore delle immagini rilevate ad occhio nudo dalla vivezza delle immagini in bianco e nero che mostreranno i bronchi del soggetto in osservazione nel loro movimento vitale. Le riprese del servizio effettuate nel reparto di pneumologia dell'Ospedale Maggiore di Bergamo sono state dirette dai registi Ravasio e Mandelli.

ECCEZIONALE OCCASIONE TUTTA L'INTERA COMBINAZIONE A SOLE L.7.800

Tutti gli articoli sono garantiti 2 anni

TUTTI COLORI CHE SI AFFRANCANO AD INVIARCI L'ORA DINE RICEVERANNO IMMEDIATAMENTE OMAGGIO UNO DEI SEGUENTI ARTICOLI: UN OROLOGIO DA POLSAIA, UN CIGARIERA LUX, IL COLLANA DI PERLE ORIGINALE GIAPPONESE, UN TRANSMITTOR SCONIC TRIO, IL PIU' RICHIESTO BICEME 15 PROGR. ANTENNA CUSTODIA O UN OROLOGIO CON CALEND. AUTOM. MARCA SVIZZERA PIACCA ORO PER UOMO O DONNA, UN ASCIUGACAPPELLI DELLA FAMOSA MARCA PHILIPS, UN RASOIO ELETTRICO, UN TELEFONO, UN TELECAMERA, UN TELECAMERA TERMISTIMA IN ACCIAIO OROMATO LEGGERO PRATICO SICURO, UNA MACCHINA FOTOGRAFICA IDEALE PER INCUNTRI SPORTIVI E GITE, UNA MACCHINA FOTOGRAFICA BRUNNAR PER 12 BELLISSIME FOTO SU PELLICOLE NORMALI.

OMAGGIO

Scrivere a **EURO TV VOX** VIA SETTEMBRINI, 40/A MILANO TEL. 50.00.05 Spedizioni rapide anche all'estero pagam consegna

RADIO

11 maggio

MERCOLEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, riass della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) *Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) *Interradio

9.05 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*

9.10 **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15**

17.45 Bohuslav Martinu

Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco mosso (Severino Gazzelloni, fl.; Armando Renzi, pf.)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Sociologia

a cura di Augusto Pino. Il concetto di salario nella sua interpretazione più recente

18.45 Leonardo Leo

Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra: Andantino grazioso - Allegro - Larghetto - Allegro assai (sol. Pietro Grossi - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Claudio Abbado)

19 - Bibliografie ragionate

William Butler Yeats a cura di Francesco Binni

19.30 Concerto di ogni sera

Emmanuel Chabrier (1841-1894): Trois Valses romantiques, per due pianoforti (duo pianistico Robert e Gaby Casadesu) Maurice Ravel (1875-1937): Quartetto in fa maggiore: Allegro moderato - Assez vif - Très lent - Vif et agité (Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth, Maurice Frieri, vl.; Roger Roche, va.; Pierre Basseux, vc.); Arthur Honegger (1892-1955): Sonata per viola e pianoforte: Andante, Vivace - Allegretto moderato - Allegro non troppo (Michael Mann, vl.; Dicka Newlin, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in si bemolle K. 191 per fagotto e orchestra: Allegro - Andante ma adagio - Rondò (sol. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Jan Kranz)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Musica verbale Conversazione di Antonino Pagliaro

21.30 Richard Strauss

Aus Italien fantasia sinfonica op. 16. In campagna (Andante) - Tra le rovine di Roma (Allegro molto) - Sulla spiaggia di Sorrento (Andantino) - Vita popolare napoletana (Allegro molto) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bernhard Konz)

22.15 L'avanguardia tedesca

a cura di Ladislav Mitterer - I - Il problema dell'avanguardia in Germania - Protesta sociale e fin de siècle

22.45 Orsa minore

DALLA NUOVA MUSICA - DALL'IMMEDIATO DOPOGUERRA AD OGGI a cura di Alberto Pironi VI - Il puntillismo (2°)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) Milano (102,5 Mc/s) Napoli (103,9 Mc/s) Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15-30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a n. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a n. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a n. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - **23.15** Panoramica musicale - **24** Fuochi d'artificio: 30 minuti

di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Folclore in musica - 1.36 Calvacata della canzone - 2.06 Fogli d'album - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodia senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi di musica classica degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-9 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments Travellers; Orto e trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Angel Pocho Gatti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Convegni di varietà - 14.30 I Grandi successi della musica leggera presentati alla chitarra elettrica da Vittorio Bai (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 - stazioni MF II della Regione).

13.15 Cari stomei - Settimanale vocale parlato e cantato di Lino Carpanter e Mariano Fanfani - Anno V - n. 32 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia del Friuli Amodeo - 13.40 « Judith » - dramma biblico in tre atti di Livio Luzzatto, atto II - Personaggi e interpreti: Judith: Simona Dall'Argine; Oloferne: Aldo Bertocci; L'ancella di Judith: Bruna Ronchini; Il coro: Coro Gregori (Duetto: Tardis Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Nino Verchi - Maestro di Coro Giorgio Kirshbaum) - registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste - 14 dicembre 1965 - 14 « 1864-1966 » I Tuffi e l'Italia - 84 trasmissioni - « Garibaldini prima e dopo » di Cesare Milani - 14.10 Muti del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14.25 « Bozze in colonna »: la rivista « Il Noncello » di Pieraldo Maraini - 14.40-15 « I leggendari » - Renato Colucci, chitarra solista: Loredana Morsutti, organo elettronico: Giordano Santinelli, chitarra-batteria: Gino Pipia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45

Passerella di autori giuliani - Orchestra diretta da Gianni Saferd - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indì Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opera e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano II - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 « n' giro al Sas » - Chitarrista Cesare Lutzenberger (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica. R. Wagner: 1) Sigfrido: diluio di Sigfrido; 2) Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Paganello III - Trento 3)

radio vaticana

7. Mese mariano: Canti alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Gaculatoria - S. Messa. 14.30 Radionagonale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La mia Diocesi » conversazione di S.E. Mons. Giuseppe Maria Addazi, Arcivescovo di Trani, Barletta e Bisceglie - « Il mese di maggio in miniatura » di Liana Nicoli Pucciarelli.

20.15 Paul VI, parole alle peuple de Dieu. 20.45 Sie frangen-wir autwort. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas y colaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

19.15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo (18 di Jean François Noël e Jean Chouquet). 19.30 Notiziario. 19.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandhal. 20 Tribune delle critiche, rassegna letteraria artistica e drammatica di Pierre Barbier. 20.30 O.R.T.F. presenta: « Teatro e Università », trasmissione di Eleanore Cramer e Marcel Giraudet. 22.30 I 4 quattro elementi (3). Trasmissione di Jacques Duchateau e Jean Lescurc. 23.15 Musica da camera. 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA AMBURGO

17.30 Ciaikovski: « Hamlet », ouverture-fantasia, op. 67; Scriabin: Concerto in fa diesis minore per pianoforte e orchestra; Mussorgski: « Una notte su Monte Calvo », fantasia per orchestra op. postuma. 19 Notiziario. 19.30 Varietà musicali - Z. Seelen, ach... (Due anime, mime.); radiocomico media di John Mortimer. 21.30 Notiziario. 22 Musica da camera di Reginald Sullivan. Musica antica in fa maggiore per violino e pianoforte op. 93; b) Variazioni e fuga su un tema di Mozart in la maggiore per due pianoforti, op. 132. 23 Musica leggera. 20.0 Evergreen africani. 1.05 Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA MONTECENERI

18.30 Vacanze napoletane. 18.45 Diaria culturale. 19 Acquarello vocale-strumentale. 19.15 Notiziario. 19.45 Concerto di chitarra « Il brillante », un atto di Ugo Chierelli. 20.40 Orchestra sinfonica. 21.10 Concerto, Organo e senna. 21.40 Radio. 22.05 Diaria culturale. 22.30 Concerto del pianista Georges Bernard. Georges Bizet: Variazioni cronache di Alfredo Casella. Alla maniera di Richard Wagner, Gabriel Fauré, Johannes Brahms, Claude Debussy, Richard Strauss e César Franck (Replica di Mussorgski a) Improvviso appassionato; b) Sconcerto infantile. 23 Notiziario-Attualità. 23.20 Fischiettando dolcemente.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale) Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dall'8 al 14 maggio dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

8 (17) Musiche clavicembalistiche

8,15 (17,15) Antologia musicale: Ottocento francese

H. BERLIOZ: Le Roi Lear, ouverture op. 4 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff; J. MASSÉNET: Manon: « J'ai marqué l'heure de départ » - sopr. M. Carosio, ten. C. Zampighi, Orch. Sinf., dir. N. Sanozigno; G. BREXER: L'Arlesienne, suite n. 2 (Trascriz. di E. Giraud); Orch. Sinf., dir. L. Stokowski; H. DUPARC: Tre Liriche: La vague et la cloche, Sérénade florentine, Testament - br. G. Souzay, pf. J. Bouteaux; J. BONIZI: Concerto maledetto, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; L. DELBES: Lemé: « In ceune Hindoue? » - sopr. J. Sutherland, Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. F. Molinari Pradelli; C. SAINT-SAËNS: Variazioni su un tema di Brahms, op. 35, per due pianoforti Duo K. Bauer-H. Bung; A. THOMAS: Mignon: « Connais-tu le pays? » - msopr. G. Sirmatino, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Previtali; C. FRANCK: Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra - sol. M. Long, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens; E. CHABRIER: Quattro Liriche: Les cigales - Ballade des gros dindons Villanelle des petits canards - La fille heurieuse - br. J. Janssen, pf. J. Bonizzato; H. CHAUSSON: Poema op. 25, per violino e orchestra - sol. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch; C. GOUNOD: Faust: « Il se fait tard, adieu » - sopr. P. Alarini, dir. L. Simoneau, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. L. Schaenen; D. AUBRY: Le Domino noir, Ouverture - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

11 (20) Un'ora con Paul Hindemith

Quartetto Koeckerl: vl. R. Koeckerl e Buchner, vl. O. Riedl, vc. J. Merz - I Quattro Temperamenti, Tema e Variazioni per pianoforte e archi - sol. E. Marzuddu, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. D. Euli del RAI

12 (21) Recital del violista Bruno Giuranna, con la collaborazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori e della pianista Ornella Vannucci-Trevese

M. MARAS: Cinque antiche Danze francesi per viola e clavicembalo; A. ROLLA: Esercizio di arpeggio per viola sola; K. SRAMITZ: Duetto n. 1 in do maggiore; R. SCHUMANN: Märchenbilder, op. 113, in sol minore op. 12 (4 n. 1 per viola sola; I. STRAWINSKY: Elegia, per viola sola; R. VAUGHAN-WILLIAMS: Romanza, per viola e pianoforte; Z. KODALY: Adagio, per viola e pianoforte; B. MARTINI: Sonata n. 1, per viola e pianoforte

13 (22) Musica a programma

N. RIMSKEI-KORSAKOV: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

14,25-15 (23,25-24) Trascrizioni e rielaborazioni

15.30-16.30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. BACH: Preludio e Fuga n. 8 da « Il Clavicembalo ben temperato »; Preludio: mi bemolle minore, Fuga: re diesis minore - clav. R. Kirkpatrick; L. V. BERNINI: Quattro Trio - Trio E. Fa op. 135 - Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, viola B. Kroyt, vc. M. Schneider, E. Elio; J. BERNINI: Quattro Trio - Trio E. Pierangeli, pf. A. Pierangeli Musatto, vl. E. Pierangeli, vc. G. Lippi; C. SAINT-SAËNS: Sonata op. 168 per fagotto e pianoforte - fg. G. Zukerman, pf. B. Canino

17 (13-19) Panoramica musicale

7.45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

Da quando l'ho convertito
al Tè Ati



ha la forza
dei nervi distesi

perché è

TE' ATI

"NUOVO RACCOLTO"

È l'inconfondibile beneficio che vi dà il Tè Ati "Nuovo Raccolto": quella miscela di pregiati, freschissimi tè orientali che - ricca di aromi, fragrante e profumata - contiene principi tonici e non eccitanti che danno energia e distensione insieme. La bevanda dunque ideale per cominciare bene la vostra giornata.



Le 4 regole d'oro per il tè ideale

1. Riscaldare la teiera. - 2. Mettete un cucchiaino di tè per ogni tazza, più uno per la teiera. - 3. Versate l'acqua bollente. - 4. Lasciate in infusione da tre a cinque minuti.

Un altro genuino prodotto distribuito dalla Piletti.

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat. Prof. Donvina Magagnoli
- 9,20-9,45 Applicazioni tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Geografia Prof. Maria Bonzano Strona
- 11-11,25 Italiano Prof. Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Geografia Prof. Maria Bonzano Strona
- 9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat. Prof. Donvina Magagnoli
- 10,35-11 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 11,25-11,50 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 12,15-12,35 Educ. Fisica (f. e m.) Prof. Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 12,35-13 Latino Prof. Lamberto Valli
- 13-13,25 Matematica Prof. Liliana Artusi Chini
- 13,25-13,50 Geografia Prof. Claudio Degasperri
- 13,50-14,15 Applicazioni tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat. Prof. A Ivoldia Vollaro

14,40 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocattoli Pines - Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

17,45 Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi Presenta Nicoletta Orsomando Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI**

2° corso di istruzione popolare Insegnante Ilio Guerranti **GONG** (Cioccolato Nestlé - Tide)

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni Consulenza tecnica di Giovanni Visco Realizzazione di Siro Marcellini

(Questa settimana Quattrostagioni affronta i problemi del bilancio familiare prendendo in esame i consumi alimentari di tre famiglie tipo italiane. Un servizio particolare sarà poi dedicato alla produzione del latte)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC (Salumi - Citterio - Hair spray VO 5 - Cera Johnson - Cucine Fly - Caffè Miscela Lavazza - Coldinava)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO (Bebè Galbani - Linetti Profumi - Frigoriferi Philips - Pelati Star - Skip - Confezioni Marzotto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Biscotto Montefiore - (3) Pneumatici Cinturato Pirelli - (4) Lama Bolzano - (5) Bitter S. Pellegrino I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondateherama - 5) T.C.A.

21 - Johnny Dorelli in JOHNNY SERA
con Paola Borboni e Margaret Lee

Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi Orchestra diretta da Franco Pisano Coreografie di Gino Landi Scene di Giorgio Aragno Costumi di José Viñas Regia di Eros Macchi

22 - TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli **Dibattito fra la DC e il MSI**

23 - TELEGIORNALE
Edizione della notte

LA SIMPATICA

nazionale: ore 21

Una scoperta della Paola Borboni-pettegoleria di Johnny sera - Relativa s'intende. La sua straordinaria bravura, le sue doti di autentica attrice sono note da decenni. Ma, finora, l'avevamo sempre vista in spettacoli di prosa, in teatro, alla TV. Per un elenco dettagliato delle commedie in cui è apparsa come protagonista ci vorrebbero pagine intere. Basterà ricordare *Le sorelle Materassi* con Emma Gramatica; *Lo smemorato* con Angelo Musco; *Il viaggio del signor Perrichon* con Gandusio; *Questa sera si recita a soggetto*. Moltissime anche le commedie da lei interpretate alla TV. *Le donne sapienti*; *Un atibi per me*; *Il palazzo dello strofo*. La Borboni è stata pure una tra le più belle star del primo dopoguerra. E anche recentemente è apparsa in diverse pellicole, come *Roma ore 11*, *I vitelloni*, *Vacanze romane*. E' passata sempre con la stessa disinvoltura da parti brillanti a drammatiche. Di recente ha esordito nel teatro leggero e precisamente nella commedia musicale *Ciao, Rudy* di Garinei e Giovannini, anatre e trampo. Questa sua affermazione l'ha invogliata ad accettare l'invito di partecipare a *Johnny sera*.

CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

« A mezza strada fra Pisa e Roma, lungo la costa tirrenica, è rimasto intatto un lembo di natura protetto dal mondo dell'Uccellina che lo separano dal nastro dell'Aurelia e dalle lottizzazioni turistiche. Qui, sulla sabbia o sulle rocce, si fermano a riposare anatre e trampolatori e i cinghiali ancora scorrazzano per i canneti del retroterra. Venite a vedere questo Eden in miniatura, venite prima che sia troppo tardi. Perché anche qui c'è il rischio che la natura venga espulsa dalla mano non sempre sapiente dell'uomo ». Questo il succo di una lettera che invia a Cor-

UN CASO DI

secondo: ore 22

In guerra, la scelta tra l'obbedire agli ordini superiori e l'ascoltare la voce della propria coscienza ha sempre rappresentato un drammatico problema che ha posto, per lo meno alle persone fornite di senso di giustizia e di umanità, angosciosi dilemmi. In guerra si commettono molti delitti, e quando torna la pace e i responsabili vengono chiamati a renderne conto essi dicono sempre: « Ho dovuto farlo, erano gli ordini ». Ma, in realtà, è come se dicessero: « Era ordine e ho scelto di obbedire piuttosto che subire le conseguenze di un rifiuto ». Inutile ricordare in proposito i processi che subito dopo la seconda guerra mondiale hanno subito, e ancora subiscono, i responsabili maggiori e minori

12 MAGGIO

PETTEGOLA DI «JOHNNY SERA»



Paola Borboni che ha ottenuto un successo personale nelle vesti della bidella pettegola di «Johnny sera»

VISITA UN PICCOLO EDEN

dialmente un appassionato delle bellezze naturali. Essa richiama in causa uno dei problemi più sentiti dalla opinione pubblica in questi anni di rapide trasformazioni, quello della salvaguardia delle zone verdi e degli ambienti paesaggistici più caratteristici del nostro Paese. E' un problema che non ha solo aspetti locali ma un rilievo nazionale. In Italia esistono attualmente solo quattro parchi nazionali. Essi erano sufficienti quando vaste zone rimanevano spontaneamente abbandonate, ma sono diventati una percentuale minima ora che il turismo e gli insediamenti si spingono in tutte le direzioni. Alla salvaguardia spontanea vanno sostituiti criteri più sistematici,

mentre la «fame di verde» si sta facendo sempre più acuta. Per il comprensorio dell'Uccellina un gruppo di deputati locali ha elaborato un progetto di parco nazionale che attende di essere esaminato ed approvato. Ma esistono molte altre zone che si trovano in situazioni analoghe e per le quali è necessario un intervento regolatore. Per questo, si è venuta affermando l'idea di una legge globale sui parchi nazionali, che affronti la situazione non con palliativi ma con misure risolutive. Anche Cordialmente andrà a vedere il piccolo Eden dell'Uccellina e lo farà vedere al pubblico, per contribuire a questa iniziativa di interesse nazionale.

COSCIENZA PER UN GENERALE

dei crimini nazisti. Ma vale la pena di rammentare che il problema sia sempre esistito, forse sin da quando esistono le guerre e le gerarchie militari. L'episodio descritto nel telefilm di questa sera della serie «La via del coraggio», è la storia di uno di questi casi di coscienza, è la storia del generale Alexander William Doniphan, che nonostante il suo alto grado e il suo giuramento di difendere la Costituzione degli Stati Uniti, seppe ribellarsi alla illegittimità dell'ordine impartito da un suo superiore. Correva l'anno 1838, e nel Missouri i rapporti fra la popolazione locale e i seguaci della «Chiesa di Gesù Cristo, dei Santi dell'Ultimo Giorno», chiamati Mormoni, erano molto tesi. L'odio religioso aveva portato a gravi episodi di intolleranza. Alcune fattorie di

proprietà dei Mormoni erano state incendiate, uomini, donne e bambini terrorizzati, beni distrutti o depredati. Con il crescere delle violenze la situazione giunse ad un punto di rottura, e i Mormoni decisero di rispondere con la violenza alla violenza. L'uccisione del sergente Kellog del corpo dei volontari fu l'occasione perché il generale Lucas, comandante delle truppe dello Stato del Missouri, attirasse con un tranello i capi della setta religiosa nel proprio accampamento e ne ordinasse la fucilazione al generale Doniphan. Il finale del telefilm è anche il punto centrale dell'intero episodio, cioè la storia del travaglio morale che il generale Doniphan dovette affrontare all'alba del 31 ottobre 1838 su una collina del Missouri, per prendere la sua decisione.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lanza Bucato - Motta - Reti Ondaflex - La Castellana - Oro brandy Pilla)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22

LA VIA DEL CORAGGIO

Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy «Ritratti del coraggio» («Profiles in courage» - ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla «Edizioni del Borghese» Presentazione di Ruggero Orlando

GENERALE DONIPHAN

L'amico dei Mormoni Regia di Paul Stanley Distr. N.B.C. Int.: Peter Lawford, Michael Constantine, Tim O'Connor, James Callhan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Funkstreife Isar 12 «1860 gegen Eintracht Frankfurt»

Regie: Michael Braun

Prod. BAVARIA-TV Programm

20,35 Konzert im Schloss Ebnathay

J. Haydn: Sinfonie Nr. 45 fis-moll • Abschieds-Symphonie •



programmi svizzeri

- 17 PUER UNSERE JUNGEN ZEUSHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL PRIMA. CRONACHE DALLE CAMBIE FEDERALI. Un servizio di Mario Casanova
- 19,35 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE e SERVIZIO SPECIALE DEL GIRO CICLISTICO DI ROMANIA
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 LA CONSONANTE HAMZAH. Telefilm in versione italiana della serie LE AVVENTURE DI HIRAM HOLLIDAY interpretato da Wally Cox.
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 UN UOMO, UN MESTIERE. HANS RUESCH, SCRITTORE. Trasmissione a cura di Grytako Mascioni e Giulio Nascimbene. Presenta: Joyce Patacchini. Regia di Marco Blier
- 21,15 Play Bar. Una trasmissione presentata dalla Televisione germanica al Premio Italia 1965. Partecipa: Jacques Lonsler, Coreografo di Herbert Schubert. Regia di Truck Brauns
- 22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Offerta Speciale CERA GREY ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE

1 BUONO SCONTO CHE VALE

150



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

CERA GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di un barattolo di Cera GREY da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete 1 BOLLO AUTOADESIVO simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 6/4/66

La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Esercanti per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.

RADIO

12 maggio

GIOVEDÌ

SECONDO

3 RETE TRE

RAI NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcanini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Ieri al Parlamento
8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Imperzini)
* Interradio
9.05 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Fantasia estive
9.10 * Fogli d'album
Schubert: *Impressio in fa minore op. 142 n. 4* (pf. Arthur Schnabel) * Debussy: *Clair de lune* (arpa Marcel Grandjany) * Albeniz: *Tango* (Franco Novello, vl.; Maria Gachet, pf.) * Milhaud: *Scaramouche* (duo pianistico V. J. Vronski-Victor Babin)
9.35 L'Avvocato di tutti
Rubrica di questi legali, a cura di Antonio Guarino
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
Antologia operistica
Hérold: *Zampa*: Ouverture * Massenet: *Thais*: Balletto * Mascagni: *Iris*: duo al sole
10.30 L'ANTENNA
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo
11 - (Sapone Luz)
Cronaca minima
11.15 Musicisti italiani del nostro secolo: Gian Francesco Malipiero - VII ed ultima I *Capricci di Calot*, commedia in un prologo, tre atti e cinque quadri - Atto Terzo (Giocatta: Emma Tegani; Giorgio: Ferrando Petrucci; La vecchia Beatrice: Jolanda Gardino; il principe travestito da cariatone: Saturno Meletti; il poeta che appare anche sotto le vesti del piccolo vecchio: Mario Carlin - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogno)
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 (Spar Italiana)
APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA
13.55-14 Giorni per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
14 * Gazzetini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 * Gazzettino regionale per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 - Progr. per i ragazzi
Il mondo meraviglioso della musica: Mozart
16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Cantanti del mio paese
Un programma musicale a cura di Cesare Gigli
18 - La comunità umana
18.10 Musiche da camera di Franz Liszt
Quinta trasmissione
1) *Variations su «Weinen, Klagen, Sorgen, Jagen»* di Bach; 2) *Due studi da concerto*: Waldesrauschen, Gnomenszenen; 3) *Rapsodia ungherese n. 11* in fa minore (pf. Gloria Lanni)
18.45 Sui nostri mercati
18.50 Montale parla di Montale
Programma a cura di Sergio Mininuzzi
V - Le occasioni (2°)
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 - Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 Il concerto di domani
Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 130*: a) *Adagio ma non troppo - Allegro*; b) *Fresco*; c) *Andante con moto*; ma non troppo (poco scherzando); d) *Alla danza tedesca (allegro assai)*; e) *Cavatina (adagio molto espressivo)*; f) *Finale (allegro)* (Zoltan Szekely, Michael Kuttner, pf.; Dnes Koromysz, vl.; Gabriel Magyar, ec.)
(Registrazione effettuata il 20 novembre 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)
21.40 Coro «Monte Sagro» del Circolo Corale di Carrara
diretto da Enrico Salines
22 - TRIBUNA POLITICA
Dibattito fra la DC e il MSI
23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 - *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso Odemira
8.50 (Canforumiana)
b) Otto Weiss all'organo elettronico
9 - (Olio Topazio)
c) Canta Bruno Lauzi
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
Orchestra diretta da Giorgio Faber
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Skip)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
- Questo si questo no
- L'angolo piccino
- L'arte di vivere
- Oggi al microfono
- Piccola storia della commedia musicale
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
UN DISCO PER L'ESTATE
Minardi: *Dischi che ti piacciono* * Cuccia: *La doccia* * Tenco: *Lontano lontano* * Beretta-Fallabrino: *Rapsodia del vecchio Liszt*
11.25 (Sidel)
Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rezona)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra
12 - (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12,20 * Gazzetini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 * Gazzetini regionali per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 * Gazzetini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03 (Cynar)
Una donna al piano
10 (Bialetti)
Specchio a tre luci
20 (Zobani)
Gli zingari
25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
Lisino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche
15 - UN DISCO PER L'ESTATE
Januzzi-Garry: *Suono le pistole* * Calitano-Guarneri: *Una lettera al giorno* * Terzi-Rossi C. A.: *Stazione Sud* * Testa-Kramer: *Accompagnami a casa*

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Bariton Tajima Koichi
Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu» * Gounod: *Faust*: «Santa medaglia» * Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria»
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gennaro D'Angelo
16 - (Henkel Italiana)
* Rapsodia
- Cantano in italiano
- Sempre insieme
- In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Ippica: Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma 83° Derby Italiano di Galoppo
Radiocronaca di Alberto Giubilo e Rino Icardi
17 - Panorama
Settimanale di varietà
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
L'UOMO CHE RIDE
Romanzo di Victor Hugo
Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Seconda puntata
Il conte di Rochester
Alberto Marchè
Lord Vaughton Ignino Bonazzi
Il visconte Hatton
Natale Peretti
Il barone Thanet Renzo Lori
Il duca di Montalto
Sandro Merli
Mastro Nicola Gastone Ciapini
Il duca David Dirty Mair
Gualtiero Rizzi
La duchessa Josiana
Anna Caravaggi
Adagio - Allegro
Gwynplaine, l'uomo che ride
Gino Macara
Angiolina
Carlo Ratti
Vigilio Gottardi
Un arbitro di pugilato
Angelo Montagna
ed inoltre: Olga Paganò, Paolo Faggi, Mario Castagna
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)
18.25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Angelo Bellanca - Storia della terra. Come è composta la terra (I)
18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
19.30 Radiosera
Rassegna di successi
20 - CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes
20.30 Microfono sulla città: Campobasso
a cura di Ettore Corbò
21 - Le grandi stagioni d'opera
Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili
22.10 L'angolo del jazz
Jazz di oggi
- Dexter Gordon
- Milton Jackson
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10 - Musiche concertanti
J. Gottfried Mützel: *Concerto in re minore* per clavicembalo, due flauti e orchestra
Moderato - Adagio
Allegro di molto * Felice Giardini: *Sinfonia in re maggiore* - Concerto in re maggiore (Revis di Guglielmo Barban) - Allegro - Andante (Pastorale) - Allegro (Garbato - testo)
10.35 Sonate moderne
Aaron Copland: *Sonata per violino e pianoforte*: Andante semplice - Lento - Allegretto giusto (Siro Piovanin, vl.; Isacco Rinaldi, pf.)
10.55 Pagine da opere di Pietro Mascagni
Iris: «*Non io, son io la vita*»; *Zanetto*: «*Moderato*»; *Adagio*; *Cavalleria rusticana*: «*No, no, Turiddu*»; *Guglielmo Raicoffi*: *Intermezzo*; «*L'Amico Fritz*»; «*Ed anche Beppè amò*»; *Isabeau*: «*Dormivo? Sognavo*»; *Lodoletta*: «*Ahi! ritrovata*»; *Le Maschere*: *Sineas*, *pf.*;
11.55 Complessi per pianoforte e archi
Clara Schumann: *Trio in sol minore* per violino, violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo (Tempo di Minuetto) - Andante - Allegretto (Trio Manges-Gimpel-Silva: Leopoldo Fasano, pf.; Bronislaw Gimpel, vl.; Luigi Silva, vc.) * Ernest Bloch: *Quinteto per violino e archi*: *Agitato* - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Benelli, vl.; Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leone, vla.; Lino Filippini, vc.)
12.55 Un'ora con Dimitri Scitakov
Sinfonia n. 4 op. 43: Allegretto poco moderato - Presto - Moderato con moto - Largo, Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
13.55 Concerto dell'Orchestra da Camera «I Virtuosi di Roma» («Collegium Musicum Italicum») diretto da Renato Fasano
Antonio Vivaldi: 1) *Concerto in fa maggiore op. III n. 7* con quattro violini e violoncello obbligati, archi e clavicembalo di ripieno, da «L'Estro Armonico» (Revis di Renato Fasano); Andante - Allegro
Edmondo Malanotte, Luigi Ferro, Franco Gulli e Franco Benvenuti, vl.; Benedetto Marzulli, violoncello; Riccardo Castagnone, clavi.; 2) *Concerto in re minore op. VIII n. 9* per oboe e archi, da «Il Cimento di Montecassino» e dell'Invenzione» (Revis di Renato Fasano); Allegro - Largo - Allegro (sol. Renato Fasano); 3) *Concerto in re maggiore op. VIII n. 11* da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» (Revis di Renato Fasano); Allegro - Largo - Allegro (vl. sol. Franco Gulli); 4) *Concerto in sol maggiore* per due mandolini, archi e clavicembalo: Allegro - Andante - Allegro (sol. Giuseppe Anedda; Contr. sol. P. Nacchi); 5) *Concerto in do maggiore* per violino, archi in due cori e clavicembalo (Concerto detto «Per la dedizione di Maria Vergine»); Adagio e Staccato, Allegro ma poco - Largo - Allegro (sol. Luigi Ferro)
15 - Fantasia e Rapsodie
Ludwig van Beethoven: *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, orchestra e coro (sol. Aldo Schoen - Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino dir. da Leopold Ludwig); *Leopoldo Fasano*: *Variazioni*, rapsodia per orchestra: *Morte di Andrew - Morte di Ostap - Profesia e Morte di Tarass Bulba* (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)
15.50 Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
Trio in mi maggiore K. 542 per pianoforte, violino violoncello: Allegro - Andante grazioso - Allegro (Robert Veyron-Lacroix; Jean P. Tarass; vl.; Etienne Pasquier, ec.); *Sonata in do minore K. 457* per pianoforte; Allegro - Adagio - Allegro (Walter Gieseking); *Quintetto*

in do maggiore K. 515 per archi. Allegretto (Allegretto) Andante - Allegro (Quartetto Grillier; Sidney Grillier e Jack O'Brien, vi.; Philip Burton, cl.; Colin Hampton, pc.; William Primrose, 2^a v.)

17 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Henri Rosenberg: *L'electro-ne prigioniero*

17.10 Vincent D'Indy Suite in re in stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso

17.30 Sully Prudhomme, primo premio Nobel Conversazione di Franco Cavallo

17.40 Edward Mac Dowell Concerto n. 2 in re minore op. 23 per pianoforte e orchestra - Larghetto - calmo - Presto giocoso - Largo, molto allegro (sol. Marcella Zucca - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gianfranco Rivoli)

18.05 Corso di lingua francese a cura di H. Arcainio (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura francese a cura di Maria Luisa Spaziani

18.45 Kazuo Fukushima Chiusa per flauto e pianoforte (Janis Sue Carasani, fl.; Cornelius Cardew, pf.); Kadha Hidaku per quartetto d'archi e pianoforte (Enzo Porta e Umberto Olivetti, vi.; Emilio Poggiani, vi.; Italo Gomez, vc.; Giuliana Accagnini, pf.)

19 Promotori scientifici

19 Gli stupefacenti: aspetti farmacologici, medici e sociali di Pietro Di Mattei

Seconda trasmissione

19.30 Concerto ogni sera Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): Concerto in re minore per clavicembalo e archi: Allegro - Largo - Allegro molto (sol. Eliza Hansen - Orch. d'archi del Palatino di Ludwigshafen - dir. da Christian Bach (1735-1782); Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 3 per doppia orchestra: Allegro Andante - Allegro assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); 2^a Franz Schubert (1797-1828): Danze tedesche (reviv. di Anton Webern - Orch. Sinf. Columbia da Roberto Croci)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Stravinsky Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Lento - Allegro - Largo - Allegro (sol. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 Il Giornale del Terzo

21.10 Il significato storico dell'arte di Busoni a cura di Piero Rattalino

Ultima trasmissione *Il pessimismo e la fede nel futuro*

22.15 Tetti di Savona Racconto di Lajos Mesterezhai

Traduzione di Umberto Albini

Lettera

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI Romano Fezzati: Sonata per pianoforte (al pf. Autore) • Miklo Kelenen: *Dessins composites* per pianoforte (pf. Gisela Beleger) (Registrazione effettuata il 30-11-1965 dalla Sala del Conservatorio Musicale «Luigi Cherubini» in Firenze durante il Concerto eseguito per l'Associazione «Vita Musicale Contemporanea»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,6 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-12 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cattinissima O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 60 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Vedettes internazionali: Judy Garland - 2.36 Tasteria per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 «Sottovoice», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Grandi artisti di Sardegna: Luigi Canepa - Realizzazione di Dino Sanna (Ca-

gliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Qualche ritmo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indì Gridisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Treza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione de *Giornale Radio* - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 *Dei festival della Regione* - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Luisa Casali, Albionio Tassarini, Edda Pinzani, Nereo Apollonio e Nereo Crocchi - 13.35 Gorizia: *Un ricordo di Scipio Staipep* - di Guido Manzini - 13.45 Autori Triestini: Giorgio Cambria «Rapsodia greca» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta dall'autore - 3.55 Boviochia - Nereo Orsian Jacca - Bepi Zancan, tromba; Gigi Cavicchioni, clarinetto; Luciano Invernizzi, trombone; Alvaro Lazzaroni, contrabbasso; Fabio Turazzi, banjo; Terenzio Belluso, batteria (Dalla registrazione effettuata il 19 febbraio 1965 in collaborazione con l'Associazione Italoamericana di Trieste) - 14.10 *Ciclo di concerti dell'Associazione «Arte viva» di Trieste* Ivo Petric - Croquis sonore - arpa solista Paula Ursic Petric; Niccolò Castiglioni; «Tropi»; Primo Rambov; «Erneofonia» - Orchestra da camera «Slavko Osterc» diretta da Ivo Petric (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti; di Trieste il

10 aprile 1965) - 14.35-15 «Cose e casi» - Racconti di Stelio Mattioni - «Idillio» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera: Albania - Jugoslavia - Nordd'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 «Appuntamento con l'opera lirica» - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quadero d'italiano - 15.10-15.30 Musica (riuscita Venezia 3).

19.30 *Oggi alla Regione* - Indì Segnanoni - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano - Bolzano - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Commissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione) - 19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - C. M. v. Weber: Pezzo da concerto per pianoforte e orchestra op. 79 (Solisti: Paolo Ciampi; R. Strauss: *Metamorfosi*, studio per 23 archi solisti (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canti alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - *Giaculatoria* - S. Messa - 14.30 *Radiogrammi* - 15.15 *Trasmissioni estere* - 17 *Concerto del Giovedì*: Musiche di Wagner e Perosi, con la Banda dell'Arma dei Carabinieri, diretta da Domenico Fantini. 18.45 Porocilla e katoliska sveta. 19.15 *Timely Words from the Popes*. 19.33 *Orizzonti Cri-*

stiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - «Il mese di maggio in miniatura» di Liana Nicoli Pucciarelli. 20.15 *Nouveaux desquex religieuses*. 20.45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte. 21 *Santo Rosario*. 21.15 *Trasmissioni estere*. 21.45 *Libros de España en el Vaticano*. 22.30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.30 Concerto dell'Orchestra filarmonica dell'O.R.T.F. diretto da Hermann Scherchen con partecipazione del soprano Halina Lukomska, Strawinsky: Variazioni in memoria di Anna Achmatova; Schoenberg: «Lichttonmusik», op. 34. Lutoslawski: Cinque canti su poesie di K. Iwakowicz; Xenakis: «Terrektorik» - composizione inedita - Berg: «Wozzeck», suite. 22.10 Colloquio di Emmanuel d'Astier avec Jacques Hérold, Jean Grémieu (B) e Legier. 22.30 «I quattro elementi» (4), trasmissione di Jacques Duchateau e Jean Lescuré. 23.15 Musica da camera. 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

21 A tempo di valzer. 21.30 *Notiziario*. 22 *Programma musicale*. 22.45 *Bocherei*: La musica notturna di Madrid in do maggiore per orchestra d'archi: Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in si minore per orchestra sinfonica; Strauss: *Metamorfosi*, studio per 23 archi, op. 40. 23.30 *Intermezzo balabile*. 0.20 *Appuntamento allo Studio 7*: Musica leggera e da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.45 *Diana* con 19 Musicchette allegre. 19.15 *Notiziario*. 19.45 *Serata malauguata* 20 - «La paura dell'uomo» di Piero Del Giudice. 20.30 *Melodie* da Colonia presentate da Renata Calani. 21 *La «Costa dei barbari»* presenta «Formato famiglia», 21.30 *Galleria del jazz*. 22.05 *Il giorno dei libri*. 22.30 *Cappriccio notturno* (Fernando Paggi e il suo quintetto). 23 *Notiziario-Attualità*. 23.20 *Biglietto musicale*.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate sacre

J. S. Bach: *Cantata n. 182 «Himmelskönig sei willkommen»* - contr. J. Falk, ten. B. van Hoff, bib. J. Willisech, Compilazione «Leonhardt Consorts», dir. J. Jürgens

8,30 (17,30) Musiche romantiche

H. Bessozz: *Avondo in Italia*, sinfonia op. 16 con viola solista - sol. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Davis; F. Liszt: *Prometeo*, poema sinfonico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger

9,25 (18,25) Compositori italiani

G. Omereck: *Laudi francescane*, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

9,55 (18,55) Musiche di balletto

10,50 (19,50) Un'ora con Gustav Mahler

Sinfonia n. 5 - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

11,50 (20,50) IL TABARRO, dramma in un atto di G. Adami, da «La Houppelande» di D. Gold - Musica di G. Puccini

Personaggi e interpreti

Michele Luigi G. Fioravanti
Luigi A. Loforese
Il Tinca T. Frascati
Il Talpa F. Ventriglia
Giorgina E. Tosi
La Frugola F. Cadoni
Il Venditore di Canzonette F. Ghitti
Due innamorati G. Capozzi e T. Frascati
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella M. de' Coro G. Bertola

SUOR ANGELICA, dramma in un atto di G. Forzano - Musica di G. Puccini

Personaggi e interpreti

Suor Angelica M. Pobbe
La Zia Principessa R. Corsi
Il Padre G. Tosi
La Suora zelatrice M. Normann

La Maestra delle Novizie
Seconda Conversa
Suor Genoveffa
Suor Osmia
Suor Teresa
Prima Cercatrice
Prima Conversa
T. Novizze Croquis
Seconda Cercatrice

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro G. Bertola

GIANNI SCHICCHI, commedia lirica in un atto di G. Forzano - Musica di G. Puccini

Personaggi e interpreti

Gianni Schicchi T. Gobbi
Lauretta C. Fusco
Zita J. Giardino
Rituccetto R. Corsi
Gherardo M. Carlin
Nella L. Rossi Pirino
Gherardino C. Ambrosoli
Bettega A. Nosotti
Simone P. Montarsolo
Marco M. Basiola
La Ciesca L. Claffi
Maestro Spinelloccio G. Onesti
Ser Amantio di Nicolao C. Badioli
Pinellino C. Dalagnan
Guccio E. Vanzo

Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- Musiche da film
- Recital del pianista Earl «Father» Guccio
- Le orchestre dirette da Bob Brookmeyer e Arturo Mantovani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Invito alla musica

Marquina: *España cant*; Paoli: *Sempre*; Zappalà: *Coro di Milano della RAI*; Silver: *Moscow to knees*; Tenco: *Ragazzo mio*; Strauss: *Kat-*

Programmi in trasmissione su IV e canale di Filodiffusione

dall'8 al 14 maggio
dal 15 al 21 maggio
dal 22 al 28 maggio
dal 29 maggio al 4 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Padova
Palermo - Cagliari - Trieste

servulzer; Monnot; Mihord; Moret-Whitting; She's funny that way; Modugno; Notte di luna calante; Rodgers; Where or when; Gaber; C'è una cosa che non sai

7,45 (14,39-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

Berlin: *Let's face the music and dance*; Delanoë-Graud: *Dors mon amour*; Noble: *Houston war chant*; Hammerstein-Kern: *Can't help lovin' that man*; Shields: *Satane blues*; Paoli: *Sassi*; Anonimo: *Cheilo lindo*

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali

Joao Gilberto e Doris Day
Brown: *All I do is dream of you*; Jobim: *Chega de saudade*; Fain; *Il grande*; *David-Michael-Bergman*; *Non dirmi niente*; Pallavicini-Mescoli: *E' solo un giorno*; Pes-Bardotti-Trovajoli: *La verità*; Bardotti-Reverberi: *Dopo il giorno*; *L'amore*; *Spezialtassel*; *Come ti vorrei*; Tenco: *Tu non hai capito niente*

9,51 (15,51-21,51) Tasteria per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga

Pallavicini-Intra: *Dammi la prova*; Pallavicini-Bargoni: *Accarezzami amore*; Gaber: *E' nero, giro...*; *David-Michael-Bergman*; *Non dirmi niente*; Pallavicini-Mescoli: *E' solo un giorno*; Pes-Bardotti-Trovajoli: *La verità*; Bardotti-Reverberi: *Dopo il giorno*; *L'amore*; *Spezialtassel*; *Come ti vorrei*; Tenco: *Tu non hai capito niente*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

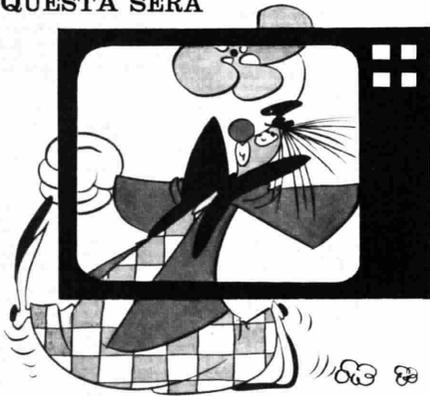
11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Mc Coy Tiner

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

HEILA'....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-INTERMEZZO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedeltà

TV VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicaz. tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:
13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicaz. tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:
8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francesce*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Soave - Salvator - Società del Plasmon - Tè Star)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Scuola e sport
Programma a cura di Alvisè Sapori
Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

GONG
(Lacca Flesh Lac - Salamini)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,30 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Programma a cura di Giordano Repossi

L'avanzata dei metalli
La sperimentazione in metallurgia
Illustra l'argomento il Professor Oscar Masi del Politecnico di Torino
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(De Rica - Totocalcio - Aiaz ondata blu - Idriz - Tournaments Maggiore - Binaca)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Pirelli-Sapsa - Buitoni - Rasoi Elettrici Philips - Dash - Liquigas - Felce Azurra Paglieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Montana - (2) Shell - (3) Ente Fiuggi - (4) Olio Topazio - (5) L'Oreal Paris

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) C.P.V. - 3) General Film - 4) General Film - 5) Studio K

21 — Cesco Baseggio in

SE NO I XE MATI NO LI VOLEMO
Tre atti di Gino Rocca
Personaggi ed interpreti:
Momi Tamberlan
Cesco Baseggio
Piero Scavezza

Bortolo Cioci
Loris Cavalieri
e in ordine di apparizione:
Sioria Toni Barpi
Un ragazzo Angelo Tomei
Anzolo Mustaci
Loris Gafforio

Il prof. Rosolillo
Aldo Barberito
Irma Andreina Paul
Ginetta Marina Dolfin
Avv. Giostra Mario Bardella
Una sartina Leda Palma
La Nana Adelaide Gobbi

Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Carlo Lodovici

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

«SE NO I XE

nazionale: ore 21

Nell'aprile del 1884 il signor conte Giuseppe Bardonnaz, simpatico caporione dell'allegra gioventù goliardica di una piccola città della provincia veneta, concluse immaturamente la sua terrena esistenza. Secondo quanto egli aveva disposto, furono nominati eredi di tutte le sue sostanze: per la proprietà, la locale Congregazione di Carità; per l'usufrutto, vita natural durante, i nove membri di un club da lui fondato, il «Se no i xe mati, no li volemo». Singolare club, questo, dove i soci dovevano dimostrarsi «pazzi a piede libero» e dove si prevedeva l'espulsione per chi non avesse mantenuto la propria «fama di gaudente pericoloso, ghiotto, ubriaccone, spregiudicato e violento».

Sono passati quarantadue anni — la vicenda si svolge nel 1926 — e dei nove giovani «mati» sono rimasti solo tre vecchi: Momi Tamberlan, Bortolo Cioci e Piero Scavezza. Veramente esiste un quarto socio che però risiede da tempo in America, a New York.

CAMERA 22:



Silvia Monelli appare questa sera in «Camera 22»

ALLE SOGLIE

nazionale: ore 19,30

Questa che noi viviamo è l'era dei metalli. E proprio su di essi è basato il progresso economico e sociale dei nostri tempi. Nelle cinque puntate intitolate «L'avanzata dei metalli» e di cui la prima trasmissione va in onda oggi alle 19,30, protagonisti saranno l'alluminio, l'acciaio, il nichel, il cromo, il manganese, il silicio, il titanio. Il professor Oscar Masi, dell'Università di Torino e direttore del Centro Sperimentale Metallurgico, illustrerà i diversi argomenti.

Per l'evolversi di tecnologie sempre nuove, l'uomo cerca metalli più puri e resistenti. Siamo già riusciti a superare il muro del suono e, con molta probabilità di successo, si sta

MATI NO LI VOLEMO»

Momi, Bortolo e Piero vivono ora un'esistenza grigia e malinconica, ravvivata soltanto dai ricordi di un tempo felice, che essi ogni giorno rievocano quando si ritrovano nel palazzo Bardonnazi, detto il «Manicomio», dove la società ha sede. Unica nota positiva è per i tre la rendita dei beni del conte Giuseppe; rendita non vistosa, sono circa ottantamila lire annue, ma che assicura il loro sostentamento.

Quand'ecco che il nuovo presidente della Compagnia, il giovane avvocato Giostra, decide di rivedere in favore del pio istituto quella insolita situazione patrimoniale. Non c'è dubbio che il conte Bardonnazi destini l'usufrutto dei suoi beni ai «mati», i suoi compagni di baldorie e stramberie; ma i «mati» non essendo più tali (così ragiona l'avvocato) automaticamente decadono dai loro diritti in favore della Congregazione.

Alla minaccia Momi, Bortolo e Piero si ribellano rabbiosamente, decisi a tutto pur di non cedere. Dopo anni di quiete monotonia, rinnoveranno le gesta di un tempo; ma con tanta fatica, con tanta pena.



Sergio Tofano interpreta la parte di Piero Scavezza

COMMIATO DEI FRATELLI PISU

secondo: ore 22,15

Mario Pisu è un noto attore di prosa che il cinema ha reso popolare in tutto il mondo quale interprete di *Giulietta degli Spiriti* e di altri film di Fellini. Ma Mario Pisu è anche fratello di Raffaele Pisu e per tale ragione si è trovato coinvolto nelle quattro trasmissioni di *Camera 22*, nel vano tentativo di esortare Raffaele a perseguire forme di spettacolo più serie e di dissuaderlo dal travestirsi e dal fare imitazioni pur di far ridere il suo pubblico. La tentazione della risata è troppo forte per Raffaele Pisu e per fare ridere il pubblico le due ricette più antiche e infallibili — è risaputo — sono: travestire un uomo da donna e fare l'imitazione di qualche personaggio noto. In quest'ultima puntata di *Camera 22* Raffaele Pisu porta l'affondo finale del mattatore comico e si esibisce nella imitazione di Sandra Milo, in uno «sketch» che è la parodia della trasmissione *La domenica sportiva* e al quale partecipa, assai spiritosamente, lo stesso Enzo Tortora. Ma anche Mario Pisu, dopo aver trascorso quattro settimane nell'ambiente fucile e superficiale della rivista, sembra meno intransigente nel suo ruolo del fratello maggiore serio ed impegnato, e si lascia andare anche lui a qualche piccola imitazione approfittando di una breve assenza di Raffaele. Dopo di che non ha più esitazioni e indossa la toga d'avvocato per prendere parte ad uno «sketch» giudiziario in cui rifà scopertamente il verso a Perry Mason.

Anche nell'ultima puntata si vedranno le avventure assurde di Ernesto ladro modesto, le fatiche di Nane e Toni, i due muratori veneti, e i pupazzi di Maria Perego.

DELLA SCIENZA: I METALLI

attaccando anche il muro del calore.

Gli strumenti di indagine e di controllo sono sempre più perfezionati e sempre più tendono a perfezionarsi. Per raggiungere le mete volute l'uomo deve guidare le complicate reazioni chimico-fisiche che avvengono all'interno dei forni; penetrare negli intimi segreti che regolano la struttura dei metalli che, come del resto gli esseri viventi, sono sensibilissimi alle variazioni del caldo e del freddo. Anche la resistenza dei metalli ha un limite: possono cedere, se sottoposti a forze ed usure non adeguate. Ed è appunto per questa ragione che gli studiosi continuano le loro ricerche: per scoprire metalli capaci di resistere sempre più e meglio allo sviluppo delle nuove tecniche.



Giordano Repossi cura il programma delle 19,30 «Alle soglie della scienza»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Biscotti Talmone - Sbiancante Biancofà - Prodotti per l'infanzia Lines - Prodotti «La Sovrana» - Luz sapone)

21,15
PRIMA PAGINA
N. 26

a cura di Brando Giordani

I colonnelli d'Africa
di Carlo Bonetti

22,15 Raffaele Pisu presenta

CAMERA 22
con Mario Pisu
Testi di D'Ottavi - Lionello Vighi

Scene di Enrico Tovagliari
Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Gianfranco Bettetini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Das Geburtstags-

geschenk
Fernsehspiel nach einer
Erzählung von Friedrich
Thomas von Cas W.

van den Berg
Regie: Cas W. van
den Berg

Es wirken mit: Inken
Deter, Max Walter Sieg,
Ise Bally u.a.

20,35 Volksmusik

Ausführende: — Mäd-
chenchor aus S. Wal-
burg in Uiten — Duo
Steiner

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE e SERVIZIO SPECIALE DEL GIRO CICLISTICO DI ROMANIA

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 DAMIGELLA IN DIFFICOLTÀ. Telefilm in versione italiana della serie STOP AI FURTOLEGGI interpretato da Roger Moore

21,35 IL GLOBO PRESENTA: AFRICA D'OGGI QUI JOHANNESBURG. Un programma del Comandante Attilio Gatti. A cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO



L'ACQUA

FUGGI
PRESENTA

“NOI SIAMO I GIOVANI”

con: Harthur Hansel e Ciccio Barbi



TOPAZIO

l'olio di semi più venduto in Italia

presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA

NEL CAROSELLO

“Alla maniera
di Mary Poppins”

RADIO

13 maggio

VENERDI

RAI NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Almanacco - **Musiche del mattino**
Al termine: (Motta)
Accade una mattina Ieri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Strauss: Fantasia di motivi su valzer viennesi * Shearing: Lullaby of birdland * Rucione: Vecchia Roma * Eddy: Hazlewood: Moovin' n' groovin' * Kenny-Truman-Kenny: Matinée
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Pierpaolo Luzzato Fegiz: Come viammo
- 9.10** * Fogli d'album
Galuppi: Sonata n. 4 in re maggiore (clav. - Regina Giordana Sartori) * Pagani: Cantabile in re maggiore op. 17 (Leonid Kogan, cl.; André Milnik, pf.) * Chopin: Ballata n. 7 in la bemolle maggiore per lo 47 (pf. Sviatoslav Richter) * De Falla: Omaggio per la tomba di Debussy (clit. Narciso Yepes)
- 9.35** Vi parla un medico
Paolo Introzzi: L'emofilia
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Boella-Da Vinci: Roma mi tiene il broncio * Bonagura-Bonagura: Dammeneo * Mazzoni-Olivares: Un bacio all'improvviso * Evangelisti-Benedetto: Occhi celesti
- 10** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** * **Antologia operistica**
N. A. Mozart: La Clemenza di Tito: «Deh, per questo istante» * Rossini: Mosè: «Ah, sia puol così lasciarci» * Verdi: Un Ballo in maschera: «Tamo, sì, t'amo e in lagrime»
- 10.30** **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti
Trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Sapone Lux)
Cronaca minima
- 11.15** (Tana)
Itinerari Italiani
- 11.30** * **Melodie e romanze**
Tosti: «Segreto» (ten. Beniamino Gigli) * Pagnucci: «Il giorno re» (bar. Giuseppe Valengo) * Arditi: Bolero (sopr. Juan Sutherland)
- 11.45** (Burro Prealpi Quadrifoglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cenci-Falella: Operazione sole * Amadese-Albula: Fra noi * Pallavicini-Donnagio: Svegliati amore * Leva-Guglielmi-Giordano: Giusto
- 12** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** * **DUE VOCI E UN MICROFONO**
- 13.55-14** **Giorno per giorno**
14-15 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
- 15.15** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** — Progr. per i ragazzi
La fca contesa
Radioscena di Silvano Balzola - Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli autori, rassegna della stampa estera
- 17.25** **Piccola fantasia musicale**
- 17.45** **NAPOLEONE AVREBBE FATTO COSI'**
Radiocommedia di Val Giellud e Philip Wade
Traduzione di Valerio Veglio
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Harold Pratt Gino Mavara
Flora Pratt Anna Caranaggi
Laura Pratt Olga Fagnano
Alfred Wrigley Natale Peretti
Anna Wrigley
Silvana Lombardo
Miss Pim Angiolina Quinterio
Il Signor Fellows Carlo Ratti
John Garstang
Nanni Bertorelli
L'ispettore Morloni Mario Ferrari
Un impiegato postale
Paolo Faggi
Regia di Ernesto Cortese
- 18.30** **Musiche di compositori italiani**
- 18.55** **Sui nostri mercati**
- 19** — **La pietra e la nave**
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari
- 19.10** **La voce dei lavoratori**
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **Gli eroi del mare**
a cura di Mario Francini
IV - Due ammiragli a Tragalfar: Nelson e Villeneuve
21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del so-

prano Maria Stader e del baritono Bruce Abel
Brahms: Un Requiem tedesco op. 45, per soli, coro e orchestra
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:
I libri della settimana
a cura di Vittorio Frosini
22.45 **Orchestra diretta da Ettore Ballotta**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20 — **UN FIL DI LUNA**
Fantasie della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
Orchestra diretta da Marcello De Marfino
Regia di Maurizio Jurgens

21 — Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 **Musica nella sera**

22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Stan Getz-Astrud Gilberto
— Ramsey Lewis
— Quincy Jones

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

SECONDO

- 7.30** **Benvenuto in Italia**
* Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * **Musiche del mattino**
- 8.25** **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'P.A.C.I.
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - **CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso I Barimars
b) Cera Grey
- 8.50** (Cera Grey)
Nino Impallomeni alla tromba
- 9** — (Invernizzi)
c) Canta Marisa Terzi
- 9.15** (Pludtuch)
d) Orchestra diretta da Frank Chacksfield
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Skip)
UN DISCO PER L'ESTATE
Pantros-Scelasia: Era un ragazzo * Mogol-Pattacini: Affetti all'amore * Cucchiara: I tuoi andare, vai * De Majo-Surace-Zagol: Dimmi bambina * Mogol-Pallavicini-Catellani: Brilla * Pallavicini-Colonnello: Quando in prima stella * Fiore-Barile: Mura d'estate * Amadese-Albula: Tema * Beretta-Fallarino: Rapsodia del vecchio Liszt * Amendola-Gagliardi: Voglio sapere * Minardi: Dici che ti piaccio * D'Acquisto-Sforzi: Luglio e agosto * Meco: Ed in cambio tu * Mogol-Argento-Conti-Cassano: L'omero nei ragazzi come noi * Boncompagni-Tenco-Fontana-Pes: Comma cometa * Testa-Toni-Sciorilli: Non vorrei volerti bene * Pallavicini-Meco: Panna, cioccolato e fragola
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno Pallavicini-Bassi P. E.: Conto fino a tre * D'Acquisto-Seriani: La gente non sa * Guspini-Aliferi: O surdellino * Pugliese-Basile-Gallo: Amore gitano * Cassia-Tomati: Acqua pura * Falcochico: Sono nato troppo tardi * Contini-Ballotta: Eclisse di sole * Mari-Carunna-Astro Marti: Non è la fine del mondo
- 11** — **Il mondo di lei**
- 11.05** (Simmenthal)
Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Milky)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Per sola orchestra
Barry-Fencman-d'Amico: Santos: Arrullo * Legrand: Les parapluies de Charbourg * De Paris-Ribbri: Copacabana * Pignap-Smith: Boogie woogie * Adamo: Mes mains sur tes anches * Hetti: I'm shoutin' again
- 12** — (Doppio Bronzo Star)
* **Colonna sonora**
- 12.15-12.20** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali»

per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Una donna al giorno
10' (Lebole)
Tre strumenti, tre mondi
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Franco: La doccia * Beretta-Palochi: Un debito di baci * Robuschi-Stellari: Ti perderai * Bardotti-Reverbiter: Bevi con me

15.15 (Juke Box Edizioni Foenografiche)
Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Album per la gioventù**

16 — * **Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 **COSMUSICOBULUS**
Fantastoriella di Francesco Luzi
Regia di Dino De Palma

17.25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'P.A.C.I.

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17.45 **Radiosalotto**
— **Ritratto d'autore**: Edilio Capotosti
a cura di Nelli e Vinti
Regia di Genaro Magliulo
— **Acquarelli Italiani**

18.25 **Sui nostri mercati**

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
Angelo Bellanca - Storia della terra. Come è composta la terra (II)

18.50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

RETE TRE

- 10** — **Musiche polifoniche**
Claude Le Jeune (1528-1600): Quattordici Conzoni: La Belle Aronde - Les Oiseaux sans moy? - Fuyons tous d'amour le jeu - Ce n'est que fiel, ce n'est qu'amer - Douce s'écrite toute de l'éméra Le Notre vicaire un jour de feste - O rône, revayt des fleurs - Voicy du gay printemps - Perle le sens devant vous - Brunelette, joliette, m'amourette, mon tout - S'ébahit-on si je suis vous - L'un émera le violet - Qu'est devenu ce bel oeil - Autant en emporte le vent (Complesso Cantabile dir. da Jean-Paul Kreder)
- 10.45** **Musiche romantiche**
Franz Schubert: Otetto in fa maggiore op. 166; Adagio, Allegro - Ludwig van Beethoven: Andante - Minuetto (Allegretto) - Andante molto, Allegro (Otetto di Vienna: Willi Boskowsky e Philipp Mathels, pl.; Günther Breitenbach, v.l.; Nikolaus Hübner, sc.; Johann Krump, cb.) - Alfredo Baskowsky, fg.; Josef Velega, cr.)
- 11.40** **Compositori italiani**
Lodovico Rocca: Antiche iscrizioni, evocazione per soprano, tenore, basso e orchestra (Rena Gary-Falachi, sopr.; Franco Calabrese, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Bruno Mendelma - Maestro del Coro Nino Antonellini); Due Quadri sinfonici dell'opera Il Dibuc; Danza dei mendicanti e Habenera della cieca - Finale dell'opera (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
- 12.25** **Musiche di balletto**
Antonio Sacchini: Arie di balletto: Fantomina dei maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud - Passepiede - Aria in sol maggiore - Rigaudon di Chimene (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco André) * Sergej Prokofiev: Le Pas d'acier, op. 41, suite dal balletto: Entrée des personnages - Les costumes - Matelot à bracelets et Ouvrière - L'usine (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gabor Ötvös)
- 13** — **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Sei Preludi in fughes, dal «Clavicembalo ben temperato», Vol. I; n. 7 in mi bemolle maggiore, n. 9 in mi bemolle minore, n. 9 in mi maggiore, n. 10 in mi minore, n. 11 in fa maggiore, n. 12 in fa minore (clav. Ralph Kirkpatrick); Cantata n. 203 «Amore traditore» per voce e clavicembalo (Jacques Vithac, b. Gustav Leonhardt, clav.); Concerto in re minore per due violini e orchestra da camera: Vivace - Largo ma non troppo - Allegro (sol. I. David e Igor Olstchak - Orch. da Camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai)
- 14** — **LA DANNAZIONE DI FAUST**
Leggenda drammatica in quattro atti op. 24 di Hector Berlioz (da Goethe)
Musica di Hector Berlioz
Margherita Consuelo Rubio

Faust Richard Verreau
Mellotele Michel Rouz
Brander Pierre Mollet
Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, Coro « Ellisabeth Brasserie » e Coro di voci bianche della Radiotelevisione Francese dir. da Igor Markevitch

22.45 Asola minore
LA COLPA DI TELEFONO
Un atto di Fabio De Agostini
Signore Renato Cominetti
Signora Fulvia Mammì
Il cameriere Sandro Merli
Egria Lucia Curci
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-15.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 9000 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 Internazionali Spot - News - 10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments - Travel Itinerary and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Orizaba e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Il concionario di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Helen Merrill - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Trapani 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Ingrid Girardino (Trieste 1).

12,20 Attualità musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Autori regionali di musica leggera - Orchestra diretta da Gianni Saffred - 13,35 « Il tagliacarte » - a cura di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei brani della Regione - 13,45 « Ne cjanente in companie » - Documenti di folclore regionali - Canti popolari - Presentazione di Claudio Nollani - 13,55 Duo Federzini-Rossi - Domenico Dragone: « Concerto per contrabbasso e pianoforte »; Giulio Viozzi: « Sonata per contrabbasso e pianoforte » - Elio Federzini, contrabbasso; Dolores Rossi, pianoforte (Dalla registrazione effettuata a Villa Italia del Circolo ufficiale, il 22 maggio, organizzato dalla Sezione di Trieste della Cassa

Nazionale Musicisti il 26 novembre 1965) - 14,25 Complesso « I Cardini » - Sergio Rinaldi, organo elettronico; Enzo Ribarich, chitarra solista; Enzo Angelini, chitarra basso; Roberto Carà, chitarra ritmica; Mario Secchi, batteria - canta Fabio Ursich - 14,40-15 Profili di artisti della Regione - Notizie sportive di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alimnacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Segnarmino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - « Operi e opere » - Trento 1 - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 1 - Trento 1 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Pagagnella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Pagagnella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento - Pagagnella III).

19,30 « In giro al Sas » - Fantasia in bianco e nero: Pianista Luciano Fumai (Pagagnella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - A. Vivaldi: 1) Concerto in magg. op. 10, n. 3 per flauto e archi « Il cardellino »; 2) Concerto in re magg. per arpa, 2 flauti e archi « Per la casa di S. Antonio di Padova »; 3) Concerto in magg. con violino principale ed altro violino per eccellenza (Pagagnella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canti alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandri - Giaculatoria - S. Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. Nell'intervallo: Cronache musicali e informazioni. 22 Concerti vocali leggeri. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Sottovoce.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica del Settecento
M. COBRETTE: Concerto in re minore op. 26 n. 6 per clavicembalo, flauto e archi - clav. F. Benedetto; Michelangelo, fl. J.-C. Mast. Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; F. Xaver Richter: Sinfonia in re minore - vl. R. Nicolò Rossi - I Palapà Produktion, dir. W. Hofmann

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Hans von Benda; sopr. Jacqueline Brumaire; fl. Fernand Caratgé; ten. Mario Lanzetta; Quartetto Grillier - ba. Nicola Rossi Leona; r. momento Ceccaroni e pf. Ernestina Magnetti; dir. Mario Rossi; pf. Yury Boukov; sopr. Antonietta Stella; dir. Gabor Gyis

11 (20) Un'ora con Niccolò Paganini
Sei Capricci dall'Op. 1, n. 1 in mi bemolle maggiore, n. 2 in si minore, n. 3 in mi minore, n. 4 in do minore, n. 5 in la minore, n. 6 in sol minore - vl. R. Nicolò Rossi - I Palapà Produktion, dir. W. Hofmann

12 (21) Recital del Quintetto di Varsavia:
Wladyslaw Szpilman, pianoforte; Bronislaw Gimpel, Tadeusz Wronski, violini; Stefan Kamasa, viola; Aleksander Ciechanowski, violoncello
G. BACWICZE: Quintetto; E. BLOCH: Quintetto; A. DVOŘAK: Quintetto in la maggiore op. 81

13,35 (22,35) Compositori contemporanei
G. F. GHIDINI: Antifona per Luisa - Piccolo

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini - Sonata da concerto per flauto, archi e percussioni - sol. S. Gazzellini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Studi per un affresco di battaglia - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino

14,20 (23,20) Wolfgang Amadeus Mozart
Diverbio in re magg. K. 247, per archi e due corni - Fr. Xaver Paganini, violini della RAI, dir. F. Maag

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
C. P. E. BACH: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Jenkins; C. FRANCK: Variazioni sinfoniche per piano e orchestra - M. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Vandernoot; P. BEY-HAIME: Sinfonia n. 1 op. 23 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Singer

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Field-Meade Hugh: I'm in the mood for love; Joe Raposo: Soy morena clara; Bertini-Cavallari: Cantiamo all'italiana; Ruiz: Payaso; Mercer-Arlen: Blues in the night; Paganini-Salvador: Pic-nic; Terulliano-Eltram: Carboni ardenti; Leip-Schultze: Lili Marlene; Giacobetti-Savona: Quello è un italiano

Partito Popolare Italiano » di Cescido Loli - « Il mese di maggio in miniatura »; di Diana Niccoli Piacarelli, 20,15 Editoriali di Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apolotnikova beseda. 21,45 La benedizione del Vaticano II. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo (15) di Jean François Noël e Jean Chouquet. 19,30 Notiziario. 19,40 Inchieste e commenti d'attualità di Pierre Sandhal. 20 L'arte viva, rassegna di Georges Charensoil con Jean Daleveze. 20,30 « Tarass Bulba » opera in 4 atti di Armand Merck (tratta dal romanzo di Nicolai Gogol - Orchestre dirig. Jean-François Kreyder). 22,30 « Pour des désirs plus vastes » omaggio a Emily Dickinson per l'80° anniversario della morte. « L'Autopsie d'une solitudine » di Vera Feyder. 23,15 La musica nuova - Trasmissione di Fred Goldbeck. 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

20,15 Concerto sinfonico diretto da Christoph von Dohnanyi. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture « Die Ebridi » (La grotha di Fingal) op. 26; Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, op. 83 (solista pianista Arthur Rutenberg). L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. Nell'intervallo: (ore 21,30) Notiziario. 23,45 « Fra Martini » Trio per violino, viola e violoncello eseguito dal Trio d'archi: Erich Röhm, violino; Ernst Dobbertz, violoncello; Arthur Tronetz, violoncello. 0,20 Musica per ballare e sognare. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

CONCERNI

20 Panorami d'attualità. 20,40 (Dal Teatro Apollo): I Concerti di Lugano 1966, Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Otmav Nussli (solista violonista Giulio Buvattar). Parte prima: Richard Strauss: « Don Giovanni », poema sinfonico, op. 20; Aram Chakaturian: Concerto per violino e orchestra. Parte seconda: Niccolò Paganini (rev. Wilhelm): Concerto in re maggiore, op. 67. Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. Nell'intervallo: Cronache musicali e informazioni. 22 Concerti vocali leggeri. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Sottovoce.

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei Festivali

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Calidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Pinchi-Segura: Un telegramma; Tremble: I miei sogni; Angelo Muscat: You make me Springfield; Forse qualcuno lo sa; Migliaceli-Enriquez: I tuoi capricci; Cariga-Carmichael: Ständchen; Bertini: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. Nessun tu mi Ballard; The twist; Cassia-David-Bacharach: Stupido stupido

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Doelle: Wenn der weisse Flieder blüht; Bixio: Torna piccina; Silvestri: Nanni; Pong-Mogol-Salvador: Le mal de leur wing; Marchetti: Non parlo più; Sironi-Goma-Gabri; Porta Romana; Paoli: Che cosa c'è; Skylar-Velasquez: Besame mucho

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-24,15) Motivi del nostro tempo
Umiliani: Ieri e domani; Glick-King: Stand by me; Ragni-Germain: You share love; Romanoni: Susy rock; Zamora: Luego luego; Leva-Reverberi: Cosa vuoi da me; Montenegro-Monte: Mondo loco; Gelsi-Toni: Piccoli cuver diciott'anni; North: Unchained melody

12,39 (18,39-24,39) Concertino



BUAZZELLI

questa sera alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico



VOLERE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTRAUTO o di MOTORISTA

(meccanico d'automezzi)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo



Corsi per Corrispondenza
Altra specializzazione: **Stenodattilografia**

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo **gratuito** specificando il corso scelto all'istituto
BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36-T - TORINO



Niente di chimico, nient'altro che un prodotto della buona natura. Successo di Orasiv lo super-polvere adesivo per dentiere. Nelle farmacie.

ORASIV

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema

Ne avrete conferma questa sera nel "Carosello"

GLI ANTENATI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Storia* Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Francese* Prof. Enrico Arcaini
- 10,10-10,35 *Inglese* Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 11-11,25 *Italiano* Prof. Giuseppe Frola
- 11,50-12,15 *Italiano* Prof. Giuseppe Frola
- 12,40-13,05 *Francese* Prof. Enrico Arcaini
- 13,25-13,50 *Inglese* Prof. Antonio Amato
- 13,50-14,15 *Applicazioni tecniche* Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,35 *Educ. Musicale* Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Latino* Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Geografia* Prof. Claudio Degaspero
- 10,35-11 *Storia* Prof. Claudio Degaspero
- 11,25-11,50 *Francese* Prof. Enrico Arcaini
- 12,15-12,40 *Inglese* Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,05-13,25 *Educ. Musicale* Prof.a Lydia Fabi Bona
- Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

14,35-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso - Milky)

La TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella Presenta Febo Conti Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI**

2° corso di istruzione polare Insegnante Ilio Guerranti

GONG

(Organizzazione Schiumasol - Crackers Soda Pavesti)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Guanti Playtex - Cynar - Prodotti Vima - Spic & Span - Confezione Italiana Tessuti - Ferrovie dello Stato)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Olà - Rio Tuttapolpa - Pentola a pressione Lagostina - Zoppas - Milkana - BP Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Aperol - (2) Neocid Florale Geigy - (3) Idrolitina - (4) Dizan per lastratrici - (5) Piaggio-Vespa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) Studio K - 5) Recta Film

21

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falgui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco Regia di Antonello Falgui

22,05 GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA:

La casa
Un programma di Romolo Marcellini
Testo di Giancarlo Del Re

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«STUDIO UNO»:

nazionale: ore 21

Si dice che un tale, forse un po' sprovveduto, mentre assisteva ad una rappresentazione del *Giulietta* Tell di Rossini, a un tratto esclamasse: «Ma questa musica è copiata dalla televisione». La verità naturalmente è il contrario: il motivo d'apertura dei programmi della nostra TV è stato tratto dall'opera rossiniana. La «battuta» citata serve a dare un'idea dell'importanza e popolarità delle musiche d'apertura dei vari programmi. E questo, naturalmente, vale anche per *Studio Uno*, che quest'anno di sigle ne ha dovute escogitare ben otto, tutte diverse per ciascuno dei quattro cicli, una d'apertura e una di chiusura. Esse sono il prodotto di un lavoro collettivo e impegnano sì può dire tutti, dai musicisti ai parolieri, dai coreografi ai costumisti e al regista, che deve tradurre il tutto sotto forma di spettacolo. Quasi sempre musica e parole forniscono l'idea su cui s'impiantano le trovate sceniche. L'inizio deve contenere un invito allestente e la chiusura deve lasciare un po' di nostalgia. Non è facile. Musicalmente si può dire che quasi tutte le sigle di *Studio Uno* hanno fatto storia nel mondo della canzone. Chi non ricorda «Le stelle dell'Orsa maggiore», cantata dai Cetra o «Sabato notte», nell'inter-

UN RECITAL



Enrico Colosimo che ha curato la regia del recital operistico delle 21,15

GLI ITALIANI E

nazionale: ore 22,05

Gli italiani e l'industria è un programma di Romolo Marcellini suddiviso in sei puntate che prende il via questa sera con la trasmissione del primo capitolo dedicato alla casa. Il tema fondamentale dell'intero ciclo è quello dell'impetuoso irrompere dell'industrializzazione nella vita dell'uomo. In un settore in cui l'acciaio e il cemento hanno assunto un ruolo di assoluto dominio, tutto sembra avere acquistato le stesse dimensioni di funzionalità; infatti, se il nostro occhio



La ballerina americana Barry Chase che appare questa sera nella nuova serie di «Studio Uno»

14 MAGGIO

LE SIGLE MUSICALI

pretazione di Mina? Ma, soprattutto, chi non conosce il famosissimo «Da-da umpa», lanciato dalle Kessler? Anche «Due note», «Soli», «Una notte così» e «La notte è piccola» le abbiamo avute lungamente negli orecchi. Ultimamente abbiamo sentito cantichiare «Tutta la gente del mondo» e «Questo è il momento», che hanno aperto e chiuso, con la voce di Ornella Vanoni, la seconda serie di Studio. Ma, madre Ornella, nella dava il suo addio, già si doveva pensare alle sigle della

terza serie: quella di apertura è intitolata «Geghegè» e quella di chiusura «Fortissimo»; ambedue sono cantate da Rita Pavone. Di queste sigle ne sa qualcosa il maestro Canfora, che ha avuto sin dall'inizio, il compito tutt'altro che semplice di comporre le musiche. E non è solo lui ad affermare che una sigla sbagliata può capovolgere addirittura l'indice di ascolto di una trasmissione come Studio Uno. Perciò, attenti a queste benedette sigle che ci dicono «benvenuti» e, alla fine, ci danno l'arrivederci.

Seconda serie del concerto: 5ª estrazione

Trasmissione del 16 aprile
Sorteggio n. 5 del 22 aprile
Soluzione: **PICCINA - QUANTITA'**
Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:
a) per l'assegnazione di una AUTOVETTURA «ALFA ROMEO GIULIA T.I.», Mario T. I. Giulio Comoglio, via Lexpert 1 - Aosta;
b) per l'assegnazione di un BUONO DA L. 150.000 per l'acquisto di libri e
MOTOSCOOTER «LAMBRETTA 50»: Marco Cassiroli, via Sanseverino 19 - Roma; Lucia Vasari, via Prentina 435 - Roma; Ester Gianfreda, via Di Francia 7/3 - Genova; Ugo Piccini,

via Casoretto 45 - Milano; Maria Rita Perria, via Vitt. Emanuele 17 - Morgongiori (Cagliari); Maria Maddalena Sacchi, via Aprica 5 - Cormanò (Milano); Rino Bianchi, corso Roma 47 - Pettenasco (Novara); Lilla Irrera, via S. Cecilia Is. 107/103 - Messina; Franca Butta, c. Butera 242 - Bagheria (Palermo); Maria Galante in Fortino, via S. Lecci INA Pal. B2/A - Bari.
Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di:
PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000:
Elvira Romani, via Trento 57 - Grosseto.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vetri) - *Prodotti Coty - Lys-Lys Soda - Aspro - Colgate*

21,15 INCONTRO CON DUE VOCI

a cura di Emilio Ravel
Soprano Nicoletta Panni
Tenore Pier Miranda Ferraro

Partecipano: il soprano Cecilia Shen, i baritoni Raffaele Caporossi e Otel-lo Felici, il tenore Serafino Venerucci. Al pianoforte: Piero Guarino
Verdi: *Otello*: a) «Dio ti giocondi, o sposo», b) «Niun mi tema»; Puccini: *Turandot*: a) «Tu che di gel sei cinta», b) «Nessun dorma»; Due canzoni cinesi; Leoncavallo: *I Pagliacci*: «Recitar»; Verdi: «Stornello»
Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Arturo Basile. Scene di Mario Grazzini. Costumi di Marilù Alianello. Regia di Enrico Colosimo

22,15 Alfred Hitchcock presenta

UN COLPO TROPPO GROSSO
Racconto sceneggiato - Regia di David Lowell Rich
Prod.: M.C.A.
Int.: Darren Mc Gavin, Patricia Crowley, T. Savajas

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger
«Die Hexe von Odach»
Regie: Michael Braun
Prod.: SAVARIA-TV Programm
Es wirken mit: Beppo Brehm, Maxl Graf, Franziska Liebong u.a.

20,35 Aktuelles

20,45 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber



programmi svizzeri

13,30 L'ORA PER VOI
14,30 CRONACA DIRETTA DI UN AVVE. NIMETO D'ATTUALITA'
17 LA GIOSTRA
18 L'ORA PER VOI
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 UN MONDO PERDUTO. Telefilm
19,55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE - SERVIZIO SPECIALE DEL GIRE CICLISTICO DI ROMANIA
20,15 TV-SPORT
20,20 SARATO SPORT
20,40 I DIABOLI DEL PACIFICO
20,45 IL VANGHELO DI IOMANI
22,25 INFORMAZIONI NOTTE
22,40 DA BERNA: CAMPIONATI EUROPEI DI BILIARDO. Cronaca diretta

ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

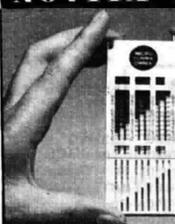
LDB

L'INDUSTRIA: LA CASA

potesse forare i muri freddi e razionali che delimitano lo «spazio vitale» di ciascuno di noi, vedremmo allinearsi in ogni cucina le stesse lavatrici e gli stessi frigoriferi, troveremo stessi nei salotti gli stessi tappeti e gli stessi mobili appoggiati alle pareti delle camere. Trionfa la «serie», cosicché l'entrare nella casa di un amico non procura alcuna sorpresa: anche noi guardiamo la televisione in un apparecchio come il suo, possediamo un portalambe identico a quello che sta nell'angolo, dalle finestre pendono delle tende

che ci sono non poco familiari. Naturalmente, si tratta soltanto di una identità superficiale, perché ad animare diversamente gli ambienti provengono le virtù sociali e morali di ognuno. Ma intanto si assiste a questa specie di «livellamento in alto», mentre al di fuori di noi la macchina dell'industria continua a camminare; essa è già in grado di prefabbricare case di dieci piani che ci renderanno sempre più simili l'uno all'altro, ma che almeno assolveranno alla funzione sociale di assicurare un lavoro sicuro agli edili.

NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa. Indirizzare a **SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN vi rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.**

RADIO

14 maggio SABATO

NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento
Leggi e sentenze
 a cura di Estle Sella

8 - Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interrado

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Pagine di musica

9.40 Emilio Servadio: **Matrimonio del secolo**

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 - Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica

10.30 **La Radio** per le Scuole
 Il giro del mondo in cinque avventure

Prigionieri dell'Antartide
 a cura di Giorgio Moser
 Regia di Massimo Scaglione

11 - (Sapone Luz)
 Cronaca minima

11.15 **Chiara fontana**
 Un programma di musica folklorica italiana

11.45 (Chinamartini)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Pieretti-Gianco: *Oggi* * Specchia-Fanculli-Sectoni: *Quando non sorridi più* * Testa-Tolu-Sciorelli: *Non vorrei volerti bene* * Pallavicini-Soffici: *La motoretta*

12 - Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 **Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali

12.50 **Zig-Zag**

12.55 (Rosso Aletto)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
 Cillon

13.18 **Punto e virgola**
 Rassegna di successi

13.30 **PONTE RADIO**
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubbio

14.30 **Italiane d'oggi**
 Album di canzoni dell'anno

15 - Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15.15 **La Ronda delle arti**
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 **Giovani direttori**

CONCERTO SINFONICO
 diretto da WALTER GILLESSEN
 Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 b * Schubert: *Sinfonia n. 6* in do maggiore (La piccola): a) Adagio - Allegretto, b) Andante, c) Scherzo, d) Allegro moderato
 Orch. Sinf. di Roma della RAI

16.25 **Musica leggera per solisti e orchestra**

17 - Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 **Corriere del disco**: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 - **Sorella Radio**, trasmissione per gli infermi

18.40 **GIALLO QUIZ**
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Laura Gazzolo e Anna Maria Alegiani
 Regia di Federico Sanguigni

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 **Rassegna del Premio Italia 1965**

DA GOUPIU A MARGOT
 Racconto radiofonico di Armando Lanoux
 Ispirato alle storie di animali di Luigi Pergaud

Opera presentata dalla O.R.T.F. - Office Radiodiffusion Television Française
 Il narratore: Mario Silvestri

Goupiu, la volpe
 Mauro Barbagli
 Margot, la gazza
 Elsa Merlini
 Guerriot, lo sciatolo
 Mariella Furguete
 Fuselina, la faina
 Maria Grazia Sughì
 Il braccioniere
 Liseo
 Checco Rissone

L'insegnante
 Pergaud
 Antonio Venturi
 Il fratello di Pergaud

Paolo Logli
 Un bambino
 Walter Pestari
 La nonna
 Esperia Sperani
 L'ostessa
 Bianca Galvan
 L'oste
 Lorenzo Logli
 Un vecchio
 Pier Luigi Zollo
 Una donna
 Paola Pieracci
 I clienti
 Gianni Bortolotto
 dell'osteria
 Guido Marchi
 Giampaolo Rosati

Musiche originali di Odette Gartenlaub

Traduzione e regia di Alessandro Brissoni

22.20 * **Musica da ballo**

23 - Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

8.50 (Olio Topazio)
 b) Hugo Blanco all'arpa parabagnana

9 - (Canforonica)
 c) Canta Nico Fidenco

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Ezio Leoni

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Skip)
IL GIORNALE DEL VARIETA'

Il prisma
 di Antonio Lubrano

Platea
 Interviste con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitrè

Presenta **Andreina Paul**
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 **Le nuove canzoni italiane**
 Album di canzoni dell'anno

11 - Il mondo di lei

11.05 (Ecco)
Buonumore in musica

11.25 (Sidol)
 Il brillante

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Rezona)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra

12 - (Doppio Brodo Star)
 * **Orchestra alla ribalta**

12.15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12.20 **Musica operistica**

12.45 **Passaporto**
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
 Su il sipario

03' (Cynar)
 Una donna al giorno

10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici

20' (Galbani)
 Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 - **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14.45 (La Voce del Padrone)
 Columbia Marcomphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 - **UN DISCO PER L'ESTATE**
 Negli interv. com. commerciali
 Talò-Valle-Imbo: *Io ti dedico amore* * Testa-Kramer: *Accompagnami a casa* * Fiore-Barile: *Mare d'estate* * Calliano-Guarnieri: *Una lettera al giorno*

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microsclo

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Orchestra dirette da Michl Miller e Tullio Gallo**

16 - (Henkel Italiana)
 * **Rapsodia**
 - Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamenti a sorpresa

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Oggi ho l'humour bianco**
 di Mario Brancacci con Carlo Romano
 Regia di Federico Sanguigni

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 **Divertimento per orchestra**

17.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione per gli auto-

mobiliti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)

BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianfranco Compagni

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **Rassegna degli spettacoli**
 a cura di Emilio Pozzi

18.50 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali

19.23 **Zig-Zag**

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 **Punto e virgola**
 Rassegna di successi

20 - **UN DISCO PER L'ESTATE**

Minardi: *Dieci che ti piaccio* * Mogol-Geno-Canti-Cassano: *L'amore nei ragazzi come noi* * Del Comune-Musikus: *Mai, mai, nessuno mai* * Del Monaco-Bazzocchi-Vigo: *Le porte dell'amore* * Leva-Guglieri-Giordano: *Giusto* * Rosi-Lanati-Marrocco: *Il pontile* * Panzeri-Pace: *Se tu vuoi* * Pallavicini-Colonnello: *Quando la prima stella* * Testa-Remigi: *Mi credono posero* * De Nofre-Pallavicini-Locatelli: *Prima c'eri tu* * Ippolito-Mazocco: *Tu non nascerai* * Robuschi-Stellari: *Li perderai* * Paolini-Silvestri-Marietta: *Thanks (Grazie)* * Beretta-Negri: *You and me* * Betta-Pallabrina: *Rapsodia del vecchio Liszt*

21 - **SANDRINA SPRINT**
 Rivista di D'Ottavio e Lionello con Sandra Mondaini
 Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Il giornale delle scienze

22 - **Italian East Coast jazz Ensemble**
 Pepito Pignatelli, batteria;
 Leandro "Gato" Barbieri,
 sax tenore; Billy Smith,
 clarinetto; Enrico Rava,
 tromba; Franco D'Andrea,
 pianoforte; Gianni Foccià,
 contrabbasso

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 - **Musiche strumentali**

10.25 **Antologia di interpreti**
 Direttore Leopold Stokowski

Georges Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole

Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappadocia: *Il giardino di Rohan*: * *Cupa mestizia* * Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: * *Poveri fiori* * Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: * *Pace mio Dio* * Clavicebalista Robert Veyron-Lacroix:

Manuel de Falla: *Concerto per clavicembalo* e cinque strumenti: *Allegro* - *Lento* - *Vivace*

Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: *Il Matrimonio segreto* * Maria Callas: *La spunta in ciel l'aurora* * Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: * *Cercherò lontana terra* * Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: * *Languir per una bella*

Direttore Anthony Collins:
 Jean Sibelius: *Sinfonia n. 7* in do maggiore op. 105

Mezzosoprano Graef Bumby:
 Charles Gounod: *Saffo*: * *O ma lyre immortelle* * Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: * *Mon cœur s'ouvre à ta voix*

Violoncellista Gaspar Cassadó e **pianista Chicko Harz**:
 Zoltan Kodaly: *Sonata op. 4* (Fantasia) per violoncello e pianoforte: *Adagio di molto* - *Allegro con spirito*

Basso Boris Christoff:
 Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: * *Dormirò sol, nel manto mio regal* * *Messa di Mussorgski*: *La Kovancina*: *Aria di Dositheo*

Direttore Fritz Reiner:
 Franz Liszt: *Nefisto* - *Valzer*

12.55 **Un'ora con Luigi Boccherini**
 Sonata in do minore per viola e contrabbasso (Renzo Sabatini); *Recitativo* e *Aria accademica* * *Misera*, *Doce son?* * (Revis) *Tranco* *Canilini* - *Aria accademica* * *Se non ti moro allato*; *Sinfonia concertante* per chitarra obbligata, due violini principali e orchestra (Ricostruzione di Carl De Nys)

13.55 **Recital del Trio Rubinstein-Heifetz-Platigorsky**: *Arthur Schnitzler* pianoforte; *Jascha Heifetz* violino; *Gregor Platigorsky*, violoncello

Peter Iljich Chalkovskij: *Trio in la minore op. 50*; *Pezzo elegiaco* (Moderato assai) - Tema con variazioni (Andante con moto) - *Variazione finale* e *Coda* (Allegro risoluto e con fuoco) * *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: *Trio in re minore op. 49*; *Molto allegro e agitato* - *Andante con moto tranquillo* - *Scherzo* (Leggero e vivace) - *Finale* (Allegro assai appassionato) * *Maurice Ravel*: *Trio in la minore* (1915); *Moderato* - *Pantomim* (*Assai vivo*) - *Pasacaglia* (*Largo assai*) - *Finale* (Animato)

15.30 **Suites**
 Jean Philippe Rameau: *Suite en sol* (da *«Nouvelles Suites»*)
 Les Triotas - L'Indifférent - Menuet I e II - La Poule - Les Trioltes - Les Sauvages - L'Enharmonique - L'Égyptienne - «La Dauphine» (clav. Marcelle Charbonnier) * *Johann Kaspar Ferdinand Haydn*: *Violino* - *Passage* - *Echo* - *Menuet*, *Trio* (Roger Voisin, tr. - Orch. Kapp Sinfonietta dir. da Emanuele Luzzati)

16.05 **Compositori contemporanei**
 Luigi Nono: *Il Canto sospeso* per soprano, contralto, tenore, coro misto e orchestra (su brani di lettere di condannati a morte della Resistenza europea); *Romance de la guerd* (clav. espositiva per solo, coro e orchestra (III Quadro da l'Epitaffio su Federico García Lorca)

17 - **Corriere dall'America**
 Risposte de *«La Voce dell'America»* ai radioascoltatori italiani

17.15 **Carl Philipp Emanuel Bach**
 Concerto doppio in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra; *Allegro di molto* - *Larghetto* - *Fresco*

17.35 **Cifre alla mano**
 Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 **Muzio Clementi**
Sinfonia in si bemolle maggiore op. 44; *Allegro assai* - *Molto adagio* - *Minuetto* - *Allegro*

18.05 **Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 **La Rassegna**
 Cultura russa
 a cura di Ettore Lo Gatto

18.45 **Antonio Caldara**
Due Madrigali: * *Vola il tempo* - * *Di piaceri foriera* * *Caro Polissar* *Duomano* dir. da Gastone Tossato

19 - **Orientamenti critici**
 Problemi dell'insegnamento della filosofia della scienza a cura di Manlio Fancelli

19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Jan Dismas Sebastian Bach (1761-1812): *Sonata in do minore* (arpetta Nicomur Zabaleta) * *Robert Schumann* (1810-1856): *Fantasia in do maggiore op. 17* (pf. Vladimir Ashkenazy) * *Max Regner* (1873-1916): *Serenata in sol minore op. 141* per flauto, violino e viola (Karl Bohzien, fl.; Rudolf Krieger, vl.; Oskar Riedl, v.la)

20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Franz Joseph Haydn**
Mtuetto per chitarra (chit.

SECONDO

7.30 **Benvenuto in Italia**
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione per gli auto-

mobiliti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

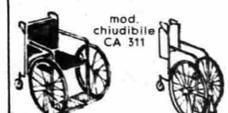
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Yardbirds

Piedi stanchi

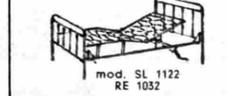


Per eliminare la stanchezza e il dolore, immergete i piedi in un bagno ai Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Questa acqua lattiginosa elimina la sensazione di bruciore, riduce il gonfiore, rende i piedi freschi e leggeri. I calli, ammorbiditi, si tolgono più facilmente. Questa sera, un pediluvio ai Saltrati Rodell: domani, camminare sarà di nuovo un piacere. Prezzo modico. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiatelo i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Officine VALSECCHI
fabbrica mobili
metallici sanitari
NUOVO STABILIMENTO
SEDRIANO (Milano)
Telef. 901.2.895/96/97
NEGOZIO: MILANO
VIA CAVALLOTTI 15
Telef. 705.291



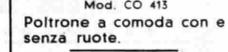
mod. chiudibile CA 311
Carrozze per infermi di tutti i modelli



mod. SL 1122 RE 1032
letti con rete snodata regolabile in tutte le posizioni



mod. LE 811
Tavoli leggeri e per pranzare a letto



mod. CO 413
Poltrone a comoda con sedute ruote.

Richiedendoci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente tagliando usufruite di uno sconto speciale del 10% sui prezzi di listino.
Cognome _____
Nome _____
Via _____
Località _____
Provincia _____
Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

turgy, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Sette giorni in Vaticano » cura di Egidio Ornesi - « Il mese di maggio in miniatura » di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 L'Espresso nelle monache, 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Saba-tina en honor to Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
19,40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità, diretta da Pierre Sandhal. 20 Soirées internationales, lo stato presente della vita intellettuale nel mondo. 21 U.R.S.S. - « ciclo di trasmissioni di Francis Crémieux. La quarta generazione di scrittori, poeti e compositori sovietici (L'età media) ». 23,15 Per conoscere il jazz dell'U.R.S.S. di Lucien Malson con Jean Wagner.

GERMANIA
AMBURGO
16,05 Musica da ballo. 19 Notiziario. 19,20 Musica corale. Schroeder: Sei Mäxke-Lieder; Popping: « Die beste Zeit im Jahr »; Eccard: « Nun schürz dich; Greilich » (per quattro voci); Gastoldi: « Fahren wir froh im Nachen »; balletto a cinque voci; Lasso: « Echolief », madrigale a otto voci e « Matona, mia cara », madrigale a quattro voci. 21 Musica da ballo con Kurt Edelhagen. 21,30 Notiziario. 22,10 Cocktail musicale per la fine settimana. 0,10 Orchestra da ballo del RIAS di Berlino. 1 Dalla discoteca del Dottor Jaz. 1,30 Giostra di successi. 2,05 Musica fino al mattino dal Südweshtun.

SVIZZERA
MONTECENERI
16,05 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio Gioventù. 18,05 Il Giro ciclistico di Romanda. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Bari culturale. 19 Souvenir Italiano. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Canzone della. 20 La rivista del sabato. 20,30 Festival: I grandi incontri moderni d'arte musicale. 22,05 Palcoscenico internazionale. 22,30 Sabato in musica. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Note per artisti.

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con « Incontro » di Maria Teresa Sestini di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).
19,30 Oggi alla Regione - ind. Segnarmino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
19, Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 « In giro in Sas » - Banda cittadina di Trento diretta dal M. Silvio De Florian (Paganella III - Trento 3).
19,45-20,30 Musica sinfonica - D. Shostakovici 1 « L'età dell'oro », suite del balletto op. 22; 2) Concerto per pianoforte, trombe ed archi op. 35 (Solisti Shura Cherkassky) (Paganella III - Trento 3).

VENETO
12,45 I lavori della stagione, supplemento speciale del Giornale del Veneto (Venezia 3).
Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dall'8 al 14 maggio dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno

radio vaticana

7 Mese mariano: Canti alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini & Giaculatoria - S. Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Beseda slovenskih skofov. 19,15 The teaching in tomorrow's Lit.

Curtis-Furnò: Ti voglio tanto bene; Paoli: Un uomo che Danio Montano; Tornerò; Migliacci-Montano: Nel blu dipinto di blu; Beretta-Libano: Mare di dicembre; Danna-Bargoni: Concerto d'autunno; Locatelli-Pallavicini-Mogol: Se tu non fossi bella come sei
9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia
9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti
9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Kern: A fine romance; Tosti: Aprile. Whiting-Donaldson: My blue heaven. Tucci: Capriccio ungherese; Lombardi-Padilla: La violettera; Lara: Noche de ronda; Bruno-Di Lazzaro: Reginella campagnola; Lauzi: Il tuo amore
10,15 (18,15-22,15) I classici della musica leggera
10,39 (16,39-22,39) Il gofio incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane
11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con l'orchestra di Franck Pourcel e i cantanti Wilma De Angelis e Harry Belafonte
11,27 (17,27-23,27) Recital di Pat Thomas
Bonfa: Manha de Carnaval; Jobim: Once again; Barroso: Bahia; Tretet: Que restet-it de nos amours; Barroso: E luco so; Ferreira: Recodo; Bonfa: Samba de Orfeu; Coleman: The welcome to day; Mc Farland: Could be
11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali
12,15 (18,15-20,15) Dischi per la gioventù
Cardie: Per piacere; Connolly-Bonocore: Noi due soli; Bardoli-Paoli-Barrère: Ma via; Gianelli-Buttoli: Raccontando piangerò; Samuelson: Gogogo; Cataldo-Buttoli: Dormi dormi cara bambina; Endrigo: Mihi bucate; Mogol-Cassano: N'ai detto ciao; Lundgren: Look at this boy
12,39 (18,39-20,39) Concertino

Andrés Segovia); Diversimento in sol maggiore; Allegro con spirito - Romanza - Finale (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ferruccio Segno)

21 Il Giornale del Terzo
21,20 Piccola antologia poetica Aldo Palazzeschi a cura di Elio Pagliarani Prima trasmissione
21,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano
Stagione Sinfonica di primavera del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da Bruno Maderna con la partecipazione del violinista Blaise Calme
Claude Debussy
Rondes de printemps n. 3 da « Images » (1906-9)
Makoto Mori
Suite concertante per violino e orchestra
Preludio - Variazioni - Cadenza - Intermezzo - Finale (Prima esecuzione in Italia)
Niccolò Castiglioni
Caractères (1964)
(Prima esecuzione in Italia)
Igor Stravinsky
L'oiseau de feu (versione 1919)
Introduction - L'oiseau de feu et sa danse - Ronde des princesses - Danse infernale du roi Katschei - Berceuse - Final
Orch. Sinf. di Milano della RAI
Nell'intervallo:
Taccuino di Maria Belloni

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese. 8-9,10-10,10 Spoto News - 8,10-9, Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Complesso dei Totems diretto da Mario Zedda - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musica sacra
9 (18) Sonate
P. Stravinsky: Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte - pf. S. Richter
9,30 (18,30) Sinfonia di Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 87 in la magg. - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Sinfonia n. 94 in sol magg. « La Sorpresa » - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum - Sinfonia n. 95 in do minore - Orch. del Festival di Glyndebourne, dir. V. Gul

10,35 (19,35) Piccoli complessi
10,55 (19,55) Un'ora con Ottorino Respighi Sinfonia drammatica per grande orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verzinzi
11,50 (20,50) COLUI CHE DICE DI S' (Der Jasager), opera scolistica in due atti (Elaboraz. di B. Brecht da un testo giapponese - Vers. ritmica italiana di L. Ronconi) - Musica di K. Weill
Personaggi e interpreti
Il Ragazzo L. Muti
La Madre R. Garozzini
Il Maestro G. Mazzini
Primo Studente M. Pizzoni
Secondo Studente L. E. Buoso
Terzo Studente G. Marinelli
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro Polifonico dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. L. Colonna, M° del Coro G. D'Onofrio

10,35 (19,55) Piccoli complessi
10,55 (19,55) Un'ora con Ottorino Respighi Sinfonia drammatica per grande orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verzinzi
11,50 (20,50) COLUI CHE DICE DI S' (Der Jasager), opera scolistica in due atti (Elaboraz. di B. Brecht da un testo giapponese - Vers. ritmica italiana di L. Ronconi) - Musica di K. Weill
Personaggi e interpreti
Il Ragazzo L. Muti
La Madre R. Garozzini
Il Maestro G. Mazzini
Primo Studente M. Pizzoni
Secondo Studente L. E. Buoso
Terzo Studente G. Marinelli
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro Polifonico dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. L. Colonna, M° del Coro G. D'Onofrio

LO ZAR SI FA FOTOGRAFARE, opera in un atto di G. Kaiser (Vers. ritmica italiana di B. Porena) - Musica di K. Weill
Personaggi e interpreti
L. Zor M. Cortis
M. Kalmus
L'Autante L. Muti
Primo Poliziotto A. Berdini
Ragazzo L. Zanini
La falsa Angela E. Vincenzi

15,30-16,30 Musica leggera in radio-sterofonia
Il programma comprende:
- Recital di Louis Armstrong
- Alcune interpretazioni dei cantanti Annie Ross, Nat « King » Cole, del coro di Norman Luboff e del complesso vocale The Birds
- Ray Conniff e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre 8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi 8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Testoni-Mascheroni: Inventiamo la vita; De

m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 4060 parti a m. 49,50 su kc/s. 9515 parti a m. 51,33.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il gofio incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Luigi Tenoco - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese. 8-9,10-10,10 Spoto News - 8,10-9, Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Complesso dei Totems diretto da Mario Zedda - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musica sacra
9 (18) Sonate
P. Stravinsky: Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte - pf. S. Richter
9,30 (18,30) Sinfonia di Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 87 in la magg. - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Sinfonia n. 94 in sol magg. « La Sorpresa » - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum - Sinfonia n. 95 in do minore - Orch. del Festival di Glyndebourne, dir. V. Gul

10,35 (19,35) Piccoli complessi
10,55 (19,55) Un'ora con Ottorino Respighi Sinfonia drammatica per grande orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verzinzi
11,50 (20,50) COLUI CHE DICE DI S' (Der Jasager), opera scolistica in due atti (Elaboraz. di B. Brecht da un testo giapponese - Vers. ritmica italiana di L. Ronconi) - Musica di K. Weill
Personaggi e interpreti
Il Ragazzo L. Muti
La Madre R. Garozzini
Il Maestro G. Mazzini
Primo Studente M. Pizzoni
Secondo Studente L. E. Buoso
Terzo Studente G. Marinelli
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro Polifonico dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. L. Colonna, M° del Coro G. D'Onofrio

10,35 (19,55) Piccoli complessi
10,55 (19,55) Un'ora con Ottorino Respighi Sinfonia drammatica per grande orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verzinzi
11,50 (20,50) COLUI CHE DICE DI S' (Der Jasager), opera scolistica in due atti (Elaboraz. di B. Brecht da un testo giapponese - Vers. ritmica italiana di L. Ronconi) - Musica di K. Weill
Personaggi e interpreti
Il Ragazzo L. Muti
La Madre R. Garozzini
Il Maestro G. Mazzini
Primo Studente M. Pizzoni
Secondo Studente L. E. Buoso
Terzo Studente G. Marinelli
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro Polifonico dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. L. Colonna, M° del Coro G. D'Onofrio

LO ZAR SI FA FOTOGRAFARE, opera in un atto di G. Kaiser (Vers. ritmica italiana di B. Porena) - Musica di K. Weill
Personaggi e interpreti
L. Zor M. Cortis
M. Kalmus
L'Autante L. Muti
Primo Poliziotto A. Berdini
Ragazzo L. Zanini
La falsa Angela E. Vincenzi

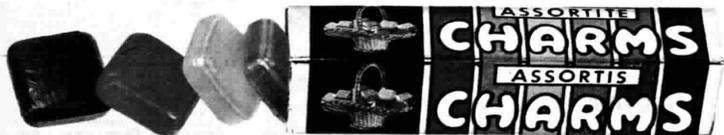
15,30-16,30 Musica leggera in radio-sterofonia
Il programma comprende:
- Recital di Louis Armstrong
- Alcune interpretazioni dei cantanti Annie Ross, Nat « King » Cole, del coro di Norman Luboff e del complesso vocale The Birds
- Ray Conniff e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre 8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi 8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Testoni-Mascheroni: Inventiamo la vita; De



sempre insieme

sì, siamo sempre insieme, io e Charms, è una questione di simpatia: Charms è una caramella deliziosa, che mi fa compagnia tutto il giorno... E mi piace sempre, in ogni momento, perché Charms ha 35 gusti diversi... anzi 36!



Charms è una caramella

ALEMAGNA

da oggi c'è "Agrella", una novità CHARMS dal sapore gradevolmente acidulo, freschissimo, dissetante. "Agrella" è il nuovo gusto CHARMS di questa estate.



qui i ragazzi a cura di Rosanna Manca

Un nuovo programma di Alberto Manzi

È VERO CHE?



Il maestro Alberto Manzi

tv, martedì 10 maggio

Tra le lettere che il maestro Manzi riceveva durante la trasmissione del corso Non è mai troppo tardi, parecchie erano scritte da ragazzi che seguivano le lezioni. La maggior parte di queste missive incominciava con le parole: « E' vero che?.. »; giovani che volendo ampliare le loro cognizioni, rivolgevano questi sui più svariati argomenti. Fu così che la TV dei ragazzi pensò di raccogliere le lettere e di dare a Manzi la possibilità di esaudire le richieste di tanti telespettatori.

Le domande erano di genere diverso ma molte vertevano sui medesimi temi: furono così divise in gruppi in modo da poter accontentare un po' tutti, abbracciando, nel medesimo tempo, i campi più disparati: dall'astronautica ai misteri del mare, dalla geologia alla medicina e così via. Non mancavano, naturalmente, anche domande curiose, come quella di

un gruppo di studenti straniere che, non avendo la possibilità di viaggiare e desiderando tanto conoscere il mondo, chiedevano venissero loro mostrate, attraverso filmati e fotografie, alcune delle nostre città più caratteristiche.

Il maestro Manzi affronterà i vari argomenti servendosi anche di disegni e di piccoli plastici. La prima puntata, dal titolo I fumi del mare, risponderà a due delle domande che più frequentemente Manzi si è sentito rivolgere: « E' vero che nel mare esistono dei fumi? E' vero che nel mare c'è il plancton? E che cosa è esattamente il plancton? » Gli interrogativi si prestano ad essere riuniti per fornire una sola chiara risposta.

Manzi si soffermerà quindi a parlare dell'esistenza dei cosiddetti « fumi » del mare, quelle grandi masse di acqua che formano le correnti. Spiegherà che cosa è il plancton, ossia quell'insieme di microorganismi vegetali ed animali che rimangono sospesi e si lasciano trascorrere dalle acque e che costituiscono una « fonte di vita » perché proprio del plancton si nutrono molti pesci e crostacei.

Parlando del mare e dei suoi segreti, molto si può dire e molto sono le domande alle quali si può rispondere: quali sono le correnti più importanti? quali le correnti calde e quali le fredde? cosa avviene del plancton quando le due correnti, quella calda e quella fredda, si incontrano? a quale profondità arriva la luce? quali pesci vivono nelle profondità marine?

Come potete vedere, già da questa prima puntata molte curiosità verranno chiarite. Altri argomenti, tutti di grande interesse e di attualità, saranno trattati nel corso della trasmissione che continuerà per otto settimane.

Una radioscena di Silvano Balzola

La foca contesa

radio, venerdì 13 maggio

In un paese, dove abita il protagonista della radioscena, Giorgio, un circo ha piantato le tende. Il circo, si sa, è sempre molto attraente per un ragazzo. Così Giorgio si precipita la sera stessa ad assistere allo spettacolo. Nasce immediatamente un'amicizia tra Giorgio e Mario, il figlio tredicenne del proprietario del circo. Mario è fiero di poter presentare al suo nuovo amico la piccola foca giocoliera, l'animale più « importante » della compagnia.

La foca infatti forma il numero di maggiore attrazione con le sue prodezze: Flik — così si chiama — è ammaestrata a dovere e sa fare tante cose divertenti. Proprio per causa di Flik accade un fatto che Giorgio non dovrà più dimenticare: si presentano al circo due ufficiali giudiziari a chiedere al padre di Mario il danaro per il fitto dell'area oc-

cupata. Ma poiché gli affari non sono andati molto bene, il proprietario del circo non può pagare. Non avendo la somma necessaria, egli dovrà, entro due giorni, consegnare la foca.

Disperazione generale: il circo senza Flik non potrà continuare le sue rappresentazioni. E' a questo punto che Giorgio pensa, per aiutare il suo amico Mario, di rapire la foca nottetempo evitando che venga sequestrata. La porterà nel bagno di casa sua all'insaputa dei genitori. L'impresa, non facile, riesce.

Sentirete quanti comici equivoci crea la presenza dell'animale in casa di Giorgio: paure liti, rabbuffi. Ma, alla fine, il gesto generoso di Giorgio non andrà perduto. Qualcuno, proprio la persona che sembrava meno tenera di cuore, riuscirà a sistemare ogni cosa e a ridare la serenità a Giorgio, a Mario e, diciamo pure, anche a Flik, la foca contesa.



quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto
a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]

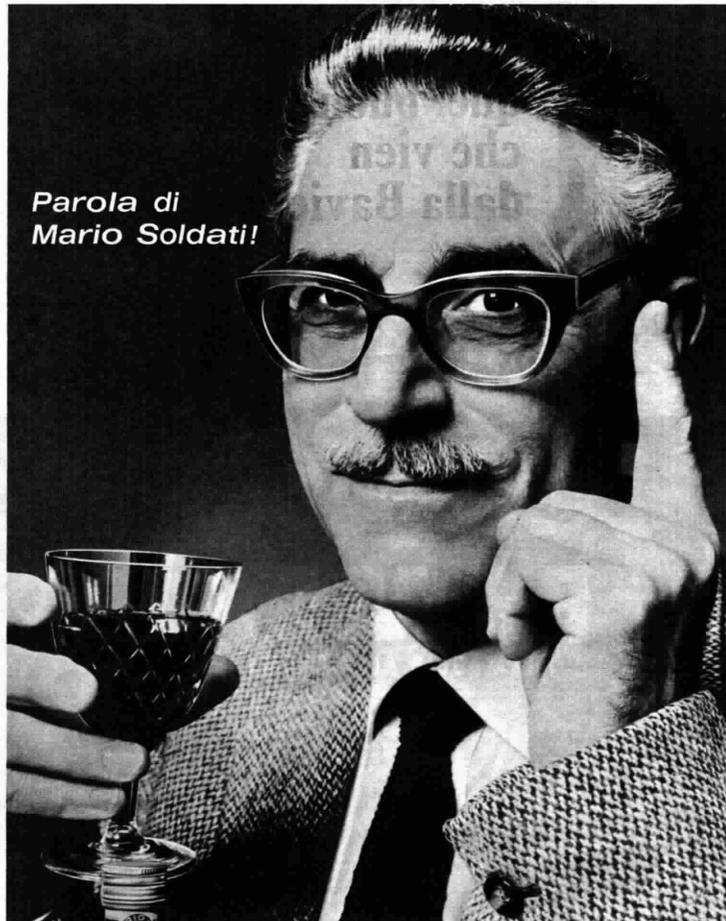
PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURÈ DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



Parola di
Mario Soldati!



**"Quando voglio
marsala
bevo FLORIO!"**

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provate! anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!



E in casa vostra tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.

**MARSALA
FLORIO**
VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

qui i ragazzi



LA FESTA DELLA MAMMA

Domenica 8 maggio si celebra in tutta Italia la Festa della Mamma. L'avvenimento è assai sentito e ovunque sorgono iniziative per celebrare degnamente tale ricorrenza. Anche quest'anno l'Antoniano di Bologna ha rivolto a tutti i bambini l'invito a mandare un pensiero o un disegno dedicato alla mamma. La TV, alle 17,30, stabilirà un collegamento con l'Istituto bolognese per trasmettere un programma speciale ispirato alla Festa. Nella foto, il Mago Zurlì, presentatore dello spettacolo, tra i due piccoli vincitori del concorso per il disegno e il pensiero svoltosi nel 1965

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 8 maggio

« LA FESTA DELLA MAMMA » (vedi foto e didascalia).

TV, lunedì 9 maggio

« FINESTRA SULL'UNIVERSO: IL SOLE SFIDA LA SCIENZA » - Protagonista di questo servizio è il Sole, amico dell'uomo sulla Terra, ma pericoloso nemico dell'uomo nello spazio. Assisterete ad una serie di interessanti sequenze filmate che si riferiscono ad una eclisse molto importante: quella del 30 maggio 1965, ripresa ad alta quota da un aereo.

TV, martedì 10 maggio

« E' VERO CHE? » - A cura di Alberto Manzi. Prima puntata (vedi articolo).

TV, mercoledì 11 maggio

« PICCOLE STORIE: CELESTINO MAGO » - La volpe Caterina manda Celestino in cerca di cibo. Dopo aver girato senza trovare nulla, Celestino arriva alla grotta del bruco Camillo che gli regala un cappello speciale. Apparteneva al Mago Cuci, il mago più buono della Terra, vissuto tanti anni fa. Appunto per la sua bontà, riusciva a fare magie ogni volta che si metteva in testa il cappello. Chissà che Celestino, che è anch'egli tanto buono, non riesca ancora a fare qualche incantesimo. Ritornato dalla zia Caterina il volpacchiotto è capace infatti di compiere prodigi con grande meraviglia della volpe, la quale spera di ottenere con il cappello gli stessi risultati. Ma, a lei, le magie non riescono; infuriata, brucia il cappello e il povero Celestino rimane a bocca asciutta.

« DITELO VOI » - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi.

TV, giovedì 12 maggio

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

Radio, venerdì 13 maggio

« LA FOCA CONTESSA » - Radioscena di Silvano Balzola (vedi articolo).

TV, venerdì 13 maggio

« PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE » - Seconda puntata: Scuola e sport.

TV, sabato 14 maggio

« CHISSA' CHI LO SA? ». Il gioco televisivo a premi ideato da Cino Tortorella e presentato da Febo Conti, ha riscosso tra il pubblico dei giovani (e anche tra i grandi) un notevole successo, tanto che è stato spostato dal martedì al sabato per permettere ad un maggior numero di telespettatori di seguirlo. Ad ogni puntata della trasmissione intervengono ospiti: si tratta, a volte, di persone del mondo della cultura che si presentano, ad esempio, per discutere sull'etimologia di una determinata parola; altre volte di personaggi cari al pubblico dei giovani, cantanti, attori, direttori d'orchestra. Così, agli argomenti di carattere didattico, si uniscono le battute spiritose di un attore comico, o la canzone di successo, interpretata da uno dei beniamini dei giovani. L'appuntamento con *Chissà chi lo sa?* è, quindi, ormai fissato per il sabato pomeriggio e continuerà fino alla chiusura delle scuole.

**Concorso
Rekord**
Aut. Min. N. 2/52623 del 2-4-1966

Questa splendida **Opel Rekord Coupé** 1700 cc. può diventare vostra!



Partecipare al concorso è facile: basta possedere un'automobile, e rispondere ad un breve questionario presso il Concessionario o Subconcessionario Opel più vicino. E se proprio non sarete il più fortunato, forse vincerete uno degli altri 100 premi.

La Opel Rekord Coupé è spaziosa e confortevole: due posti davanti con sedili separati ed avvolgenti, e tre dietro, tutti comodissimi. Il vano portabagagli è molto capace. E l'eleganza si vede dalla linea, filante e dinamica.

In più, la sicurezza: tenuta di strada e stabilità sono perfette. Il sistema frenante è a doppio circuito, con freni a disco all'avantreno e servofreno sulle 4 ruote.

Sulla Rekord Coupé sono disponibili tre motori: 1700 cc., 85 CV; 1900 cc., 103 CV; 2605 cc., 117 CV. Per gli sportivi, la loro potenza vuol dire: velocità di punta e accelerazioni eccezionali. Infine, l'economia: non ha bisogno di ingrassaggio, richiede un cambio d'olio solo ogni 5000 km.

Altri modelli: Berlina 2 e 4 porte, Berlina Lusso 4 porte, Caravan, Furgoncino. Cambio a 3 o 4 marce, leva al volante o a cloche o trasmissione automatica.

Prezzo a partire da L. 1.310.000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E. Chiedete una documentazione completa sulla Rekord ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Via Tito Speri 8, Milano. *Prezzo suggerito



Opel Rekord — la vettura superiore nella sua classe. Un prodotto della General Motors.



...se c'è Frizzina

un bere che piace di piú
perché il frizzante è bilanciato

Bilanciato? Proprio cosí! Si è scoperto che un'acqua da tavola per dissetare e far bene deve avere un frizzante particolare. Non bolle grossolane che dilatano lo stomaco (e, indirettamente, fanno subito sudare) ma bolle le piú minuscole possibile, che titillando deliziosamente il palato in MIGLIAIA e MIGLIAIA di PUNTI, tolgono meglio la sete e lasciano leggero lo stomaco. (I raffinatissimi aggiungono la fettina di limone!).

Provate Frizzina, polveri per un'acqua da tavola straordinaria ad un prezzo straordinario!

OFFERTA SPECIALE **90**
TEMPORANEA lire



PESA - D. 50

REGALI
STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE' STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-6

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

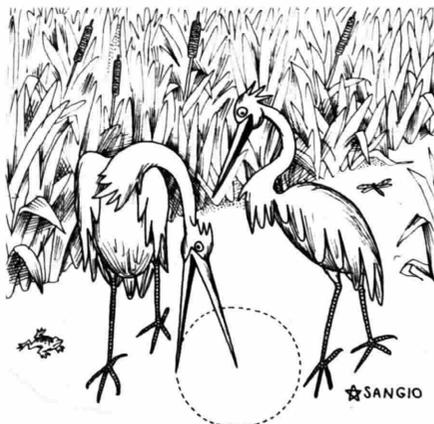
SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

in poltrona

UN UOMO PIENO D'INIZIATIVA



NEL MONDO DEGLI ANIMALI



— Sono appassionato di geometria!

TEMPI MODERNI



Senza parole.

Un pizzico di...



imbianca il bianco

SUPER BIANCO
protegge
e candeggia
gli indumenti
più delicati

S. & F. Cappellato 3

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1099

